

ANNUARIO  
DELLA  
R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PADOVA

PER L'ANNO ACCADEMICO

1906-907

(DCLXXXV dalla fondazione)



PADOVA

TIPOGRAFIA GIOV. BATT. RANDI

1907



# I N D I C E

L'anno accademico 1905-906. — Relazione del Rettore magnifico prof. VIRTORIO POLACCO . . . . .	pag. 1
Discorso inaugurale dell'anno accademico 1906-907 letto dal professore ARISTIDE STEFANI . . . . .	> xxv

## Personale insegnante, amministrativo e di servizio.

Spiegazione delle abbreviature e dei segni che riguardano gli ordini cavallereschi nazionali . . . . .	pag. 3
Serie dei Rettori magnifici dall'anno primo della liberazione delle provincie venete . . . . .	> 5
Rettore magnifico e Consiglio accademico . . . . .	> 7
Segreteria . . . . .	> 10
Consiglio Amministrativo del Consorzio universitario (istituito in virtù del R. Decreto 22 agosto 1904 N. 574) . . . . .	> 11
Facoltà di Giurisprudenza . . . . .	> 12
> > Medicina e Chirurgia . . . . .	> 16
> > Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	> 21
> > Filosofia e Lettere . . . . .	> 26
Scuola d'Applicazione per gli ingegneri . . . . .	> 31
> di Farmacia . . . . .	> 35
Rappresentanti dei liberi docenti nei consigli di facoltà per l'anno scolastico 1905-906 . . . . .	> 36
Personale di servizio nella Segreteria . . . . .	> 37
Variazioni nella lista nominativa dei professori ufficiali e privati rispetto a quella dello scorso anno 1906-907 . . . . .	> 38
Stabilimenti scientifici . . . . .	> 41
Collegi e Fondazioni dipendenti dalla R. Università e amministrate dal Rettore magnifico . . . . .	> 55

### Publicazioni letterarie e scientifiche del Corpo insegnante 1905-906.

Facoltà di Giurisprudenza . . . . .	pag. 63
» » Medicina e Chirurgia . . . . .	» 69
» » Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	» 88
» » Filosofia e Lettere . . . . .	» 99
Scuola d'Applicazione per gli ingegneri . . . . .	» 109
» di Farmacia . . . . .	» 113
Calendario per l'anno scolastico 1906-907 . . . . .	» 115

### Ordine degli Studi ed Orari delle Facoltà e Scuole.

Facoltà di Giurisprudenza . . . . .	pag. 121
» » Medicina e Chirurgia . . . . .	» 125
» » Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	» 133
» » Filosofia e Lettere . . . . .	» 143
Scuola d'Applicazione per gli ingegneri . . . . .	» 155
» di Farmacia . . . . .	» 159

### Elenco dei laureati e di coloro che ottennero diplomi dei gradi minori nell'anno scolastico 1905-906.

Facoltà di Giurisprudenza . . . . .	pag. 169
» » Medicina e Chirurgia . . . . .	» 172
» » Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	» 174
» » Filosofia e Lettere . . . . .	» 176
Scuola d'Applicazione per gli ingegneri . . . . .	» 177
» di Farmacia (Laureati in Chimica e Farmacia) . . . . .	» 178
Gradi minori: Notai, Procuratori e Farmacisti (abilitati all'esercizio della professione di Farmacista) . . . . .	» 179
» » Levatrici della Scuola di Padova . . . . .	» 180
» » » » Venezia . . . . .	» 182
Diplomi rilasciati ai dottori in Medicina e Chirurgia e dottori in Zooiatria che hanno frequentato il corso bimestrale pratico speciale d'igiene pubblica per gli aspiranti alle cariche sa- nitarie . . . . .	» 184

**Elenco degli iscritti nelle singole Facoltà e Scuole  
per l'anno scolastico 1906-907.**

Facoltà di Giurisprudenza . . . . .	pag. 189
» » » Corso di Notariato . . . . .	» 200
» » Medicina e Chirurgia . . . . .	» 201
Iscritti al corso pratico bimestrale d'igiene pubblica per gli aspiranti alla carriera sanitaria . . . . .	» 208
Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	» 210
» » Filosofia e Lettere . . . . .	» 219
Iscritti al corso di perfezionamento per i licenziati delle Scuole nor- mali regie e pareggiate . . . . .	» 223
Scuola d'Applicazione per gli ingegneri . . . . .	» 227
» di Farmacia . . . . .	» 230
Scuole di Ostetricia di Padova e di Venezia . . . . .	» 238

**Dati statistici.**

Prospetto numerico degli iscritti nell'anno scolastico 1906-907 . . . . .	pag. 246
» » indicante la provenienza degli studenti iscritti nell'anno scolastico 1906-907 rispetto al luogo di nascita . . . . .	» 247
Iscritti nella R. Università di Padova dall'anno scolastico 1896-97 al 1905-906 . . . . .	» 248
Prospetto degli esami dati nelle sessioni (suppletiva, estiva ed autun- nale) dell'anno scolastico 1905-906 nella Facoltà di Giurisprudenza . . . . .	» 249
» idem nella Facoltà di Medicina e Chirurgia. . . . .	» 250
» idem » » Scienze matematiche, fisiche e naturali. . . . .	» 251
» idem » » Filosofia e Lettere . . . . .	» 252
» idem » Scuola » Applicazione per gli ingegneri . . . . .	» 253
» idem » » Farmacia . . . . .	» 254
» idem nelle Scuole » Ostetricia di Padova e di Venezia . . . . .	» 255

*Statistiche riassuntive e comparative degli esami:*

I Esami dati nelle varie Facoltà e nella Scuola di Farmacia . . . . .	pag. 257
II Esami dati nella Scuola d'Applicazione per gli ingegneri . . . . .	» 258
III Esami dati nelle Scuole di Ostetricia . . . . .	» 259
IV Esami di Laurea e Professionali . . . . .	» 260

Prospetto delle tasse scolastiche pagate nell'anno scolastico 1905-906 . . . . .	pag. 261
» riassuntivo delle dispense dalle tasse accordate agli studenti nell'anno scolastico 1905-906 . . . . .	» 262

*Elenchi dei corsi liberi e delle quote d'iscrizione liquidate  
nell'anno scolastico 1905-906 :*

Facoltà di Giurisprudenza . . . . .	pag. 264
» » Medicina e Chirurgia . . . . .	» 265
» » Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	» 266
» » Filosofia e Lettere . . . . .	» 267
Scuola d'Applicazione per gli ingegneri . . . . .	» 268
» di Farmacia . . . . .	» 269
Riassunto delle quote d'iscrizione dei corsi liberi liquidate per l'anno scolastico 1905-906. . . . .	» 270
Prospetto delle tasse scolastiche versate all'Erario durante gli esercizi finanziari 1901-902 e 1905-906 per gli effetti della legge 28 maggio 1903 N. 224 . . . . .	» 271
» numerico del personale insegnante ed assistente addetto al- l'Università nell'anno scolastico 1906-907 . . . . .	» 273
Inaugurazione del busto in marmo di ANTONIO PERTILE seguita il giorno 14 gennaio 1907 nell'Aula L . . . . .	» 277

*Notizie biografiche.*

Del prof. CARLO ROSANELLI . . . . .	pag. 285
Del prof. BARTOLOMEO MAISTRELLO . . . . .	» 286
Del prof. GIULIO OBICI . . . . .	» 287
Del prof. FRANCESCO CIOTTO . . . . .	» 289
Leggi - Decreti - Regolamenti e disposizioni di massima riguardanti l'istruzione superiore . . . . .	» 293
Variazioni ed aggiunte avvenute durante la stampa dell'Annuario . . . . .	» 321
Indirizzi del personale insegnante, amministrativo e di servizio . . . . .	» 323

L'ANNO ACCADEMICO 1905-906

NELLA

R. UNIVERSITÀ DI PADOVA

---

RELAZIONE

*Letta nell'Aula Magna addì 5 Novembre 1906*

dal

RETTORE MAGNIFICO

PROF. VITTORIO POLACCO

---



---

Gentili Signori, Illustri Colleghi, Giovani cari,

Una concordia di suffragi tale da poterne insuperbire chi non sapesse, come io so, di doverla solo a bontà di indulgenti colleghi, mi designava per la seconda volta all'ufficio, nel quale mi rafferma l'alta fiducia del Re. La gratitudine che io sento verso chi di tanto mi onora mal si esprime a parole. Possano gli atti miei nella prosecuzione della reggenza darvene essi, o Illustri Colleghi, attestazione eloquente e Voi continuate a sorreggermi con l'opera vostra, sicuri, se mi è lecito di parafrasare una espressione famosa, che in me avrete ognora nient'altro che il *servus servorum scientiae*. All'armonia di pensiero e di azione non interrotta fra di noi un istante, io debbo pure quel poco di bene che mi venne fatto di ottenere all'Università nell'anno testè decorso; del quale non avrei dunque bisogno di ricordare, gli eventi a Voi che ne foste così gran parte e solidali meco a tal punto, che quando la tutela del decoro rettorale parvemi imponesse in un certo momento un atto di resistenza a volontà superiori, dimentiche di precedenti promesse, l'intero Consiglio Accademico, nostra suprema emanazione collegiale, volle, me reluttante, seguirmi nella ardita, ma fruttuosa protesta. — Che se tuttavia io vi ritardo, con aridità di relatore, il diletto che ci appresterà un tema indovinatissimo affidato a mano maestra, pensate ch'io sciolgo così un debito nostro verso la città che ne accoglie ed ha pur diritto a conoscere, almeno in

questa festività annuale, se e come per noi si risponda alle cure onde maternamente ci è larga.

\*  
\* \*

Inaugurato il 6 di novembre con la dotta orazione del chiarissimo professore Senatore VERONESE intorno al *Vero nella matematica*, l'anno testè cessato fu per più ragioni tra i più fausti e propizi agli studi. Chi guarda al dato numerico degli iscritti, indice senza dubbio di rilevante importanza, apprenderà con piacere un perseverante incremento, onde la cifra complessiva di 1412 dell'annata precedente è salita a 1529. Vero che vi hanno gran parte gli iscritti ad un corso di perfezionamento per i Maestri, ma, anche se si prescinda da questo, come dalla scuola di ostetricia di Venezia e dal corso bimensile di Igiene per gli aspiranti ad uffici sanitari, rimane sempre una confortante ascensione nella popolazione studentesca normale del nostro Ateneo.

Chi poi, meglio che al numero, volga il pensiero alla qualità degli allievi, avrà di che compiacersi, non soltanto per il profitto medio rivelato da già pubblicate statistiche, ma altresì per la goduta immunità da quelle perturbazioni disciplinari, ricorrenti troppo spesso per futili motivi e così funeste al buon nome dell'Università italiana. Passò bensì anche di qua il soffio di un'agitazione per causa affatto estranea alla vita universitaria, per quanto ispirata, nel pensiero dei promotori, a nobili sensi di perdono e di grazia, ma quel soffio, se per un momento divise in dispute ardenti gli animi, non trasse dietro a sé la bufera che se ne scatenò invece altrove. Alta, è vero, e concorde suonò fra noi, mesi addietro, la voce che gli allievi ingegneri levarono contro l'abuso di un titolo non guadagnato con regolare corso di studi, sì largito dal favore di un Ministro. Ma non un'ora di lezione sacrificarono per questo quei bravi giovani all'esplosione del loro sdegno, che, condiviso dagli stessi Maestri, fu spinta a salutare respiscenza e sarà argine, speriamo, a futuri possibili arbitri. E se finalmente vi fu un giorno in cui tacquero le nostre lezioni perchè dalle disertate aule si versò per tutti i quartieri della città la fiamma rumorosa dei nostri giovani, questuanti di porta in porta, lunge dal colpirli di biasimo, be-

---

medicemmo in cuor nostro al santo ardore che tutti li univa in una gara di carità verso i fratelli di Calabria e di Napoli.

Mi è dolce dunque per tutte queste ragioni il tributare alla cara gioventù nostra la lode che le spetta, augurandomi che il nuovo anno scolastico la trovi animata da uguali propositi.

\*  
\* \*

Avevamo appena riprese, con quell'entusiasmo che si accompagna a questa solennità inaugurale, le nostre gradite fatiche, che un'altra e non meno fausta cerimonia raccoglieva a noi dintorno eletto stuolo di autorità e rappresentanze, non cittadine soltanto, ma dell'intera Regione. Un sogno lungamente accarezzato diveniva infatti realtà il 16 dicembre, e realtà ben degna di gioiosa celebrazione. Chi vi parla, onorato allora della rappresentanza di due Ministri, compiva la funzione tradizionale di porre presso la Scuola degli Ingegneri la prima pietra dei nuovi edifici universitari. L'emozione destata nell'animo mio dal simbolico rito, che compendia e coronava gli sforzi di tanti insigni miei predecessori, si fece anche più intensa per le onoranze che, con felice pensiero, si vollero tributate in quell'ora istessa a Chi, ultimo fra loro in ordine di tempo, va collocato tra i primi e più benemeriti nell'opera di redenzione del nostro Studio. E quando, alle mie lodi associandosi con forbita parola, il chiarissimo prof. Ricci presentò al festeggiato Collega una medaglia d'oro ed un indirizzo, il plauso di tutti i presenti salutò in RAFFAELLO NASINI, che ringraziava commosso, il trionfatore principale di quella memorabil giornata.

Debitamente rafforzato l'ufficio tecnico, sia con l'assumere un nuovo ingegnere, sia per la gratuita cooperazione di due disegnatori che ci riuscì di ottenere dai Ministeri delle Finanze e dei Lavori Pubblici, ad entrambi i quali godo ridire pubblicamente la nostra viva riconoscenza, i lavori poterono proseguire con sufficiente rapidità. E ne va resa lode speciale al chiarissimo nostro Collega, prof. ing. TOMASATTI, che al detto ufficio presiede e vi consacra tutto se stesso; ma è pur debito rendere grazie al chiarissimo prof. ZAMBLER, sempre sollecito nel far approvare i progetti da quella Commissione tecnica di vigilanza della quale egli sta a capo.

Sulla pietra sepolta in dicembre si erge oramai l'edificio che fra poco darà sede opportuna ad un gabinetto di nuova istituzione per le prove di resistenza dei materiali e necessaria espansione ad altri già esistenti. Parimente può dirsi compiuto il Padiglione ostetrico, felice integrazione di un Istituto clinico della maggiore importanza. E i lavori della nuova Biblioteca, ora che Vi parlo iniziati, rappresentano a lor volta l'osservanza di un impegno che formalmente io assumeva nell'ascendere alla suprema magistratura accademica.

Lo stato di precarietà in cui venne a trovarsi il titolare della cattedra di Chimica generale, moralmente acquisito all'Università di Pisa fino dallo scorso anno, benchè solo da pochi giorni ufficialmente vi appartenga, e compreso da un delicato riguardo verso il suo successore, si riverberò sul progetto del relativo Istituto. Lunge da noi il più lontano pensiero di farne addebito ad un Collega, cui deve tanto la nostra restaurazione edilizia. Sta però che, di ciò intrattenendovi, io tocco un tasto doloroso, sia perchè l'Istituto Chimico sarà tra i più laboriosi nella sua attuazione, sia perchè ad esso si connette la ricostruzione di quell'ala del palazzo universitario nella quale urge collocare la Facoltà di Filosofia e Lettere, sia finalmente per la causa da cui l'arenamento provenne e che rappresenta una delle perdite più amare che potesse subire il nostro Corpo Accademico.

Non essendoci frattanto ragione di sacrificare altre Facoltà per cui non esistono analoghi impedimenti, si sta già redigendo il progetto di dettaglio di quell'altra ala del palazzo, che, stendendosi lungo Via Cassa di Risparmio, darà conveniente assetto alla Facoltà di Scienze ed a quella di Giurisprudenza col relativo suo Seminario. È prossimo lo sgombero delle casette che dovranno da quel lato demolirsi, ed io affretto col desiderio, come solleciterò con assidua vigilanza, il momento in cui nuove aule spaziose facciano convivere meno a disagio docenti e discenti e rendano altresì possibile l'attuare quei *Corsi di vacanze*, fiorenti all'estero, ignoti sinora in Italia, dei quali feci ormai approvare la massima dal Consiglio Accademico. Non potrebbero certo gli attuali antri, decorati del nome di scuole, attrarre fra l'estate e l'autunno gli stranieri, per quanto assetati di scienza e desiderosi di acquistare familiarità col nostro idioma.

Un progetto elegante e grandioso per l'Istituto d'Igiene fu spinto innanzi così, che, prossima a superarsi l'ultima tappa del consueto cammino con l'approvazione del Consiglio di Stato, se ne potranno fra pochi giorni appaltare i lavori, sicchè il chiarissimo nostro prof. SERAFINI non avrà promesso indarno ai suoi Colleghi igienisti di farli assistere all'inaugurazione del magnifico Istituto quando, per merito suo onde gli va data ampia lode, Padova terrà dietro a Milano nell'onore di ospitarli radunati a Congresso.

Nella via donde sta per uscire l'Igiene entra ora, armata di tutto punto, la Zoologia ed Anatomia comparata. Fuor di metafora, il progetto dell'Istituto zoologico, curato e svolto in ogni sua parte, è pronto ad affrontare il giudizio degli Enti locali; anch'esso dunque, se gli saranno prosperi i fati, si tradurrà in atto nel corso dell'incipiente anno scolastico.

\*  
\* \*

E le Cliniche? Ecco l'assillo costante per il Rettore, che ne vede ogni giorno gli immensi bisogni, che sa non rispondervi i mezzi assegnati sul fondo consorziale e nella stessa erogazione di codesti mezzi sente di urtare contro ostacoli di giuridica natura e di non lieve entità. Basti riflettere che, all'infuori della Clinica ostetrica, costruita su terreno universitario e per il cui ampliamento si potè dunque facilmente stanziare ed erogare subito una somma non ispregevole, tutte le altre vivono entro il recinto spedaliero, stando con la Pia Opera nel rapporto di inquilino rispetto al proprietario. O emanciparsi dunque da codesto rapporto, ricostruendole di sana pianta sopra area nostra, al che non basterebbero nemmeno per una sola di esse le 85,000 lire che hanno disponibili fra tutte, o, frazionata e quasi direi sbocconcellata questa somma tra loro, adoprarla in restauri ed ampliamenti di locali non nostri, ed incontrare allora tutte le difficoltà e le conseguenze giuridicamente dannose dello spendere in casa d'altri, forse in contrasto con le stesse finalità della Legge fatta per la sistemazione dei *nostri* edifici. Come uscirne?

Io credetti di dover seguire la direttiva che pareami tracciata dagli stessi Colleghi clinici, quando nel riparto di quella modesta

somma destinarono lire 52,000, quasi dunque i due terzi, alla Clinica dermosifilopatica. Segno ch'essi, i competenti per eccellenza, riconobbero in quella più gravi i mali e il bisogno di ripari più urgente. Del che riconvintomi con un sopraluogo accurato, d'accordo col chiarissimo Collega prof. BREDÀ e con l'esimio signor Presidente dell'Ospitale, feci redigere dal nostro prof. TOMASATTI, pronto sempre e veramente instancabile, un progetto diviso in due parti: la parte di carattere universitario, comprendente scuola, gabinetti e relativi accessori, da erigere sopra area che speriamo ottenere in proprietà dall'Amministrazione spedaliera, sempre animata verso di noi dai migliori intendimenti; e a questa parte, non eccedente le nostre forze, potrebbesi tosto por mano: l'altra da costruirvi a ridosso in un prossimo avvenire per il riparto ospitaliero, destinata pertanto a costituire con la prima un solo corpo di fabbrica, longitudinalmente diviso fra due proprietari. Dico che in avvenire assai prossimo io ho fede di veder sorgere anche siffatto riparto, al quale non tocca a noi provvedere: troppo mi è nota la filantropia di Padova, che non può più a lungo patire quell'oltraggio alla civiltà ed all'igiene, quel focolare non so se più di contagi fisici o di contagi morali ch'è l'attuale sezione dermopatica dell'Ospitale, già bollata in città dalla più severa condanna di tutta la pubblica stampa senza distinzione di parti.

Valga a ciò di esempio e di stimolo la illuminata liberalità, che nell'agosto il chiarissimo Direttore della Clinica, prof. ACHILLE BREDÀ, compieva dichiarandomi di mettere a disposizione di essa, rinnovata ehe sia, la somma di lire 5000 per acquisto di mezzi di esame e di assistenza. Non ho bisogno di dire con quale giubilo l'autorità accademica accolse e con quali espressioni di sentita gratitudine tentò rimeritare tanta munificenza di un Collega, che già da anni ed anni profonde tra noi tesori di dottrina e di cure pietose.

La Clinica oculistica, che pure visitai attentamente provandone una stretta al cuore, non grava sul preventivo del fondo consorziale che per lire 10,000, ma un sussidio governativo di cui verrò a dire tra breve, e la fondata speranza di ottenere per essa nuove stanze dall'Ospitale, mi danno ragione a confidare di poterne, se non togliere del tutto, attenuare sensibilmente le presenti angustie.

Di espandersi non chiede per ora la Clinica medica, mirabilmente ordinata da quel Maestro insigne, che avemmo la gioia di salutare quasi redivivo in principio d'anno e del cui genio di veggente e cuore di filantropo auguriamo si avvantaggino per lunghissimo tempo ancora la scienza, la patria, l'umanità. Per la Clinica chirurgica invece le innovazioni richieste in un piano elaborato, ben prima ch'io giungessi a tal posto, da quell'illustre che la dirige, plausibili tutte senza dubbio, salgono a tale entità (circa lire 200,000) che di fronte ad esse ogni buon volere si spunta. Rimane solo il voto fervidissimo che, se da EDOARDO BASSINI si intitola già un grande istituto di cura nella città modello d'Italia per nobili iniziative, qualche cosa pure si faccia di quanto Egli chiede nella città e nell'Ateneo che di un tanto nome vanno particolarmente superbi.

Per il nuovo ordinamento della Clinica psichiatrica, ora ch'essa sta per trasmigrare in un Manicomio che sarà tra i più completi d'Italia, sono già bene avviati gli accordi, i quali, oltrechè dal favore costante della rappresentanza provinciale verso l'Ateneo, saranno agevolati dal trovarsi il chiarissimo nostro psichiatra, prof. BELMONDO, alla direzione altresì di quel grandioso Istituto di cura.

Imbarazzi finanziari impedirono all'Ospitale di condurre a termine la Clinica pediatrica, di cui pareva prossima l'inaugurazione. Il Governo ora si impegna ad un annuo fitto di lire 1500 verso il Pio Luogo, che potrà così dare presto, auspice il chiarissimo prof. VITALE TEDESCHI, un ricetto rispondente alle ultime esigenze della scienza a quella infanzia sventuratissima, che ci strazia l'animo se la vediamo, incapace com'è di peccato, vittima spesso di colpe altrui, gemere sotto il doppio flagello dell'infermità e della miseria.

\*  
\* \*

Il notevole concorso, dato nella forma testè indicata a questa sacrosanta istituzione, non è il solo indice, nè il più rilevante del grande favore onde il Governo tratta oggimai la nostra Università, della quale nello scorso anno, mi è grato il dirlo, quasi nessuna domanda di aiuto tornò dal Ministero inascoltata. Conceduti sei posti nuovi di ordinario, due alle Scienze, due alla Scuola di Applicazione, uno alla Medicina, uno alle Lettere, e con ciò rese possibili pro-

mozioni sospirate di colleghi valorosissimi. Istituiti i tre incarichi complementari, da tanti anni richiesti, di Chimica fisiologica per il prof. STEFANI, di Batteriologia per il prof. BONOME, di Storia dei Trattati e Diplomazia per il prof. CATELLANI. Alla Zoologia, alla Fisiologia, alla Patologia generale, alla Chimica farmaceutica ed alla Geografia fisica accresciute di 500 lire ognuna le dotazioni preesistenti, istituite *ex novo* quelle per i magisteri di Lettere e di Scienze in complessive lire 500 e per la Geodesia in lire 1000. Largite in assegni straordinari lire 20,000, variamente divise fra i Gabinetti di Clinica chirurgica, di Zoologia, di Chimica generale e di Fisica. Dato un nuovo posto di assistente per ognuno ad otto fra Cattedre e Gabinetti, creati di sana pianta i tre Istituti di Patologia speciale medica, di Clinica pediatrica e di Antropologia con organici che graveranno sul bilancio annualmente per lire 12,200. Iniziata un'opera di riparazione verso i chiarissimi insegnanti della Scuola di Applicazione, i soli capi di gabinetti sprovvisti sin qui di assegni di direzione, e ciò istituendone cinque per un importo annuo totale di lire 4000. Arricchito il personale inserviente della stessa Scuola e parimenti di un nuovo preparatore aumentato l'Istituto di Anatomia patologica, di un servente ciascuno quelli di Igiene e di Fisica, di un distributore la Biblioteca Pinali.

Sono, tutte assieme, lire 72,790, delle quali 52,790 continuative per l'avvenire, in più a confronto dell'esercizio precedente, e già le dico ottenute malgrado lo stato di esercizio provvisorio attuale, perchè l'esperienza ci assicura che, dopo il placito della Giunta generale del bilancio, l'approvazione parlamentare non potrà fare tra breve difetto.

Per le miserande condizioni dell'Oculistica fu chiesto, e promesso a rate, un sussidio di lire 25,000 nè credo di commettere un'indiscrezione annunciando che metà di tale somma la ha già stanziata il Ministero dell'istruzione nel preventivo per il 1907-908, confidando che il Tesoro non vi farà opposizione.

In questo dedalo di cifre ho creduto di introdurvi, o Signori, perchè esse parlano un linguaggio assai confortante, attestando un indirizzo che dura verso la nostra Università inalterato nella pur continua vicenda dei supremi reggitori degli studi in Italia.

Nuovo sangue trasfusero lo scorso anno nel nostro organismo i due provvedimenti, generali a tutte le Università, della ripartizione della prima annualità sui fondi dovuti all'aumento delle tasse scolastiche e della rinuncia alla trattenuta del decimo sulle dotazioni: tutt'assieme un beneficio, in cifra rotonda, di lire 16,000, ed io mi associo con tutto il cuore al voto che, partito dalla nostra Facoltà di Scienze, ebbe larga eco in tutti gli Istituti superiori, perchè quella falce del decimo, inflitta a gabinetti e biblioteche in momenti per il Paese di grave disagio, non sia semplicemente sospesa con provvedimento che può di anno in anno mutare, ma definitivamente soppressa, come consentono le rifiorite sorti della pubblica Finanza.

A questo rifiorimento finanziario, tanto più caro al cuor nostro dacchè vi si collega, circonfuso di nuova gloria, il nome di LUIGI LUZZATTI, devono tuttavia una perdita dolorosa le fondazioni universitarie che hanno investito in rendita dello Stato il patrimonio loro. Di qui un'azione che credemmo opportuno di iniziare rivolgendoci a tutti i Rettori d'Italia ed invocandone le adesioni, che piovvero d'ogni parte, per conseguire dallo Stato una riparazione al danno patito da simili Enti, i quali, o abbiano carattere di opere pie perchè sovengono studiosi poveri, o mirino a concorsi a premio o ad incremento di materiali di studio, giovano pur sempre alla umanità per le infinite vie della scienza. A tale iniziativa plaudì unanime l'Associazione nazionale tra professori universitari nel Congresso recente di Milano.

Chiudo finalmente la mia esposizione finanziaria con un ringraziamento vivissimo al Consiglio amministrativo del Consorzio interprovinciale che mi onorai di presiedere in due adunanze e che, pur confortandoci di preziosi consigli per il miglior uso dell'annua sua contribuzione, accettò integralmente le proposte presentate, dopo maturo esame, dal Consiglio Accademico. Due essendo le annualità accumulate, entrarono da questa benefica sorgente lire 27,200 ad alimentare gabinetti e biblioteche di nuovo vital nutrimento.

\*  
\* \*

Ed ora chi per poco consideri la mole di lavoro che tanto risveglio di vita viene ad aggiungere alle cure già molteplici di un

Ateneo fra i più popolosi d'Italia, dirà ch'io compio nulla più che un dovere rivolgendo una parola d'encomio alla nostra Segreteria, che, senza aumento, anzi con frequenti brusche vicende nel numero dei funzionari, resse volenterosa alle cresciute fatiche. Con rammarico di tutti il Cav. TEMISTOCLE MOZZANI che ne era a capo ed al cui zelo è dovuto, fra altre innovazioni ben volentieri da me secondate, un decoroso restauro degli uffizi, ci abbandonava in corso d'anno, trasferito per ragioni di famiglia a Palermo. E se nonpertanto i servizi procedettero e procedono tuttora con la necessaria sollecitudine e soddisfazione generale, lo si deve alla reggenza tosto assunta, senza materiali compensi, con quell'abnegazione e quell'amore per l'Università che tutti gli riconoscono, dall'egregio Economo, Cav. GIUSEPPE SARPI, non nuovo a simile ufficio e meritevole, come forse niun altro, di esservi stabilmente promosso.

\*  
\* \*

Non mancarono i lutti, purtroppo, nella nostra famiglia universitaria. CARLO ROSANELLI, che fu professore di Patologia e Terapia generale, spegnevasi il 13 dicembre. E benchè le tenebre venute a poco a poco addensandosi sulla sua pupilla, un tempo ammaliatrice, lo avessero oramai da più lustri allontanato da noi, nè più figurasse il suo nome nel nostro Annuario, l'affetto e la gratitudine, che non si prescrivono col tempo, ci indussero a tributargli tutti gli onori estremi dovuti ad un Collega venerato; onde alla salma di Lui recò, dopo il Rettore, un saluto, a nome della Facoltà medica, il chiarissimo prof. BREGDA, che mirabilmente ne lumeggiò la bella figura di cittadino, di scienziato, di artista.

Per uguale ragione non potemmo rimanere insensibili alla perdita, in quei giorni pure avvenuta di Monsignor Canonico BARTOLOMEO MAISTRELLO, ai cui funerali volle giustamente partecipare il Consiglio Accademico, memore ch'egli avea coperta qui la cattedra di Storia ecclesiastica nella Facoltà teologica, da più di trent'anni, sia pure, scomparsa dai nostri regolamenti.

Poco appresso morte fulminea schiantava uno dei germogli più vigorosi nel fiorente vivaio della nostra privata docenza. Il 22 di gennaio, a soli 36 anni GIULIO OBICI, un bel nome oramai nella

dottrina, nell'insegnamento e in una delle più delicate e pietose applicazioni dell'arte medica, soccombeva a rapido morbo in Venezia. Alle esequie che gli vennero là tributate ci rappresentò il chiarissimo prof. BELMONDO, che sul feretro del discepolo, collega ed amico lasciò parlare il cuor suo, gonfio di dolore, esuberante di affetto.

Dopo ventitre anni di insegnamento presso la Scuola di Applicazione il chiarissimo prof. FRANCESCO CIOTTO era stato costretto da malferma salute ad abbandonare l'incarico della Chimica docimastica. Fu quello il triste preludio alla tristissima fine di un'esistenza altrettanto laboriosa ed utile quanto modestamente trascorsa fra le intime gioie della famiglia e degli studi. Rinnovo alla memoria di Lui il vale che a nome dell'intero Corpo insegnante le porsi il 28 di agosto, mentre i funebri rintocchi della campana rompevano il claustrale silenzio che avvolge nelle ferie il nostro recinto.

Dovunque sfolgori luce di pensiero e vivo arda il fuoco della Scienza, ivi l'Università vede eretto un suo altare, anche se chi lo serve non porti accademiche insegne. Ecco perchè lo scomparire di quell'astro luminoso che fu per le discipline economiche, giuridiche sociali, non meno che per le lettere e per la Storia, il Senatore FEDELE LAMPERTICO, parve abbuiare anche il nostro orizzonte, sì che quando Vicenza, conscia di siffatto legame spirituale, ci invitò alle esequie di un tanto suo figlio, l'Università, ond' Egli era uscito mezzo secolo prima dottore e per la quale serbò ognora filial reverenza e spese più volte la sua parola autorevole, si onorò di inviarmi una larga rappresentanza ed io sentii il dovere di unire in nome vostro, o Colleghi, la modesta mia voce al coro di dolore che accompagnò quel Venerando alla tomba.

Così con pubbliche manifestazioni ci associammo doverosamente all'universale cordoglio per la scomparsa di due grandi amici dell'Università, il Senatore LUIGI CHINAGLIA e l'Avv. LUIGI MORONI, membro quest'ultimo del Consiglio amministrativo del Consorzio per la Provincia di Padova, la quale si affrettò a dargli in tale ufficio un successore ben degno nella persona dell'esimio Avv. Comm. FRIZZERIN.

\*  
\* \*

Se il supremo distacco da colleghi ed amici è per tutti noi uno strazio, sentimenti ben diversi, tuttochè improntati a viva tristezza,

ci suscita il non trovarci più a fianco quei veterani della scienza e della cattedra che spontaneamente si ritraggono, desiderosi di cedere ai più giovani il posto. Cessa allora il quotidiano contatto, ma sopravvive quella corrente di pensieri e di affetti che li univa a noi in una sola famiglia, della quale anzi, fatti estranei ai pur necessari dibattiti, quei Maestri diventano quasi i genî tutelari e gli oracoli ricercati di non sospetto consiglio. In tale condizione vollero porsi i venerandi professori GIOVANNI OMBONI e ANDREA GLORIA. Godano essi tranquillamente, fino alla più tarda vecchiaia, floridezza piena di corpo e di spirito, immagini viventi di quell'ideale che noi tutti proseguiamo, l'ideale di un riposo onorato dopo una lunga giornata tutta spesa in alti servigi verso il Paese e la Scienza. Non temano quei Maestri il nostro oblio, essi che portano un nome destinato a tramandarsi nei secoli indissolubile dal nostro Ateneo. Non ci sarà infatti mai storico dello Studio che non si appressi con senso di religiosa devozione all'opera monumentale onde il GLORIA ne illustrò tempi di straordinaria grandezza, e di GIOVANNI OMBONI una raccolta geologica preziosissima dirà ai più lontani nipoti la inesauribile munificenza, come la Fondazione che da lui si intitola, eretta in ente morale proprio quando Egli abbandonava la cattedra, ricorderà in eterno quelle feste giubilari, insolitamente spontanee, onde l'eco par che risuoni ancora in quest'aula. Entrambi, per acclamazione delle rispettive Facoltà e del Consiglio Accademico, ebbero titolo di emeriti, in virtù del quale l'Università li tiene a sè avvinti anche in via ufficiale, eleggibili sempre alle maggiori dignità accademiche. Ciò spiega appunto come il Consiglio Accademico abbia potuto in sulla fine del febbraio riavere nel suo seno l'OMBONI, in ossequio al nuovo Regolamento universitario, che l'alto Consesso rafforzò del Rettore cessato e di un rappresentante per Facoltà oltre ai Presidi. Provvida disposizione, da cui derivò pure al Consiglio il ritorno dei professori NASINI, BREDÀ, PENNESI e l'ingresso del professore CATELLANI per voto unanime della Facoltà di Giurisprudenza.

\*  
\* \*

E poichè mi venne fatto di rammentare questa norma organica che da pochi mesi restitui al Consiglio il suo pristino aspetto, altra

ne accenno che rappresenta invece un'assoluta innovazione recata dal citato Regolamento. Alla nomina del Rettore esso vuole partecipino due delegati *ad hoc* dei liberi docenti e questi fecero, da noi, cadere la scelta sui chiarissimi colleghi professori FERDINANDO GALANTI e GIOVANNI SPICA. Nulla poi è immutato al precedente sistema di una rappresentanza del libero insegnamento in seno ai Consigli di Facoltà. Ma di tale rappresentanza esso si mostra non so se insoddisfatto o poco curante: fatto sta che già lo scorso anno la si poté costituire a stento e per l'anno che ora si inizia non la possiedono a tutt'oggi che le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze nelle persone dei cari colleghi NEGRI e ROBERTI la prima, BÉGUINOT e DELL'AGNOLA l'altra.

La cosa potrà dolere, non certo assumersi quale esponente di una lotta quasi di classe fra docenti privati e ufficiali, malaugurata dovunque, ma addirittura inconcepibile qui, dove fra insegnanti di qualsiasi titolo e grado regnò sempre mirabile accordo.

\*  
\* \*

Passo alle variazioni avvenute nelle varie Facoltà e Scuole. Nella **Giurisprudenza**, essendo il professore FERRARIS Ministro, l'incarico della *Statistica*, non potuto continuare dal VALENTI, si affidò per tutto l'anno al prof. PIETRO SITTA, nostro docente e titolare all'Università di Ferrara, mentre d'altra parte il chiarissimo collega prof. MORELLI consentì a tenere per più mesi la supplenza del *Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione*, restituiti al FERRARIS quand'egli, in corso d'anno, tornò festeggiatissimo in mezzo a noi. Ma proprio allora l'assunzione al potere di un altro collega, il prof. GIULIO ALESSIO, ci costrinse ad un provvedimento temporaneo per l'insegnamento di *Scienza delle Finanze*, tenuto per incarico dall'anziano fra i liberi docenti di *Economia*, il professore GIACOMO LUZZATTI, sino al giorno in cui a sua volta l'ALESSIO venne restituito alla cattedra che tanto illustra. Proprio vero che non vi hanno onori senza oneri: la Facoltà di Giurisprudenza sconta con siffatte oscillazioni il vanto di racchiudere nel proprio seno uomini anche nell'arringo parlamentare così eminenti. Ai valentissimi colleghi che si prestarono via via a sostituirli, la nostra sincera

riconoscenza. — Vincitore di concorso, venne a noi per la *Procedura ed Ordinamento giudiziario* il chiarissimo prof. FEDERICO CAMMEO, con quanta soddisfazione della Facoltà due fatti lo dicono, la domanda ch'essa non indugiò a presentare perch'egli venisse, come venne di fatto, rimesso nel grado di ordinario che possedeva già a Cagliari, e l'incarico affidatogli di supplire per il *Diritto commerciale* il chiarissimo prof. SACERDOTI, costretto all'aspettativa da ragioni di salute, le quali auguriamo scompaiano al più presto. — Trasferirono la loro privata docenza all'Università di Pavia i professori GIUSEPPE TIVARONI e GENNARO MONDAINI, a quella di Genova il prof. MARCO FANNO.

\*  
\* \*

La **Facoltà di Medicina** acquistò nuovo prezioso ornamento nel chiarissimo prof. GIUSEPPE ALBERTOTTI, già ordinario di *Oculistica* a Modena e nello stesso insegnamento e grado venuto qui con gli allori di una bella vittoria. Della *Patologia speciale chirurgica* continuò per tutto l'anno l'incarico al chiar. prof. RODOLFO PENZO. Gli succede ora il chiarissimo prof. DEMETRIO RONCALI, al quale, ossequente alle risultanze di un regolare concorso, io son lieto di porgere il benvenuto fra noi. Ai servigi che il PENZO mostrò di saper rendere alla sua Facoltà questa non vorrebbe rinunciare del tutto e però i colleghi a fin d'anno lo designarono unanimi per un apposito incarico di *Semeiotica chirurgica e Traumatologia*. Vennero abilitati per titoli alla privata docenza i dottori GIUSEPPE FAVARO in *Anatomia umana*, GIULIO ANDREA PARI in *Fisiologia*, ETTORE RAVENNA in *Patologia generale*, SAVERIO SPANGARO in *Clinica chirurgica*, CLEMENTE TONZIG in *Igiene*.

\*  
\* \*

Inaugurando nel 1903 l'anno accademico, l'illustre mio predecessore, enumerati alcuni nuovi insegnamenti di Scienze, con giusto orgoglio soggiungeva: « Non esito ad affermare che adesso la nostra **Facoltà di Scienze** è la più completa che ci sia in Italia ». A più forte ragione lo si può ripetere ora che la cattedra di *Geometria*

*proiettiva*, già tenuta per incarico, ha un titolare stabile valorosissimo ed agli altri insegnamenti complementari si è aggiunto quello di *Storia delle Matematiche*, che il chiarissimo prof. ANTONIO FAVARO inaugurava lo scorso anno con prelezione applauditissima. Ma è destino che nessuna gioia possa esser completa, ed ecco la partenza del professore NASINI, dolorosa per tutti noi, gettare un'ombra di particolare tristezza sulla Facoltà alla quale per tanti anni egli crebbe lustro col suo insegnamento e che l'ebbe preside sino al giorno in cui il Corpo Accademico lo volle suo capo. Nel cederlo alla sua terra nativa lo accompagna fervido il voto nostro ch'egli vi raccolga soddisfazioni non inferiori a quelle che Padova fu sempre lieta di dargli, considerandolo anch'essa come uno dei migliori suoi figli.

Dissi che un valoroso venne ad occupare la cattedra di *Geometria proiettiva*, ho nominato così il giovane collega, prof. FRANCESCO SEVERI, che, vincitore non di una, ma di due cattedre qui poste a concorso, per quella optava, ottenendo subito dalla Facoltà, felice di tanto acquisto, l'identica dimostrazione di fiducia che vedemmo data al CAMMEO dalla Facoltà di Giurisprudenza. Anch'egli cioè, già ordinario nell'Ateneo di Parma, veniva, poco dopo la sua nomina qui, reintegrato in quel grado per voto unanime dei colleghi, i quali inoltre domandano si istituisca per lui l'incarico nuovo di *Matematiche superiori*. La *descrittiva* continuò ad essere affidata per comando al chiarissimo e benamato prof. BORDIGA. — Un concittadino che, e nella scienza e nell'insegnamento superiore da più anni fa onore a Padova, il prof. DAVIDE CARAZZI, ebbe la compiacenza di assidersi maestro là dove era stato discepolo. Da Sassari egli venne qui straordinario di *Zoologia ed Anatomia comparata* dietro voto di Facoltà, ed attraverso un recente concorso per altra sede, nel quale gli arrise meritata vittoria. Per lui e per gli altri professori straordinari della Facoltà pendono ora le pratiche di promozione, rese possibili a tutti, escludendo imbarazzanti e malagevoli distinzioni fra loro, dal fatto che a straordinario fu aperto il concorso per la *Chimica generale*, dal quale auguriamo esca fra giorni un degno successore al NASINI. L'insegnamento della *Geologia*, collocato a riposo l'OMBONI, venne affidato per incarico al chiarissimo prof. GIORGIO DAL PIAZ, onore di quella nobile schiera

dei docenti privati, che si accrebbe per la *Botanica generale* del dott. G. B. TRAVERSO e per la *Zoologia* del dott. ERNESTO SETTI, attosi qui trasferire da Genova.

Compievasi l'anno scorso il secondo triennio di presidenza del prof. GREGORIO RICCI CURBASTRO e la Facoltà, raccogliendo di nuovo su di lui i maggiori voti, lo designava per la terza volta all'onorifico ufficio. Il fatto parla da sè, io dirò solo che dell'avvenuta conferma del RICCI si allieta non pure la Facoltà, ma altresì il Consiglio Accademico, nel quale egli resta preside anziano, ed io sopra tutti che veggo assicurato al secondo ed ultimo anno di mia reggenza la cooperazione di un pro-rettore esemplare. Identica dimostrazione di fiducia ebbe meritamente dalla **Scuola di Farmacia** il chiarissimo collega, prof. PIETRO SPICA, che continuando così a sapientemente dirigerla per un altro triennio, conserverà anch'egli al Consiglio Accademico il contributo della sua grande esperienza ed assennatezza.

\*  
\* \*

La **Facoltà di Filosofia e Lettere** si compiace, e con essa tutto il Corpo accademico, della promozione a ordinari dei tanto apprezzati colleghi GIOVANNI MARCHESINI e ANTONIO CIMA. Essa ha inoltre provveduto come non si poteva meglio alla cattedra di *Paleografia* chiedendo vi fosse chiamato, dopo il collocamento a riposo del GLORIA, chi lo aveva per più mesi supplito, il prof. VITTORIO LAZZARINI, troppo noto e caro alla città nostra perchè io mi soffermi a dirne le lodi. Il Ministero, accogliendo siffatta proposta, procurava al GLORIA la maggiore delle soddisfazioni, quella di trasmettere la cattedra ad un discepolo nel quale egli sentirà continuato sè stesso come padre nel figlio.

Perdurando l'assenza del professore CORTESE, lo supplì il CIMA, con quanto zelo ed efficacia non occorre ch'io dica. Per tali servigi ch'egli accondiscese ripetute volte di rendere alla sua Facoltà, giusto è che si rivolga al prof. CIMA un ringraziamento ed un plauso ora che, ricondotte le cose al loro corso normale, il titolare di *Letteratura latina* sta per prendere benaugurato possesso della sua cattedra.

Il professore ANTONIO BIASIUTTI tenne egregiamente la supplenza di *Geografia* nei due mesi di congedo del chiarissimo pro-

fessore PENNESI, al quale il breve riposo bastò per fortuna a ridonare perfetta salute.

Conseguì nella *Letteratura italiana* la privata docenza il professore AUGUSTO SERENA.

Sotto la direzione del professore FLAMINI incominciò a funzionare nel marzo il corso di perfezionamento per i licenziati dalle Scuole normali. Di tale corso sono note a tutti le passate vicende, da tutti apprezzati i nobilissimi fini, ai quali tuttavia pedagogisti di alto valore, come il MARCHESINI nostro, giudicano mal rispondente l'ordinamento attuale. Nè l'ora mi consente, nè sarebbe questo il luogo di additare le deficienze di codesta istituzione che attende, credo anch'io, nuovo alito di vita da elaborate riforme. Ma è doppio il merito di chi un arnese imperfetto sappia volgere ad utile produzione e certo i novanta maestri iscritti al corso potranno affermare di dover molto agli sforzi che per l'*Italiano* il prof. FLAMINI, il MARCHESINI per la *Pedagogia*, il SERAFINI per l'*Igiene pedagogica*, lo ZENATTI in principio, poscia il CAMMEO per la *Legislazione scolastica* fecero concordemente allo scopo di elevarne il livello di cultura e prepararli all'ispettorato scolastico ed alla direzione didattica.

Una serie di casi che l'indicare è superfluo pone la Facoltà nella fortunata condizione di poter avere in via stabile, e con dispendio relativamente lieve per lo Stato, uno di quegli insegnamenti ai quali spetta oggimai diritto di cittadinanza nell'ordinamento degli studi universitari, se si vuole veramente che il Collegio di Filosofia e Lettere sia, come ha da essere, il centro onde partono e a cui convergono i raggî dell'universale cultura moderna. Di tale stato di cose fatta partecipe dal solerte suo Preside, la Facoltà a voti unanimi in un'adunanza dello scorso giugno accoglieva la proposta del professore TEZA che per il p. v. anno scolastico si istituisca la cattedra di *Storia comparativa delle letterature moderne*, sollecitato a ciò il proponente, sono sue parole, dalla rinomanza nella quale è salito in tali studi il prof. ARTURO FARINELLI dell'Università di Innsbruck, meritevole che a lui si applichi l'Art. 69 della Legge Casati. Il FARINELLI, egli soggiunse, ha con l'opera sua vasta, ordinata, meravigliosa giovato alla storia comparativa delle letterature moderne in modo notevolissimo ed ha mostrato di saper fondere nella

ricchezza dell'erudizione il senso geniale dell'arte. Poder compiere, assieme ad un beneficio per gli studi inestimabile, un atto doveroso per la Patria verso chi della nostra lingua e della nostra cultura ha tenuta così viva la fiamma fuori d'Italia, compensarlo delle amarezze, patite, si può dire, per noi tra l'infuriare di un selvaggio odio di razza, sarà vanto invidiatoci dalle università sorelle. Ed è fortuna che al governo della Istruzione segga ora tale uomo che ha avuto sempre ed ha l'animo intento alle sorti dei fratelli lottanti fuori del Regno nel nome sacro di Dante. Mi è dato così di recarvi da Roma la buona novella che S. E. il Ministro accoglierà con esultanza il voto nostro e ARTURO FARINELLI delle subite ingiurie si vendicherà a quel modo ch'è proprio dei forti, diffondendo cioè da Padova fra italiani quella germanistica ond'è maestro, poichè fra teutoni gli fu conteso di spargere i tesori dell'italianità.

Stava il 30 di giugno adunata proprio in quest'aula la Facoltà a compiervi gli esami di laurea quando vi irruperro Rettore e Consiglio Accademico, seguiti da pochi altri colleghi. Si compieva in quel giorno il 45° anno di ordinariato di EMILIO TEZA e, se si volle che, in mezzo a tanto pullulare di giubilei, spesso ad onore e gloria di dubbi valori scientifici, non passasse del tutto inosservata una ricorrenza così memorabile per la Scienza e l'Università italiana, fu d'uopo organizzare all'ultim'ora, fra pochi di sicura fede al silenzio, una vera e propria congiura. Nemico di ogni pompa, ribelle a tutto ciò che può ferirne la modestia sconfinata in lui quanto il sapere, lo si dovette cogliere così d'improvviso perchè fosse possibile che il Preside della Facoltà, professore FLAMINI, orgoglioso di averlo avuto, prima che collega, maestro, il Rettore interprete sicuro di tutti quanti i colleghi, il chiarissimo prof. BRUGI, preside della Facoltà giuridica, ed il CASTORI che, presente a caso, ebbe la felice idea di assumere lì per lì, come assessore, la rappresentanza della città, riuscissero a dire una millesima parte di ciò che sentono per EMILIO TEZA i dotti di tutto il mondo, quei dotti coi quali egli ha la ventura di poter corrispondere in cento lingue e, se occorre, in altrettanti dialetti. Quella clandestinità in una festa che, s'egli ce lo avesse consentito, sarebbe riuscita fra le più solenni celebrate mai in quest'aula, ci pesa ancora quasi ne fosse non sua, ma nostra la colpa e a ripararvi in parte mi è parso opportuno questo momento

nel quale rinnovare al grande Maestro l'augurio, fattogli già nella più stretta intimità, l'augurio, io diceva, che la giovanile freschezza della sua intelligenza resti qui dispensiera di dottrina e fecondatrice di idee a molte legioni ancora di allievi.

\*  
\* \*

Nella **Scuola di Applicazione per gli Ingegneri** un solo mutamento, l'incarico di *Chimica docimastica* passato dal compianto CIOTTO al chiarissimo prof. PIETRO SPICA. Era invece di codesta Scuola ch'io mi riprometteva di dovervi parlare più a lungo vedendo prossimo al sospirato porto il disegno di legge sulla Magistratura delle Acque. In esso sta accolto un voto della Scuola, che il chiarissimo direttore prof. BELLATI ed io avevamo sin dal febbraio calorosamente appoggiato in Roma presso tre dicasteri, il voto che nuove cattedre speciali di idraulica sorgano qui a preparare ingegneri e funzionari all'altezza dei nuovi uffici. Voglia il Cielo che quest'aspirazione abbia nella imminente ripresa dei lavori parlamentari il soddisfacimento atteso da tutta una Regione con trepidante ansietà.

\*  
\* \*

Signori, a dura prova, io lo sento, ho messa col mio lungo discorrere la vostra pazienza, e ad essa tuttavia debbo ancora fare appello per pochi istanti. Troppo monca sarebbe la mia relazione se, limitandomi alla vita interiore della nostra famiglia universitaria, nulla io dicessi delle maggiori almeno fra le attestazioni di sollecitudine per l'Ateneo, di deferenza per i suoi Maestri, venute di fuori in gran copia.

Devozione di figlio, che pienamente incontravasi col desiderio di vecchi colleghi e discepoli, indusse il Cav. Uff. GINO PERTILE ad offrirci in dono il busto del compianto padre suo, busto che si inaugurerà fra breve in quell'aula donde ANTONIO PERTILE diffuse tanta sapienza di storico e di giurista. Rinnovo al donatore vive grazie, come le rinnovo al sig. Cav. ANTONIO DE CASAGRANDE, che, regalandoci una collezione di preparati non privi di interesse, crebbe

la suppellettile scientifica del nostro Istituto anatomico. — Un intelligente editore tedesco, molto amico d'Italia, il sig. GIORGIO THIEME, vuole dare nuovo segno del suo affetto verso il nostro Paese e subito anch'egli pensa all'Università nostra, gratuitamente arricchendone l'Istituto di Zoologia ed Anatomia comparata di una raccolta ricercatissima dagli studiosi delle discipline biologiche e rara a trovarsi negli Istituti italiani, la *Internationale Monatschrift für Anatomie und Pathologie*, della quale pure si impegna a fornirci in dono le annate venturose. — In Francia JULES PICOT pubblica un prezioso volume sui *Francesi italianizzanti del secolo XVI* e lo dedica all'Università di Padova, la preferita da una pleiade di antenati di lui ammiratori e imitatori del Petrarca e del Bembo. Attinge egli così dal ricordo della fraternità intellettuale del passato fra i due Paesi nuove ragioni ed elementi alla fraternità del presente e dell'avvenire. Ed ecco, a riprova, dalla stessa terra venirci la più splendida dimostrazione ch'essa non ammira soltanto le nostre glorie d'un tempo, ma a quelle pure d'oggi reverente si inchina. ROBERTO ARDIGÒ riceve, quasi contemporaneamente alla tarda nomina a socio nazionale dei Lincei, quella rarissima all'Istituto di Francia. Solenne conferma, se ce n'era pur d'uopo, che il nome di Lui varca i confini della Patria, per raccogliere uguale tributo di ammirazione dovunque si pregia la indagine positiva del Vero, libera nei propri, quanto rispettosa degli altrui domini. E mentre d'altra parte il nostro Corpo accademico si sentiva onorato in uno dei suoi membri più reputati dal premio che l'Istituto Veneto decretava ad AUGUSTO BONOME per i suoi lavori sulla morva, premio di una significazione speciale, chi pensi che il munifico fondatore lo volle serbato a scoperte alleviatrici delle umane sofferenze o ad opere mediche di sommo pregio, la lontana Scozia pensava di associare ad una grandiosa festa accademica pochi campioni della scienza italiana e fra questi pochi uno dei nostri, GIUSEPPE VERONESE, oggi dottore *ad honorem* dell'Università di Aberdeen, presso la quale ci rappresentò così nobilmente, dopo che già un indirizzo latino, dettato dal prof. CIMA con l'usata eleganza, aveva espressa la parte che a quella festa prendemmo vivissima.

Ben possiamo dunque affermare che Padova rimane sempre fra i più grandi focolari di quella scienza ch'è destinata a collegare

---

tutte le genti in una stessa famiglia. Ma la visione di un sì raggiante ideale non ci distraiga da quello che infiammò i nostri padri, non ci renda insensibili a grida di dolore vicine. Lasciatemi, carissimi giovani, ch'io termini ricordando a tal proposito una promessa fatta in nome vostro, non sono scorsi ancora due mesi, dinanzi al monumento che Schio seppe erigere, grandioso nella sua concezione, perfetto nelle sue linee classiche, ad onore di LODOVICO e VALENTINO PASINI. Su quel monumento stanno incise due parole: *Patria e Scienza*, ed io che, rappresentante dello Studio, lessi negli occhi di tanti veterani là convenuti l'espressione di un dubbio angoscioso, mi affrettai a fugarlo accertando che a quella duplice fiamma si scalda ancora la gioventù che Padova accoglie nel glorioso Archiginnasio; gioventù capace di tutti gli ardimenti del pensiero, ma non per questo sorda ai moniti della Storia, aperta agli entusiasmi e alle idealità umanitarie che i nuovi problemi sociali dischiudono, ma non disposta a rinnegare la patria, stemperandone la sacra immagine in un cosmopolitismo utopistico. Ditemi che non ho mentito così parlando per voi, ditemi che non ho invano promessa per l'ora del cimento la gagliarda opera vostra, e mi darete la maggiore delle gioie in questo momento in cui volgo il pensiero al Capo della Nazione inaugurando nel suo nome agosto il nuovo anno accademico.

Prego ora il chiarissimo Collega prof. STEFANI, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, di leggere l'annunziata sua orazione.

---



# DISCORSO INAUGURALE

dell'anno accademico 1906-907

LETTO

NELL'AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ

il 5 novembre 1906

*dal Professore ordinario di Fisiologia*

UFF. ARISTIDE STEFANI

---



# SUL CONCETTO DELLA VITA

---



---

## SUL CONCETTO DELLA VITA (1)

---

Benchè siano oramai passati quarant'anni, dacchè ho dedicata tutta la mia attività allo studio degli esseri organizzati, nulladimeno sono stato molto incerto, se in questa circostanza avessi dovuto parlarvi del problema della vita; e mi sono deciso a trattare di esso, solamente perchè mi pareva di venir meno ad un dovere, se oggi non vi avessi detto ciò che io ne penso, dopochè è stato generalmente riconosciuto che le tante cognizioni, acquisite in seguito alla applicazione del metodo fisico-chimico allo studio degli esseri organizzati, non hanno aperto alcuna breccia nel mistero della vita (2); dopochè eminenti biologi hanno solennemente proclamato che il problema della vita trascende la nostra intelligenza (3); dopochè la selezione naturale è stata riconosciuta insufficiente a spiegare la trasformazione delle specie (4); dopochè la mancanza di generazione spontanea è stata consacrata dal più grande trionfo che vanti la medicina,

la cura antisettica, e sulle rovine della generazione spontanea è andata sempre più affermandosi la legge della continuità della vita (5), colla quale è naturalmente ritornata in campo, sia pure rinnovellata di novella fronda; la dottrina della forza vitale, che i nostri maestri ci avean detto morta e seppellita (6).

E dal parlarvi della vita, oltre alla straordinaria complessità del problema, che quanto più si studia tanto più sembra farsi gigante, e svanire indistintamente, da ogni lato, oltre ai confini dello scibile, mi tratteneva anche la considerazione, che l'uomo non può serbare di fronte ad esso quella olimpica indifferenza, colla quale egli deve studiare i problemi scientifici, perchè al concetto della vita, a noi trasmesso dai nostri padri, si collegano i nostri costumi, le nostre civili istituzioni, e quindi il nostro sentimento morale.

Non ho la pretesa di potervi assicurare, che solo l'amor del vero mi sia stato di guida in questo studio, perchè *nihil humani a me alienum esse puto*; ma ho ferma fiducia che l'amor del vero non sia mai stato soverchiato da altro sentimento, perchè so che al vero ho fatto sempre onesta, se non lieta, accoglienza, anche quando esso veniva a demolire studi iniziati con lungo amore, e perchè col crescere degli anni si è fatto sempre più vivo nell'animo mio il sentimento, che il vero sarà sempre incomparabilmente più bello di ogni più geniale creazione della mente.

\*  
\* \*

La fisiologia è ben lontana dal poter dimostrare, quali siano i processi fisici e chimici per cui si compiono quei fenomeni materiali degli esseri organizzati,

che si dicono vitali; ma io non trovo motivo per escludere la possibilità di simili conoscenze e non ho difficoltà ad ammettere che un giorno si potranno forse fabbricare dei corpi contrattili e secernenti come i muscoli e le ghiandole. Ciò che trascende la nostra intelligenza non sono i fatti anatomici e fisiologici, isolatamente considerati; ma dall'un canto la loro coordinazione nell'interesse dell'organismo e della specie, e dall'altro la sensazione. Ciò che rende impenetrabile il mistero della vita sono la *coordinazione* e la *psiche*.

\*  
\* \*

La contemplazione dell'ordine con cui si succedono le cose, ha dato origine ai sentimenti di ammirazione e di finalità, da cui derivano le opere più sublimi dell'arte, della poesia, della legislazione.

Per la scienza la finalità non è, e non potrà essere, che un sentimento, e perciò non può essere che un'illusione il credere di spiegare scientificamente un fatto, riferendolo ad una causa finale; ma della compatibilità del sentimento di finalità colla scienza mi pare che non vi possa essere dubbio, quando si considera che esso fu ed è apertamente professato da persone che toccarono le più alte cime del sapere; e ad ogni modo, prima di reclamarne il bando, la scienza dovrebbe almeno dimostrare, sia pure in via puramente dottrinale, come da una massa omogenea in tutte le sue più minute particelle, fra le quali non esistono differenze nè di spazio nè di tempo, perchè infinito il primo ed eterno il secondo, sia possibile la formazione di corpi con differenze determinate. Finchè questa dimostrazione non sarà data, finchè la scienza sarà costretta di posare il

capo sul guanciale di qualità differenziali; finchè, con altre parole, non sarà dimostrato come l'ordine attuale può non avere avuto un principio, sarà sempre legittimo il pensare secondo l'apologo dell'abate Galliani, illustrato dal Du Bois-Reymond con tanto magistero di forma e tanta profondità di dottrina, che la natura operi con dadi falsi, onde assicurare la partita al gran Giocoliere (7).

\*  
\* \*

Ma se la finalità non può essere che un sentimento, una fede, l'ordine delle cose è un fatto, del quale, come di ogni altro fatto, è compito della scienza cercarne la causa. E se il fisico può trascurare questa ricerca, limitandosi a spiegare come esca il sei colle proprietà fisiche del dado che adopera il giocoliere, senza preoccuparsi se il dado sia stato fatto intenzionalmente in quel modo, il fisiologo non può fare altrettanto. E ciò non solo per la ragione che non si può studiare una macchina senza tener conto del suo ufficio, ma perchè le proprietà degli organismi sono un prodotto degli organismi stessi, e le coordinazioni biologiche derivano quindi da un'attività insita nell'organismo, che preesiste alla forma definitiva di esso, attività operosa dal principio alla fine della vita, e la cui operosità non può venir meno senza pericolo di morte. E di fatto, queste coordinazioni non si palesano semplicemente nella corrispondenza mirabile fra l'organo e la funzione, ma nella formazione dell'organismo, nell'adattamento continuo di esso alle condizioni interne ed esterne, e nella riparazione anche dei suoi guasti eventuali; per cui, volendo paragonare l'organismo ad una

macchina, bisognerebbe paragonarlo ad una macchina che si fabbrica da sè, che si conserva, che si riproduce, e che ripara anche le sue eventuali rotture.

\*  
\* \*

I tessuti di sostegno, sia animali e sia vegetali, non solo sono costruiti secondo le leggi della statica, vale a dire secondo il sistema dei cilindri vuoti, quando devono opporsi alla flessione, e di trabecole o cordoni nella direzione della resistenza che devono opporre; ma nelle epifisi delle ossa scompaiono le vecchie trabecole, quando per frattura, non regolarmente saldata, esse più non si trovano nella direzione di detta resistenza, e sono sostituite da trabecole nuove, nella direzione della stessa; e nei vegetali i tessuti di sostegno tanto più si sviluppano, quanto più cresce il peso che il vegetale deve sostenere, e mediante l'applicazione artificiale di pesi si provoca, non solo il loro aumento, ma anche la comparsa dei loro elementi, là dove normalmente questi non esistono (8).

I succhi digerenti, non solo contengono le combinazioni necessarie per trasformare convenientemente i principî alimentari contenuti negli alimenti propri dell'animale, ma vengono secreti in quantità e qualità diversa, a seconda della quantità e della qualità degli alimenti dall'animale introdotti, e coll'ordine più opportuno per la digestione e per l'assorbimento di questi alimenti (9).

Non solo lo sviluppo degli organi è proporzionato ai bisogni dell'organismo, così che ogni organo può compiere, senza fatica, tutto il lavoro necessario alla economia; ma se i bisogni aumentano o diminuiscono, aumenta o diminuisce corrispondentemente anche il vo-

lume dell'organo; e gli organi, il cui lavoro non può essere interrotto senza danno generale, sono provveduti di apparecchi per mezzo dei quali vengono opportunamente compensati gli effetti dei mutamenti nella intensità degli stimoli, oppure hanno essi stessi l'attitudine di abbassare la propria eccitabilità se gli stimoli aumentano, e di elevarla se questi diminuiscono. In tal modo rimane eliminato il pericolo del loro esaurimento ed assicurata, nel tempo stesso, la costanza del loro lavoro (10).

Per quante riserve si vogliano fare sui risultati delle ricerche batteriologiche, si dovrà pur sempre riconoscere che esse sono riuscite a dimostrare, che l'organismo lotta contro i veleni e gli agenti infettivi in esso penetrati, elaborando prontamente delle speciali combinazioni chimiche, *antitossine*, dirette a neutralizzarne l'azione, e sia anche con altri più complicati processi.

Ma i fatti più dimostrativi del potere regolatore ci vengono dallo studio dei processi rigenerativi; e non posso a meno di ricordare qualche recente osservazione.

Dopo un taglio, i monconi centrali delle fibre nervose, anche se tenuti a mutuo contatto mediante sutura, hanno l'attitudine di mantenersi disgiunti e di impedire così la soppressione definitiva della funzione delle fibre rispettive; non solo, ma il moncone centrale tende a congiungersi col moncone periferico della stessa fibra ed a ristabilire così i rapporti normali che sono stati dal taglio interrotti, dirigendo il suo accrescimento verso lo stesso, qualunque sia la posizione che ad esso vien data, anche percorrendo un cammino a ritroso. E talora, come a me fu dato di osservare, il moncone centrale di un nervo finisce per unirsi col moncone periferico dello stesso

nervo, anche dopo di essere stato suturato col moncone periferico di un nervo diverso (11).

Nei tritoni, la lente cristallina asportata, non solo si rigenera come altri organi, ma ciò che è veramente meraviglioso, essa si rigenera a spese dell'epitelio dell'iride, organo diverso per caratteri anatomici, per funzione e per origine embriologica (12); dimodochè di questo fatto, per cra almeno, non si può concepire altra causa, che il bisogno di ristabilire la funzione visiva.

Mi dilungherei troppo se riferissi altri esempi; e mi limiterò a notare, che la utilità e la coordinazione degli organi hanno sempre costituito il presupposto di ogni ricerca fisiologica; dimodochè in fisiologia si è sempre parlato di funzioni, di disposizioni, di scopi, qualunque fosse la dottrina che veniva poi professata intorno alla origine della vita (13).

\*  
\* \*

È un grossolano errore il considerare l'adattamento degli esseri organizzati, nel quale lo Spencer ha riconosciuto la caratteristica principale della vita, come un fatto passivo, come il mutamento della forma di un corpo elastico, prodotto da un mutamento di pressione. L'adattamento biologico è invece una reazione dell'organismo, per mezzo della quale questo cerca e riesce a conservare la sua individualità, ad onta dei mutamenti dell'ambiente interno ed esterno, e costituisce perciò un fatto eminentemente attivo, che trova riscontro nei mutamenti che un abile direttore introduce nel suo opificio, onde esso meglio corrisponda alla interna economia ed alle esigenze del mercato; e che rientra perciò nei fatti di *irritabilità*, che è quella proprietà caratteristica degli esseri

organizzati, per cui i fenomeni fisiologici riconoscono la loro causa effettiva negli organismi stessi, e nell'ambiente non riconoscono che delle condizioni o delle occasioni.

Dall'ambiente noi prendiamo la materia ed il movimento, ma tutte le trasformazioni che la materia ed il movimento subiscono in noi, nell'interesse dell'organismo e della specie, sono opera nostra; come i prodotti industriali sono opera delle rispettive aziende e non della forza che dà il movimento all'opificio, nè della materia prima che viene nello stesso introdotta.

Ma cosa siamo noi, se il nostro cervello è opera nostra? Cosa è questa attività interna che fabbrica l'organismo, che lo conserva, che lo riproduce, che coordina l'azione di tutti i suoi elementi, e che rigenera anche organi interi se vengono eventualmente distrutti? Il Tiedmann (14) fece in essa consistere la vita; e se questa non si spiega nè coll'attività interna, nè coll'anima, nè coll'arqueo, nè colla forza vitale, nè col *nisus formativus* o la *vis medicatrix*, tutte queste parole hanno però un significato di fondamentale importanza, perchè con esse si riconosce implicitamente, che la vita, non solo è inesplicata, ma, per ora almeno, anche inesplicabile dalla fisica e dalla chimica; perchè con esse si riconosce che il problema della vita, come ha notato giustamente il Bunge (15), si collega intimamente con quello dell'attività, e quindi della personalità e della responsabilità, alle quali, in fatto, l'uomo non rinunzierà mai, perchè glielo vieta il suo intimo sentimento. Non sarà mai possibile di persuadere l'umanità, che l'opera dell'uomo è un risultato esclusivo, senza responsabilità, della forza viva del sole (16).

\*  
\* \*

Uno dei maggiori meriti di Carlo Darwin, dal punto di vista della filosofia naturale, siccome ha notato il Du Bois-Reymond (17), è certamente quello di avere dimostrato, come la utilità degli organi e dei loro singoli caratteri si possa intendere meccanicamente, per mezzo della selezione naturale; e l'entusiasmo, con cui fu accolta la dottrina darwiniana, si spiega facilmente, pensando che in virtù di essa, alle aspirazioni di rendere l'universo intelligibile, poteva, forse, non essere più sbarrata la via dal famoso argomento teologico di Voltaire, che l'orologio presuppone l'orologiaio. In causa della lotta per l'esistenza ogni carattere dannoso, ed anche semplicemente inutile, deve scomparire, come non può rimanere immobile un corpo fuori di equilibrio, come nella società non possono durare leggi, costumi, istituzioni che non siano in accordo coi bisogni materiali e morali dei popoli (18).

Ma se nessuno può mettere in dubbio nè la lotta per la esistenza, nè la sopravvivenza del più adatto, nè la importanza della selezione nella biologia (19), la critica, iniziata dallo Spencer (20), ha finito col dimostrare che la selezione, non solo è insufficiente a spiegare la trasformazione delle specie, ma che essa, almeno negli organismi sessuati, è anzi un mezzo di conservazione delle stesse, venendo eliminato, per opera sua, tutto ciò che più si allontana dal tipo fondamentale (21). Tutte le varietà, che riescono ad ottenere i giardinieri e gli allevatori di animali, vengono dalla selezione naturale rapidamente soppresse, appena esse sono sottratte all'azione direttrice dell'uomo; l'organismo ritorna al tipo primitivo, *inselvaticisce*, come *inselvaticisce* anche l'uomo, quando la sua libertà non è diretta da un'alta

idealità. Nel comparare la selezione naturale colla selezione artificiale, Darwin, per quanto mi pare, non ha dato tutta la importanza che meritava al fatto, che la selezione artificiale, per riuscire allo scopo, ha continuo bisogno di essere sorvegliata e diretta dalla mente dell'uomo.

Ma, anche ammettendo coi neodarwinisti la onnipotenza della selezione (22), questa non potrà mai spiegare la comparsa del carattere utile, essa potrà solo spiegarne la conservazione una volta comparso; e il caso, invocato per spiegare questa comparsa, anche lasciando da parte quanto di strano può avere il caso in un sistema meccanico, non potrà mai spiegare la direzione nella quale l'evoluzione si è compiuta (23). La selezione non può essere che una legge di morte, perchè essa può spiegare solamente la scomparsa del meno adatto.

\*  
\* \*

Secondo il Pflüger (24), le condizioni fisiche e chimiche, inerenti ad un bisogno fisiologico, costituiscono uno stimolo il quale provoca quelle azioni per mezzo delle quali il bisogno viene poi soddisfatto. Secondo questa legge si compiono, a mio avviso, gli adattamenti all'ambiente interno ed esterno, e quindi tutte le coordinazioni fisiologiche, ad eccezione di quelle che dipendono da automatismo. Ma di meccanico questa legge non ha che il nome con cui fu battezzata; perchè il bisogno non ha e non potrà avere che un significato teleologico. L'importanza della legge di Pflüger non consiste quindi nella possibilità di spiegare con essa meccanicamente le coordinazioni fisiologiche, ma nel

fatto che essa riconosce in queste coordinazioni altrettanti fenomeni di irritabilità.

Ma i fenomeni di irritabilità per cui si compiono le coordinazioni fisiologiche sono d'ordine esclusivamente fisico-chimico? O più precisamente, i fatti costituenti il processo fisiologico per cui dallo stimolo si arriva alla reazione colla quale il bisogno fisiologico viene soddisfatto, sono tutti d'ordine fisico-chimico; oppure si trova fra essi anche qualche fatto di ordine diverso? Qui è dove sta, a mio avviso, il vero nodo della questione.

\*  
\* \*

Il fenomeno più importante, promosso dalla irritazione fisiologica, è, senza dubbio, la *sensazione*; e siccome la sensazione è notoriamente quel fattore che determina la scelta e che coordina in rapporto ad essa gli atti dell'uomo, e siccome fatti di coordinazione che da principio si possono compiere solamente sotto la direzione della sensazione, in seguito si compiono anche senza il concorso della coscienza; così a me pare che non sia fuori di luogo il pensare, che nei processi per cui si compiono le coordinazioni fisiologiche intervengano, o siano intervenute, delle azioni psichiche, di natura elementare, per cui la coordinazione fisiologica venga ad essere sempre il prodotto di azioni psichiche, presenti o passate, rappresentate cioè da una speciale organizzazione operatasi per azione psichica.

Attività coordinatrice, vita e psiche sono, a mio avviso, cose fra di loro intimamente legate, o meglio forse, non sono che aspetti diversi di una stessa cosa; ma per chiarire simile concetto credo bene di vedere

anzitutto, quale sia il posto che ha nella biologia il fenomeno psichico.

\*  
\* \*

Parmi che oggi sia universalmente riconosciuto essere il fenomeno psichico meccanicamente incomprendibile (25). L'uomo immaginato dal Laplace, il quale conoscesse tutti i movimenti attualmente esistenti e la posizione dei corpi rispettivi, e sapesse rappresentare matematicamente simili conoscenze, possederebbe la formula con cui risalire al passato più lontano e predire il più lontano futuro nel meccanesimo fisico-chimico delle cose; ma, come ha dimostrato il Du Bois-Reymond (26), egli si troverebbe nella impossibilità di spiegare la più elementare sensazione di dolore o di piacere, perchè dalla sua formula egli non potrebbe dedurre che combinazioni di materia e di movimento, e non potrebbe per conseguenza mai uscire dal campo oggettivo. La più perfetta conoscenza fisico-chimica delle eccitazioni nervose non ci permetterà mai di spiegare, perchè alla eccitazione del nervo ottico succeda una sensazione di luce, anzichè una sensazione di suono (27).

Essendo incomprendibile l'esistenza di rapporti causali fra fatti meccanici e fatti non meccanici, Leibnitz e Cartesio considerarono il fenomeno psichico come un fatto distinto, indipendente dai fatti fisico-chimici. Ma l'armonia prestabilita di Leibnitz mal si collega col fatto che il fenomeno psichico è subordinato a determinate condizioni materiali, col fatto che lo sviluppo delle funzioni psichiche è tanto maggiore quanto maggiore lo sviluppo degli emisferi cerebrali, col fatto che le funzioni psichiche rimangono profondamente alterate, quando

viene turbata la circolazione del cervello o nel sangue entra qualche veleno. Simili fatti dimostrano che i nostri fenomeni di coscienza sono, senza dubbio, subordinati anche a condizioni materiali. E quando si consideri la importanza preponderante della sensazione su tutti gli altri fenomeni che in noi si compiono; quando si consideri che il progresso anatomo-fisiologico degli esseri animali procede, manifestamente, parallelo con un maggiore sviluppo delle funzioni psichiche; che solo per mezzo delle funzioni psichiche l'animale può coordinare i propri atti con condizioni lontane nello spazio e nel tempo; e finalmente quando si consideri che, per la legge di Darwin, la sensazione avrebbe dovuto sparire, come tutti i caratteri inutili, se essa non fosse che un inerte satellite di fenomeni fisico-chimici, parmi che non si possa a meno di ammettere che la sensazione sia, non solo effetto, ma anche causa di fenomeni materiali; che essa entri cioè come anello necessario nella catena dei processi fisiologici, e l'intimo sentimento della umanità in proposito non sia quindi una colossale illusione. E a tale riguardo gioverà di notare, che, scientificamente, sono egualmente incomprensibili l'azione della psiche sulla materia, come l'azione della materia sulla psiche; per cui, ammettendo questa, mancherebbe di logica chi volesse poi negare la prima.

\*  
\* \*

A tutto ciò considerando, mi pare che la coordinazione e l'adattamento alle condizioni interne ed esterne si devano subordinare ad azioni psichiche, presenti o passate, e per conseguenza che la vita si deva intendere come una *sensibilità*, la quale per mezzo della ma-

teria organizzata viene stimolata da condizioni fisiche e chimiche e per mezzo della stessa promove azioni fisico-chimiche, dirette alla propria soddisfazione; rinunciando di conoscere cosa sia la sensibilità, e come essa possa entrare in rapporti causali con fatti d'ordine meccanico. Secondo questo modo di vedere, il carattere distintivo della specie sarebbe principalmente psichico, vale a dire, le singole specie non sarebbero che altrettante *sensibilità specifiche* (28); ed il concetto della vita si collegherebbe così colla legge di Giovanni Müller, delle energie specifiche, che tende oramai a dominare tutto il campo della biologia. E nel carattere della sensibilità di non essere mai completamente soddisfatta, si potrebbe poi, a mio avviso, cercare la causa della tendenza innata al perfezionamento, ammessa da Erasmo Darwin, dal Lamarck, dal v. Baer, dal Nägeli e dall'Hertwig (29). L'organismo non si comprende senza ammettere in esso un'attitudine di agire e di reagire in conformità ad un fine, attitudine che colla meccanica non si spiega. Che poi questa attitudine si dica irritabilità, oppure sensibilità, oppure psiche, anima, archeo, forza vitale od altro, poco importa; il nome non può essere in questo caso che cosa, più o meno, vuota di significato scientifico, perchè si riferirà sempre ad un'incognita. Io preferisco di dirla sensibilità, perchè con questa denominazione l'incognita mi pare meno indeterminata, venendo riferita ad un fatto, che se trascende, è però di una realtà indiscutibile (30).

\*  
\* \*

Il Nägeli (31), considerando gli accrescimenti correlativi delle piante, e particolarmente il fatto che nei

pini, in seguito alla soppressione della gemma terminale, per cui la pianta dovrebbe cessare di crescere in altezza, si solleva, a poco a poco, uno dei rami provenienti dalle gemme laterali, fino a diventare verticale, ridonando alla pianta il suo normale portamento, dice che l'idioplasma sa quanto avviene nella pianta e ciò che esso deve fare per ristabilire la integrità della stessa, riconoscendo così che la vita è psiche, siccome è ammesso, non solo dal senso comune che considera morto tutto ciò che non sente, ma anche dal filosofo che nella sensibilità riconosce la prova della propria esistenza: *cogito ergo sum*.

Quanto i nostri sensi ci rivelano, sia dentro sia fuori di noi, è, senza dubbio, di natura fisico-chimica, perchè solamente da ciò che è fisico o chimico, solamente dal movimento, essi possono essere eccitati; ma la fisica e la chimica che si fanno negli organismi, si fanno, come dice il Bernard (32), in subordinazione ad un fine, come la fisica e la chimica che si fanno nei nostri laboratori, nei nostri stabilimenti industriali; e chi a questo fine le dirige, è la sensibilità, alla quale spetta quello stesso ufficio che l'uomo spiega sulle energie della natura, quando le mette al servizio delle arti. E perciò non poterono a meno di interessare anche il biologo gli studi dei matematici, diretti a dimostrare, se sia possibile un mutamento nella direzione di un movimento senza dispendio di forza (33).

Ma se la psiche dirige i processi fisiologici, non ne viene per questo che essa si sottragga alla legge della causalità. La psiche è un fatto naturale come il movimento; solo, a differenza del movimento, essa trascende la nostra intelligenza. E non potendo pretendere di co-

noscere le leggi, secondo le quali si svolgono i fenomeni psichici, pur riconoscendo che queste leggi devono esistere, regolatrice suprema delle istituzioni sociali deve essere l'esperienza, per la stessa ragione che solo dal prodotto si può giudicare se convenga una determinata coltura. *State contente umane genti al quia*; ed auguriamoci, che anche la legislazione entri presto completamente nel periodo sperimentale, nel quale è già da tempo entrata felicemente la scienza.

\*  
\* \*

I biologi sono in generale d'accordo nell'ammettere che le umane associazioni si devono considerare come organismi, organismi di terzo genere, le cui unità sono cioè costituite da organismi composti. La legge della divisione del lavoro, della integrazione fisiologica, dell'adattamento, delle energie specifiche vigono per esse come per i comuni organismi. Ma quale è il fatto che determina la formazione di un'associazione? A me pare, che la formazione di un'associazione si deva attribuire al senso di un bisogno che per essa dovrebbe essere soddisfatto, e che a questo senso sia anche dovuta la conservazione e lo sviluppo della stessa. Se reale è il bisogno a cui l'associazione intende di provvedere, e se corrispondenti allo scopo sono i mezzi scelti dalla stessa, la vita dell'associazione è assicurata; e questa vita diventerà poi tanto più prosperosa, quanto più netta sarà da parte dell'associazione la coscienza del proprio ufficio, e quanto più adatti allo scopo i mezzi di cui essa si servirà. Psicica è quindi la causa che dà origine alle associazioni umane, e che provvede alla loro conservazione e al loro sviluppo; e perciò o si nega alle

associazioni umane il carattere di organismi, o si riconosce che la psiche ha l'attitudine di creare, di conservare, e di sviluppare organismi (34). Ogni specie, come ogni associazione, come ogni industria, è una sensibilità, un'idea, che si svolge, e si sopprime arrivando all'assurdo; assurdo che nella storia naturale è rappresentato dalle specie scomparse. La lotta per l'esistenza non fa che accelerare la scomparsa di questi assurdi. L'origine e la trasformazione della specie non sono che l'origine e la trasformazione di sensibilità specifiche.

\*  
\* \*

Considerando la vita in tal modo, si capisce l'azione della funzione sull'organo, riconosciuta dal Lamarck e sostenuta dallo Spencer con tanta dottrina (35); mentre considerando la vita come un fatto meccanico, la celebre formula « la funzione fa l'organo » sarebbe cosa senza senso, come sarebbe cosa senza senso il dire, che il vuoto fa la macchina pneumatica.

L'adattamento degli arti posteriori delle foche a pinna caudale; lo sviluppo dei polmoni e la scomparsa delle branchie nelle salamandre che vivono fuori d'acqua, e rispettivamente; l'ipertrofia del rene che rimane dopo la soppressione dell'altro e tanti altri fatti d'ordine fisiologico e patologico, secondo il concetto sopraindicato della vita, sono da interpretarsi nel senso, che mutamenti negli organi esistenti e formazione di organi nuovi sono promossi dal senso dei bisogni dell'organismo, dando agli organi lo stesso significato che hanno gli strumenti e le macchine nelle industrie (36). E perciò, invece di dire che la funzione fa l'organo, mi parebbe meglio dire, che gli organi sono formati dal senso dei bisogni del-

l'organismo. Non è l'orologio che faccia l'ora, nè l'ora che faccia l'orologio, ma orologio ed ora sono stati fatti dal bisogno di dividere il tempo.

\*  
\* \*

La biologia si è trovata di fronte a difficoltà, finora almeno, insuperate, quando ha tentato di figurarsi come l'eredità possa essere nell'ovo materialmente rappresentata. Circa trent'anni or sono, il Preyer (37) diceva che non sarà mai possibile di ricomporre un ovo coi materiali derivanti dalla sua scomposizione, perchè non si può immaginare come questi materiali possano nell'ovo rappresentare l'eredità; e, confermando il detto del Preyer, eminenti biologi cercano oggi le analogie tra l'eredità e il fatto psichico della memoria, la quale viene dall'Hering (38) considerata come una proprietà fondamentale della materia organizzata, e ci impedisce di ammettere, come esigerebbe la dottrina meccanica, la possibilità di riprodurre un uomo, quale egli era in un dato momento, riunendo gli atomi che lo componevano cogli stessi rapporti di spazio e cogli stessi movimenti, perchè non si comprende come l'uomo così formato possa avere la memoria del passato dell'uomo che dovrebbe rappresentare, senza aver avuto le rispettive sensazioni; perchè non si comprende come su quel corpo, foss'egli Napoleone a S. Elena, potesse scendere il cumulo delle memorie. La memoria presuppone un passato; e se si ammettesse la possibilità di memoria senza precedente sensazione, verrebbe a mancare il fondamento a tutte le nostre cognizioni, *scire est meminisse*. Le condizioni materiali a cui la memoria è subordinata, non possono essere che un prodotto della sensazione stessa;

e la memoria costituisce quindi, a mio avviso, una prova del potere organizzatore della psiche.

I caratteri dell'adulto sono, certamente, in nesso causale con qualche condizione materiale dell'ovo; ma l'eredità, a mio avviso, è in questo essenzialmente rappresentata da una sensibilità specifica, che si è evoluta per mezzo di una memoria incosciente, paragonabile a quella che regola gli atti istintivi, e le condizioni materiali dell'eredità nell'ovo non sono che le condizioni materiali a cui questa sensibilità è collegata; gli altri materiali dell'ovo non sono che il mezzo per raggiungere la forma che dall'ovo si dovrà sviluppare.

Come in una industria bene ordinata il senso dei bisogni si trasmette dalla direzione a tutto il personale, in modo che ognuno sa cosa deve fare nell'interesse generale; così la sensibilità specifica dell'ovo si trasmette agli elementi che da esso derivano, in modo che ognuno di essi ha il senso della propria funzione in accordo coi bisogni generali, dando origine, da un lato, alle energie specifiche, e dall'altro al *consensus unus*.

Solo movendo da simili concetti posso intendere come sia possibile la rigenerazione degli organi perduti, come sia possibile la formazione di un organismo completo anche da una sola delle prime otto cellule in cui l'ovo si divide (39), e come il De Bary (40), in accordo col Sachs e col Nägeli, abbia potuto dire che non sono le cellule che formano la pianta, ma la pianta che forma le cellule, confermando il concetto di Kant, che negli organismi la ragione delle parti si deve cercare nel tutto (41). Le supposte unità vitali dello Spencer, le supposte micelle del Nägeli si devono, a mio avviso,

considerare come le condizioni materiali della sensibilità caratterizzante la specie.

\*  
\* \*

Al concetto psicologico della vita si opporrà, che considerando la vita come il prodotto di azioni psichiche, si rinunzia alla conoscenza della stessa, esorbitando la psiche dal campo della nostra intelligenza.

Il valore di una simile argomentazione è solamente apparente, perchè, essendo la sensazione la manifestazione più elevata della vita, e quella che sopra ogni altra cosa interessa l'uomo, il problema della vita non sarà mai risolto, se prima non sarà risolto quello della sensazione.

Ma se la psiche è un'incognita, sarà, per lo meno, inutile invocare l'intervento di essa nei processi fisiologici, perchè colle incognite le incognite non si spiegano. Anch'io, seguendo la corrente, ho condiviso parecchio tempo simile concetto, ma poi ho compreso, che, sotto la parvenza del rigore scientifico, esso celava un equivoco.

Se la psiche trascende la nostra intelligenza, essa non cessa per questo di essere un fatto; anzi essa è il fatto dei fatti, perchè l'universo non è in realtà che una rappresentazione psichica; *nil est in universu quod prius non fuerit in intellectu*, ha detto anche di recente un illustre biologo (42). E come fatto essa non può nè deve essere dalla scienza trascurata. Il positivismo non può pretendere che i fatti siano tutti di natura fisico-chimica; il positivismo, inteso a questo modo, sarebbe un dogma come qualunque altro. La scienza deve accettare tutti i fatti, e cercare di spiegarli fino dove è possibile colle leggi della fisica e della chimica, perchè

solamente ciò che è fisico-chimico, è accessibile alla nostra intelligenza; ma senza fare ad essi alcuna violenza. E se gli studi ci portano a riconoscere che la vita non è un fatto esclusivamente meccanico, non sarebbe nè onesto, nè utile il non dichiararlo; perchè se solamente fisico e chimico dovrà essere sempre il metodo da seguirsi nell'analisi dei fatti fisiologici, non dovrà in tal caso essere solamente fisico e chimico il criterio che ci dovrà guidare nella interpretazione e nella ricerca dei medesimi (43).

E precisando meglio il mio concetto dirò, che, a mio avviso, il biologo deve studiare i fatti di sua competenza, non solo dal punto di vista fisico-chimico, ma anche, e principalmente, come stimoli e come prodotti di energie specifiche che agiscono e reagiscono nell'interesse dell'individuo e della specie. Solamente in questo modo si farà della fisiologia; in caso diverso si farà solamente della fisica e della chimica. E della opportunità di un simile indirizzo, che amo di presentarvi come conclusione pratica di questo discorso, mi persuade il fatto, che le leggi fondamentali della biologia, come le leggi della eredità, dell'adattamento, delle energie specifiche, della divisione e della integrazione del lavoro biologico, non hanno alcun carattere nè fisico nè chimico.

\*  
\* \*

Roberto Mayer (44), lo scopritore della legge della conservazione della forza, colla sua indiscutibile competenza, non solo di fisico, ma anche di biologo, ha detto che il numero è tutto nella fisica, poco nella fisiologia e nulla nella psicologia. E nei concetti che vi ho esposto parmi di essere d'accordo, non solo con lui, ma anche

con coloro che vengono generalmente considerati come i padri della moderna fisiologia: Giovanni Müller e Claudio Bernard.

Nella introduzione al suo classico trattato, Giovanni Müller (45) ha scritto, che se la vita, come alcuni sostengono, è il risultato della armonia con cui gli organi funzionano, armonia della quale non si può dubitare, questa armonia alla sua volta deve essere il prodotto di una causa, di una forza, che preesiste nel germe, e quindi all'armonia stessa. « È questa forza intelligente, creatrice, diversa nei diversi organismi, preesistente nei germi, quella che determina le diverse forme di animali (e di piante), e che costituisce in qualche modo l'idea, il tipo dell'essere ». Così Giovanni Müller.

Ed in mirabile accordo con Giovanni Müller, Claudio Bernard (46), dopo di aver dichiarato che i fenomeni fisiologici sono della stessa natura dei fenomeni fisici, e che si distinguono da questi solamente perchè sono coordinati ad un fine, concludeva definendo la vita come la forza evolutiva o l'idea direttrice dell'essere.

\*  
\* \*

Signori! Come era mio dovere, vi ho esposto schiettamente il mio pensiero intorno alla vita; ma io mancherei ad un altro dovere, se dopo di ciò non vi mettessi in guardia dal prendere il mio pensiero per verità dimostrata.

Solo i fatti costituiscono l'edificio scientifico, le ipotesi, le dottrine non servono che a promuoverne e a dirigerne lo sviluppo; e primo nostro dovere è quindi quello di tenere sempre bene distinti i fatti dalle teorie.

Chi si dedica alla scienza, non può e non deve essere un apostolo; facendosi tale egli perde il suo carattere. I fatti dimostrati non hanno bisogno di propaganda, e rispetto alle dottrine, anche le più accreditate, è sempre doveroso il dubbio. Nessuna conclusione può essere dallo studioso formulata, senza la implicita riserva di attendere il responso della esperienza, con animo sereno, con spirito di verità.

La scienza deve essere modesta e tollerante, perchè quanto è dimostrato è troppo poco rispetto a quello che resta a dimostrare; perchè la prima condizione per bene coltivare la scienza è di essere immuni dalla pretesa di possedere la verità.

L'uomo di studio deve sentirsi pago di essere un eletto alla ricerca del vero; convinto che la sua missione sarà stata pienamente compiuta, se la verità stessa gli potrà scrivere sulla tomba:

*Quærens me sedisti lassus.*

---



---

## NOTE

---

(1) Questo discorso doveva essere letto per l'apertura del passato anno scolastico, ed era quindi ultimato, prima che comparisse quello del prof. B. GRASSI alla Reale Accademia dei Lincei (3 giugno 1906), che ha per titolo: *La vita. Ciò che sembra ad un biologo.*

Il concetto fondamentale dell'uno e dell'altro discorso mi pare il medesimo; ed è superfluo che io dica quanta sia stata la soddisfazione e quanto il conforto che ho provato nel sentirmi d'accordo con un illustre Collega, tanto da me particolarmente stimato; ma non posso a meno di notare, che i due lavori furono iniziati e compiuti all'insaputa l'uno dell'altro.

In questo discorso non ho certo la pretesa di dare una definizione della vita. Si possono definire solamente le cose che si conoscono, e la vita è ben lontana dall'essere conosciuta. Io intendo solamente di fare conoscere, quale sia il concetto intorno alla vita, che allo stato attuale delle cognizioni mi sembra più accettabile.

(2) Leggasi in proposito la prima lezione del v. BUNGE nel Trattato di Chimica fisiologica e patologica (Lehrb. d. phys. u. path. Chemie. Leipzig, 1887), riprodotta nel Trattato di Fisiologia (Lehrb. d. Physiol. d. Menschen. II, B. p. 1. Leipzig, 1901).

(3) Veramente, il famoso *Ignorabimus* fu dal DU BOIS-REYMOND pronunciato rispetto alla origine della materia, della forza e del pensiero (E. DU BOIS-REYMOND. Reden, Leipzig, 1886. I, B. Die Grenze d. Naturerkennens, p. 130). Ma essendo il pensiero la manifesta-

zione più alta e più interessante della vita, finchè non si conoscerà cosa sia il pensiero, non si potrà certo dire di conoscere la vita.

Il VERWORN nel Trattato di Fisiologia generale (Allg. Physiologie. III, Aufl. Jena, 1901 pag. 31 e seg.) riconosce che l'*Ignorabimus* del DU BOIS-REYMOND è perfettamente logico, quando si ammetta, come ammette il DU BOIS-REYMOND, che la conoscenza scientifica consista nel ridurre un fatto a movimento di atomi.

La definizione del DU BOIS-REYMOND della conoscenza scientifica a me pare perfettamente accettabile; e non comprendo invece, come il VERWORN, partendo dal concetto che esista una cosa sola, la psiche, possa arrivare a concludere che tutto è accessibile alla nostra intelligenza.

(4) Vedi: J. DELAGE. L'hereditè. Paris, 1903. II, ed. p. 394. Teorie sulla formazione delle specie. Critica della selezione.

(5) Parmi che il primo a parlare della continuità della vita, nel senso a cui qui si allude, sia stato il PREYER. (Elements de Physiologie generale - Trad. p. Soury. Paris, 1884).

(6) Fino alla metà circa del secolo scorso, era stato ammesso, dalla generalità almeno dei biologi, che i fenomeni propri degli esseri viventi dipendessero da cause di natura diversa da quelle che producono i fenomeni che si verificano negli altri corpi. Simile concetto si fondava, non solo sul fatto che i detti fenomeni si manifestano solamente negli esseri vivi, ma, principalmente, sul fatto che essi cessano di manifestarsi quando sopravviene la morte, e sul fatto che allora l'organismo si scompone risolvendosi nelle combinazioni più semplici, che da sole formano i corpi non organizzati.

La causa specifica dei fenomeni vitali fu diversamente denominata, e si ammise, non solo che essa fosse essenzialmente diversa dalle cause che producono i fenomeni fisico-chimici, ma che essa operasse anche in opposizione ad esse. La Scuola di MONTPELLIER distingueva l'anima dalla forza vitale, attribuendo alla prima i fenomeni del pensiero ed all'altra i fenomeni materiali propri degli esseri vivi; mentre la Scuola dello STAHL attribuiva all'anima tutti i fenomeni vitali.

La dottrina della forza vitale fu combattuta dal MAGENDIE (*Precis elementaire de physiologie*, 4<sup>a</sup> ed. Bruxelles, 1834 pag. 11 e seg.), e poi dal LOTZE nel 1842 nella prefazione al Wagner's *Handwörterbuch der Physiologie* (I, B. pag. IX e seg. Braunschweig 1842), e un colpo ancora più forte fu dato ad essa dal DU BOIS-REYMOND nel 1848, nella prefazione alle sue ricerche sulla elettricità animale (DU BOIS-REYMOND. *Unters. ü. d. thier. Elektrizität*. I, B. Berlin, 1848).

La dottrina antivitalistica ammette due cose: 1° che le leggi fisico-chimiche non soffrono eccezioni nel campo della vita; 2° che queste leggi sono sufficienti a spiegare i fenomeni propri degli esseri organizzati.

Gli splendidi risultati, ottenuti dall'applicazione del metodo fisico-chimico alla ricerca fisiologica, parvero confermare queste premesse, e la dottrina antivitalistica fu accettata dalla generalità dei biologi, dopo specialmente la comparsa della dottrina della selezione naturale.

Ma il BUNGE, nel 1887, nella prima lezione del suo *Trattato di Chimica fisiologica e patologica* (vedi nota n. 2) dimostrava, che se le scoperte, compiute dopo l'applicazione alla fisiologia del metodo fisico-chimico, autorizzavano a concludere che le leggi generali della fisica e della chimica non soffrono eccezione nel campo della vita, esse però erano ben lontane dall'autorizzare la supposizione che le dette leggi potessero bastare per spiegare i fenomeni vitali. L'attività, la causa, per cui gli esseri organizzati si formano, si conservano, si riproducono e sentono, si sottraeva, come per lo innanzi a qualunque interpretazione meccanica, e nessuna breccia era quindi stata aperta nel mistero della vita.

Per ispiegare questa attività è necessario, secondo il BUNGE, di fare intervenire un fattore della stessa natura di quello da cui dipendono i fenomeni di coscienza, *psiche organica o incosciente*. E così ebbe origine il *neovitalismo*, che si accosta più all'animismo dello STAHL e del V. BAER, che al vitalismo del BARTHEZ e di GIOVANNI MÜLLER.

Parmi meritevole di nota, che G. MÜLLER si mantenne fedele al vitalismo fino alla morte, avvenuta nel 1858, all'età di anni 57, ad onta non solo degli scritti del LOTZE e del DU BOIS-REYMOND, ma dei tanti fatti dimostrati nella fisiologia per mezzo del metodo fisico-chimico, compresa la legge della conservazione della forza.

E così pure mi pare meritevole di nota il fatto che, se non tutti, la maggior parte certo dei fisiologi più autorevoli, come il LOTZE, il DU BOIS-REYMOND, il FICK, l'HELMHOLTZ, il BERNARD, l'HERMANN (vedi nota n. 25), pur dichiarandosi antivitalisti, si guardarono bene dall'attribuire il pensiero a causa d'ordine meccanico. L'HERMANN nella prefazione alla XI<sup>a</sup> edizione del suo Trattato di Fisiologia (Lehrb. d. Physiologie d. Menschen. Berlin, 1896 pag. 6-7) scrive quanto segue: « L'acquisto essenziale fatto dalle ricerche fisiologiche in questi ultimi anni, riguardo alla filosofia naturale, sta in ciò, che nessuno può dubitare che le leggi naturali soffrano eccezione nel campo della vita, ma senza speranza è il compito di portare i fenomeni dello spirito in nesso causale cogli altri ».

Ammesso che il pensiero non sia di natura fisico-chimica, e che i fatti materiali, che si compiono negli esseri viventi, siano invece di natura esclusivamente fisico-chimica, ne veniva di conseguenza il ritorno alla dottrina dell'armonia prestabilita di LEIBNITZ. Questo ritorno, promosso dal DU BOIS-REYMOND, ha dato origine alla dottrina *meccanismo biologico*, sostenuta ora specialmente dal BÜTSCHLI (Mechanismus und Vitalismus. Leipzig, 1901), e ben diversa dalla dottrina materialistica.

E per ultimo devo anche notare, che alcuni dei migliori biologi, pur dichiarandosi antivitalisti, negano che a cause fisico-chimiche sia subordinata la formazione dell'organismo. CL. BERNARD (La science expérimentale. Paris 1878, pag. 210) dichiara che la *proprietà evolutiva* dell'ovo per cui si produrrà un mammifero, un uccello, un pesce non è cosa né fisica né chimica; ed O. HERTWIG (Die Lehre vom Organismus. Jena, 1899) dichiara che la fisica e la chimica non sono sufficienti a spiegare i fatti della vita, e che egli è necessario di fare intervenire all'uopo anche l'*organizzazione*; ed in un successivo discorso, che però non ho potuto procurarmi (Die Entwicklung der Biologie ecc. Jena, 1900), chiama il materialismo « *öde* » vale a dire scientificamente infecondo, sterile.

Parmi evidente, che la organizzazione dell'HERTWIG, come la proprietà evolutiva del BERNARD, se non possono essere ridotte a cause fisiche e chimiche, vengono ad avere, per necessità, lo stesso significato della forza vitale, o della psiche.

Nessun dubbio che la organizzazione sia causa, se non di tutti, del maggior numero certo, dei fenomeni vitali; e fin dal 1874 (A. STEFANI. Rapporti fra l'economia degli esseri organizzati e l'economia sociale. Discorso inaugur. Ferrara 1874, pag. 6-7) ho messo anch'io in rilievo questa dipendenza. Ma quale è la causa della organizzazione?

Tra le recenti pubblicazioni neovitalistiche merita di essere particolarmente segnalata quella del prof. R. NEUMEISTER. *Betrachtungen über das Wesen der Lebenserscheinungen*. Jena, 1903.

(7) E. DU BOIS-REYMOND. *Reden*. Leipzig, 1886. B. I. Darwin versus Galliani, pag. 211.

In questo discorso dice il DU BOIS-REYMOND, a pag. 230: « Teleologia e Vitalismo, in questa o quella forma antichi quanto l'uomo, vivranno fino al novissimo giorno. Percorra ciascuno la sua strada. Solamente i fautori delle cause finali non pretendano di dare una spiegazione scientifica, chiamando in loro aiuto agenti soprannaturali ».

Ammettendo una materia eterna, caoticamente disforme, anziché una materia omogenea, non si elimina, a mio avviso la difficoltà di spiegare l'ordine attuale delle cose, perchè l'evoluzione implica sempre un principio; perchè, se le differenze, da cui avrebbe dovuto avere origine lo stato attuale, avessero sempre esistito, non si capirebbe come i loro effetti apparissero solamente oggi.

(8) Dopotè il MAYER, coadiuvato dal CULMANN, il fondatore della statica grafica, ebbe dimostrato che le trabecole delle epifisi ossee sono disposte nella direzione della resistenza che l'osso deve opporre, il WOLFF (*Das Gesetz der Transformation bei Knochen*, 1892 - *Ueber die innere Architektur der Knochen*. Archivio di Wirkow, B. L. 1870) dimostrò che nelle ossa fratturate, allorchè i monconi si uniscono in modo anormale, si sostituisce, a poco a poco, alla vecchia una nuova architettura, corrispondente alle nuove condizioni statiche. Il Roux (*Beschreibung und Erläuterung einer knöchernen Kniegelenks-Anchylose*, 1885) arrivò agli stessi risultati del WOLFF nello studio di un caso di Anchilosi della articolazione del ginocchio.

Lo SCHWENDENER (*Das mechanische Princip in anatomischen Bau der Monocotylen*, 1874) dimostrò che i tessuti di sostegno dei vegetali sono formati sul sistema dei cilindri cavi; e l'HEGLER, nel Laboratorio del PFEFFER (*Ueber den Einfluss von Zugkräften auf die Festigkeit und die Ausbildung mechanischer Gewebe der Pflanzen - Sitzungsber. d. sächs. Gesellsch. d. Wiss.* 1891, p. 638) dimostrò che, in seguito alla applicazione sperimentale di pesi, non solo si sviluppano maggiormente i tessuti di sostegno esistenti, ma in alcune piante, come nell'elleboro, compaiono anche elementi di questi tessuti, là dove normalmente non esistono.

Tutte queste notizie sono prese dall'HERTWIG (*Le Tissus*. Trad. p. Julin. Paris 1903, pag. 131-148. Vedi anche: *Allg. Biologie*. Jena 1906, p. 469 e seg.).

(9) Vedi: J. PAWLOW. *Le travail des glandes digestives*. Paris, 1901.

(10) Le ipertrofie compensatorie sono troppo note, e superflua mi pare quindi ogni citazione in proposito.

Rispetto al cuore, il cui lavoro non può essere interrotto durante tutta la vita, ho dimostrato che le condizioni del sangue, temperatura e pressione, che ne accelerano le contrazioni per stimolazione diretta, stimolano nel tempo stesso il centro bulbare inibitore delle dette contrazioni, per cui la loro azione acceleratrice, e quindi esauriente, viene, più o meno, neutralizzata (A. STEFANI. *Dell'azione della temperatura sui centri bulbari del cuore e dei vasi*. Atti dell'Istituto Veneto, 1894-95 - *Azione protettrice dei vaghi sul cuore*. Atti dell'Istituto Veneto, 1894-95 - *Azione della pressione arteriosa sui vasi e sul cuore*. Atti dell'Istituto Veneto, 1895-96).

Il mio allievo, il D.<sup>r</sup> G. A. PARI, ha di recente dimostrato che alcuni centri nervosi hanno l'attitudine, come la retina, di aumentare la propria eccitabilità, quando diminuisce la intensità degli stimoli, e di abbassarla quando questa intensità aumenta, rendendo così possibile, date certe condizioni, un lavoro continuo e costante, ad onta dei mutamenti nella intensità degli stimoli (G. A. PARI. *Sull'adattamento della eccitabilità dei centri nervosi, e sui suoi rapporti colla legge di Weber*. *Zeitsch. f. Allg. Physiol.* 1904, p. 215).

(11) Nelle ricerche da me fatte sulla riunione dei nervi tagliati, ho dimostrato che i monconi centrali dei detti nervi non si uniscono fra di loro fisiologicamente, con trasmissione cioè della eccitazione dall'uno all'altro, neppure se vengono opportunamente fra di loro suturati; e in un caso ho potuto osservare che il moncone centrale dello sciatico di un cane era andato ad unirsi col moncone periferico dello stesso nervo, benchè questo fosse stato suturato col moncone centrale del gluteo (A. STEFANI. Se possono unirsi fra di loro le superfici centrali di sezione delle fibre nervose. Accademia di Ferrara 1887 - Della proprietà delle fibre nervose di mantenere isolati i loro monconi centrali. Istituto Veneto 1897 - Della proprietà delle fibre nervose di mantenere isolati i loro monconi centrali. Gazzetta degli Ospedali n. 6, 1901 - A. STEFANI ed E. CAVAZZANI. Se il moncone centrale di un nervo si possa unire col moncone periferico di un nervo più lungo con ristabilimento ecc. Istituto Veneto, 1895).

Il FORSSMAN, con esperienze altrettanto ingegnose quanto dimostrative, ha fatto conoscere che il moncone centrale di un nervo cresce dirigendosi verso il suo moncone periferico, qualunque sia la posizione che a questo vien data. (FORSSMAN. Ueber die Ursachen welche die Wachstumsrichtung der peripheren Nervenfasern bei der Regeneration bestimmen. Inaug. Diss. Jena, 1898).

(12) COLUCCI. Sulla rigenerazione parziale dell'occhio nei tritoni. (Accademia di Bologna, 1891).

ERIK MÜLLER. (Ueber die Regeneration der Augenlinse nach Extirpation derselben bei Triton. Arch. f. mik. Anat. B. XLVII, 1896).

WOLFF. (Entwicklungsphysiologische Studien. 1° Die Regeneration der Urodelenlinse. Arch. f. Entwicklungs-Mechanik d. Organismen. B. I, 1895).

O. HERTWIG. (Les Tissus. Trad. p. Julin. Paris 1903, pag. 249 e seg. Vedi anche: Allg. Biologie. Jena 1906, pag. 546).

(13) Prima che comparisse la dottrina della selezione naturale, si era stabilita fra molti cultori della scienza una profonda avversione a considerare i fatti biologici dal punto di vista della loro utilità, della loro coordinazione, del loro scopo; perchè così facendo

non si sapeva poi come sottrarsi all'argomento teologico di VOLTAIRE, che l'orologio presuppone l'orologiaio. La dottrina della selezione ha fatto ritornare in onore questo modo di studiare la biologia, perchè, secondo la stessa, per necessità meccanica, i caratteri degli esseri organizzati devono essere utili; e le osservazioni in proposito sono oramai così notevoli, che la ricerca di una causa della utilità dei caratteri biologici si impone, come una necessità indeclinabile.

Il BREUER, in un discorso molto profondo (J. BREUER. *Die Krisis des Darwinismus und die Teleologie*. Leipzig, 1902), discute se la ricerca della causa di questa utilità esorbiti dal campo scientifico, concludendo nel senso che essa non esorbita.

Secondo il concetto della vita, sviluppato in questo mio discorso, l'utilità dei caratteri biologici ed il perfezionamento progressivo degli esseri organizzati sono il prodotto di una causa psichica, la quale, se è un fatto naturale e non esorbita quindi dal campo scientifico, è però anche un fatto la cui natura trascende la nostra intelligenza, e intorno al quale perciò non arriveremo mai a possedere una conoscenza completa.

(14) F. TIEDMANN. *Traité de Physiologie*. Trad. p. Jourdan. Paris 1831. Vedi il capitolo *Physiologie theorique*, pag. 20.

(15) G. v. BUNGE. *Lehrbuch d. physiol. u. path. Chemie*. Leipzig 1887. Lezione prima.

(16) Lo SCHOPENHAUER dice: « Chi nega la forza vitale, nega la propria esistenza e può quindi gloriarsi di avere raggiunto il massimo grado della assurdità » (*Zur Philosophie und Wissenschaft der Natur. Parerga und Paralipomena herausg. v. H. HIRT. B. II, p. 153, 154, 185*. Citato dal NEUMEISTER. *Betracht. ecc.* vedi sopra, p. 8-9). Secondo lo SCHOPENHAUER la forza vitale è la stessa cosa della volontà; ed il di lui concetto collima quindi fundamentalmente con quello del neovitalismo.

(17) E. DU BOIS-REYMOND. *Reden*. Leipzig 1886: *Darwin versus Galliani*. B. I, p. 216. Però, riguardo alla possibilità di spiegare

---

colla selezione l'utilità dei caratteri biologici, il DU BOIS-REYMOND in un successivo discorso (Die sieben Welträthsel. pag. 392 stesso Volume) paragona questa dottrina alla tavola del naufrago; e del resto, lo stesso Darwin avea riconosciuto che la mente si ribellava ad ammettere che per mezzo della selezione si potesse essere formato l'occhio dal caos.

(18) G. B. VICO. Principi di scienza nuova. Milano 1857, p. 74 ed altrove.

(19) J. BREUER. Die Krisis des Darwinismus und die Teleologie. Leipzig 1902, p. 64. In questo discorso il BREUER conclude col dire che la selezione è certo uno dei grandi fattori del mondo organizzato, ma solo come correttivo; le forze determinanti si devono cercare altrove.

(20) H. SPENCER. Principes de Biologie. Trad. p. Cazelles. T. I, Cap. XII, pag. 537 e seg. Paris 1893. Secondo lo SPENCER colla selezione si possono spiegare solo i caratteri che non hanno un compito attivo nella economia, *caratteri da equilibrazione indiretta*, p. 544.

(21) J. DELAGE. L'heredité. Paris 1903, II<sup>a</sup> ed. Vedi: Critique de la selection, pag. 396.

(22) WEISSMANN. Die Allmacht der Naturzüchtung. Jena 1893.

(23) Secondo il NAEGELI (Mechanisch-physiologische Theorie der Abstammungslehre. 1884) i mutamenti negli organi non si sono effettuati in una direzione qualunque, ma in una direzione determinata, dando luogo ad un perfezionamento progressivo, che egli dice *progressione*, per togliergli ogni significato mistico. Il principio della progressione, che corrisponde alla tendenza ad uno scopo finale del v. BAER, alla tendenza al perfezionamento di E. DARWIN, e di G. LAMARK, è ammesso anche da O. HERTWIG. (Les Tissus. Trad. p. Julin. Paris 1903, pag. 374. Allg. Biologie. Jena 1906, pag. 598).

(24) E. PFLÜGER. Die teleologische Mechanik. Arch. f. d. ges. Physiol. B. XV, 1879.

(25) Siccome ho già indicato nella nota n. 6, la maggior parte dei fisiologi, pur essendo antivitalisti, si mantennero lontani dal materialismo filosofico, riconoscendo nel pensiero un fatto che non si può spiegare nè colla fisica, nè colla chimica. Oltre a G. MÜLLER, accettarono, in parte almeno, la dottrina di KANT, l'HELMHOLTZ (*Optique physiologique*. Trad. p. Javal et Klein. Paris 1867. Vedi Cap. *Perceptions visuelles*, pag. 561 e seg.) ed il FICK (*Die Welt als Vorstellung*. Würzburg. 1870), riconoscendo innata l'attitudine di riferire la sensazione ad un agente fuori di noi.

Il DU BOIS-REYMOND ha proclamato solennemente, nel 1872, essere il pensiero meccanicamente incomprensibile. Il BERNARD (*La science experimentale*. Paris 1878. *Le probleme de la physiologie generale*, pag. 125-127) ha dichiarato che il cervello non è che una condizione del pensiero, e che il materialismo è cosa assurda e vuota di senso. E finalmente l'HERMANN nella prefazione alla XI<sup>a</sup> edizione del suo *Trattato di Fisiologia* (Berlin 1896) ha scritto che è senza speranza il compito di portare i fenomeni del pensiero in nesso causale coi fenomeni fisico-chimici.

La natura non meccanica del fenomeno psichico è riconosciuta anche dallo JAMES (W. JAMES. *Principi di Psicologia*. Trad. da Ferrari. Milano 1905).

(26) E. DU BOIS-REYMOND. Die Grenze des Naturerkennens ecc. pag. 107-117.

(27) Si dice, e mi pare con ragione, che il materialismo filosofico sia stato demolito dal DU BOIS-REYMOND, avendo egli dimostrato nei suoi discorsi la impossibilità di derivare la sensazione da fatti d'ordine fisico-chimico (NEUMEISTER. *Betrachtungen ecc.* p. 20). Ma il DU BOIS-REYMOND, se filosoficamente era spiritualista, fisiologicamente era antivitalista. « Nessun mistero, egli dice nel discorso sui limiti della conoscenza, presenta l'uomo che dorme senza sognare, all'infuori del mistero della materia e del movimento. Il mistero

compare appena egli sogna. Colla comparsa della prima sensazione il mondo è divenuto doppiamente incomprensibile ». E lo spiritualismo combinato coll'antivitalismo non è che l'antica dottrina di LEIBNITZ dell'armonia prestabilita, la quale, come ho detto, sotto il nome di meccanismo (vedi nota n. 6) è sostenuta oggi principalmente dal BÜRSCHLI (*Mechanismus und Vitalismus*. Leipzig 1901).

Come la dottrina dell'armonia prestabilita doveva necessariamente condurre al materialismo filosofico, così il ritorno alla stessa, dopo l'abbandono del materialismo filosofico, doveva necessariamente condurre, a mio avviso, al neovitalismo, perchè ripugna al nostro intimo sentimento l'ammettere una psiche senza rapporti causali coi fatti materiali che si compiono negli esseri organizzati, l'ammettere una Divina Commedia senza il pensiero di Dante.

(28) Il NÆGELI (Vedi: HERTWIG. *Les Tissus*. Trad. p. Julin. Paris 1903, p. 27. *Allg. Biologie*. Jena 1906, p. 386), fondandosi sui risultati degli innesti, nega che i caratteri esterni costituiscano un criterio assolutamente certo del grado di parentela costituzionale interna. Ed in favore del concetto, che il carattere distintivo fondamentale della specie sia di natura psichica, parmi che si possano invocare anche i fatti di polimorfismo.

Accettando il concetto psicologico della vita non si può escludere dalla biologia l'antropomorfismo, perchè non si può partire che dalla nostra psiche per interpretare la psiche altrui. Però sarà sempre necessario di procedere colla massima riserva nelle applicazioni antropomorfe, perchè non possiamo fare osservazioni dirette che sulla nostra psiche, e perchè le psichi delle singole specie differiscono, con tutta probabilità, non solo di grado, ma anche di qualità, e queste psichi non sono quindi fra di loro comparabili, come non lo sono le sensazioni ottiche colle gustative ecc.

(29) Per quanto si riferisce ad E. DARWIN ed al LAMARK vedi: H. SPENCER. *Princip. d. Biol.* T. I, p. 488-492. Trad. p. Cazzelles. Paris 1893. E per quanto si riferisce al v. BAER, al NÆGELI ed all'HERTWIG, vedi: O. HERTWIG. *Les Tissus* ecc. p. 374 e seg. *Allg. Biol.* ecc. p. 597 e seg.

(30) Il concetto fondamentale del neovitalismo consiste nell'ammettere, che il fatto psichico costituisce un anello necessario nella catena dei fatti che costituiscono i processi fisiologici, e nell'attribuire ad esso un'azione di carattere direttivo sui processi fisico-chimici che si compiono negli esseri organizzati (R. NEUMEISTER. *Betrachtungen über das Wesen der Lebenserscheinungen*. Jena 1903).

(31) Vedi: HERTWIG. (*Les Tissus*. Trad. p. Julin. Paris 1903, pag. 217. *Allg. Biologie*. Jena 1906, pag. 524).

(32) CL. BERNARD. (*La science expérimentale*. Paris 1878. *Définition de la vie*, pag. 209).

(33) E. DU BOIS-REYMOND, nel discorso: *Die sieben Welträthsel*, (Reden. Leipzig 1886, pag. 405) cita in proposito: COURNOT, BOUSINESQ, DE SAINT-VENANT. Vedi anche: C. STUMPF. *Leib und Seele*. Vort. II. Aufl. Leipzig 1903.

(34) Mi pare che sia di natura psichica anche il carattere fondamentale che distingue le associazioni, le industrie, perchè questo carattere è dato dal bisogno a cui ciascuna di esse provvede. Un mulino, una cartiera non cessano di essere un mulino ed una cartiera, se invece di essere mossi dall'acqua, sono mossi dal calore, oppure dalla elettricità. E forse questo fatto potrebbe avere qualche analogia col polimorfismo biologico (vedi la nota n. 28).

(35) H. SPENCER. (*Principes de Biologie* Trad. p. Cazelles. Paris 1893, Tom. I, pag. 185 e seg.).

(36) Il ROLLETT (*Entwicklungslehre und spezifische Sinnes-Energie*. *Mitth. d. Vereins d. Aertze in Steiermark*. n. 8, 1902) avendo notato che il numero delle specie è immensamente maggiore del numero degli organi, e il numero di questi maggiore del numero dei tessuti, conclude che prima si è arrestata la differenziazione dei tessuti, poi quella degli organi, e ultima quella delle specie. Secondo il detto A. il numero delle specie note nel 1895 si poteva calcolare

di 300,000; mentre i tessuti si potevano distinguere in sei gruppi, dai quali, al massimo, potevano derivare un centinaio di specie. Ma il fatto notato dal ROLLETT sarebbe da interpretarsi in modo diverso, quando si attribuisse ai tessuti il significato che hanno gli strumenti di cui l'uomo si serve negli usi della vita. Dato questo significato, il numero dei tessuti dovrebbe essere evidentemente minore del numero delle specie, per la ragione che gli stessi strumenti sono adoperati a scopi diversi, nelle industrie più diverse fra di loro. Simile interpretazione mi pare in accordo colle vedute dell'HERTWIG (Les Tissus. Paris 1903, pag. 82-85. Allg. Biol. ecc. pag. 427-430).

Secondo l'HERTWIG nei tessuti si devono distinguere: caratteri funzionali e caratteri specifici. I funzionali sono quelli per mezzo dei quali gli organi compiono il loro ufficio nell'economia: movimento, secrezione, sostegno ecc., e, per ora almeno, solamente essi sono accessibili alla osservazione. I caratteri specifici sono quelli per cui il tessuto muscolare, per es., del cane si distingue da quello del gatto, dell'uomo ecc., e sono quindi inerenti alla specie. Questi caratteri si devono ammettere, benchè non siano accessibili alla osservazione, perchè altrimenti non si potrebbe intendere, come l'innesto e la fecondazione si possano effettuare solamente fra organismi della stessa specie o di specie molto affine. I caratteri specifici corrispondono alla *materia formante* del BEALE, ed i caratteri funzionali alla *materia formata*.

Secondo il concetto della vita esposto in questo discorso, i caratteri specifici sarebbero costituiti dalla sensibilità specifica propria di tutte le cellule che formano l'organismo; ed i caratteri funzionali sarebbero rappresentati dai meccanismi elaborati dalle stesse cellule per mezzo dei quali si esplicano le così dette energie specifiche. I primi corrisponderebbero, in certo modo, al personale, ed i secondi alle macchine di una industria. Accettando le idee dell'HERTWIG sul nucleo, questo dovrebbe essere la sede della sensibilità specifica.

(37) W. PREYER. Elements de physiologie generale. Trad. p. Soury, Paris 1884, pag. 204 e seg.

(38) E. HERING. Ueber das Gedächtniss als eine allgemeine Funktion der organisirten Materie. Vort. in d. Wiener Akademie d. W. 1870. B. XX. Secondo l'HERING, senza ammettere una memoria incosciente nella materia viva non si possono comprendere le funzioni della vita. Non solo l'attitudine di rappresentarci le cose, ma la nutrizione, la riproduzione, l'azione dell'esercizio, dell'abitudine sugli atti fisiologici materiali si fondano sulla funzione di una memoria incosciente, la cui attività è immensamente più importante di quella della memoria cosciente (Vedi: HERTWIG. Les Tissus ecc. pag. 331-344. Allg. Biol. ecc. pag. 580-589).

(39) Le prime ricerche in proposito furono iniziate dal DRIESCH nel 1892 (Entwicklungsmechanische Studien. Zeitschr. f. wiss. Zool. B. LIII); e meritano poi di essere ricordate particolarmente quelle di A. HERLITZKA sull'ovo del tritone. (Contributo allo studio della capacità evolutiva dei due primi blastomeri nell'uovo del tritone. Arch. f. Entwicklungsmechanik der Organismen. II. B. 1895. - Sullo sviluppo di embrioni completi da blastomeri di uova di tritone. Stesso Archivio. IV. B. 1897).

(40) O. HERTWIG. Les Tissus ecc. pag. 118.

(41) J. MÜLLER. Manuel de physiologie. Trad. p. Jourdan. Paris 1845, pag. 16. Tom. I.

(42) M. VERWORN. Allg. Physiologie. III, Aufl. Jena 1901, pag. 40.

(43) Credo bene di notare, che se è giusto di riconoscere che i progressi fatti dalla fisiologia in questo ultimo mezzo secolo sono da attribuirsi all'applicazione del metodo fisico-chimico, non sarebbe altrettanto giusto il dire, che essi sono dovuti alla dottrina antivitalistica, quasiché il vitalismo escludesse una simile applicazione. A sostegno di questa osservazione credo sufficiente di ricordare che GIOVANNI MÜLLER, ERNESTO V. BAER e GIUSTO LIEBIG furono vitalisti decisi.

(44) R. MEYER. Discorso ai naturalisti tedeschi riuniti in Innsbruck nel 1869. Revue des cours scientifiques, 22 Janv. 1870.

(45) J. MÜLLER. Manuel de Physiologie ecc. De l'organisation et de la vie, pag. 16 e seg. Tom. I.

(46) CL. BERNARD. La science experimentale. Paris 1878. Definition de la vie. Vedi specialmente pag. 210.

---



PERSONALE INSEGNANTE  
AMMINISTRATIVO  
E DI SERVIZIO

---



# SPIEGAZIONE

DELLE ABBREVIATURE E DEI SEGNI CHE RIGUARDANO GLI ORDINI

CAVALLERESCHI NAZIONALI

---

- Cav.  = Cavaliere dell'Ordine del Merito civile di Savoia.  
Gr. Cord. \* = Gran Cordone dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.  
Gr. Uff. \* = Grande Ufficiale idem.  
Comm. \* = Commendatore idem.  
Uff. \* = Ufficiale idem.  
Cav. \* = Cavaliere idem.  
Gr. Cord.  = Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia.  
Gr. Uff.  = Grande Ufficiale idem.  
Comm.  = Commendatore idem.  
Uff.  = Ufficiale idem.  
Cav.  = Cavaliere idem.



## SERIE DEI RETTORI MAGNIFICI

DALL'ANNO PRIMO DELLA LIBERAZIONE DELLE PROVINCE VENETE

- 1866-67 — BELLAVITIS Conte Giusto †.  
1867-68 — DE LEVA Nob. Giuseppe †.  
1868-69 — MARZOLO Francesco †.  
1869-70 — TOLOMEI Giampaolo †.  
1870-71 — TURAZZA Domenico †.  
1871-72 — ZANELLA Ab. Giacomo †.  
1872-73 — COLETTI Ferdinando †.  
1873-74 — TOLOMEI Giampaolo †.  
1874-75 — Detto.  
1875-76 — Detto.  
1876-77 — Detto.  
1877-78 — Detto.  
1878-79 — Detto.  
1879-80 — MARZOLO Francesco †. — DE LEVA Nob. Giuseppe †  
(*Reggente*).  
1880-81 — MORPURGO Emilio †.  
1881-82 — Detto.  
1882-83 — DE LEVA Nob. Giuseppe †.  
1883-84 — Detto.  
1884-85 — Detto.  
1885-86 — VLACOVICH Giampaolo †.  
1886-87 — Detto.  
1887-88 — Detto.  
1888-89 — Detto.  
1889-90 — Detto.  
1890-91 — Detto.

1891-92 — FERRARIS Carlo Francesco.  
1892-93 — Detto.  
1893-94 — Detto.  
1894-95 — Detto.  
1895-96 — Detto.  
1896-97 — DE GIOVANNI Achille.  
1897-98 — Detto.  
1898-99 — Detto.  
1899-900 — Detto.  
1900-901 — NASINI Nob. Raffaello.  
1901-902 — Detto.  
1902-903 — Detto.  
1903-904 — Detto.  
1904-905 — Detto.  
1905-906 — POLACCO Vittorio.  
1906-907 — Detto.

---

---

## RETTORE MAGNIFICO

---

POLACCO Vittorio, Cav. \*, Comm. ☉, Professore di Diritto civile, Professore onorario dell'Università di Camerino, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente della r. Accademia delle Scienze di Torino, della r. Accademia Peloritana di Messina e dell'Accademia Scientifica Veneto-trentina-istriana, Membro della r. Commissione per la riforma generale della legislazione di Diritto privato, Membro della Internationale Vereinigung für vergleichende Rechtswissenschaft und Volkswirtschaftslehre di Berlino.

## CONSIGLIO ACCADEMICO

---

Il Rettore Magnifico, predetto, Presidente.

RICCI CURBASTRO Nob. Gregorio, Cav. ☉, Professore di Algebra complementare, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente della r. Accademia dei Lincei e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, *Preside della Facoltà di Scienze.*

BRUGI Biagio, Cav. \*, Uff. ☉, Professore di Istituzioni di Diritto romano, Vice-Presidente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente dell'Ateneo Veneto, Socio effettivo dell'Accademia Raffaello d'Urbino, Socio onorario dell'Accademia Gioenia di Catania, Socio corrispondente della r. Deputazione Veneta di Storia Patria, Professore onorario della libera Università di Urbino, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza.*

- STEFANI Aristide, Uff. ☉, Professore di Fisiologia, Socio Nazionale della r. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente Nazionale della r. Accademia di Medicina di Torino, Membro onorario dell'Accademia Medico-Chirurgica di Ferrara, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, della Società Medico-Chirurgica di Bologna e delle Accademie Virgiliana di Mantova e Medica di Perugia, Socio onorario dell'Accademia Olimpica di Vicenza, *Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia*.
- FLAMINI Francesco, Uff. ☉, Professore di Letteratura italiana, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, dell'Ateneo Veneto, della Società Colombaria di Firenze, della Società Pistoiese di Storia Patria, della Società storica della Valdelsa, dell'Ateneo di Bergamo e dell'Ateneo di Brescia, Membro onorario della Società Scientifico-Letteraria Luigi Camoens di Napoli, Membro effettivo della r. Commissione per i testi di lingua e del Comitato Centrale della Società Dantesca italiana, *Preside della Facoltà di Filosofia e Lettere*.
- BELLATI Conte Manfredo, Cav. ✱, ☉, Professore di Fisica tecnica, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro della Società francese di Fisica, *Direttore della r. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri*.
- SPICA-MARCATAIO Pietro, Uff. ☉, Professore di Chimica farmaceutica e tossicologica, Membro ordinario della Società Chimica di Berlino, Socio corrispondente della Società di scienze naturali ed economiche di Palermo, Membro della r. Commissione per l'accertamento dei reati di veneficio, Membro del Consiglio superiore di sanità, Membro della Commissione internazionale per lo studio dell'unificazione dei metodi d'analisi delle derrate alimentari, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio onorario dell'Associazione farmaceutica italiana, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio onorario dell'Associazione chimico-farmaceutica Umbra, Presidente onorario dell'Associazione farmaceutica di Padova, *Direttore della Scuola di Farmacia*.

- DE GIOVANNI Achille, Comm. \*, Gr. Uff. ☉, Senatore del Regno, Professore di Clinica medica, Gran Croce dell'Ordine della Rosa del Brasile, Gran Cordone dell'Ordine del Medjidie, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, del r. Istituto Lombardo, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente di altre Accademie nazionali ed estere, *penultimo Rettore cessato (in mancanza del Rettore ultimamente uscito di carica)*.
- OMBONI Giovanni, Gr. Uff. ☉, Professore di Geologia a riposo, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente del r. Istituto Lombardo di scienze, lettere ed arti e della r. Accademia delle scienze di Bologna, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, *penultimo Preside cessato della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali (in mancanza del Preside ultimamente uscito di carica)*.
- BREDA Achille, Cav. ☉, Professore di Clinica dermosifilopatica, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, della Società dermatologica di Francia, Membro corrispondente della i. r. Società dei Medici di Vienna e Membro onorario della Società dermatologica di Vienna, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, *Preside ultimamente cessato della Facoltà di Medicina e Chirurgia*.
- PENNESI Giuseppe, Professore di Geografia, *Preside ultimamente cessato della Facoltà di Filosofia e Lettere*.
- CATELLANI Enrico, Cav. \*, Uff. ☉, Professore di Diritto internazionale, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Membro dell'Associazione per la riforma e la codificazione del diritto delle Genti sedente a Londra, Membro effettivo dell'Institut du Droit international e dell'Istituto Coloniale Internazionale, *delegato dalla Facoltà di Giurisprudenza (in mancanza degli ex-Presidi)*.

## SECRETARIA

N. N., *Direttore.*

SARPI Rag. Giuseppe, Cav. ☉, *Segretario-economo.*

MOSCA Dott. Lodovico, *Vice-Segretario.*

PAGANINI AVV. Alessandro, *idem.*

CLERICI Dott. Luigi, *Sotto Bibliotecario di 3<sup>a</sup> classe, comando.*

N. N., *Segretario o Vice-Segretario.*

Sacchetto Angelo, *Scrivano straordinario.*

Cavedoni Vincenzo, *idem.*

---

---

## CONSORZIO UNIVERSITARIO

(istituito in virtù del R. Decreto 22 agosto 1904 N.º 574)

---

### CONSIGLIO AMMINISTRATIVO.

- POLACCO Vittorio, predetto, Rettore, *Presidente*.  
FEDERICI Antonio, Comm. ☉, Generale del R. Esercito, Rappresentante della Provincia di Belluno.  
FRIZZERIN Avv. Federico, Cav. Uff. ✱, Comm. ☉, Presidente della Deputazione Provinciale di Padova, Rappresentante della Provincia di Padova.  
PELÀ Dott. Adamo, Rappresentante della Provincia di Rovigo.  
MONTERUMICI Ing. Antonio, Comm. ☉, Rappresentante della Provincia di Treviso.  
BORTOLOTTI Dott. Stefano, Rappresentante della Provincia di Udine.  
N. N., Rappresentante della Provincia di Venezia.  
ROMANIN JACUR Dott. Emanuele, Comm. ☉, Cavaliere del lavoro, Rappresentante della Provincia di Verona.  
MUGNA Dott. Giov. Batt., Rappresentante della Provincia di Vicenza.  
CARDIN FONTANA Avv. Adolfo, Cav. Uff. ☉, Rappresentante del Comune di Padova.  
PELLEGRINI Co. Federico, Comm. ☉, Rappresentante del Comune di Venezia.  
FERRARI Avv. Alessandro, Cav. ☉, Rappresentante della Cassa di Risparmio di Verona.
-

## FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

---

BRUGI Biagio, Preside (V. Consiglio accademico).

### Professori ordinari

LANDUCCI Lando, Comm. \*, ☉, Deputato al Parlamento nazionale, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e della r. Accademia Raffaello d'Urbino, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, della r. Accademia Petrarca di scienze, lettere ed arti di Arezzo, della r. Accademia di scienze e lettere Peloritana di Messina e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti della Valtiberina in S. Sepolcro, Membro della Internationale Vereinigung für vergleichende Rechtswissenschaft und Volkswirtschaftslehre di Berlino, Professore onorario della libera Università di Urbino, di *Diritto romano*.

CAVAGNARI Antonio, Cav. ☉, di *Filosofia del Diritto*.

FERRARIS Carlo Francesco, Comm. \*, ☉, Comm. dell'Ordine della Stella polare di Svezia, ex Ministro dei Lavori pubblici, Deputato al Parlamento nazionale, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, Membro del Consiglio superiore dell'Istruzione Pubblica e della Giunta di essa, Membro effettivo e Presidente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro del Consiglio superiore di Statistica, dell'Istituto internazionale di Statistica e del Consiglio della Previdenza, Membro onorario della Società svizzera di Statistica e della Reale Società inglese di Statistica, di *Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione*.

- SACERDOTI Adolfo, Cav. ☉, Membro effettivo dell'Istituto di diritto internazionale, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente del r. Istituto Lombardo e del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, di *Diritto commerciale* (in aspettativa).
- BRUGI Biagio, di *Istituzioni di Diritto romano* (V. Consiglio accademico).
- POLACCO Vittorio, di *Diritto civile* ( Rettore Magnifico V. Consiglio accademico).
- TAMASSIA Giovanni, Cav. \*, ☉, di *Storia del Diritto italiano*.
- CATELLANI Enrico, predetto, di *Diritto internazionale* (V. Consiglio accademico).
- MORELLI Alberto, Cav. ☉, Professore onorario della r. Università di Modena, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e di Modena, dell'Ateneo Veneto e dell'Ateneo di Bergamo, di *Diritto costituzionale*.
- ALESSIO Giulio, Cav. ☉, Deputato al Parlamento nazionale, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio della British Economic Association, Membro del Consiglio Superiore di Statistica, di *Scienza delle finanze e Diritto finanziario*.
- TUOZZI Pasquale, Cav. ☉, Membro della Société de législation comparée de Paris e Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, di *Diritto e Procedura penale*.
- VALENTI Ghino, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia dei Lincei, dell'Accademia dei Georgofili di Firenze, della Società agraria di Bologna, dell'Accademia agraria di Pesaro, della Deputazione di Storia patria per le Provincie delle Marche, di *Economia politica*.
- CAMMEO Federico, Cav. ☉, di *Procedura civile e ordinamento giudiziario*.

#### Professore onorario

- SCHUPFER Francesco, Comm. \*, Gr. Uff. ☉, Senatore del Regno, Membro del Consiglio superiore delle miniere, decorato dal Go-

verno Austro-Ungarico con la Medaglia d'oro per le scienze, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, Socio della r. Accademia delle scienze di Torino, Membro della r. Società Romana di Storia Patria, Membro della Deputazione Veneta di Storia Patria e di quella per le Province di Romagna, Membro corrispondente della Società di legislazione comparata di Parigi, Socio dell'Ateneo Veneto, Socio onorario non residente dell'Accademia di Padova, Socio della r. Accademia Peloritana di Messina, Socio onorario della r. Accademia di scienze, lettere e belle arti di Palermo ed altre, Professore ordinario di *Storia del Diritto italiano dalle invasioni barbariche ai dì nostri*, nella r. Università di Roma.

### Incaricati

BRUGI Biagio, predetto, di *Introduzione alle scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile*.

TAMASSIA Arrigo, di *Medicina legale* (V. Facoltà di Medicina).

TAMASSIA Giovanni, predetto, di *Diritto ecclesiastico*.

CAMMEO Federico, predetto, di *Diritto commerciale*.

CATELLANI Enrico, predetto, di *Storia dei trattati e diplomazia*.

LANDUCCI Lando, predetto, (a titolo gratuito), di *Storia del Diritto romano*.

FERRARIS Carlo Francesco, predetto, (a titolo gratuito), di *Statistica*.

### Liberi docenti

NORSA Avv. Emilio, di *Procedura civile ed Ordinamento giudiziario* (19 marzo 1881).

CASTORI Avv. Costantino, Uff. ☉, Membro dell'Ateneo Veneto, Segretario del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, Membro della Internationale Vereinigung für vergleichende Rechtswissenschaft und Volkswirtschaftslehre di Berlino, Membro del Consiglio Provinciale scolastico, di *Diritto e Procedura penale* (3 dicembre 1885).

- 
- LUZZATTI Giacomo, Professore nel r. Istituto Tecnico di Venezia, di *Economia politica* (19 dicembre 1890).
- LATTES Dott. Bruno, di *Procedura civile e Ordinamento giudiziario* (14 giugno 1891).
- ARMANNI Dott. Luigi, Cav. ☉, Professore nella r. Scuola Superiore di Commercio di Venezia, di *Diritto amministrativo* (14 giugno 1893).
- SITTA Dott. Pietro, Professore ordinario nella Università di Ferrara, di *Economia politica* (3 giugno 1897).
- D'ALVISE Rag. Pietro, Professore nel r. Istituto Tecnico di Padova, di *Contabilità di Stato* (30 giugno 1899).
- FLORIAN AVV. Eugenio, già Professore nell'Università di Urbino, di *Diritto e Procedura penale* (14 dicembre 1899).
- NEGRI AVV. Ambrogio, Cav. ☉, di *Diritto e Procedura penale* (31 dicembre 1899 — 16 maggio 1902).
- VIANELLO Dott. Vincenzo, di *Contabilità di Stato* (13 luglio 1903).
- CAVAGLIERI Dott. Arrigo, di *Diritto internazionale* (26 dicembre 1903).
- ROBERTI Dott. Melchiorre, Professore straordinario di Storia del Diritto italiano nell'Università di Ferrara, di *Storia del Diritto italiano* (18 febbraio 1904).
- FANNO Dott. Marco, Professore straordinario di Economia politica nella r. Scuola Superiore di Commercio di Genova, di *Economia politica* (29 dicembre 1904).
- CICOGNA Dott. Giovanni, di *Storia del Diritto romano* (29 dicembre 1904).
- LEVI Dott. Alessandro, di *Filosofia del diritto* (8 maggio 1905).
- BORTOLUCCI Giuseppe, di *Istituzioni di Diritto romano* (13 dicembre 1906).

---

## FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

---

STEFANI Aristide, Preside (V. Consiglio accademico).

### Professori ordinari

DE GIOVANNI Achille, di *Clinica medica* (V. Consiglio accademico).

BASSINI Edoardo, Comm.  $\oplus$ , Senatore del Regno, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti e Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, di *Clinica chirurgica*.

TAMASSIA Arrigo, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, di *Medicina legale sperimentale*.

ALBERTOTTI Giuseppe, Cav.  $\oplus$ , Professore emerito della r. Università di Modena, Socio onorario della r. Accademia di Medicina di Torino, Socio permanente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena, Membro effettivo della Società Francese di Fisica, Membro onorario della r. Accademia di belle arti di Modena e Membro corrispondente della Società Medica di Modena, di *Oftalmoiatria e Clinica oculistica*.

BREDA Achille, di *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica* (V. Consiglio accademico).

STEFANI Aristide, di *Fisiologia* (V. Consiglio accademico).

BONOME Augusto, Uff.  $*$ , Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio fondatore della Società italiana di Biologia, Presidente dell'Accademia medica di Padova, di *Anatomia patologica*.

- SERAFINI Alessandro, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia medica di Roma e della Società fiorentina d'Igiene, di *Igiene sperimentale*.
- TRUZZI Ettore, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro corrispondente della Associazione medico-chirurgica di Parma e della Società Ostetrica di Lipsia, Membro promotore della Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia, Membro fondatore della Società di Bruxelles per i Congressi periodici internazionali di Ostetricia e Ginecologia, di *Ostetricia, Clinica ostetrica e Ginecologia*.
- MARFORI Pio, Cav. ☉, Membro dell'Accademia di scienze mediche e naturali di Ferrara, Socio corrispondente della Società medico-chirurgica di Bologna, di *Materia medica e Farmacologia sperimentale*.
- SALVIOLI Ignazio, Cav. ☉, Membro della r. Accademia di medicina di Torino, di *Patologia generale*.
- BERTELLI Dante, Socio della Anatomische Gesellschaft, Membro della Association des Anatomistes, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio della Unione Zoologica italiana, di *Anatomia umana normale*.
- LUCATELLO Luigi, Cav. ☉, Membro ordinario della r. Accademia medica di Genova, di *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- BELMONDO Ernesto, Cav. ☉, Direttore del Manicomio Provinciale di Padova, Membro della Società freniatria italiana e della Società d'Antropologia, Etnologia e Psicologia comparata, Socio corrispondente dell'Accademia Medico-fisico-fiorentina, di *Psichiatria e Clinica Psichiatrica*.
- TEDESCHI Vitale, Uff. ☉, di *Pediatria*.

### Professore emerito

- PANIZZA Bernardino, Cav. \*, ☉, Socio emerito della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio di altri Istituti scientifici, Professore ordinario di *Igiene e Tossicologia sperimentale* a riposo.

---

**Professore straordinario**

RONCALI Demetrio, di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.

**Incaricati**

STEFANI Aristide, predetto, di *Chimica fisiologica*.

BONOME Augusto, predetto, di *Batteriologia*.

LUSSANA Dott. Felice, Cav. ☉, Socio corrispondente dell'Ateneo di scienze, lettere ed arti in Bergamo, di *Istologia e Chimica cliniche*.

VICENTINI Prof. Giuseppe, di un corso speciale di *Fisica* per i farmacisti ed i medici (V. Facoltà di Scienze).

SCHWARZ Dott. Rodolfo, Cav. ☉, di *Medicina operatoria sul cadavere*.

**Liberi docenti**

BORGHERINI Dott. Alessandro, Socio corrispondente della i. r. Società di Neurologia e Psichiatria in Vienna, Membro estero dell'i. Società di Neuropatologia di Mosca, di *Patologia speciale medica* (31 ottobre 1885); e di *Clinica Propedeutica medica* (11 dicembre 1891).

ALESSIO Dott. Giovanni, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, di *Patologia speciale chirurgica e Clinica chirurgica* (16 febbraio 1886).

BOLZONI Dott. Guido, di *Ostetricia* (7 giugno 1886).

BOSMA Dott. Giovanni, di *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica* (16 ottobre 1886).

MASSALONGO Dott. Roberto, Uff. ☉, Membro onorario delle Accademie di medicina di Ferrara e di Torino, Membro della Società freniatria tedesca, della Société Clinique di Parigi, della Società dei nevrologi e psichiatri tedeschi, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Membro corrispondente della r. Accademia di medicina di Roma, di Genova, di Napoli, della Società Medico-fisica Fiorentina, della Société des sciences médicales et naturelles de Bruxelles, Membro del Bureau Central International dans la lutte contre la tuberculose di Berlino, Membro della Société Médico-psychologique di Parigi, della Société Anatomique di Parigi, di *Patologia speciale medica* (18 giugno 1889).

- LUSSANA Felice, predetto, di *Patologia speciale medica e Clinica propedeutica medica* (9 giugno 1891).
- FERRARI Dott. Tullio, Primario del Riparto Ostetrico-Ginecologico e Direttore del Brefotrofo Provinciale di Alessandria, di *Ostetricia e Ginecologia* (17 dicembre 1894).
- ZANIBONI Dott. Baldo, Cav. ☉, Socio corrispondente dell'Accademia Virgiliana di Mantova, Membro straordinario dell'Accademia dei medici di Padova, di *Patologia speciale medica* (16 novembre 1895).
- PENZO Dott. Rodolfo, predetto, di *Patologia speciale chirurgica* (9 giugno 1897 — 8 gennaio 1898) e di *Clinica chirurgica* (4 dicembre 1906).
- TRETTENERO Dott. Valente, di *Ostetricia e Ginecologia* (26 marzo 1898).
- BIETTI Dott. Amilcare, di *Oftalmoiatria e Clinica oculistica* (20 maggio 1899 — 30 maggio 1904).
- LUCCIOLA Dott. Giacomo, Cav. ☉, di *Oftalmoiatria e Clinica oculistica* (9 luglio 1899).
- CHIARUTTINI Dott. Ettore, di *Patologia speciale medica dimostrativa* (29 dicembre 1899).
- ARSLAN Dott. Yerwant, Socio della Società Francese di Otologia in Parigi, Socio della Società Italiana di Laringologia, Rinologia e Otologia, di *Oto-rino-laringoiatria* (17 marzo 1900).
- FIOCO Dott. Giovanni Battista, Membro dell'Ateneo Veneto, di *Dermosiflopatia e Clinica dermosiflopatica* (6 giugno 1900).
- MAESTRO Dott. Leone, di *Pediatria* (7 giugno 1900).
- FOLLI Dott. Francesco, di *Medicina legale* (26 dicembre 1900).
- PONTICACCIA Dott. Mario, di *Pediatria* (14 giugno 1901).
- MERLETTI Dott. Cesare, Membro della Accademia di Scienze Mediche e Naturali di Ferrara, Membro della Società Ostetrica Emiliana, Socio corrispondente della Associazione Medico-Chirurgica di Parma, Membro della Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia, Direttore della Scuola Ostetrica presso l'Università di Ferrara, di *Ostetricia e Ginecologia* (14 giugno 1901).
- LUZZATTO Dott. Alberto, Socio dell'Ateneo Veneto, di *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- JONA Dott. Giuseppe, Socio residente dell'Ateneo Veneto, di *Patologia speciale medica dimostrativa* (14 giugno 1901).

- BOLOGNINI Dott. Pirro, di *Pediatria* (24 maggio 1902).
- VELO Dott. Giovanni, Cav. ☉, di *Medicina operatoria* (21 giugno 1902 — 31 ottobre 1903).
- BELLI Dott. Carlo Maurizio, Cav. ☉, Medico di prima classe nella R. Marina, d' *Igiene* (20 gennaio 1903).
- CAVAZZANI Dott. Emilio, Laureato dell'Accademia di Medicina di Parigi, Professore ordinario nella Università di Ferrara, libero docente di Farmacologia nell'Università di Bologna, Socio benemerito dell'Accademia fisico-chimica italiana, Membro effettivo dell'Accademia delle scienze mediche e naturali in Ferrara, di *Fisiologia* (3 luglio 1903).
- AVANZI Dott. Riccardo, Cav. ☉, Membro dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Verona, di *Odontoiatria* (10 gennaio 1904).
- STERZI Dott. Giuseppe Nazareno, di *Anatomia umana normale* (3 luglio 1904).
- SPANGARO Dott. Saverio, di *Patologia speciale chirurgica* (6 luglio 1904).
- SCHWARZ Dott. Rodolfo, predetto, di *Medicina operatoria* (21 luglio 1904).
- RAVENNA Dott. Ettore, di *Anatomia patologica* (5 giugno 1905) e di *Patologia generale* (13 giugno 1906).
- CAGNETTO Dott. Giovanni, di *Anatomia patologica* (9 giugno 1905).
- GALDI Dott. Francesco, di *Patologia speciale medica* (9 giugno 1905).
- FAVARO Nob. Dott. Giuseppe, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio effettivo dell'Accademia Veneto-trentina-istriana, Membro della Anatomische Gesellschaft e di altre Società, di *Anatomia umana normale* (4 giugno 1906).
- TONZIG Dott. Clemente, di *Igiene* (30 giugno 1906).
- PARI Dott. Andrea Giulio, di *Fisiologia* (5 luglio 1906).
- FRATTIN Dott. Giuseppe, di *Patologia speciale chirurgica* (4 dicembre 1906).
- MIGLIORINI Dott. Gino, di *Dermosifilopatia* (13 dicembre 1906).

---

## FACOLTÀ DI SCIENZE

### MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

---

RICCI CURBASTRO Gregorio, Preside (V. Consiglio accademico).

#### Professori ordinari

HESSE Andrea, Cav. \*, Membro della r. Accademia Virgiliana di scienze, lettere ed arti di Mantova, Socio corrispondente della r. Accademia Raffaello di Urbino, di *Disegno di ornato e di Architettura elementare*.

LORENZONI Giuseppe, Cav. \*, Comm. ☉, uno dei XL della Società italiana delle Scienze, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente della r. Accademia delle scienze di Torino e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena, di *Astronomia*.

SACCARDO Pierandrea, Uff. \*, ☉, Socio corrispondente della r. Accademia dei Lincei, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente delle r. r. Accademie delle scienze di Torino e di Bologna e della Pontaniana di Napoli, di *Botanica*.

SPICA-MARCATAIO Pietro, di *Chimica farmaceutica e tossicologica* (V. Consiglio accademico).

D'ARCAIS Francesco, Cav. \*, Accademico onorario della r. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, di *Calcolo infinitesimale*.

VERONESE Giuseppe, Comm. ☉, Senatore del Regno, uno dei XL della Società italiana delle Scienze, Membro effettivo e Vice-Presidente

del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo e Presidente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, Dottore *honoris causa* dell'Università di Aberdeen (L. L. D.) di *Geometria analitica*.

RICCI CURBASTRO Gregorio, di *Algebra complementare* (V. Consiglio accademico).

PANEBIANCO Ruggero, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, di *Mineralogia*.

VICENTINI Giuseppe, Cav. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e dell'Accademia Scientifica Veneto-trentina-istriana, di *Fisica sperimentale*.

LEVI-CIVITA Tullio, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, del r. Istituto Veneto, della r. Accademia dei Lincei e della Accademia Imperiale delle scienze di Pietroburgo, Socio straniero della Leopoldinisch-Carolinische Akademie der Naturforscher (Halle), di *Meccanica razionale*.

SEVERI Francesco, di *Geometria proiettiva*.

DE MARCHI Luigi, Cav. \*, Socio corrispondente del r. Istituto Lombardo e del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, ex Bibliotecario dell'Università di Pavia, di *Geografia fisica*.

#### Professore emerito

OMBONI Giovanni, predetto, Professore ordinario di *Geologia* a riposo (V. Consiglio accademico).

#### Professori straordinari

CARAZZI Davide, di *Zoologia e di Anatomia e Fisiologia comparate* (Straordinario stabile).

CISCATO Giuseppe, Cav. ☉, di *Geodesia teoretica* (Straord. stabile).

TEDESCHI Enrico, Cav. ☉, Vice-presidente dell'Accademia Scientifica Veneto-trentina-istriana, di *Antropologia* (Straordinario stabile).

BRUNI Giuseppe, di *Chimica generale*.

### Incaricati

- FAVARO Antonio (V. Scuola d'Applicazione per gl'Ingegneri) di  
*Storia delle matematiche.*
- D'ARCAIS Francesco, predetto, di *Analisi superiore.*
- VERONESE Giuseppe, predetto, di *Geometria superiore.*
- RICCI CURBASTRO Gregorio, predetto, di *Fisica matematica.*
- LEVI-CIVITA Tullio, predetto, di *Meccanica superiore.*
- SEVERI Francesco, di *Matematiche superiori.*
- DE MARCHI Luigi, predetto, di *Fisica terrestre e Meteorologia.*
- GNESOTTO Dott. Tullio, di un corso speciale di *Matematica* per gli  
studenti di Chimica.
- BORDIGA Dott. Giovanni Alfredo, Professore nell'Istituto Tecnico  
di Venezia, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di  
scienze, lettere ed arti, *comandato* per l'insegnamento della  
*Geometria descrittiva.*
- DAL PIAZ Dott. Giorgio, supplente di *Geologia.*

### Liberi docenti

- SALVOTTI Dott. Vittorio, Cav. ☉, Professore nel r. Istituto Tecnico  
di Padova, di *Calcolo infinitesimale* (11 dicembre 1877).
- ANDERLINI Dott. Francesco, di *Chimica generale* (20 luglio 1883).
- GAZZANIGA Dott. Paolo, Cav. ☉, Professore nel r. Liceo Tito Livio  
in Padova, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze,  
lettere ed arti di Padova, di *Calcolo infinitesimale* (29 no-  
vembre 1884).
- MIARI-FULCIS Ing. Francesco, di *Geodesia teoretica* (11 giugno 1885).
- SPICA Dott. Giovanni, Cav. ☉, già professore nel r. Istituto Tecnico  
di Catania, Direttore del Laboratorio di Chimica del III Dipar-  
timento Marittimo del r. Arsenal di Venezia, Socio corrispon-  
dente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, di *Chi-  
mica generale* (15 giugno 1889).
- BORDIGA Dott. Giovanni Alfredo, predetto, di *Geometria proiettiva  
e descrittiva* (7 dicembre 1889).

- CARRARA Dott. Giacomo, Socio corrispondente del r. Istituto Lombardo di scienze, lettere ed arti, della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e dell'Ateneo di Bergamo, Professore straordinario di Elettrochimica nel r. Istituto Tecnico superiore di Milano, Direttore della Scuola e Istituto di Elettrochimica Principessa Jolanda Margherita annessa al r. Istituto Tecnico superiore predetto, di *Chimica generale* (23 novembre 1894).
- ARRIGONI degli ODDI Co. Dott. Ettore, Corrispondente della Inchiesta Ornitologica italiana, Collaboratore della Rivista italiana di scienze naturali, Socio effettivo della Unione Ornitologica inglese, della Società Zoologica di Francia, della Società italiana di scienze naturali, della Società Veneto-Trentina di scienze naturali, Socio onorario della Società Colombofila fiorentina, Socio corrispondente della Società dei Zelanti e P. P. dello Studio, dell'Accademia di Agricoltura, Scienze ed Arti di Verona, Membro corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Membro effettivo della Società Ornitologica Tedesca residente in Berlino, Membro corrispondente dell'Ateneo di Bergamo, Socio corrispondente dell'I. R. Accademia di Rovereto, Membro corrispondente dell'Unione Ornitologica americana, Membro effettivo del Comitato Ornitologico internazionale residente a Londra, Segretario del Congresso Ornitologico internazionale di Parigi, Membro effettivo dell'Unione Zoologica italiana e della Società Zoologica italiana, Cavaliere ufficiale dell'Ordine del merito scientifico di Bulgaria, di *Zoologia* (16 novembre 1895).
- MANFREDI Dott. Manfredo, Cav. \*, Comm. ☉, Officier d'Académie (France), Accademico di merito della Insigne r. Accademia Romana di S. Luca, della r. Accademia di Belle Arti di Parma, Direttore del r. Istituto di Belle Arti di Venezia, Professore onorario della r. Accademia di Belle Arti di Carrara e della r. Accademia di Belle Arti delle Marche in Urbino, di *Disegno d'Ornato ed Architettura elementare* (5 aprile 1898).
- CATTERINA Dott. Giacomo, di *Batteriologia* (9 marzo 1900).
- KWIETNIEWSKI Dott. Casimiro, di *Zoologia e Anatomia comparate* (21 dicembre 1901).
- BILLOWS Dott. Edoardo, di *Mineralogia* (21 giugno 1902).

- 
- DAL PIAZ Dott. Giorgio, predetto, di *Geologia e Paleontologia* (21 giugno 1902).
- DELL'AGNOLA Dott. Carlo Alberto, di *Calcolo infinitesimale* (21 giugno 1902).
- PICCIATI Dott. Giuseppe, di *Meccanica razionale* (30 novembre 1902).
- PELLINI Dott. Giovanni, di *Chimica generale* (2 settembre 1903).
- BÉGUINOT Dott. Augusto, di *Botanica* (26 dicembre 1903).
- GNESOTTO Dott. Tullio, predetto, di *Fisica sperimentale* (3 luglio 1904).
- DALL'ACQUA Dott. Aurelio, di *Calcolo infinitesimale* (8 agosto 1904).
- TRAVERSO Dott. Giov. Battista, di *Botanica generale* (18 dicembre 1905).

## FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

FLAMINI Francesco, Preside (V. Consiglio accademico).

### Professori ordinari

TEZA Emilio, Comm. \*, ☉, Dottore *honoris causa* dell'Università di Pest, Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio onorario del *Parnassos* di Atene, Socio corrispondente dell'Accademia della Crusca, della Società geografica italiana, dell'Ateneo Veneto, dell'Accademia Armena a S. Lazzaro, dell'Accademia Reale di Palermo, dell'Accademia Reale di Pest, dell'Accademia di Storia di Madrid, della Società letteraria di Finlandia, della Società Finno-Ugrica di Helsingfors, della Società letteraria estone di Dorpat, dell'Istituto Reale dell'India Olandese, delle Società Orientali d'Italia e di Germania, delle Società di Storia Patria a Bologna e a Roma, di *Sanscrito e di Storia comparata delle lingue classiche*.

BONATELLI Francesco, Cav. ☽, Uff. \*, ☉, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, Socio effettivo non residente della Società Reale di Napoli, dell'Accademia Reale delle Scienze di Torino, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, dell'Ateneo Veneto e di quello di Brescia, Socio dell'Accademia urbinata, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, di *Filosofia teoretica*.

ARDIGÒ Roberto, Uff. \*, Gr. Uff. ☉, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, corrispondente dell'Istituto di Francia, Membro onorario del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, di *Storia della filosofia*.

GHIRARDINI Gherardo, Uff. ☉, R. Soprintendente per i Musei e gli Scavi d'antichità del Veneto, Membro della Commissione Centrale per le Antichità e le Belle Arti e della Commissione conservatrice dei monumenti per la Provincia di Padova, Socio ordinario dell'imp. Istituto Archeologico germanico, effettivo

estero dell'i. r. Istituto Archeologico austriaco, effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e della r. Deputazione Veneta di Storia Patria, corrispondente della r. Deputazione di Storia Patria per la Romagna, della r. Accademia dei Lincei, del r. Istituto Veneto, della Società Colombaria Fiorentina, della Società antropologica di Vienna, del *Sillogos Parnassos* di Atene, dell'Accademia di Udine e dell'Ateneo Veneto, onorario dell'Accademia dei Sepolti in Volterra, ordinario dell'Accademia dei Concordi in Rovigo, di *Archeologia*.

PENNESI Giuseppe, di *Geografia* (V. Consiglio accademico).

CRESCINI Vincenzo, Uff. ☉, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, della r. Deputazione Veneta di Storia Patria, dell'Ateneo Veneto, corrispondente per l'Italia del Félibrige Latin (Montpellier), Socio della Società Filologica Romana, della Société des Anciens Textes Français, della Société amicale Gaston Paris, della Gesellschaft für romanische Literatur, di *Storia comparata delle Letterature e delle Lingue neo-latine*.

FLAMINI Francesco, di *Letteratura italiana* (V. Consiglio accademico).

SETTI Giovanni, Cav. ☉, Socio corrispondente delle rr. Deputazioni di Storia Patria per le provincie Modenesi e per le provincie di Romagna e della r. Accademia Peloritana di Messina, effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, del reale Ateneo di Brescia e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena, di *Letteratura greca*.

TROPEA Giacomo, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio della Società Veneto-Trentina-Istriana, Socio corrispondente e Segretario generale della r. Accademia Peloritana, Socio onorario e Presidente della Società Storica Messinese, Socio effettivo della Società istriana di Archeologia e Storia Patria, Socio corrispondente della Società di Storia Patria per la Sicilia orientale, della Società Romulidum Familiae Patres, dell'Accademia Properziana del Subasio, dell'Accademia Georgica di Freia, dell'Accademia Dafnica, dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Acireale, della Società

Siciliana di Storia Patria, del *Sillogos Parnassos* di Atene, della r. Accademia degli Archeologi di Lisbona, dell'i. r. Istituto di corrispondenza archeologica di Berlino, Direttore della Rivista di Storia antica e Scienze dell'antichità classica, Socio corrispondente dell'Istituto di Storia del Diritto romano, di *Storia antica*.

MANFRONI Camillo, Cav. \*, Uff. ☉, Membro effettivo della r. Deputazione di Storia Patria per il Piemonte, Membro effettivo della r. Società Romana di Storia Patria e della Società Ligure, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro corrispondente della real Accademia de la Historia di Madrid, Socio dell'Ateneo Veneto, di *Storia moderna*.

CORTESE Giacomo, Comm. \*, ☉, Commendatore della Legion d'onore, Gran Cordone di I classe della Corona di Prussia, Deputato al Parlamento Nazionale, di *Letteratura latina*.

CIMA Antonio, Cav. ☉, di *Grammatica greca e latina*.

MARCHESINI Giovanni, Cav. ☉, di *Filosofia morale*.

#### Professore straordinario

LAZZARINI Vittorio, Socio effettivo della Deputazione Veneta di Storia Patria, corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto e dell'Ateneo Veneto, di *Paleografia*.

#### Incaricati

BONATELLI Francesco, predetto, di *Filosofia della Storia*.

MARCHESINI Giovanni, predetto, di *Pedagogia*.

BARAGIOLA Aristide, Professore di lingua e letteratura tedesca nella r. Scuola Superiore di Commercio a Venezia, di *Lingua tedesca*.

#### Professore emerito

GLORIA Andrea, Uff. \*, Comm. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e Membro della Deputazione Veneta di Storia Patria, Socio di parecchie Accademie, Direttore emerito del civico Museo, Professore ordinario di *Paleografia* a riposo.

### Liberi docenti

- BIASIUTTI Dott. Antonio, Professore titolare nel r. Istituto Tecnico di Padova, di *Geografia* (16 febbraio 1880).
- BARAGIOLA Aristide, predetto, di *Lingua e Letteratura tedesca* (3 dicembre 1887).
- GALANTI Ferdinando, Uff. \*, Comm. ☉, Professore e Preside del r. Liceo Tito Livio di Padova, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente degli Atenei di Venezia e di Treviso, della r. Società geografica di Lisbona e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio d'onore del r. Istituto di Belle Arti in Venezia, delle Accademie Letteraria ed Artistica di Urbino e d'altre, di *Letteratura italiana dei secoli XVIII e XIX* (15 gennaio 1889).
- MEDIN Co. Antonio, Professore ordinario di Lettere Italiane nel r. Istituto Tecnico di Padova, Socio effettivo della r. Deputazione Veneta di Storia Patria, Socio effettivo e Segretario per le Lettere della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, della Società Colombaria di Firenze, di *Letteratura italiana dei primi tre secoli* (6 giugno 1892).
- ZENATTI Dott. Albino, Cav. ☉, R. Provveditore agli studi della Provincia di Padova, Socio effettivo e Presidente dell'Accademia Scientifica Veneto-trentina-istriana, Socio corrispondente delle rr. Deputazioni di Storia Patria per la Toscana e per la Romagna, Membro della r. Commissione per i testi di lingua, Socio della r. Accademia di Lucca, di quelle di Verona, di Rovereto e di Messina, e della Società Siciliana per la Storia Patria, di *Letteratura italiana* (25 maggio 1895 — 5 aprile 1902).
- MUSATTI Eugenio, Cav. \*, Uff. ☉, Socio straordinario della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente dell'Ateneo Veneto, della r. Deputazione Veneta di Storia Patria e della r. Deputazione di Storia Patria per le provincie di Romagna, di *Storia moderna* (16 novembre 1895).
- ERCOLE Dott. Pietro, Cav. ☉, R. Provveditore agli studi a Parma, di *Letteratura latina* (19 dicembre 1896).
- PIAZZA Dott. Salomone, Cav. ☉, Provveditore agli studi per la Provincia di Teramo, di *Letteratura latina* (18 maggio 1898).

- MOSCHETTI Dott. Andrea, Cav. ☉, Direttore del Museo Civico di Padova, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e della r. Società Geografica di Lisbona, Socio dell'Accademia degli Agiati di Rovereto, Socio onorario della Società di Solferino e S. Martino, di *Letteratura italiana* (30 giugno 1899) e di *Storia dell'arte italiana* (28 novembre 1906).
- ORSI Dott. Pietro, Professore nel r. Liceo Marco Foscarini di Venezia, Socio della r. Deputazione Veneta di Storia Patria, di *Storia moderna* (30 giugno 1899 — 20 dicembre 1899).
- BELLONI Dott. Antonio, Professore nel r. Liceo di Verona, Membro effettivo dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Verona, Socio corrispondente dell'Accademia Veneto-Trentina-Istria, di *Letteratura italiana* (20 giugno 1900 — 3 febbraio 1904).
- LEVI Dott. Lionello, Professore nel r. Liceo Marco Polo di Venezia, di *Letteratura greca* (13 maggio 1901).
- RAULICH Dott. Italo, Cav. ☉, Preside del r. Liceo T. Mamiani di Roma, corrispondente della r. Deputazione Veneta di Storia Patria, di *Storia moderna* (14 giugno 1901).
- PORZIO Dott. Guido, Professore nel r. Liceo di Lecce, di *Storia antica* (21 giugno 1902).
- BONARDI Dott. Antonio, Professore nel r. Liceo Tito Livio di Padova, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e Socio effettivo della r. Deputazione Veneta di Storia Patria, di *Storia moderna* (18 dicembre 1902).
- MUSONI Dott. Francesco, Cav. ☉, Professore nel r. Istituto Tecnico di Udine, di *Geografia* (22 dicembre 1902).
- MONDOLFO Dott. Rodolfo, Professore nel r. Liceo di Mantova, di *Storia della Filosofia* (13 giugno 1904).
- RANZOLI Dott. Cesare, di *Storia della Filosofia* (16 giugno 1905).
- SERENA Dott. Augusto, Professore nel r. Liceo di Treviso, di *Letteratura italiana* (5 luglio 1906).
- RIZZOLI Dott. Luigi *jun.*, Conservatore del Museo Bottacin di Padova, Socio corrisp. della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e dell'Accademia Scientifica Veneto-Trentina-Istria, Socio della i. r. Accademia di scienze, lettere ed arti degli Agiati di Rovereto, Socio corrisp. della Société royale de Numismatique de Belgique, di *Numismatica e Sfragistica* (13 dicembre 1906).
-

## SCUOLA DI APPLICAZIONE PER GLI INGEGNERI

### DIRETTORE

BELLATI Manfredo (V. Consiglio accademico).

### Vice Direttore

FAVARO Nob. Antonio, Uff. \*, Comm. ☉, Cav. dell'ordine della Legion d'Onore ed Uff. della Istruzione pubblica di Francia, Ufficiale dell'ordine di Leopoldo del Belgio, Comm. dell'ordine d'Isabella la Cattolica di Spagna, Comm. dell'ordine di San Marino e decorato della Medaglia d'oro del merito, Accademico della Crusca, Membro dell'Istituto Storico Italiano, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo e Presidente della r. Deputazione Veneta di Storia Patria, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Direttore della Edizione Nazionale delle opere di Galileo Galilei sotto gli auspici di S. M. il Re d'Italia.

### Consiglio Direttivo

BELLATI Manfredo, predetto, Presidente.  
ZAMBLER Giovanni, Cav. ☉.  
LORI Ferdinando.

### Professori ordinari

FAVARO Antonio, predetto, di *Statica grafica*.  
ZAMBLER Giovanni, predetto, di *Architettura tecnica*.  
BERNARDI Conte Enrico, Cav. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, di *Macchine idrauliche, termiche ed agricole*.

BELLATI Manfredo, di *Fisica tecnica* (V. Consiglio accademico).  
 TURAZZA Giacinto, Cav. ☉, di *Idraulica e Costruzioni idrauliche*.  
 DI MURO Leopoldo, Cav. ☉, di *Economia rurale ed Estimo*.  
 LORI Ferdinando, predetto, di *Elettrotecnica*.

### Professori straordinari

BELLAVITIS Conte Ernesto, di *Applicazioni di Geometria descrittiva*  
 (Straordinario stabile).

ROSSI Luigi Vittorio, Socio corrispondente della r. Accademia di  
 scienze, lettere ed arti e del r. Istituto Veneto, di *Ponti in  
 ferro e legno* (Straordinario stabile).

### Incaricati

ZAMBLER Giovanni, predetto, di *Costruzioni civili e rurali*.  
 BERNARDI Enrico, predetto, di *Meccanica applicata alle costruzioni  
 ed alle macchine*.  
 SPICA-MARCATAIO Pietro, di *Chimica docimastica* (V. Consiglio acca-  
 demico).  
 POLACCO Vittorio, di *Materie giuridiche* ( Rettore Magnifico, V. Con-  
 siglio accademico).  
 SERAFINI Alessandro, di un *Corso dimostrativo dei principî di  
 Igiene che hanno applicazione nei vari rami dell' Ingegneria*  
 (V. Facoltà di Medicina).  
 LORI Ferdinando, di un *Corso di Misure elettriche*.  
 TOMASATTI Giordano, di *Strade ordinarie e ferrate, Gallerie e Ponti  
 in muratura*.  
 SALVOTTI Vittorio, di *Geometria pratica* (V. Facoltà di Scienze).  
 DAL PIAZ Giorgio, di un corso speciale di *Geologia* (V. Facoltà di  
 Scienze).

### Insegnanti della Facoltà di Scienze

*che danno corsi obbligatori agli studenti della Scuola*

LEVI-CIVITA Tullio, di *Meccanica razionale*.  
 CISCATO Giuseppe, di *Geodesia teoretica*.

### Delegati dal Consiglio della Scuola

SCHENCK Edoardo, per un corso di *Disegno di Elementi di macchine*.

GLORIA Tullio, per un corso di *Esercizi di calcolo*.

### Liberi docenti

GRUBER Ing. Teodoro, Cav. ☉, Professore nel r. Istituto Tecnico di Padova, premiato dal Ministero di A. I. e C. con medaglia d'oro al merito agrario, di *Economia rurale ed Estimo* (11 agosto 1884).

BONATO Ing. Pietro, Cav. ☉, Direttore amministrativo dello Stabilimento Acciaierie della Società degli Alti Forni in Savona, delle *Costruzioni civili e stradali* (23 maggio 1886).

ONGARO Ing. Arch. Massimiliano, di *Architettura civile tecnica* (22 maggio 1890).

POGGI Dott. Tito, Cav. ✱, Uff. ☉, Deputato al Parlamento, Membro corrispondente della Società reale di Agricoltura di Torino e Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, di *Economia rurale* (13 dicembre 1890).

TOMASATI Ing. Giordano, predetto, di *Costruzioni stradali, costruzioni di ponti e costruzioni metalliche* (30 maggio 1898).

SERPIERI Dott. Arrigo, Professore straordinario di Economia rurale, estimo e contabilità agraria nel r. Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia, di *Economia rurale ed Estimo* (28 gennaio 1902).

SALVOTTI Dott. Vittorio, predetto, di *Geometria pratica* (20 luglio 1903).

Lo RE Dott. Antonio, Cav. ✱, Uff. ☉, titolare di 1<sup>a</sup> classe di Agraria e di Estimo nel r. Istituto Tecnico di Foggia, di *Economia rurale* (8 dicembre 1906).

**Assistenti**

AVOGADRI Ing. Luciano.  
BELLAVITIS Conte Ing. Ezio.  
FINAZZI Dott. Luigi.  
GLORIA Ing. Tullio, predetto, (*straordinario*).  
LEVI DA ZARA Dott. Mario.  
PAJOLA Ing. Fausto (*straordinario*).  
PASINI Nob. Dott. Claudio.  
SALVADORI Ing. Ricciardo.  
SALVOTTI Dott. Vittorio, predetto.  
SCHENCK Ing. Edoardo, predetto.  
TOMASATTI Ing. Giordano, predetto.  
TRETTI Ing. Andrea (*straordinario*).  
N. N.

---

Nosadini Antonio, Meccanico.  
Furlon Vittorio, Aiuto meccanico.

**Applicato all'Amministrazione**

SARPI Giuseppe (vedi Segreteria).

**Serventi**

Callegari Luigi.  
Michieli Graziano, *Custode*.  
Cardo Ugo, *Portiere*.  
Nardin Carlo.  
Papparella Prosdocimo.

---

## SCUOLA DI FARMACIA

SPICA-MARCATAIO Pietro, Direttore (V. Consiglio accademico).

### Professori ordinari

SACCARDO Pierandrea, predetto, di *Botanica*.

SPICA-MARCATAIO Pietro, predetto, di *Chimica farmaceutica e tossicologica*.

SERAFINI Alessandro, predetto, di *Igiene*.

### *Incaricati di corsi speciali:*

PANEBIANCO Ruggero, predetto, di *Mineralogia*.

VICENTINI Giuseppe, predetto, di *Fisica*.

MARFORI Pio, predetto, di *Materia medica*.

### Professori straordinari

CARAZZI Davide, predetto, di *Zoologia e di Anatomia e Fisiologia comparate*.

BRUNI Giuseppe, predetto, di *Chimica generale*.

### Libero docente

SPICA Dott. Giovanni, Cav.  $\ominus$ , di *Chimica generale e di Chimica farmaceutica* (V. Facoltà di Scienze).

### Assistenti

SCHIAVON Dott. Mario Guido.

VELARDI Dott. Giuseppe.

PAZIENTI Dott. Umberto.

**RAPPRESENTANTI DEI LIBERI DOCENTI**

NEI CONSIGLI DELLE FACOLTÀ

*per l'anno scolastico 1906-907*

---

**Facoltà di Giurisprudenza**

NEGRI Ambrogio, predetto.

ROBERTI Melchiorre, predetto.

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

N. N.,

N. N.,

**Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali**

BÉGUINOT Augusto, predetto.

DELL'AGNOLA Carlo Alberto, predetto.

**Facoltà di Filosofia e Lettere**

N. N.,

N. N.,

---

PERSONALE DI SERVIZIO NELLA SEGRETERIA

---

**Bidelli**

Gamba Andrea, *Bidello di I classe* (Capo).  
Greco Giuseppe, *id. di I classe*.  
Algerini Lorenzo, *id. di II classe*.  
Armano Giovanni Battista *id. id.*

**Serventi**

Cappuzzo Vincenzo.  
Forni Antonio.  
Ronco Giovanni  
Rizzoli Agostino (*straordinario*).  
Bortolami Domenico (*supplente*).  
Berti Angelo (*straordinario*).

---

Variazioni nella lista nominativa dei professori ufficiali e privati rispetto a quella dello scorso anno 1905-906.

**Facoltà di Giurisprudenza:**

CATELLANI Prof. Enrico - incaricato dell'insegnamento della *Storia dei trattati e diplomazia*.

SITTA Prof. Pietro - cessa dall'incarico della *Statistica*, avendolo assunto gratuitamente il Chiar. Prof. Onor. FERRARIS.

LEONI Prof. Giuseppe

STOPPATO Prof. Gian Alessandro  
 CONTENTO Prof. Aldo  
 FEDOZZI Prof. Prospero  
 BESTA Prof. Enrico  
 MANZINI Prof. Vincenzo

} esclusi dalla lista dei liberi docenti per disposizione Ministeriale, avendo il grado di Professori ufficiali presso altre Università governative.

LEICHT Prof. Pier Silverio

TIVARONI Prof. Jacopo - trasferì la libera docenza in *Economia politica* a Pavia.

MONDAINI Prof. Gennaro - trasferì la libera docenza in *Storia delle Colonie e Diritto Coloniale* a Pavia.

BORTOLUCCI Prof. Giuseppe - nominato per titoli libero docente di *Istituzioni di Diritto Romano*.

**Facoltà di Medicina e Chirurgia:**

TEDESCHI Prof. Vitale - promosso ordinario di *Pediatria*.

RONCALI Prof. Alessandro - nominato in seguito a concorso Professore straordinario di *Patologia speciale chirurgica*.

STEFANI Prof. Aristide - incaricato dell'insegnamento della *Chimica fisiologica*.

BONOME Prof. Augusto - incaricato dell'insegnamento della *Batteriologia*.

OVIO Prof. Giuseppe  
 CATERINA Prof. Attilio  
 MANCA Prof. Gregorio  
 VIOLA Prof. Giacinto

} esclusi dalla lista dei liberi docenti per  
 } disposizione Ministeriale, avendo il grado  
 } di Professori ufficiali presso altre Univer-  
 } sità governative.

PENZO Prof. Rodolfo - nominato per titoli libero docente in *Clinica chirurgica*.

RAVENNA Prof. Ettore - nominato per titoli libero docente in *Patologia generale*.

FAVARO Prof. Giuseppe - nominato per titoli libero docente di *Anatomia umana normale*.

TONZIG Prof. Clemente - nominato per titoli libero docente d'*Igiene*.

PARI Prof. Andrea Giulio - nominato per titoli libero docente di *Fisiologia*.

FRATTIN Prof. Giuseppe - nominato per titoli libero docente di *Patologia speciale chirurgica*.

MIGLIORINI Prof. Gino - nominato per titoli libero docente di *Dermosifilopatia*.

OBICI Prof. Giulio - mancato ai vivi.

#### Facoltà di Scienze:

NASINI Prof. Raffaello - ordinario di *Chimica generale* e incaricato di *Chimica fisica*, trasferito alla R. Università di Pisa.

DE MARCHI Prof. Luigi - promosso ordinario di *Geografia fisica*.

BRUNI Prof. Giuseppe - nominato in seguito a concorso professore straordinario di *Chimica generale*.

SEVERI Prof. Francesco - incaricato dell'insegnamento di *Matematiche superiori*.

LEVI Prof. Mario Giacomo - nominato aiuto di *Chimica generale* presso la R. Università di Pisa, rinuncia all'incarico della *Elettrochimica* e trasferisce a Pisa la libera docenza in *Chimica generale*.

DE TONI Prof. Giov. Batt. } esclusi dalla lista dei liberi docenti  
 LUSSANA Prof. Silvio } avendo il grado di Professori ufficiali  
 BÖERIS Prof. Giovanni } presso altre Università governative.  
 SQUINABOL Prof. Senofonte - trasferì a Torino la libera docenza in  
*Geologia e Paleontologia.*

#### Facoltà di Filosofia e Lettere:

GLORIA Prof. Andrea - già ordinario di *Paleografia*, collocato a riposo e nominato Professore emerito.  
 MARCHESINI Prof. Giovanni - promosso ordinario di *Filosofia morale*.  
 LAZZARINI Prof. Vittorio - nominato in seguito a concorso Professore straordinario di *Paleografia*.  
 DANDOLO Prof. Giovanni - escluso dalla lista dei liberi docenti come Professore ufficiale in altra Università governativa.  
 MOSCHETTI Prof. Andrea - nominato libero docente per titoli in *Storia dell'Arte Italiana*.  
 SERENA Prof. Augusto - nominato per esame libero docente di *Letteratura italiana*.  
 RIZZOLI Prof. Luigi - nominato per titoli libero docente di *Numismatica e sfragistica*.

#### Scuola d'Applicazione per gl'Ingegneri:

DI MURO Prof. Leopoldo - promosso ordinario di *Economia rurale ed Estimo*.  
 LORI Prof. Ferdinando - promosso ordinario di *Elettrotecnica* ed incaricato di un corso di *Misure elettriche*.  
 ROSSI Prof. Luigi Vittorio - ottiene la stabilità nel grado di Professore straordinario di *Ponti in ferro e legno*.  
 LO RE Prof. Antonio - nominato per titoli libero docente di *Economia rurale*.  
 NICCOLI Prof. Vittorio - escluso dalla lista dei liberi docenti come Professore ufficiale in altra Università governativa.  
 CIOTTO Prof. Francesco - mancato ai vivi.

# STABILIMENTI SCIENTIFICI

---



---

## FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

---

### ISTITUTO DI ANATOMIA NORMALE

BERTELLI Dante, Direttore.  
STERZI Dott. Giuseppe Nazareno, Aiuto.  
FAVARO Dott. Giuseppe, idem.  
AUSTONI Dott. Amatore, Assistente onorario.  
Checchini Giacomo, 1° Servente.  
Checchini Carlo, 2° Servente.

### ISTITUTO DI FISILOGIA

STEFANI Aristide, Direttore.  
FARINI Dott. Alberto, Aiuto.  
BERTI Dott. Antonio, Assistente.  
PEZZOLO Dott. Marco, Assistente onorario.  
Modulo Giacomo, Servente.  
De Zuane Giovanni, Servente.

### GABINETTO DI PATOLOGIA GENERALE

SALVIOLI Ignazio, Direttore.  
CARRARO Dott. Arturo, Aiuto.  
Carollo Antonio, Servente.

### ISTITUTO DI ANATOMIA PATOLOGICA

BONOME Augusto, Direttore.  
CAGNETTO Dott. Giovanni, Aiuto.  
RAVENNA Dott. Ettore, idem.  
BERTELLI Dott. Giovanni, Assistente onorario.  
RAVENNA Dott. Ferruccio, idem.  
ZANCAN Dott. Adelchi, idem.  
BARONI Ettore, Preparatore.  
Zanonato Alessandro, Servente.  
Corti Domenico, Servente.

*Sezione di Batteriologia*

RAVENNA Dott. Ettore, predetto, Aiuto.

## GABINETTO DI MATERIA MEDICA

MARFORI Pio, Direttore.

ASTOLFONI Dott. Giuseppe, Aiuto.

VALERI Dott. Giov. Batt., Assistente onorario.

BASTON Alessandro, Servente.

## ISTITUTO DI CLINICA MEDICA GENERALE

DE GIOVANNI Achille, Direttore.

LUSSANA Felice (*Incaricato della Isto-chimica clinica*).

MESSEDAGLIA Dott. Luigi, Cav. , Aiuto.

GALDI Dott. Francesco, idem.

BARATOZZI Dott. Ugo, Assistente.

SICCARDI Dott. Diego, idem.

PRA Dott. Pietro, Aiuto onorario.

MOLIN Dott. Guido, Assistente onorario.

RAVENNA Dott. Arrigo, idem.

RINOLDI Dott. Carlo, idem.

Griggio Benedetto, Servente.

## ISTITUTO DI PATOLOGIA SPECIALE MEDICA DIMOSTRATIVA

LUCATELLO Luigi, Direttore.

MOLON Dott. Carlo, Aiuto.

PARI Dott. Giulio Andrea, Assistente.

CARLETTI Dott. Mario, Aiuto onorario.

CECCONI Dott. Leo, Assistente onorario.

Lando Cesare, Servente.

## CLINICA PEDIATRICA

TEDESCHI Vitale, Direttore.

PERUZZI Dott. Francesco, Assistente.

SILVESTRI Dott. Furio, idem.

Poli Giovanni, Servente.

## ISTITUTO DI CLINICA CHIRURGICA GENERALE

BASSINI Edoardo, Direttore.  
SCHWARZ Dott. Rodolfo, (*Incaricato per la Medicina operatoria sul cadavere*).  
SPANGARO Dott. Saverio, Aiuto.  
FRATTIN Dott. Giuseppe, Assistente.  
Carraro Martino, Servente.

## GABINETTO DI PATOLOGIA SPECIALE CHIRURGICA DIMOSTRATIVA

RONCALI Demetrio, Direttore.  
GREGGIO Dott. Ettore, Aiuto.  
Cattelan Pasquale, Servente.

## ISTITUTO DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

TRUZZI Ettore, Direttore.  
OPOCKER Dott. Enrico, Aiuto.  
VALTORTA Dott. Francesco, Assistente.  
ANELLI Maria, Maestra levatrice.  
ZANIN Giuseppina, Levatrice sotto-maestra onoraria.  
Spolverato Bortolo, Portiere.

## CLINICA OCULISTICA

ALBERTOTTI Giuseppe, Direttore  
BIETTI Dott. Amilcare, Aiuto.  
MEGARDI Dott. Angelo, Assistente.  
BORSELLO Dott. Domenico, idem.  
DE FERRARIS Dott. Eugenio, Assistente onorario.  
Gomiero Giacomo, Servente.

## CLINICA DERMOSIFILOPATICA

BREDA Achille, Direttore.  
TESSARO Dott. Fausto, Aiuto.  
Fasolo Prosdocimo, Servente.

## CLINICA PSICHIATRICA

BELMONDO Ernesto, Direttore.  
LUGIATO Dott. Luigi, Aiuto.  
BERGAMASCO Dott. Iginio, Assistente onorario.  
RUATA Dott. Guido, idem.

## GABINETTO DI MEDICINA LEGALE

TAMASSIA Arrigo, Direttore.  
CANEVA Dott. Giorgio, Aiuto.  
Olivieri Agostino, Servente.

## ISTITUTO D'IGIENE

SERAFINI Alessandro, Direttore.  
GRAZIANI Dott. Alberto, Aiuto.  
RONZANI Dott. Enrico, Assistente.  
TREVISAN Dott. Arturo, Assistente onorario.  
Faggian Giuseppe, Servente.  
Bredo Cesare, idem.

## FACOLTÀ DI SCIENZE

## GABINETTO DI GEOLOGIA

OMBONI Giovanni, Direttore onorario.  
DAL PIAZ Dott. Giorgio, Incaricato della direzione ed Assistente.  
Dandolo Carlo, Servente.

## GABINETTO DI MINERALOGIA

PANEBIANCO Ruggero, Direttore.  
BILLOWS Dott. Edoardo, Assistente.  
Sottocasa Luigi, Servente.

---

GABINETTO DI DISEGNO DI ORNATO ED ELEMENTI ARCHITETTONICI

HESSE Andrea, Direttore.  
PASINI Dott. Claudio, Assistente.  
Rampin Luigi, Servente.

GABINETTO DI GEOMETRIA DESCRITTIVA

BORDIGA Giovanni, Direttore.  
PASINI Dott. Claudio, Assistente.

ISTITUTO DI BOTANICA E ORTO BOTANICO

SACCARDO Pierandrea, Direttore.  
BÉGUINOT Dott. Augusto, 1° Assistente.  
TRAVERSO Dott. Giov. Batt., 2° Assistente.  
FORMIGGINI Dott. Leone, Assistente onorario.  
Pigal Andrea, Capo-giardiniere e custode.  
Nalesso Augusto, 1° Sotto-giardiniere.  
Zanetti Filippo, 2° Sotto-giardiniere.

ISTITUTO DI ZOOLOGIA E DI ANATOMIA E FISIOLOGIA COMPARATE

CARAZZI Davide, Direttore.  
STENTA Dott. Mario, 1° Assistente.  
RIZZI Dott. Marco, 2° Assistente.  
CATTERINA Dott. Giacomo, Assistente onorario.  
BERTRAND Pietro, Preparatore.  
Trentin Giovanni, Servente.

ISTITUTO DI ASTRONOMIA E OSSERVATORIO ASTRONOMICICO

LORENZONI Giuseppe, Direttore.  
ANTONIAZZI Dott. Antonio Maria, Astronomo aggiunto.  
FAVARO Dott. Giuseppe Alessandro, Assistente.  
Cavignato Giuseppe, Macchinista.  
De Boni Leonardo, Servente e Custode.

## ISTITUTO DI FISICA

VICENTINI Giuseppe, Direttore.  
GNESOTTO Dott. Ing. Tullio, 1° Assistente.  
ALPAGO Dott. Romano, 2° Assistente.  
LEVI Dott. Augusto, 3° Assistente.  
Cagnato Antonio, Macchinista.  
Strapazzon Valentino, Aiuto meccanico.  
Sponga Antonio, Servente e custode.  
Cagnato Pietro, Servente.

## ISTITUTO DI CHIMICA GENERALE

BRUNI Giuseppe, Direttore.  
ANDERLINI Dott. Francesco, 1° Assistente.  
PELLINI Dott. Giovanni, 2° Assistente.  
N. N., 1° Preparatore.  
BRINGHENTI Dott. Aldo, 2° Preparatore.  
Stellin Luigi, Servente meccanico.  
Michelon Fortunato, Servente e custode.

## GABINETTO DI ANTROPOLOGIA

TEDESCHI Enrico, predetto, Direttore.  
ZANOLLI Dott. Velio, Assistente.  
ROMARO Dott. Antonia, Assistente onoraria.  
Stevani Federico, Servente.

## GABINETTO DI GEODESIA

CISCATO Giuseppe, Direttore.  
SILVA Dott. Giovanni, Assistente.

## GABINETTO DI GEOGRAFIA FISICA

DE MARCHI Luigi, predetto, Direttore.  
FABIANI Dott. Ramiro, Assistente onorario.

## CATTEDRE DI MATEMATICHE

CISOTTI Dott. Umberto, Assistente di Meccanica razionale.  
DA RIOS Dott. Sante, Assistente di Algebra e Calcolo.  
PAVANINI Dott. Giulio, Assistente di Geometria proiettiva e  
analitica.

---

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

---

GABINETTO DI ARCHEOLOGIA

(Sede della R. Soprintendenza per i Musei e gli Scavi d'Antichità del Veneto).

GHIRARDINI Gherardo, Direttore.

GABINETTO DI GEOGRAFIA

PENNESI Giuseppe, Direttore.

CALLEGARI Dott. Guido Valerio, Assistente onorario.

---

SCUOLA D'APPLICAZIONE

---

ISTITUTO E ORTO AGRARIO

CON GABINETTO DI MODELLI E STRUMENTI AGRARI

DI MURO Leopoldo, Direttore.

N. N., Assistente.

Franco Antonio Giovanni, Lavoratore.

Greggio Riccardo, idem.

Barison Silvestro, Servente.

GABINETTO DI PONTI IN FERRO E LEGNO

ROSSI Luigi Vittorio, Direttore.

TRETTI Ing. Andrea, Assistente straordinario.

GABINETTO DI STRADE ORDINARIE E FERRATE, GALLERIE  
E PONTI IN MURATURA

TOMASATTI Ing. Giordano, Incaricato della Direzione.

TRETTI Ing. Andrea, Assistente straordinario.

GABINETTO DI MECCANICA APPLICATA E DI MACCHINE

BERNARDI Enrico, Direttore.

SCHENCK Ing. Edoardo, Assistente.

*Annuario 1906-907.*

GABINETTO DI GEOMETRIA PRATICA

SALVOTTI Vittorio, Incaricato della Direzione.

GABINETTO DI ARCHITETTURA TECNICA

ZAMBLER Giovanni, Direttore.

AVOGADRI Ing. Luciano, Assistente.

PAJOLA Ing. Fausto, Assistente straordinario.

GABINETTO DI APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA

BELLAVITIS Ernesto, Direttore.

PASINI Dott. Claudio, Assistente.

GABINETTO DI STATICA GRAFICA

FAVARO Antonio, Direttore.

BELLAVITIS Ing. Ezio, Assistente.

GABINETTO E LABORATORIO DI CHIMICA DOCIMASTICA

SPICA Pietro, Direttore.

GABINETTO DI FISICA TECNICA

BELLATI Manfredo, Direttore.

FINAZZI Dott. Luigi, Assistente.

GABINETTO DI ELETTROTECNICA

LORI Ferdinando, Direttore.

LEVI DA ZARA Dott. Mario, Assistente.

GABINETTO D'IDRAULICA E COSTRUZIONI IDRAULICHE

TURAZZA Giacinto, Direttore.

SALVADORI Ing. Ricciardo, Assistente.

GLORIA Ing. Tullio, Assistente straordinario.

GABINETTO DI GEOLOGIA APPLICATA

DAL PIAZ Dott. Giorgio, Incaricato della direzione.

---

## SCUOLA DI FARMACIA

---

### GABINETTO E LABORATORIO DI CHIMICA FARMACEUTICA

SPICA Pietro, Direttore.  
SCHIAVON Dott. Mario Guido, 1° Assistente.  
VELARDI Dott. Giuseppe, 2° Assistente.  
PAZIENTI Dott. Umberto, Preparatore.  
Baston Antonio, Servente.

---

## SCUOLA DI OSTETRICIA IN VENEZIA

---

NEGRI Dott. Paolo, Professore e Direttore della Scuola.  
VIANA Dott. Odorico, Medico assistente.  
FARFALLI Maria, Levatrice superiore.

---

## SCUOLE DI MAGISTERO

---

### Facoltà di Filosofia e Lettere

ARDIGÒ Roberto, predetto, Direttore.

FLAMINI Francesco, per la *Letteratura italiana*.

CORTESE Giacomo, per la *Letteratura latina*.

SETTI Giovanni, per la *Letteratura greca*.

CIMA Antonio, per la *Grammatica latina e greca*.

TROPEA Giacomo, per la *Storia antica*.

MANFRONI Camillo, per la *Storia moderna*.

PENNESI Giuseppe, per la *Geografia*.

BONATELLI Francesco, per la *Filosofia*.

MARCHESINI Giovanni, per la *Pedagogia*.

ARDIGÒ Roberto, per la *Legislazione scolastica comparata*.

---

### Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali

D'ARCAIS Francesco, predetto, Direttore.

D'ARCAIS Francesco, per le conferenze d'*Analisi*.

VERONESE Giuseppe, per le conferenze di *Geometria*.

SACCARDO Pierandrea, } per le conferenze di *Scienze abiotiche*  
DE MARCHI Luigi,     }     *e biologiche*.

VICENTINI Giuseppe, per le conferenze di *Fisica*.

BRUNI Giuseppe, per le conferenze di *Chimica*.

---

---

# BIBLIOTECHE

---

## GIUNTA DI VIGILANZA

IL RETTORE dell'Università - *Presidente*.  
IL CAPO della Biblioteca - *Vice-Presidente*.  
RICCI-CURBASTRO Prof. Gregorio.  
MORELLI Prof. Alberto.  
TRUZZI Prof. Ettore.  
TEZA Prof. Emilio.  
BELLATI Prof. Manfredo.  
CARAZZI Prof. Davide.

## R. BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

(*Piazza del Capitaniato*).

AVETTA Dott. Adolfo, Bibliotecario di IV classe.  
PERLI Prof. Riccardo, Sottobibliotecario di I classe.  
MODENA Abd-El-Kader, Cav. , Sottobibliotecario di II classe.  
TORRI Luigi, Sottobibliotecario di III classe.  
CORTI Carlo Alberto, Ordinatore o Distributore di III classe.  
PAVANELLO Cesare, Ordinatore o Distributore di IV classe.  
RASSI Ettore, Ordinatore o Distributore di V classe.  
ZATTERA Pietro, Ordinatore o Distributore di V classe.  
SIVORI Antonio, Usciere di III classe e Custode.  
PASSERA Enrico, Usciere di IV classe.

## BIBLIOTECA PINALI

(*nella Scuola medica di S. Mattia*).

N. N., Distributore.  
RIZZOLI Carlo, Conservatore.

---

A V V E R T E N Z E

---

Gli Istituti della Facoltà di Medicina, della Facoltà di Scienze e gli annessi Gabinetti possono essere visitati dagli estranei, previo assenso del rispettivo Direttore.

I Gabinetti della Scuola di applicazione per gli Ingegneri, e le Scuole di Disegno restano aperti ogni giorno dell'anno scolastico, dalle ore 8 fino alle 16, per gli esercizi pratici degli studenti; e possono essere visitati dagli estranei, previo permesso dei rispettivi Direttori.

I Laboratori degl'Istituti restano aperti per gli allievi nei giorni e nelle ore stabiliti per gli esercizi pratici.

---

La R. Biblioteca universitaria è aperta per il pubblico tutti i giorni, tranne i festivi, dalle ore 10 alle 16; e dalle 20 alle 22 nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio e marzo; dalle ore 9 alle 17 negli altri mesi, esclusa la quindicina destinata al riscontro e ad altri lavori interni.

---

La Biblioteca Pinali resta aperta tutto l'anno, tranne i giorni festivi indicati nel calendario scolastico, ed un periodo di ferie autunnali che va dal 15 settembre al 15 ottobre.

Orario giornaliero: dal 16 ottobre a tutto luglio, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18; dal 1° agosto al 15 settembre dalle 9 alle 15.

# COLLEGI E FONDAZIONI

DIPENDENTI

DALLA R. UNIVERSITÀ E AMMINISTRATE DAL RETTORE MAGNIFICO

---

DENOMINAZIONE	O R I G I N E	S C O P O
1. <i>Collegio Amuleo</i> . . .	Testamento 17 gennaio 1561 del Cardinale Marco Antonio Da Mula.	Sussidio annuo di L. 500 ad uno studente di Giurisprudenza, appartenente a determinate famiglie veneziane.
2. <i>Collegio Cottuneco-Greco</i> .	Il Collegio Cottuneco fu istituito nell'anno 1648 dal cav. Giovanni Cottuneco, primo lettore di Filosofia nello studio di Padova, e nell'anno 1772 esso fu riunito al Collegio Paleocapa o Greco.	Sussidi annui di L. 750 a quattro studenti d'origine greca.
3. <i>Collegio Engleschi</i> . . .	Testamento 7 agosto 1446 di Francesco degli Engleschi e testamento 12 febbraio 1450 di Caterina vedova Engleschi.	Sussidi annui di L. 400 ad otto studenti poveri della Facoltà medica appartenenti per nascita alle provincie di Padova e Treviso, e ai Distretti di Dolo e Mirano in Provincia di Venezia, ed al Comune di Muggia in Istria.
4. <i>Collegio S. Marco</i> . . .	Il Senato Veneto con decreto 7 dicembre 1771, dietro proposta del cav. Sebastiano Foscari, metteva a disposizione dell'Università uno stabile, perchè dovesse servire a ricovero di studenti poveri. Circostanze sopravvenute impedirono l'uso del detto stabile, il quale, dopo molte vicende fu venduto e col denaro ricavato venne istituito il Collegio.	Sussidi annui di L. 400 a tre studenti poveri di Giurisprudenza, a tre di Scienze ed Ingegneria ed a uno di Farmacia appartenenti per nascita alle provincie venete.
5. <i>Legato De Visiani</i> . . .	Lascito del comm. prof. Roberto De Visiani, testamento 2 dicembre 1877.	Incremento dell'Orto Botanico.
6. <i>Legato Pinali</i> . . .	Lascito del comm. prof. Vincenzo Pinali, testamento 1° ottobre 1875.	Biblioteca medica presso la Scuola di Medicina.
7. <i>Fondazione Vanzetti</i> . . .	Atto di fondazione 18 giugno 1890 degli eredi del comm. prof. Tito Vanzetti, interpreti d'un desiderio espresso al letto di morte dall'illustre Professore.	Sussidi annui di L. 400 a tre studenti poveri di Medicina, appartenenti per nascita ed origine alle provincie venete. Assegno annuo di L. 1500 per studi biennali di perfezionamento in Chirurgia ad un laureato in Medicina e Chirurgia, appartenente per nascita alle provincie venete. Incremento del materiale scientifico della Clinica chirurgica. Uso di una copiosa collezione di opere stampate che trattano di argomenti medici e chirurgici.

Attivo netto patrimoniale al 31 dicembre 1905		E S E R C I Z I O 1 9 0 6								Attivo netto patrimoniale al 31 dicembre 1906	
		Rendite e sopravve- nienze attive		Spese e sopravve- nienze passive		D I F F E R E N Z E					
						ad incremento del patrimonio		a diminuzione del patrimonio			
17471	71	851	—	599	64	251	36	—	—	17723	07
93454	44	4542	65	4059	16	483	49	—	—	93937	93
79559	88	3613	65	2181	76	1431	89	—	—	80091	77
67552	34	3007	55	2861	76	145	79	—	—	67698	13
39066	52	2057	60	2100	23	—	—	42	63	39023	89
152392	29	4200	—	1994	75	2205	25	—	—	154597	54
97328	46	4338	—	4326	04	11	96	—	—	97340	42

DENOMINAZIONE	O R I G I N E	S C O P O
8. <i>Premio Lattes</i> . . .	Atto di donazione 21 febbraio 1894 del prof. comm. Elia Lattes.	Premio di L. 450 a favore di un laureando in Lettere ed eventualmente di un laureando in Giurisprudenza.
9. <i>Fondazione Evelina Melli-Polacco</i> . . .	Atto di donazione 1 ottobre 1901 del comm. prof. Vittorio Polacco in onore della memoria della propria madre.	Sussidio annuo di L. 400 a studente povero della Facoltà di Giurisprudenza e della Scuola d'Applicazione per gli ingegneri, alternativamente.
10. <i>Fondazione Giovanni Omboni</i> . . . . .	Atto di fondazione 9 luglio 1904 del Comitato per le onoranze al comm. prof. Giovanni Omboni nell'occasione del 50° anniversario dalla sua laurea. Il capitale fu costituito colle oblazioni raccolte da ogni ceto di cittadini.	Premio ogni quattro anni per lavori di Mineralogia o Geologia.

*N. B.* I servizi di contabilità e di tesoreria di queste Istituzioni sono affidati al Segretario-Economo.

Attivo netto patrimoniale al 31 dicembre 1905		ESERCIZIO 1906								Attivo netto patrimoniale al 31 dicembre 1906	
		Rendite e sopravve- nienze attive		Spese e sopravve- nienze passive		DIFFERENZE					
						ad incremento del patrimonio		a diminuzione del patrimonio			
13756	44	660	15	572	—	88	15	—	—	13844	59
10307	92	505	—	503	52	1	48	—	—	10309	40
3213	—	155	—	155	—	—	—	—	—	3213	—



# PUBBLICAZIONI

LETTERARIE E SCIENTIFICHE DEL CORPO INSEGNANTE

**1905-906.**

N. B. Dei professori di nuova nomina vennero inserite tutte le pubblicazioni, comprese quelle anteriori al 1905.



## Facoltà di Giurisprudenza

### Professori ufficiali.

#### *Alessio Giulio.*

- Tre mesi al governo. L'amministrazione finanziaria italiana. - *Nuova Antologia*, 15 agosto 1906.
- Il sistema tributario italiano. - Articolo nell'*Italia economica*, volume pubblicato dall'Associazione Umanitaria « Fondazione Loria » in occasione dell'esposizione internazionale di Milano 1906.

#### *Brugi Biagio.*

- Glück, *Commentario alle Pandette tradotto e arricchito di copiose note e confronti col codice civile*. Continuazione e fine dei libri XXXVII-XXXVIII, Parte II e III. - Milano, Società editrice libraria.
- Il diritto greco classico e la sociologia. - *Rivista italiana di sociologia*, anno X, fascicolo I.
- Metodi e tendenze presenti negli studi di diritto romano. - *Atti del r. Istituto Veneto*, tomo LXV, parte seconda.
- La versione latina di Riccardo Pisano di una Somma del codice Giustiniano in lingua provenzale. - *Atti e Memorie della r. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova*, vol. XXII, disp. II.
- Per la storia del concetto di fondazione nel diritto romano. - *Idem*, disp. III.
- La riabilitazione dei giureconsulti accursiani. - Nel volume primo di *Studi Senesi* in onore di L. Moriani. Torino 1906.
- Note di Giurisprudenza pratica (Mediazione e pubblica gara - Liquidazione di danni in obbligazioni aventi per oggetto somme di danaro - Responsabilità di Comitati di festeggiamenti - Dichiarazione di comando e tassa di registro). - Nella *Rivista di diritto commerciale, industriale e marittimo*, IV.
- Recensioni varie nella *Rivista italiana per le scienze giuridiche*.

*Cammeo Federico.*

- Il pensiero giuridico di Francesco Racioppi. — Commemorazione stampata nell'*Annuario della R. Università di Cagliari* per l'anno 1905-6.  
 Commentario alle leggi sulla giustizia amministrativa. — Continuazione.  
 La privativa della neve nel Comune di Napoli. — Estratto dalla *Giurisprudenza italiana*.  
 Il trasferimento dei professori d'Università. — Estratto dalla *Giurisprudenza italiana*.  
 Crome. Parte generale del diritto privato francese. — Traduzione dei professori Ascoli e Cammeo.

*Catellani Enrico.*

- L'Italia dopo la Conferenza di Algeiras. — Nella *Rivista Coloniale*, fasc. I, 1906.  
 Fenomeni vecchi e definizioni nuove; la dottrina dell'imperialismo. — Negli *Atti della r. Accademia di Padova*, vol. XXII, Disp. IV.  
 Per una codificazione del diritto di guerra; l'obbligo della dichiarazione. — Nella *Rivista di Diritto Internazionale*, anno I, fasc. 2°.  
 Gli irregolari della guerra marittima. — Nel *Mare Nostrum*, ottobre 1906.  
 Gli imperialismi d'oggi e l'equilibrio politico del domani. — Nella *Rivista Coloniale*, fasc. III, 1906.  
 Augusto Bosco di Ruffino. — Cenno necrologico. — *Idem*, fasc. IV, 1906.  
 Condizioni ed effetti giuridici dello stato di guerra. — Negli *Atti del r. Istituto Veneto*, vol. 65, parte II.  
 Lezioni di diritto internazionale per l'anno scolastico 1905-6. — Riassunto stenografico dei dottori Lombardini e Nanni.  
 In risposta al sig. G. Novikow. — Nella *Vita Internazionale*, del 5 marzo 1906.  
 Amor di pace nel Settecento. — Giuseppe Buondelmonti. — *Idem*, del 5 settembre 1906.  
 L'interesse misto come fattore di giurisdizione mista nei litigi fra italiani in Egitto. — Nella *Rivista di Diritto Commerciale* dei professori Sraffa e Vivante, 1906, fasc. 5.

Recensioni nella *Cultura*:

- Hartmann. — Ueber den Verkehr mitder Geisterwelt. — Febbraio 1906.  
 Goyau. L'Allemagne religieuse. — Giugno 1906.  
 G. Amadori Virgilii. Il sentimento imperialista. — 1° luglio 1906.  
 Sacchi. Istituzioni di Scienza occulta. — 1° settembre 1906.  
 Bérard. L'empire russe et le tsarisme. — 1° settembre 1906.  
 Nicolas. Seyed Ali Mohammed dit le Bab. — 1° ottobre 1906.  
 Voinov. La question macédonienne. — 1° ottobre 1906.

*Cavagnari Antonio.*

Volume III di Filosofia del Diritto. - Principi critici di scienza politica dello Stato. - Di imminente pubblicazione. Tipografia Cooperativa, Padova.

*Ferraris Carlo Francesco.*

Le cartoline postali illustrate. - 2ª ediz. Padova, Minotti.

Gli iscritti nelle Università e negli Istituti superiori italiani nel dodicennio scolastico dal 1893-94 al 1904-905. - Nella *Riforma sociale*, vol. XVI, 1906, fasc. 5, maggio.

Gli iscritti nelle Università e negli Istituti superiori italiani nel tredicennio scolastico dal 1893-94 al 1905-906. - *Idem*, vol. XVI, 1906, fasc. 12, dicembre.

Adolfo Wagner. - Nella *Nuova Antologia di scienze, lettere ed arti*, fascicolo del 1º dicembre 1906.

Discorsi nella Camera dei Deputati. - Negli *Atti parlamentari*, Legislatura XXII, 1ª sessione 1904-906, Roma, tip. della Camera dei Deputati.

La mia opera parlamentare e ministeriale: discorso. - Casale, 1906, Tarditi.

*Landucci Lando.*

Due noti passi delle Pandette relativi alla « Servitus ustus ». - Venezia 1906.

Vittorio Emanuele e Umberto I. - Commemorazione letta a Città di Castello il 20 settembre 1906. - Città di Castello, Lapi, 1907.

Un preteso caso di cognazione secondo il diritto romano e un passo dei Frammenti vaticani. - Venezia 1907.

Lex Fufia Caninia. - Una recente scoperta archeologica. - Venezia 1907.

*Polacco Vittorio.*

Commissione Reale per la riforma del Diritto privato - Relazione della Sottocommissione per l'esame del Progetto sui demani marittimi. - Roma 1907.

*Sacerdoti Adolfo.*

Sul privilegio dei venditori di macchine secondo l'articolo 773, n. 3 del codice di commercio. - Dalla *Rivista di diritto commerciale industriale e marittimo*, Milano, vol. V, fascicolo I.

*Tamassia Nino.*

S. Francesco d'Assisi e la sua leggenda. - Fratelli Drucker, Padova-Verona, 1906.

L'Italia verso la fine del secolo sesto. Profili gregoriani. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, anno accademico 1905-906.

*Annuario 1906-907.*

*Tuozi Pasquale.*

- L'annullamento nell'interesse della legge in materia penale. — Memoria pubblicata nel Volume per le onoranze a Carlo Fadda.
- Lo schema per un nuovo Codice di Procedura penale presentato alla Camera dei Deputati. — Nella *Giustizia penale*, anno XII, fasc. 6°.
- La contumacia della parte civile danneggiata nell'ipotesi dell'art. 352 del Codice di Procedura penale. — Nella *Legge*, anno 1906, colonna 794 e seguenti.
- Seconda edizione (interamente rifatta) del Vol. IV del Corso di Diritto penale. — Un volume di pag. 575. Napoli, d'Auria, 1906.

*Valenti Ghino.*

- Per la tutela del Patrimonio storico e artistico. — *Corriere della Sera* del 23 gennaio, del 6, 11, 14 agosto e del 6 settembre 1906 — *Mazzocco* del 2 settembre 1906.
- Il pericolo imminente pel patrimonio storico e artistico. — *Nuova Antologia* del 1° dicembre 1906.
- Per l'ordinamento della Statistica agraria in Italia — Relazione a S. E. il Ministro d'Agricoltura, Roma, Tipografia nazionale Bertèro, 1907.

**Liberi docenti.***Bortolucci Giovanni.*

- Il delitto e la pena nei Dialoghi di Platone. — *Archivio giuridico*, vol. III, fasc. 2 (dell'intera collezione vol. LXXIV, 2).
- De jure gentium criminali apud Graecos. — *Rivista di storia antica*, anno IX 3. Oxyrhynch. Pap. 1. 40. — *Archivio giuridico*, vol. XII, fasc. 1 (dell'intera collezione vol. LXXI, 1); cfr. ancora vol. III, fasc. 3 (dell'intera collezione vol. LXXIV, 3).
- Il matrimonio nell'Egitto greco-romano. — *Idem*, vol. 1, fasc. 1 della 3ª serie (dell'intera collezione vol. LXXII, 1).
- La fideiussione nell'Egitto greco-romano. — *Bullettino dell'Istituto di Diritto Romano*, XVII, fasc. IV-VI.
- Studi romanistici. — Padova, Gallina, 1906.
- Index verborum graecorum quae in Institutionibus et Digestis occurrunt. — *Archivio giuridico*, vol. V, fasc. 3 della 3ª serie (dell'intera collezione LXXVI 3).

*Cavaglieri Arrigo.*

- I diritti fondamentali degli stati nella società internazionale. — Padova, Drucker.
- La teoria dei diritti acquisiti in due recenti opere di diritto internazionale privato. — Nell'*Archivio giuridico*.

Contributo alla definizione di alcune figure del diritto pubblico contemporaneo. -  
Nella *Rivista di diritto internazionale*.

*D'Alvise Pietro.*

Cooperative di Credito e Società in Accomandita. - Nella *Rivista dei Ragionieri di Padova*, 1906.

I conti del Bilancio col Mastro patrimoniale a scrittura doppia (nuovo modo di ottenere i risultati totali e differenziali). - *Ivi*.

Per il Regolamento ufficiale della professione di Ragioniere. - *Ivi*.

Sulle scritture centrali e generali dello Stato. - *Ivi*.

Sulla natura e tassabilità dell'avviamento commerciale. - *Ivi*.

Le idee della Scuola Carboniana. - *Ivi*.

Le funzioni amministrative e la Ragioneria. - *Ivi*.

Organizzazione amministrativa delle aziende. - *Ivi*.

Inventariazione. - *Ivi*.

Altri articoli vari, quale Direttore della detta Rivista.

Divagazioni di Ragioneria Politica. - Como, tip. Ostinelli di Bertolini Nani e Comp., 1906.

*Florian Eugenio.*

La condizione di antigiuridicità speciale nei delitti. - Nota pubblicata negli *Studi in onore di Carlo Fadda*. Napoli, Pierro, 1905.

La minaccia della folla. - Nella *Giustizia penale*, 1906.

Delitti contro l'incolumità pubblica. - Monografia inserita nella *Enciclopedia del diritto penale italiano*, del Pessina. Milano, Società editrice libraria.

Dei reati e delle pene in generale. - Ristampa con aggiunte: un volume. Milano, Dott. Francesco Vallardi editore, 1906.

Lombroso e la procedura penale. - Nel volume *L'opera di Cesare Lombroso*. Torino, fratelli Bocca, 1906.

*Levi Alessandro.*

Una concezione formale della filosofia del diritto. - *Rivista di Filosofia e scienze affini*, 1905, anno VII, vol. II (XIII), n. 4-6.

Contributo ad un'interpretazione del pensiero di Protagora. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, anno accademico 1905-906, tomo LXV, parte seconda.

Le idealità giuridiche nella filosofia positiva del diritto. - Prolusione ad un corso libero di filosofia del diritto nella R. Università di Padova. - Padova-Verona, Fratelli Drucker editori, 1906.

Recensioni ed articoli vari in giornali e riviste.

*Luzzatti Giacomo.*

La Base Economica dell'Imperialismo. Fatti e tendenze attuali. — Fratelli Drucker editori, 1906.

*Negri Ambrogio.*

Le contravvenzioni nel Codice penale italiano. — Nel volume decimo della *Enciclopedia del Diritto penale italiano*, a cura del prof. Enrico Pessina. (Questo lavoro è in corso di pubblicazione).

*Roberti Melchiorre.*

Pomposa. — Discorso inaugurale dell'anno 1905-6 nell'Università di Ferrara. — In *Annuario dell'Università di Ferrara*, 1906.

Intorno ai frammenti di un formulario notarile del principio del secolo XIV della curia del vescovo di Padova. — In *Atti dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova*, 1906.

Un formulario inedito di un notaio padovano del 1223. — Volume in-4° di pag. 104 con 4 tavole. — In *Memorie del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, 1906.

Le magistrature giudiziarie veneziane e i loro capitolari fino al 1300. — In corso di pubblicazione.

*Sitta Pietro.*

Relazione del Consiglio della Banca Popolare di Ferrara agli azionisti, sulle operazioni del 1905. — Bresciani, Ferrari, 1906.

Intorno alla costruzione di case operaie a Genova. — Tip. Taddei-Soatti, 1906.

I primi venticinque anni della Banca Mutua Popolare di Ferrara. — Relazione con tavole e diagrammi, presentata all'Esposizione Internazionale di Milano (sezione della Previdenza). — (In corso di pubblicazione).

*Vianello Vincenzo.*

Avarie marittime e loro registrazione. — *Rivista di Ragioneria di Roma*, estratto. Aprile 1906.

Sistemi patrimoniali e finanziari di terze aziende. — *Rivista dei Ragionieri di Padova*.

Operazioni fatte all'estero con corrispondenti. — *Rivista il Ragioniere di Torino*, aprile 1906.

Sistemi finanziari. — *Idem*, agosto 1906.

Istituzioni di ragioneria generale. — Napoli, Piero, 1906.

## Facoltà di Medicina e Chirurgia

ISTITUTO DI ANATOMIA UMANA NORMALE

diretto dal prof. BERTELLI DANTE.

### *Bertelli Dante.*

Sulla morfologia e sullo sviluppo della laringe degli uccelli. — Nota preventiva. — *Monitore zoologico italiano*. Firenze, 1906.

Il diaframma degli anfibi. — *Atti dell' Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*. Venezia, 1906.

### *Sterzi Giuseppe, Aiuto.*

Osservazioni al lavoro del Frate Agostino dott. Gemelli dal titolo: Ulteriori osservazioni sulla struttura dell'ipofisi. — *Anatomischer Anzeiger*, Bd. XXIX, N. 19-20, 1906.

### *Favaro Giuseppe, Aiuto.*

Ueber die Arbeit von S. M. Jossifov (Charkow): « Sur les voies principales et les organes de propulsion de la lymphe chez certains poissons ». *Arch. d'Anat. micr.*, T. 8, 1906. — *Anatomischer Anzeiger*, Bd. XXVIII, N. 24, 1906.

Ricerche intorno alla morfologia ed allo sviluppo dei vasi, seni e cuori caudali nei Ciclostomi e nei Pesci. Con 158 figure. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, T. LXV, P. II, Appendice alla disp. X, 1906.

Ricerche anatomo-embriologiche intorno alla circolazione caudale ed ai cuori linfatici posteriori degli Anfibi, con particolare riguardo agli Urodeli. Con 20 figure. — *Atti dell'Accademia scientifica veneto-trentina-istriana*, Cl. I, anno III, 1906.

Il canale caudale nell'uomo. Nota preventiva. — *Anatomischer Anzeiger*, Bd. XXIX, N. 23, 1906.

Intorno al significato morfologico del ligamentum sacrococcygeum anterius nella specie umana. Nota preventiva. — *Atti della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova*, 1906.

Recensioni tedesche dei lavori italiani di Anatomia umana e comparata, istologia embriologia ed antropologia. — Nel *Centralblatt für Anatomie*.

*Austoni Amatore*, Assistente onorario.

Morfologia dei muscoli auricolari estrinseci dell'uomo. Nota preventiva. - *Monitore zoologico italiano*, 1906.

*Dalla Favera Giovanni Battista*, Allievo interno.

Le connessioni dell'esofago col diaframma nell'uomo. Nota preventiva. - *Monitore zoologico italiano*, 1906.

---

ISTITUTO DI FISILOGIA

diretto dal prof. STEFANI ARISTIDE.

*Stefani Aristide*.

Sul concetto della vita. - Discorso inaugurale, anno 1906.

*Deganello Umberto*, già Aiuto.

Degenerazioni del nevrasso della rana consecutive all'asportazione del labirinto dell'orecchio. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, 1906.

*Soprana Ferdinando*, Aiuto.

Ueber im Körper latente Bakterien und die Möglichkeit ihrer Verbreitung im Organismus. - Lavoro eseguito nell'Istituto d'Anatomia Patologica della r. Università di Pisa. - *Centralblatt f. Bakteriologie, Parasitenkunde und Infektionskrankheiten*, 1906.

Ulteriori ricerche sulla degenerazione dei centri nervosi nei piccioni in seguito a lesione dei canali semicircolari. - *Atti del r. Istituto Veneto*, 1906.

*Pari Giulio Andrea*, Assistente.

Sulla causa della morte delle rane private dei timi. - *Atti del r. Istituto Veneto*, 1906.

Sul periodo refrattario dei centri nervosi. - Comunicazione al dodicesimo Congresso Nazionale di Medicina Interna, Roma, 1906.

*Valtorta Francesco*, già Assistente onorario.

La pressione del sangue nel raffreddamento progressivo fino alla morte. - *Atti del r. Istituto Veneto*, 1906.

## ISTITUTO DI ANATOMIA PATOLOGICA

diretto dal prof. BONOME AUGUSTO.

*Bonome Augusto.*

Praecipitin-Reaktion als diagnostisches Mittel der Tuberkulose und zur Differenzierung zwischen Menschen- und Rindertuberkulose. — *Centralblatt für Bakteriologie u. Parasitenkunde*, Bd. XLIII, Heft. I.

Risposta agli « Appunti di critica » del prof. G. Marcone al mio lavoro sulla Patogenesi e trasmissibilità della morva chiusa. — *Il nuovo Ercolani*, N. 6-15, aprile agosto 1906.

*Cagnetto Giovanni, Aiuto.*

Sull'Osteo-artropatia concomitante ad alterazioni croniche del polmone. — *Rivista Veneta di Scienze Mediche*, luglio 1906.

Neuer Beitrag zum Studium der Akromegalie mit besonderer Berücksichtigung der Frage nach dem Zusammenhang der Akromegalie mit Hypophysengeschwülsten. — *Virchow's Archiv für Path. Anat.*, Bd. 187 H. 2.

*Cagnetto Giovanni e Zancan Adelchi.*

Ricerche anatomiche e sperimentali sulla nefrite tifosa. — *Il Morgagni*, settembre 1906.

*Ravenna Ettore, Aiuto.*

Osservazioni e ricerche sul noma. — *La Pediatria*, N. 7, 1906.

Sul cosiddetto Angiosarcoma. — Memoria quarta intorno ai tumori endoteliali. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, Tomo LXV, Parte seconda, agosto 1906.

Le Plasmacellule negli organi cirrotici. — *Rivista Veneta di Scienze Mediche*, fasc. III, 1906

*Malatesta Ramberto.*

Ueber Knorpelheilung nach aseptischen Verletzungen am hyalinen, von Perichondrium überzogenen, fertigen Knorpel. — *Virchow's Archiv. für Path. Anat.*, Bd. 184, H. 1°, 1906.

*Ravenna Ferruccio.*

Sui cancri multipli primitivi. — *Il Policlinico*, N. 11, 1906.

*Franco Enrico Emilio.*

Sui così detti adenomi infiammatori della mammella. - *La Clinica Chirurgica*, N. 1, 1906.

*Ceresole Giulio.*

Sur une Trichophytie du daim, transmissible a l'Homme. - *Annales de Dermatologie et de Syphilographie*, août-septembre 1906.

## ISTITUTO DI MATERIA MEDICA

diretto dal prof. MARFORI PIO.

*Astolfoni Giuseppe, Aiuto.*

Ricerche farmacognostiche e chimiche sulla corteccia di Johimbehe. - *Rivista di farmacia e chimica*, 1907.

Ricerche intorno al mercurio colloidale. - *Accademia medica di Padova*, seduta 24 gennaio 1907.

*Valeri Giovanni Battista.*

Alcune ricerche farmacologiche sul calomelano. - *Archivio di farmacologia e terapeutica*, 1907.

Influenza della temperatura sull'azione di alcune sostanze sul cuore di rana. - *Idem*, 1907.

## ISTITUTO DI CLINICA MEDICA GENERALE

diretto dal prof. DE GIOVANNI ACHILLE.

*De Giovanni Achille.*

a) Bisogna provvedere; b) Come provvedere. - *Nell'Italia Sanitaria*, 1906.

Individualità e malattie del lavoro. - *Atti del Congresso per le malattie del lavoro*, Milano 1906.

La predisposizione alla tubercolosi. - *Atti del Congresso per la lotta contro la tubercolosi*, Milano 1906.

Commentari di Clinica medica desunti dalla morfologia del corpo umano. - Parte speciale, volume primo. Höpli, Milano 1907.

*Galdi Francesco*, Aiuto.

- La patologia chimica nei suoi rapporti con la medicina pratica del prof. C. A. Herter. — Traduzione dall'inglese con note ed aggiunte. — Volume di pagine 488. Società Editrice Libreria, Milano 1906.
- Note critiche sul significato del cloruro di sodio in patologia. — *La Scuola Salernitana*, Anno VII, N. 1-2, 1906.
- La teorica dell'equilibrio in Patologia. — *Rivista di Filosofia e scienze affini*, Anno VIII, N. 5-6, 1906.
- L'acido urico e le basi nucleiniche nella patogenesi della gotta. — *Il Tommasi*, Anno I, N. 20-21, 1906.

ISTITUTO DI PATOLOGIA SPECIALE MEDICA DIMOSTRATIVA  
 diretto dal prof. LUCATELLO LUIGI.

*Lucatello Luigi*.

- Pseudotifoidi e forme tifosimili. — *Atti del XVI Congresso di Medicina interna*, Roma 1906.
- Inossigenazione nel trattamento delle sierositi tubercolari. — *Idem*, idem.

*Molon Carlo*, Aiuto.

- Alcune ricerche sui fermenti organizzati dell'intestino. — *Idem*, idem, e *Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche*, anno XXVII, 2°. Milano 1906.

*Carletti Mario Vittorio*, Aiuto onorario.

- Un caso di destrocardia congenita da causa rara. — *Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche*, anno XXVII, 2°. Milano 1906.
- Contributo allo studio della eliminazione di tracce di sangue per le feci dei tubercolosi. — *Idem*, idem.

*Boschi Gaetano*, Allievo interno.

- Della pressione sanguigna nella tubercolosi polmonare. — *Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche*, anno XXVII, 1906.

## CLINICA PEDIATRICA

diretta dal prof. TEDESCHI VITALE.

*Tedeschi Vitale.*

- Lettera aperta. — *La Pediatria*, N. 12, 1905.  
L'allattamento. Introduzione al trattato « Le malattie dei bambini del Bendix, tradotto dal dott. E. Orefice ». — Milano, Società editrice libraria, 1905.  
Alcune considerazioni cliniche a proposito di patogenesi della pertosse. — *Il Tommasi*, anno I, N. 7, 1906.  
Qualche considerazione sulla corea minore. — *La Pediatria*, N. 5, 1906.  
Aforismi sulla alimentazione infantile. — Tipografia Sociale, Trieste 1906.  
La etiologia del colera infantile. — Ed. Francesco Vallardi, 1906.

*Colombaroli C.*, ex Allievo interno.

- Indagini sulla eventuale differenza dei lattosieri a seconda che siano ottenuti con latte cotto o crudo. — *La Pediatria*, N. 1, 1906.

*Bornancini V.*, ex Allievo interno.

- Indagini sulla ossidasi del latte in rapporto all'alimentazione. — *La Pediatria*, N. 1, 1906.

*Quaglio E.*, ex Allievo interno.

- Esperimenti di controllo su alcune sostanze proposte come galattogene. — *La Pediatria*, N. 2, 1906.

*Lanzarini F.*, ex Allievo interno.

- Sul trattamento con le iniezioni di paraffina delle ernie ombelicali dei bambini. — *La Pediatria*, N. 7, 1906.

*Marin G.*, ex Allievo interno.

- Contributo allo studio dell'influenza dell'alimentazione sul contenuto di grasso nel latte di donna. — *La Pediatria*, N. 8, 1906.

---

 ISTITUTO DI CLINICA CHIRURGICA GENERALE

diretto dal prof. BASSINI EDOARDO.

*Spangaro Saverio, Aiuto.*

Sulla tecnica da seguire negli interventi chirurgici per ferite del cuore e su di un nuovo processo di toracotomia. — *Clinica chirurgica*, N. 1, 1906.

*Marangoni Giuseppe.*

Contributo allo studio della tubercolosi mammaria. — *Rivista veneta di Scienze mediche*, anno XXIV.

---

## ISTITUTO DI PATOLOGIA SPECIALE CHIRURGICA DIMOSTRATIVA

diretto dal prof. RONCALI DEMETRIO BRUTO.

*Roncali Demetrio Bruto.*

Sull'azione reciproca dei prodotti solubili del « Bacillus tuberculosis » e di altri microrganismi patogeni e non patogeni. — *Annali dell'Istituto d'Igiene sperimentale della r. Università di Roma*, 1892.

La bacteriologia chirurgica del Senn. — Versione dall'inglese con numerose addizioni e due capitoli originali. Un volume. Milano, dott. F. Vallardi, edit., 1892.

Dell'azione del veleno del « Bacillus tetani » associato coi prodotti di coltura di alcuni microrganismi patogeni e non patogeni. — *Annali dell'Istituto d'Igiene sperimentale della r. Università di Roma* e *Bollettino della Società di Naturalisti in Napoli*, 1893

Contributo allo studio dell'infezione tetanica sperimentale negli animali. — *La Riforma medica*, 1893.

Sopra i microrganismi che più frequentemente rendono infette le fratture complicate sperimentali. — *Bollettino della Società di Naturalisti in Napoli*, 1894.

Intorno alle lesioni anatomiche che si verificano negli animali morti in seguito a fratture complicate sperimentali ed ai microrganismi che le possono produrre. — *Atti dell'XI Congresso internazionale di medicina in Roma* (sezione chirurgica), 1894.

Sopra la terapia dell'infezione difterica coll'antidifterina Roux. — *Il Policlinico* (sezione chirurgica), 1895.

Sopra alcuni casi di resezione delle articolazioni. — *Idem*, idem.

Sopra particolari parassiti rinvenuti in un adeno-carcinoma (papilloma infettante) della ghiandola ovarica. — 1ª memoria. Ricerche istologiche. — Con una tavola in litografia. *Idem*, idem.

- Sur des parasites particuliers trouvés dans un adéno-carcinome (papillome-infectieux) de l'ovaire. — 1<sup>er</sup> mémoire. Recherches histologiques. — Con una tavola in litografia. *Annales de Micrographie*, 1895.
- I blastomiceti negli adeno-carcinomi dell'ovario. — 2<sup>a</sup> memoria. Ulteriori ricerche. — Con una tavola in cromolitografia. *Bollettino della reale Accademia medica di Roma*, 1895.
- Die Blastomyceten in den Adeno-carcinomen des Ovariums. — 2<sup>te</sup> Mittheilung, Weitere Versuche. — Con una tavola in cromolitografia. *Centralblatt für Bakteriologie, Parasitenkunde und Infektionskrankheiten*, 1895.
- I blastomiceti nei sarcomi. — Nota preliminar — *Il Policlinico* (sezione chirurgica), 1895.
- Die Blastomyceten in den Sarkomen. — Worläufige Mittheilung. — *Centralblatt für Bakteriologie, Parasitenkunde und Infektionskrankheiten*, 1895.
- Sopra l'esistenza dei fermenti organizzati negli adeno-carcinomi dell'ovario e nei sarcomi e sopra il loro particolare modo di degenerare nei tessuti neoplastici. — 3<sup>a</sup> memoria, sopra l'etiologia dei neoplasmi maligni. — *Atti del X Congresso della Società italiana di chirurgia*, 1895.
- On the existence of Blastomycetes in Adenocarcinomata and Sarcomata, and on the peculiar process of their degeneration in neoplastic tissues. — 3<sup>rd</sup> Memoir upon the etiology of malignant tumours. — Con tre tavole in cromolitografia. *The Journal of Pathology and Bacteriology*, 1897.
- Contributo allo studio delle infezioni consecutive alle fratture esposte sperimentali. — Ricerche istologiche e batteriologiche. — Con figure intercalate nel testo ed una tavola in litografia. — *Il Policlinico* (sezione chirurgica), 1895.
- Contribution à l'étude des infections consécutives aux fractures compliquées expérimentales. — Recherches histologiques et bactériologiques. — *Annales de Micrographie*, 1896. Paris. Georges Carré, éditeur, volume in 8° gr., di pag. 150 con figure intercalate nel testo e una tavola in litografia.
- I sarcomi di un decennio di clinica chirurgica del prof. F. Durante. — Considerazioni statistico-cliniche. — *Atti del X Congresso della Società italiana di chirurgia*, 1895.
- Sopra alcuni casi di borsite del ginocchio. — *Archivio di Ortopedia*, 1895.
- I fermenti operanti a danno dell'uomo e degli animali. — Conferenza tenuta nel Circolo dei Naturalisti presso la Società geografica italiana il 7 marzo 1896. — *Annali di Medicina Navale*, 1896.
- Di un nuovo blastomicete isolato da un epitelioma della lingua e dalle metastasi ascellari di un sarcoma della ghiandola mammaria, patogeno per gli animali, e molto simile per il suo particolare modo di degenerare nei tessuti delle cavie al « *Saccaromyces tithogenes* » del Sanfelice. — Contributo all'etiologia dei neoplasmi maligni. — *Bollettino della reale Accademia medica di Roma*, *Il Policlinico* (sezione chirurgica) e *Centralblatt für Bakteriologie, Parasitenkunde und Infektionskrankheiten*, 1896.
- Intorno all'esistenza dei fermenti organizzati nei sarcomi. — 4<sup>a</sup> memoria sopra la etiologia dei neoplasmi maligni. — Con una tavola in cromolitografia. *Annali*

- di Medicina Navale e Centralblatt für Bakteriologie, Parasitenkunde und Infektionskrankheiten*, 1896.
- Su l'esistenza des levures dans les sarcomes. — 4<sup>e</sup> mémoire sur l'étiologie du cancer. — *Annales de Micrographie*, 1896.
- Intorno alla comprimibilità sperimentale del cervello. — *Atti dell' XI Congresso della Società italiana di chirurgia*, 1896.
- Stato presente delle nostre cognizioni sopra l'etiologia del cancro. — Relazione all' XI Congresso della Società italiana di chirurgia. — *Atti dell' XI Congresso della Società italiana di chirurgia*, 1896.
- Ueber den gegenwärtigen Stand unserer Kenntnisse über die Aetiologie des Krebses. — Bericht auf dem XI Kongress der italienischen Chirurgen. — *Centralblatt für Bakteriologie, Parasitenkunde und Infektionskrankheiten*, 1897.
- Intorno alla cura dei tumori maligni colle iniezioni delle toxine dello Streptococco dell'eresipela associate con quelle del Bacillo prodigioso e colle iniezioni dei così detti sieri anticancerosi preparati coi metodi di Richet ed Héricourt e con quelli di Emmerich e Scholl. — Osservazioni sperimentali e cliniche. — *Il Policlinico* (sezione chirurgica), 1897.
- Ueber die Behandlung bösartiger Tumoren durch Injektion der Toxine des Streptococcus erysipelatis, zugleich mit dem des Bacillus prodigosus, sowie der nach den Methoden von Richet und Héricourt und nach den von Emmerich und Scholl zubereiteten sog. anticarcinösen Serumarten. Experimentelle und Klinische Beobachtungen. — *Centralblatt für Bakteriologie, Parasitenkunde und Infektionskrankheiten*, 1897.
- Studi microbiologici sopra un tumore addominale. — *La Riforma medica*, 1897.
- Mikrobiologische Untersuchungen über einen Tumor des Abdomens. — *Centralblatt für Bakteriologie, Parasitenkunde und Infektionskrankheiten*, 1897.
- Osservazioni cliniche e ricerche istologiche e microbiologiche sopra un caso di adeno-carcinoma (papilloma infettante) primitivo del « colon transversum » e « descendens » diffusosi al grande omento ed al mesenterio. — *Bollettino della Società Lancisiana degli Ospedali di Roma*, 1897.
- Klinische Beobachtungen und Histologische und Mikrobiologische Untersuchungen über einen Fall von primärem Adeno-carcinom (Papilloma infectans) des Colon transversum und descendens mit sekundärem Uebergang auf das Grosse Netz und das Mesenterium. — Con due tavole in cromolitografia. — *Centralblatt für Bakteriologie, Parasitenkunde und Infektionskrankheiten*, 1898.
- Intorno al sarcoma del padiglione dell'orecchio. — Studio clinico ed anatomico-patologico, con una tavola in cromolitografia. — *Archivio italiano di otologia, rinologia e laringologia*, 1897.
- Intorno alle alterazioni nella fina tessitura della sostanza nervosa dell'encefalo consecutive alla compressione sperimentale. — *Atti del XII Congresso della Società italiana di chirurgia*, 1897.
- Relazione sopra alcuni casi di chirurgia dell'encefalo al XII Congresso dei chirurghi italiani. — *Idem*, 1897.
- Sopra la compressibilità dell'encefalo — Studi sperimentali, anatomico-patologici e clinici. — Un volume. Roma, Società Editrice Dante Alighieri, 1898.

- Un cas d'abcès traumatique du lobe temporo-sphénoïdal droit. — Con figure intercalate e due tavole in litografia. *Travaux de Neurologie Chirurgicale*, 1899.
- La teoria delle infezioni. — Lezione dettata nel Regio Istituto Chirurgico di Roma. — Supplemento al *Policlinico*, 1899.
- Intorno alle estirpazioni parziali e totali del cervelletto. — 1<sup>a</sup> nota preliminare. — Con figure intercalate nel testo. *Il Policlinico* (sezione chirurgica), 1899.
- Intorno all'influenza della vista nel ripristinarsi della funzione deambulatoria negli animali privati parzialmente o totalmente del cervelletto. — 2<sup>a</sup> nota preliminare. — Con figure intercalate nel testo. *Il Policlinico* (sezione chirurgica), 1899.
- Saggio di una nuova dottrina sopra la commozione dell'encefalo. — *Idem*, 1900.
- Une théorie nouvelle de la commotion cérébrale. — *Travaux de Neurologie Chirurgicale*, 1900.
- Proposta di un nuovo metodo di laminectomia temporanea e descrizione di alcuni istrumenti all'uopo ideati. — *Il Policlinico* (sezione chirurgica) e *Bollettino della reale Accademia Medica di Roma*, 1900.
- Sur un nouveau procédé de laminectomie temporaire, et son matériel instrumental. — *Travaux de Neurologie chirurgicale*, 1900.
- Sopra due casi di male perforante plantare guariti con lo stiramento dei nervi nei cui territori avevano sede le ulcere. — Supplemento al *Policlinico*, 1900.
- Intorno alla cura della nevrite del grande nervo ischiadico collo stiramento cruento. — *Idem*.
- Sopra un caso di epiteioma della mammella dell'uomo. — *Idem*.
- Sul mal perforante del piede e sulla sua cura collo stiramento dei plantari. — *Il Policlinico* (sezione chirurgica), 1901.
- La disinfezione. — Lezione all'Università popolare di Roma. — Officina Poligrafica romana. Roma 1901.
- Patologia e Chirurgia dei traumi del rigonfiamento lombare, del cono terminale e della coda equina. — Un volume. Società Editrice Dante Alighieri, Roma 1901.
- Laminectomia per disturbi funzionali consecutivi a caduta sulla regione sacrale. — Contributo alla sintomatologia ed alla diagnosi dei traumi della coda equina e del cono terminale. — *Il Policlinico* (sezione chirurgica), 1901.
- Sopra un caso di tumore encefalico. — Lezione clinica. — Supplemento al *Policlinico*, 1901.
- Compression of the Brain — Clinical Lesson in the Institute for Clinical Surgery of the Royal University of Rome. — *International Clinics*, vol. I, Eleventh Series, Philadelphia, 1901.
- Points in the Diagnosis and Surgery of the Lesions of the Conus terminalis and the Cauda Equina. — Clinical Lecture delivered in the Surgical Clinic of the Royal University of Rome. — *Idem*, vol. III, Eleventh Series, Philadelphia 1901.
- The Rôl of the Blastomycetes or Ferments in the Etiology of Cancer. — A lesson in the Royal University of Rome. — *Idem*, vol. IV, Tenth Series, Philadelphia 1901.

- Etat actuel de la Chirurgie de l'Encéphale en Italie. - Etudes cliniques, anatomo-pathologiques et experimentelles. - Un volume. Paris, I. Rueff, editeur, 1903.
- Cranio-resezione per epilessia Bravais jacksoniana sensorio-motrice e sensoriale da ascessi otitici nei lobi frontale, prefrontale e temporo-sfenoidale destri. - *La Clinica Chirurgica*, 1903.
- Intorno al processo della sostituzione fibrosa dei tuberculomi del cervello ed alla natura ed estensione delle alterazioni che negli elementi nervosi della corteccia determinano i tumori intracranici. - *Archives de Psitologie*, 1903.
- Intorno agli accidenti terziari consecutivi ai traumi cranici in rapporto singolarmente alla loro terapia colla cranioresezione. - Considerazioni sopra 113 casi clinici. - Comunicazione al XVII Congresso della Società italiana di Chirurgia. *Il Policlinico* (sezione chirurgica), 1904.
- Intorno all'intervento chirurgico ed alla questione delle responsabilità giuridiche nei casi di neuro-psicosi post-traumatiche. - 1ª memoria. - *Il Policlinico* (sezione chirurgica), 1905.
- Osservazioni anatomo-patologiche e cliniche sopra due casi di disturbi cerebrali come contributo all'istologia ed alla terapia chirurgica delle sclerosi nevroglion-connettivali e delle nevrogliosi pure (gliosi) post-traumatiche. - 2ª memoria. - *Idem*.

*Greggio Ettore, Aiuto.*

- Contributo alla conoscenza dei tumori retroperitoneali. - *Rivista Veneta di Scienze Mediche*. Venezia.
- Un raro caso di tumore dei mascellari superiori ed inferiori. - *Il Morgagni*. Milano.
- Contributo allo studio delle moformazioni del corpo luteo (Sarcoma luteinico). - *Archives internationales de Chirurgie*, 1907 (in corso di pubblicazione).

ISTITUTO DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

diretto dal prof. TRUZZI ETTORE.

*Truzzi Ettore.*

- Intorno ai risultati della eccitazione profilattica delle contrazioni uterine nella tecnica del taglio cesareo conservatore. - *Volume per il Giubileo didattico del prof. sen. L. Mangiagalli*. - Pavia, Tipogr. Fusi, 1906.

*Opocher Enrico*, Aiuto.

I metodi Neugebauer-Lefort e Wertheim nella cura del prolasso genitale. — *Rassegna di Ostetricia e Ginecologia*, N. 1, 1906.

Modificazione dell'ovaia superstite alla castrazione unilaterale. — *Raccolta di scritti Ostetrico-Ginecologici per il Giubileo didattico del prof. sen. Luigi Mangiagalli*. — Pavia, Tipogr. Fusi, settembre 1906.

A proposito di un caso di eclampsia in gravida anchilostomoanemica. — *Annali di Ostetricia e Ginecologia*, N. 11, 1906.

*Valtorta Francesco*, Assistente.

Mola vescicolare e gravidanza gemellare.

#### CLINICA OCULISTICA

diretta dal prof. ALBERTOTTI GIUSEPPE.

*Albertotti Giuseppe*.

Contributo allo studio di una forma benigna di Cheratomicosi Aspergillina. — *Memorie della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena*, 1906.

Contribuzione alla cura della lussazione del cristallino nella camera anteriore. — *Idem*, 1907.

*Bietti Amilcare*, Aiuto.

I soprofiti nelle infezioni dell'occhio. — Considerazioni critiche ed esperimenti. — *Annali di Ottalmologia*, 1906.

*Megardi Angelo*, Assistente.

Sull'istologia del panno corneale tracomatoso. — *Archivio di Ottalmologia*, 1906.

*Borsello Domenico*, Assistente.

Su di un caso di peritelioma della Congiuntiva bulbare. — *Annali di Ottalmologia*, 1906.

## CLINICA DERMOSIFILOPATICA

diretta dal prof. BREDA ACHILLE.

*Breda Achille.*

Per completare il capitolo sulla Bouba Brasiliana. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, Tomo LXV, parte seconda.

Contributo alla Ittiosi congenita. — *Atti della Società italiana di Dermatologia e Sifilopatia del Congresso di Milano*, settembre 1906.

Un nuovo specchio anale (cono cavo di vetro trasparentissimo). — *Idem.*

Sulla Radioterapia praticata nell'ultimo anno in Padova sopra dermatopatici. — Relazione al Congresso Italiano di Dermatologia del dicembre 1905. — *Giornale Italiano delle malattie veneree e della pelle*, fasc. 1°, 1906.

## CLINICA PSICHIATRICA

diretta dal prof. BELMONDO ERNESTO.

*Luigiato Luigi, Aiuto e Ohannessian Bagdig, Assistente.*

La pressione sanguigna nei malati di mente. — Prima nota: La pressione sanguigna nei dementi precoci. — *Rivista sperimentale di Freniatria*, vol. XXXII, fasc. I-II, 1906.

La pressione sanguigna nei malati di mente. — Seconda nota: La pressione sanguigna negli alcoolisti, nei dementi senili e in altre forme di demenza organica. — *Idem*, idem, fasc. III-IV, 1906.

## GABINETTO DI MEDICINA LEGALE

diretto dal prof. TAMASSIA ARRIGO.

*Tamassia Arrigo.*

La Medicina legale nel progetto di Codice di procedura penale italiano. — *Rendiconti del r. Istituto Veneto.*

Pervertimento d'istinto come causa di impulsività. — *Atti della r. Accademia di Padova.*

L'imputabilità parziale per vizio di mente. — *Rendiconti del r. Istituto Veneto.*

*Annuario 1906-1907.*

6

## ISTITUTO D'IGIENE E DI POLIZIA MEDICA

diretto dal prof. SERAFINI ALESSANDRO.

*Serafini Alessandro.*

Sulle condizioni dei bagni pubblici in Italia e sulla necessità di un'azione collettiva ben organizzata per dare impulso all'istituzione, diffusione e miglioramento di essi. — Relazione fatta al Congresso nazionale d'Igiene tenuto in Milano nell'ottobre 1906. — Negli *Atti del Congresso*. Milano 2907.

*Graziani Alberto, Aiuto.*

Di un nuovo astuccio da termometri clinici allo scopo di evitare la trasmissione dei contagi per mezzo di essi. — *Giornale della r. Società italiana di Igiene*, 1906.

Einfluss der umgebenden Temperatur und des kalten Bades auf die Hervorbringung von agglutinierender Substanz bei den für den Typhus immunisierten Tieren. — *Centralblatt für Bacteriologie, Parasitenkunde und Infektionskrankheiten*, Band XLII, 1906.

Influenza del lavoro mentale esagerato sul numero, sul contenuto emoglobinico, sulla resistenza dei globuli rossi del sangue. — *Annali d'Igiene sperimentale*, vol. XVII.

L'autonomia disciplinare nelle scuole in America mediante le così dette città scolastiche. — *Rivista di psicologia applicata alla pedagogia ed alla psicopatologia*, 1907.

*Ronzani Enrico, Assistente.*

Sul comportamento del potere battericida del polmone di fronte ad alcune cause che possono modificarlo. — *Annali d'Igiene sperimentale*, vol. XVII.

Sulla necessità dei magazzini di conservazione del granturco artificialmente essiccato. — Contributo allo studio della profilassi della pellagra. — *Gazzetta internazionale di Medicina*, 1906.

Uroscopio tascabile per l'esame delle urine al letto dell'ammalato. — *Gazzetta degli Ospitali e delle Cliniche*, 1906.

*Trevisan Arturo, Assistente onorario.*

Gli articoli 110-111 del Regolamento 3 febbraio 1901 in rapporto alla profilassi della tubercolosi umana e bovina. — Comunicazione al Congresso per la lotta sociale contro la tubercolosi. — Milano, 23-29 settembre 1906.

## Liberi docenti.

### *Belli Carlo Maurizio.*

- Prophylaxie de la malaria et de la fièvre jaune à bord des navires en station ou en relâche aux colonies. — Rapport au XV Congr. Int. de Méd. et Chir. — Lisbonne 1906.
- Il lavoro negli ambienti a temperatura elevata. — Relazione al I Congresso Internazionale per le malattie del lavoro. — Milano 1906.
- Lo zinco come materiale di rivestimento dei serbatoi per l'acqua potabile. — *Annali di Med. Nav.*, 1906.
- Influenza dei mezzi di cultura sulla formazione delle emolisine batteriche. — *Idem*, 1906.

### *Cavazzani Emilio.*

- Sulla tossicità dell'albumosa di Bence Jones. — *Atti dell'Accademia di Ferrara*, 1906.
- Sulla viscosità dei liquidi contenenti mucine. — *Idem*.
- L'Azoto nucleonico nel girino della rana. — *Archivio di Farmacologia sperimentale e Scienze affini*, 1906.
- Sulla reazione viscosimetrica del latte. — 2ª nota. — *Idem*.
- Intorno all'esistenza di una mucina nell'umor acqueo. — *Atti dell'Accademia di Ferrara*, 1906.
- Contributo allo studio della viscosità degli umori. — *Il Policlinico*, 1906.

### *Ferrari Tullio.*

- Quarto rendiconto clinico del riparto ostetrico-ginecologico dell'Ospedale di Alessandria. 1906.

*Fiocco Giov. Batt.*

- La Spirochaete pallida (Schaudinn-Hoffmann) nei tessuti sifilitici e negli essudati. — *Rivista Veneta di scienze mediche*, t. XLV, p. 187, anno 1906.  
 Ricerche ematologiche nella Sifilide. — *Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle*, 1906, F. 5, p. 534.

*Luzzatto Alberto.*

- Sull'ittero grave con esito in guarigione. — *Rivista Veneta di Scienze Mediche*, giugno 1906.  
 Sui rapporti tra mioclonie e ties. — *Idem*, luglio 1906.  
 Le basi scientifiche della cura idromineraie della nearastenia. — In collaborazione col dott. F. Orefice. — Estratto dagli *Atti del VII Congresso internazionale d'Idrologia*. Venezia, Pellizzato, 1906.

*Maestro Leone.*

- Fitina. — Contributo allo studio del ricambio fosfororganico. — *Clinica Moderna*, anno XI.  
 Rivista critica dei nuovi preparati medicinali. — *Riforma Medica*, anno XXII, numero 12.  
 L'alipina. — *Clinica Moderna*, anno XII.  
 Della cura della rachitide con la fitina. — In corso di pubblicazione.

*Massalongo Roberto.*

- Sull'origine digestiva del reumatismo articolare acuto. — *Rivista Critica di Clinica Medica*, N. 4, Firenze 1905.  
 I nevrosici e gli artritici a Levico. — *Giornale di Idrologia e Climatologia*, Firenze 1905.  
 L'acidosi sanguigna ed urinaria nella tubercolosi polmonare. — *Il Morgagni*, Milano 1905.  
 La Cloruremia nella pneumonite acuta. — *Il Policlinico*, Roma 1906.  
 Le indicazioni del metodo cromometrico Niclot-Achard nella valutazione quantitativa degli essudati pleurici sierofibrinosi. — *Rivista Critica di Clinica Medica*, Firenze 1906.  
 L'aspirina nella Corea di Sydenham. — *Gazzetta degli Ospitali*, Milano 1906.

- L'ipodermoenfisi ossigenata nel trattamento della sciatica. — *Il Policlinico*, Roma 1906.
- Epilessia e dieta aclorurata. — *Rivista Critica di Clinica Medica*, Firenze 1906.
- Il Sanatorio Umberto I per i tubercolosi poveri a Verona. — Relazione al XIII Congresso Sanitario dell'Alta Italia. — Verona 1906.
- L'embolia dell'arteria polmonale nella febbre tifoide. — *Riforma Medica*, Napoli 1906.
- Tubercolosi e Legislazione del lavoro. — Relazione al I Congresso internazionale per le malattie del lavoro. — Milano 1906.
- La cura declorurante nelle malattie di cuore. — *Atti del Congresso di Medicina Interna a Roma*, 1906.
- L'idiozia amaurotica famigliare. — *Idem*, 1906.
- Il sintoma pupillare nelle affezioni acute e croniche pleuro-polmonali — *Idem*, 1906.

#### *Merletti Cesare.*

- Significato delle ipertermie con polso lento in puerperio. — *Atti dell'Accademia di Ferrara*, gennaio 1906 e *La Ginecologia*, anno III.
- La Maternità, il Brefotrofo e la Scuola Ostetrica di Ferrara nel triennio 1903-05. — Unione Tipo-Litografica Bresciana, febbraio 1906.
- Criteri e metodi per la profilassi e la cura delle lacerazioni vulvo-perineali nel sopraparto. — *Accademia delle Scienze di Ferrara*, 15 marzo 1906 e *L'Arte Ostetrica*, numero di maggio e segg., 1906.
- Sul valore clinico della determinazione del rapporto feto-placentare in Ostetricia. — *Atti dell'Accademia di Ferrara*, 15 marzo 1906.
- Una semplificazione nell'istrumentario e nella tecnica delle embriotomie. — *Idem*.
- Il sesso degli anencefali (fatto e considerazioni). — *Idem*, seduta 8 marzo 1906 ed *Annali di Ostetricia e Ginecologia*, in corso di pubblicazione.
- Ueber die Entwicklung des Fötus im Verhältniss zur Beschäftigung der Mutter. — *Wiener Klinisch-therap. Wochenschrift*, N. 38 e 39, 1906 e *Atti del Congresso Internazionale delle malattie del lavoro*, Milano, giugno 1906.
- Nuovi elementi per lo studio della funzionalità cardiaca in gravidanza. — *Congresso della Società Ostetrica italiana*, Milano, settembre 1906.

#### *Migliorini Gino.*

- Contributo alla conoscenza delle manifestazioni pseudoleucemiche della pelle. — *Giornale italiano delle malattie veneree e della pelle*, N. 6, 1906.

*Penzo Rodolfo.*

Nuovo termoforo a temperatura costante. — Comunicazione fatta all'Accademia di Padova nella seduta 8 dicembre 1906.

*Schwarz Rodolfo.*

Relazione del riparto chirurgico del civico ospedale di Vicenza per l'anno 1905.

*Tonzig Clemente.*

Contributo allo studio dei cosiddetti saponi disinfettanti con speciale riguardo ai saponi alla creolina. — *Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche*, n. 6, a. 1900 e *Wiener Klinischen Rundschau*, n. 7 e 8, 1902.

Sul limite di efficacia pratica della disinfezione degli ambienti e su due speciali apparecchi per eseguirla. — *Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche*, n. 90, 1900 e *Hygienischen Rundschau*, 1902 n. 16.

Sul lavaggio dell'organismo nella infezione tetanica sperimentale. — *Riforma medica*, n. 109, a. XVII e *Münchener medizinischen Wochenschrift*, n. 41, 1901.

Sulla potabilità dell'acqua delle Vallette. — Padova, Stab. Prosperini, 1902.

Esame biologico, chimico e microscopico dell'acqua di due pozzi tubulari sorgenti nel fondo Verona (Imola). — Lugo, Tipografia Cremonini, 1903.

Un nuovo termostato economico di semplice e facile costruzione. — *Riforma medica*, n. 50, a. XVI e *Centralblatt f. Bakteriologie*, X. B. 1903, n. 16-17.

Importanza del colore sulla azione disinfettante delle vernici. — *L'ingegneria sanitaria*, a. XIV, N. S. 1903 e *Archiv. für Hygiene*, B. XLIX.

Epidemia famigliare di difterite. Contributo alla profilassi di questa malattia. — *Rivista Veneta di Scienze mediche*, a. XVIII, fasc. VIII, 1901.

Sulla refezione scolastica con speciale riguardo a quella del Comune di Padova. — *Annali d'Igiene sperimentale*, fasc. I° 1904 e *Zeitschrift für Schulgesundheitspflege*, XVII, S. 1904.

Sulla parte che prende il latte nella diffusione della tubercolosi, con speciali ricerche sul latte del mercato di Padova. — *Annali d'Igiene sperimentale*, fasc. I° 1901 e *Archiv. für Hygiene*, B. XLI, S. 46.

Valore pratico della reazione del glicogene nelle carni fresche ed insaccate. — *Le Stazioni sperimentali agrarie italiane*, 1902, vol. XXXV, fasc. VI.

Sulla possibilità della diffusione della tubercolosi per mezzo delle carni insaccate. — *Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche*, a. 1904, n. 154.

Guida tecnica per le ricerche igieniche (in collaborazione col prof. G. Ruata). — Stabilimento Lapi, Città di Castello, 1900.

- 
- Relazione sulla sorveglianza sanitaria nelle scuole di Padova nell'anno 1903-904. - Padova, Società cooperativa tipografica, 1905.
- Manuale pratico dell'Igienista (in collaborazione col prof. G. Ruata). - Milano, U. Hoepli, 1907.
- La refezione scolastica dal punto di vista della fisiologia e dell'igiene. - *Atti del I° congresso per le opere di educazione popolare*, Milano 1906 (in corso di stampa).
- L'insegnamento della educazione fisica nelle Università e la educazione fisica dello studente universitario (in corso di stampa).

*Zaniboni Baldo.*

- La Grotta di Battaglia nelle nefriti e nell'arteriosclerosi. - Note di termoterapia. - *Giornale Archivio Internazionale di Medicina e Chirurgia e Rivista di Baln. e Clim.*, fasc. XI, anno XXII.
-

**Facoltà di Scienze****Matematiche, Fisiche e Naturali****Professori ufficiali.***Bruni Giuseppe.*

- Sui crioidrati (tesi di laurea). - *Gazzetta chimica italiana*, 1897, I, 537.  
Sulla m. - diossi -  $\beta$  - fenilcumarina. - *Ibidem*, 1897, I, 574.  
Sulle soluzioni solide di benzolo in fenolo. - *Ibidem*, 1898, I, 249.  
Sulle soluzioni solide di piridina e piperidina in benzolo. - *Ibidem*, 1898, I, 259.  
Soluzioni solide fra composti a catena aperta. - *Ibidem*, 1898, I, 277.  
Sul comportamento crioscopico dei picrati (con R. Carpenè). - *Ibidem*, 1898, II, 71.  
Sui fenomeni di equilibrio fisico nelle miscele di sostanze isomorfe. Nota 1. - *Ibidem*, 1898, II, 322.  
Sugli equilibrii nei sistemi di due e di tre componenti con una fase liquida. - *Ibidem*, 1898, II, 508.  
Nuove considerazioni sugli equilibrii fisici nelle miscele isomorfe. - *Ibidem*, 1899, I, 149.  
Sulla reciproca solubilità dei liquidi. - *Ibidem*, 1900, I, 25.  
Sul riconoscimento dei composti racemici. - *Ibidem*, 1900, I, 35.  
Soluzioni solide e miscele isomorfe fra composti a catena aperta, saturi e non saturi (con F. Gorni) Nota 1. - *Ibidem*, 1900, I, 55.  
Sul comportamento crioscopico dei nitroderivati sciolti in acido formico (con P. Berti) Nota 1. - *Ibidem*, 1900, II, 76.  
Sui fenomeni di equilibrio fisico nelle miscele di sostanze isomorfe (con F. Gorni) Nota 2. - *Ibidem*, 1900, II, 127.  
Sul comportamento dei nitroderivati sciolti in acido formico (con P. Berti) Nota 2. - *Ibidem*, 1900, II, 317.  
Sulle proprietà dell'ipoazotide come solvente (con P. Berti). - *Ibidem*, 1900, II, 151.  
Soluzioni solide e miscele isomorfe. - *Ibidem*, 1900, II, 140.  
Sulle soluzioni solide nelle miscele di tre sostanze. Nota 1. - *Rendiconti della R. Accademia dei Lincei*, 1900, II, 232.  
Sulle soluzioni solide nelle miscele di tre sostanze (con F. Gorni) Nota 2. - *Ibidem*, 1900, II, 326.

- Soluzioni solide e miscele isomorfe fra composti a catena aperta, saturi e non saturi (con F. Gorni) Nota 2. - *Gazzetta chimica italiana*, 1901, I, 48.
- Sulla natura e sulle proprietà delle soluzioni colloidali (con N. Pappadà). - *Ibidem*, 1901, II, 244.
- Ueber feste Lösungen. Ahrens, s. Sammlung chemischer und chemisch-technischer Vorträge. Band VI, Heft 12, 1901.
- Sulle soluzioni solide (Sunto del lavoro precedente). - *Rivista di Mineralogia e Cristallografia italiana*, 1902.
- Untersuchungen ueber die Bildungsverhältnisse der oceanischen Salzablagerungen, insbesondere des Stassfurters Salzlagere. XXVII. Die künstliche Bildung von Pinnoit. (In collaborazione col prof. J. H. van't Hoff) - Sitzungsberichte d. K. preuss. Akademie d. Wiss. zu Berlin 1902, 805.
- Sulle proprietà dell'ipozotide come solvente (reclamo di proprietà). - *Gazzetta chimica italiana*, 1902, I, 187.
- Sugli equilibri eterogenei fra cristalli misti di idrati salini isomorfi (con W. Meyerhoffer). - *Rendiconti della R. Accademia dei Lincei*, 1902, I, 185.
- Sulla formazione dei cristalli misti per sublimazione (con M. Padoa). - *Ibidem*, 1902, I, 212.
- Sulla distinzione fra polimorfismo ed isomeria chimica. - *Ibidem*, 1902, I, 386.
- Sull'esistenza di corpi racemici in soluzione (con M. Padoa) Nota 1. - *Gazzetta chimica italiana*, 1902, I, 503.
- Ricerche sulle soluzioni solide e sull'isomorfismo (con M. Padoa) Nota XV. - *Ibidem*, 1903, I, 78.
- Ricerche sulle soluzioni solide e sull'isomorfismo (con L. Mascarelli) Nota XVI. - *Ibidem*, 1903, I, 89.
- Ricerche sulle soluzioni solide e sull'isomorfismo (con L. Mascarelli) Nota XVII. - *Ibidem*, 1903, I, 96.
- Sulle relazioni fra le proprietà dei vari corpi come solventi crioscopici e le loro costanti di cristallizzazione (con M. Padoa). - *Ibidem*, 1904, I, 105.
- Ricerche sulle soluzioni solide e sull'isomorfismo (con M. Padoa) Nota XVIII. - *Ibidem*, 1904, I, 133.
- Ricerche sulle soluzioni solide e sull'isomorfismo. Nota XIX. - *Ibidem*, 1904, I, 144.
- Sul congelamento delle soluzioni in solventi dimorfi (con A. Callegari). - *Rendiconti della R. Accademia dei Lincei*, 1904, I, 481.
- Soluzioni solide fra nitro e nitrosoderivati (con A. Callegari). - *Ibidem*, 15 maggio 1904.
- Sulla configurazione degli stereoisomeri maleici e fumarici e dei corrispondenti composti acetilenici. - *Ibidem*, 15 maggio 1904.
- Sulla dissociazione dei nitroderivati in alcuni solventi (con B. Sala) Nota 3. - *Rendiconti della Società chimica di Roma*, 22 maggio 1904.
- Sui sali di rame e di nickel di alcuni amminoacidi (con C. Fornara). - *Rendiconti della R. Accademia dei Lincei*, 3 luglio 1904.
- Ueber den Molekularzustand wasserfreien und hydratisierten Metallsalzen in organischen Lösungsmitteln (con A. Manuelli). - *Zeitschr. f. Elektrochemie*, 1904.

- Nuove ricerche sulle soluzioni solide e sull'isomorfismo (con A. Trovanelli). — *Rendiconti della R. Accademia dei Lincei*, 17 luglio 1904.
- Sui picrati di composti non saturi (con E. Tornani). — *Ibidem*, 6 agosto 1904.
- Studii sulla racemia (con F. Finzi). — *Ibidem*, 20 agosto 1904.
- Trattato di Chimica inorganica di A. F. Hollemann (traduzione con modificazioni ed aggiunte).
- Studii sulla racemia. Nota 2. — *Rendic. della R. Accad. dei Lincei*, 1904, II, 373.
- Ueber die Kupfer und Nickelsalze siniger Aminosäurem. Nota 2. — *Zeitschrift f. Elektrochemie*, 1905 N. 5.
- Sulla natura e sulle proprietà dei colloidi e delle gelatine (con B. Savaré) Nota 2. — *Rendiconti della Società chimica di Roma*, seduta 22 gennaio 1905.
- Sui picrati e su altri prodotti di addizione di composti non saturi (con E. Tornani) Nota 2. — *Rendic. della R. Accad. dei Lincei*, 5 febbraio 1905.
- Breve risposta ad alcune osservazioni del sig. L. Levites. — *Gazzetta chimica italiana*, 1905, I.
- Ueber hydrolitische Spaltungen bei nichtwässrigen Lösungen (con A. Manuelli). — *Zeitschr. f. Elektrochemie*, 1905 N. 34.
- Ueber die Eigenschaften des Aetylcyanid (Bernsteinsäurenitrils) als Lösungs- und Ionisierungsmittel (con A. Manuelli). — *Ibidem*, 1905 N. 48.
- Sulle condizioni di precipitazione e di soluzione dei solfuri metallici (con M. Padoa). — *Rendic. della R. Accad. dei Lincei*, 1905, II, 525.
- Trattato di Chimica inorganica di A. F. Hollemann, II. — Edizione Italiana con modificazioni ed aggiunte.
- Ueber die Additionsverbindungen der aromatischen Kohlenwasserstoffe mit Polynitroderivaten (con L. Ferrari). — *Chemischer Zeitung*, 1906.
- Sulle relazioni di doppia decomposizione fra alcoli ed eteri composti (con A. Conzatti). — *Rendic. della R. Accad. dei Lincei*, 3 giugno 1906.
- Soluzioni solide ed isomorfismo — Rapporto al VI° Congresso di Chimica applicata tenuto in Roma nell'aprile 1906 (in corso di stampa).
- Sulla velocità di diffusione degli elettroliti (con L. Vanzetti). — *Rendiconti della R. Accademia dei Lincei*, 2 dicembre 1906.

#### *Levi-Civita Tullio.*

- Sur la recherche de solutions particulières des équations différentielles. — *Prace matematyczno-fizyczne* (Varsavia), T. XVII, 1906.
- Sur la résolution qualitative du problème restreint des trois corps. — *Acta Mathematica*, T. 30, 1906.
- Über eine technische Aufgabe, die in Beziehung zur konformen Abbildung steht. — *Verhandlungen der Gesellschaft Deutscher Naturforscher*, 77. Versammlung zu Merau, Leipzig, Vogel, 1906.
- Sulla penetrazione dei proiettili nei mezzi solidi. — *Atti del r. Istituto Veneto*, T. LXV, 1906.

- « The mixed Transformation of Lagrange's equations », lettera all'Editore del periodico *Nature*, Vol. 74, 13 settembre 1906.  
 Scie e leggi di resistenza. — *Rendiconti del Circolo Matematico di Palermo*, T. XXIII, 1906.

*Severi Francesco.*

- Osservazioni varie di geometria sopra una superficie algebrica e sopra una varietà. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, 1906.  
 Problemi della scienza. Recensione. — *Rivista di Filosofia e scienze affini*, 1906.  
 Una proprietà delle forme algebriche prive di punti multipli. — *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*, 1906.

*Veronese Giuseppe.*

- Nozioni di Geometria intuitiva ad uso dei Ginnasi (III edizione). — Padova, Prosperini, 1907.

ISTITUTO DI BOTANICA E ORTO BOTANICO

diretto dal prof. SACCARDO PIERANDREA.

*Saccardo Pierandrea.*

- Sylloge fungorum omnium hucusque cognitorum, Vol. XVIII, collaborante Doct. Dominico Saccardo. Patavii, 1906, pp. 839.  
 Chi ha creato il nome « Fanerogame ». — *Bull. della Soc. bot. ital.* Firenze, 1906, pp. 25-27.  
 Notae Mycologicae. Series VI, Berolini 1905. — *Annales mycologici*, III, pp. 505-516.  
 Series VII l. c. IV, Berol. 1906, pp. 273-278.  
 Micromycetes Americani novi. Columbus O. 1906. — *Journal of Mycology*, XII, pp. 47-52.  
 Mycetes aliquot Congoenses novi. Berolini, 1906. — *Annales mycol.* IV, pp. 72-77 tab. II.  
 Fungi aliquot Africani lecti a cl. A. Moller, Is. Newton et A. Sarmiento. Coimbra 1906. — *Boletim da Sociedade botanica Broteriana*, XXI, pp. 209-217.

*Béguinot Augusto*, 1° Assistente.

- Alcune notizie sulle « Romulea » della flora dalmata. — *Bull. Soc. Bot. Ital.*, Firenze, 1906, p. 45-53.  
 Alcune notizie sulle « Romulea » delle isole Atlantiche (Canarie, Madaira ed Azoire). — *Ibid.*, p. 76-80.

- L'area distributiva della « *Plantago crassifolia* Forsk. » e le sue affinità sistematiche. — *Bull. Soc. Bot. Ital.*, p. 81-92.
- Ulteriori notizie intorno all'area distributiva di « *Romulea* Rollii Parl. ». — *Ibid.*, p. 99-102.
- Appunti fitogeografici sul M. Cònero di Ancona. — *Riv. ital. di Scienze Naturali*, Siena, vol. XXVI, p. 32-41.
- A proposito di una nuova specie del gen. « *Gypsophila* L. ». — *Boll. del Natur.*, Siena, vol. XXVI, p. 9-10.
- Revisione monografica dei « *Teucrium* » della sezione « *Scorodonia* Schreb. ». — *Atti dell'Accad. veneto-trentina-istriana*, Cl. I, vol. III (1906), p. 58-98.
- Schedae ad floram italicam exsiccatae. — *Nuovo Giornale botan. ital.*, Firenze: Cent. III, vol. XIII. (n. ser.) p. 5-50; Cent. IV, p. 166-205; Cent. V, p. 289-346 (in collab. con Adr. Fiori ed R. Pampanini).
- Pensieri intorno all'origine, alla storia dello sviluppo ed allo stato attuale della Geografia botanica. — *Bull. della Soc. Geogr. Ital.*, Roma, vol. VII (4<sup>a</sup> ser.) p. 1048-1065 e p. 1170-1191.
- Revisione monografica delle « *Romulea* » della flora iberica. — *Boll. da Soc. Brot.*, Coimbra vol. XXII (1906): estr. p. 1-18.
- Diagnoses Romulearum novarum vel minus cognitarum. — *Engler's Jahrb.*, Berlin, vol. XXXIX, p. 272-292.
- Cenni critici intorno ad alcuni recenti lavori sulle « arboree ». — *Bull. della Soc. Bot. Ital.*, Firenze, 1906.

*Traverso Giov. Batt.*, 2° Assistente.

- Bullettino bibliografico della Botanica italiana*, II sem. 1905, 35 pag. in 8°. — Firenze, 1906.
- Farlow W. G.: Bibliographical Index of North-American Fungi.* Recensione in *Malpighia*, vol. XX, pag. 123. — Genova, 1906.
- La Peronospora del Frumento in provincia di Padova e l'epoca della sua prima scoperta in Italia. — In *Il Raccoglitore*, 1906; 18 pag. in 8°, fig. — Padova, 1906.
- Bullettino bibliografico della Botanica italiana*, I sem. 1906, 36 pag. in 8°. — Firenze, 1906.
- Flora italica cryptogama. Fungi: Xylariaceae, Valsaceae, Ceratostomataceae* — 352 pag. in 8°, fig. — Rocca S. Casciano, 1906.
- Recensioni di lavori italiani di Storia della Botanica e di Briologia nel *Botanisches Centralblatt*, anno 1906.

ISTITUTO DI ZOOLOGIA  
ANATOMIA E FISILOGIA COMPARATE  
diretto dal prof. CARAZZI DAVIDE.

*Carazzi Davide.*

- L'Embriologia dell'*Aplysia* ed i problemi fondamentali dell'embriologia comparata. —  
In *Archivio di anatomia ed embriologia*, vol. IV fasc. 2° e 3°, vol. V fasc. 4°;  
con 22 tavole e una tabella litografata e 12 incisioni nel testo. Firenze 1905  
e 1906.
- Teorie e critiche nella moderna biologia. Prolusione letta il 20 gennaio 1906. —  
Padova, Soc. coop. tipografica.
- Teorie e critiche nella moderna biologia ecc. Seconda edizione. — Fratelli Drucker,  
Padova-Verona.

*Arcangeli Alceste*, Assistente.

- I cambiamenti nell'epitelio intestinale del *Box salpa* L. durante l'assorbimento. —  
In *Arch. Anat. Embr.*, vol. V, fasc. 1°. — Firenze 1906.
- Alcune osservazioni riguardo la ricerca microchimica del fosforo nei tessuti ani-  
mali. — In *Monit. zool. ital.*, anno XVII, n. 7. — Firenze 1906.

*Stenta Mario*, Assistente.

- Über ein drüsiges Organ der Pinna. — In *Arb. a. d. Zoolog. Inst. Wien*, Tom. XVI,  
Hef. 3. — Vienna 1906.

ISTITUTO DI ASTRONOMIA E OSSERVATORIO ASTRONOMICICO  
diretto dal prof. LORENZONI GIUSEPPE.

*Lorenzoni Giuseppe.*

- Il Problema della correzione di un'Orbita secondo il professore Bauschinger. —  
Memoria inserita negli *Atti del reale Istituto Veneto di scienze, lettere  
ed arti*. Tomo LXV. Parte seconda.

*Antoniazzi Antonio Maria*, Astronomo aggiunto.

- Osservazioni di pianeti e comete. — *Astr. Nachr.*, n.° 4061, 4075, 4076, 4080,  
4110, 4134, 4135.
- Elementi astronomici del calendario per il 1907.

*Favaro Giuseppe Alessandro*, Assistente.

- Universo e Umanità – Storia dei progressi umani nella conoscenza e nel dominio delle forze naturali, diretta da Hans Kraemer, tradotta sotto la direzione del prof. L. De Marchi – Vol. III, Parte VIII: « L'investigazione delle superficie terrestre ». Traduzione di G. A. Favaro con note. – Milano, Vallardi.
- Valori normali dei principali elementi meteorologici del clima di Padova. – *Atti e Memorie della r. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova*, vol. XXII, disp. IV, 1906.
- Osservazioni di pianeti. – *Astronomische Nachrichten*, n. 4134.
- Osservazioni della cometa 1906 g. – *Astr. Nachr.*, n. 4135-4137-4152.
- Spoglio dei diagrammi sismografici settembre-dicembre 1895 dell'Istituto di Fisica collaborazione con M. Contarini (vedi pubblicazioni dell'Istituto di Fisica).
- Riassunto delle osservazioni meteorologiche fatte nell'anno 1906 e confronto coi valori normali. – Appendice al *Bollettino Mensile* dell'Ufficio municipale d'igiene, Padova.

## ISTITUTO DI FISICA

diretto dal prof. VICENTINI GIUSEPPE.

*Vicentini Giuseppe*.

- Considerazioni sopra la uniformità di funzionamento dei microsismografi. – *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, T. LXV, P. II, 1906.
- Le registrazioni del microsismografo di Manilla nel giorno 8 settembre 1905 ed il terremoto di Calabria. – *Ibidem*, T. LXV, P. II, 1906.
- Il pendolo registratore dei movimenti dell'aguglia maggiore del duomo di Milano. Sua descrizione e risultati di osservazione. – *Memorie del r. Istituto Lombardo di scienze e lettere*, Vol. XX, XI della S. III, fasc. IX. Milano 1906.

*Vicentini Giuseppe e Alpagò Romano*, 2° Assistente.

- La radioattività dei gas delle sorgenti termali di Abano. – Considerazioni ed osservazioni sul fenomeno di scintillamento della blenda di Sidot. – *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, T. LXV, P. II, 1906.

*Alpagò Romano e Abetti Giorgio*.

- Cenno preliminare sulle registrazioni dei microsismografi dell'Istituto di Fisica della r. Università di Padova. – *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, T. LXV, P. II, 1906.

*Contarini M.* (†) e *Favaro G. A.*

Bollettino sismologico dell'Istituto di Fisica della r. Università di Padova anno 1895, parte arretrata. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, T. LXV, P. II, 1906.

ISTITUTO DI CHIMICA GENERALE

diretto dal prof. NASINI RAFFAELLO, ora a Pisa.

*Levi Mario Giacomo.*

Sulla preparazione elettrolitica del borace. — *Rivista tecnica*, 1906.

Sul potere rotatorio del quarzo alla temperatura dell'aria liquida. A proposito di una recente memoria del D.<sup>r</sup> Panichi. — *Rend. dell'Accad. dei Lincei*.

*Levi Mario Giacomo e Migliorini E.*

La scomposizione dei persolfati. — *Atti del r. Istituto Veneto*.

Sulla preparazione dell'acido cloridrico per sintesi dagli elementi. — *Rivista tecnica*, 1906.

*Levi Mario Giacomo e Ageno F.*

Ossidazioni elettrolitiche in presenza di fluoro-ioni. — *Rend. dell'Acc. dei Lincei*.

*Nasini Raffaello e Levi Mario Giacomo.*

Sulla radioattività dei prodotti vulcanici dell'ultima eruzione Vesuviana. — *Rendiconti dell'Accademia dei Lincei*.

*Pellini Giovanni.*

Contributo allo studio dell'isomorfismo fra il selenio ed il tellurio. Nota 1<sup>a</sup>. — *Gazzetta Chimica Italiana*, 36, II, 455 (1906).

Contributo allo studio dell'isomorfismo fra il selenio ed il tellurio. Nota 2<sup>a</sup>. — *Gazzetta Chimica Italiana*, 36, II, 465 (1906).

*Pellini Giovanni e Vio G.*

Contributo allo studio dell'isomorfismo fra il selenio ed il tellurio. — *Gazzetta Chimica Italiana*, 36, II, 469 (1906).

## GABINETTO DI ANTROPOLOGIA

diretto dal prof. TEDESCHI ENRICO.

*Tedeschi Enrico.*Contributo alla craniologia dei popoli alpini. — In *Atti dell'Acc. Veneto-Trentina*, N. S. vol. I.Il sepolcreto preromuleo del Foro Romano. — In *Accademia dei Lincei*. Notizie degli scavi, 1906 fasc. 1° e seguenti.

Sistema di craniologia. 2 vol. P. I. — Padova, A. Draghi 1906.

## GABINETTO DI GEODESIA

diretto dal prof. CISCATO GIUSEPPE.

*Ciscato Giuseppe.*Studio del micrometro e delle livelle di Horrebow in un telescopio zenitale. — *Memorie del r. Istituto Veneto*.

## CATTEDRE DI MATEMATICHE.

*Cisotti Umberto*, Assistente.Sul paradosso di d'Alembert. Nota. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, 1903.Sul paradosso di d'Alembert. Nota II<sup>a</sup>. — *Idem*, 1906.*Da Rios Sante Luigi*, Assistente.Sul moto d'un liquido con un filetto vorticoso di forma qualunque. — *Rendiconti del Circolo Matematico di Palermo*, tomo XXII, anno 1906.*Pavanini Giulio*, Assistente.Sopra una nuova categoria di soluzioni periodiche nel problema dei tre corpi. — *Annali di Matematica*, 1906.

## Liberi docenti.

### *Arrigoni degli Oddi Ettore.*

- Nota sopra la cattura di una *Emberiza aureola*, Pall. in Toscana. - *Avicula*, anno X, fasc. 97-98, pp. 1-2. Siena 1906.
- Notizie sopra un ibrido di *Anas boscas*, L. e *Spatula clypeata*, L. della Collezione Contarini. - *Ibid.*, pp. 33-35.
- Sopra una Marzaiola albina. - *Ibid.*, p. 53.
- Note sopra il IV° Congresso Ornitologico Internazionale tenutosi in Londra nel giugno 1905. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, tomo LXV. Parte seconda, pp. 729-798. Venezia 1906.
- Nuove osservazioni sulla cattura della *Fuligula Homeyeri*, Baed. nel Veneto. - *Boll. Soc. Zool. Ital.*, fasc. IV-VI. Ser. II, vol. VII, pp. 123-132. Roma 1906.

### *Billows Edoardo.*

- Ricerche cristallografiche comparative dell'acido cianurico, del prodotto acido di sintesi fra il biureto e l'etere cianacetico e di alcuni loro sali (1ª serie). - *Rivista di Miner. e Cristallografia Italiana*, vol. 33. (In corso di stampa).

### *Carrara Giacomo.*

- Elettrochimica delle Soluzioni non acquose. - Memoria inserita negli *Atti della r. Accademia dei Lincei*, 6 giugno 1906. - *Atti del VI Congresso di Chimica Applicata*, Roma 1906.
- Sopra la tensione di scomposizione degli alcoolati. (In collaborazione con A. Bringhenti). - *Gazzetta Chimica italiana*, t. XXXVI, 1.

### *Catterina Giacomo.*

- Dei vapori da combustione di zolfo e nitrato di piombo, come disinfettanti di ambiente rustico. - *Atti dell'Accademia Veneto-Trentina-Istriaiana*, Cl. I, vol. III (a. 1906), fasc. 1.
- La disinfezione degli ambienti rustici mediante l'anidride solforica, ottenuta dalla combustione del nitrato di potassio e zolfo.

### *Dal Piazz Giorgio.*

- Le Alpi Feltrine. Studio Geologico. - *Memorie del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, 1906.
- Sulla fauna liasica delle Tranze di Sospirolo. - *Mémoires de la Société paléontologique Suisse*. Vol. XXXIII. Genève 1906.

*Dell'Agnola Carlo Alberto.*

Sul teorema fondamentale dell'algebra. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, T. LXV. Parte seconda, dicembre 1905.

*Picciati Giuseppe.*

Sulla resistenza dei solenoidi per correnti variabili. - *Nuovo Cimento*, Ser. V, Vol. XI, 1906.

*Spica Giovanni.*

La Chimica degli esplosivi al VI<sup>o</sup> Congresso di Chimica applicata. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, 1906.

---

## Facoltà di Filosofia e Lettere

### Professori ufficiali.

#### *Ardigò Roberto.*

- Per una nota del signor A. Fouillée. - *Rivista di Filosofia e scienze affini di Bologna*, 1904, fasc. 1° e 2°.
- La scuola classica e la filosofia. - *Ivi*, 1905, fasc. 1° e 3°.
- Ancora la scuola classica e la filosofia. - *Ivi*, fasc. 4° e 6°.
- Per una questione di priorità. - *Rivista di Psicologia applicata alla Pedagogia e alla Psicopatologia*, 1906, N. 5°.
- La filosofia nel campo del sapere. - *Rivista di Filosofia e scienze affini di Bologna*, 1906, fasc. 1° e 2°.
- Atto riflesso e atto volontario. - *Ivi*, fasc. 3° e 4°.
- I tre momenti critici nella storia della Gnostica della filosofia moderna. - *Ivi*, 1906, fasc. 7° e 8°.
- Il sogno della veglia. - *Ivi*, 1906, fasc. 9° e 10°.

#### *Bonatelli Francesco.*

- Intorno alle attinenze tra l'ideale e il reale *Tentamina*. - Pubblicato nella *Rivista filosofica*, vol. IX, fasc. III, maggio-giugno.

#### *Cortese Giacomo.*

- De M. Porcii Catonis vita, operibus, lingua. - Savona<sup>3</sup> 1883.
- De quibusdam Terentii fontibus. - Torino 1891.
- Oratorum Romanorum reliquiae. - Torino 1890.
- Le Odi di Orazio commentate. - Torino 1884, vol. 1.
- Le Vite di Cornelio Nipote commentate. - Torino 1884.
- Ammaestramenti di civile virtù. - *Antologia latina*, vol. 2, Palermo 1893.
- Vocabolario alle Vite di Cornelio Nipote. - Torino 1895.
- Cornelii Nepotis quae extant. - Torino 1895.
- Vocabolario della lingua latina. - Torino 1890.

- Latini sermonis vetustioris exempla selecta. — Torino 1890.  
 Saggi Latini. — Torino 1898, vol. 1.  
 La sintassi dei casi in Orazio. — *Atti dell'Accademia delle scienze*, Torino 1897.  
 La questione del latino. — Torino 1895.  
 Fraseologia latina. — Torino 1900 (in corso la 2ª edizione).  
 Il dramma popolare in Roma nel periodo delle origini. — Torino 1897.  
 Bollettino di filologia classica. — Torino 1894-1907.  
 Castel del Monte e Federico II (in corso di stampa).  
 La fisionomia storica del latino (in corso di stampa).

*Crescini Vincenzo.*

- Il poema cavalleresco, I [dalle origini al *Morgante*, nella *Storia de' Generi Letterari Italiani*, presso la Ditta D.<sup>r</sup> Fr. Vallardi, Milano]: n'è uscita la prima dispensa.  
 Origine della lingua italiana. — Livorno, R. Giusti (di prossima pubblicazione).  
*No sai que s'es . . . .*: contributo al volume in onore di CAMILLO CHABANEAU.  
 Il bacio di Paolo. — Nel *Fanfulla della Domenica*, XXVIII, 21 (27 maggio 1906).  
 Prologo alle Letture Dantesche, nel giorn. *Il Veneto* del 27 marzo 1906, e nel volumetto commemorativo *Per Yo'le Moschini Biaggini*, Bergamo, 21 ottobre 1906, pp. 106-111.  
*E se . . . . .*: versi [imitazione dal rumeno di Mihail Eminescu]. — Dal giornale *Il Veneto*, 24 giugno 1906.  
*Capo d'anno*: versi. — Numero straordinario per Natale, del giornale *Il Veneto*.

*Flamini Francesco.*

- Rassegna bibliografica della letteratura italiana. — Anno XIV (in collaborazione col prof. A. D'Ancona).  
 Recensioni varie in detta *Rassegna*.  
 Storia della letteratura italiana. Livorno, Giusti, 1906, 5ª ediz., accresciuta. — Nella *Bibl. degli studenti*.  
 Il Convivio di Dante. — Nel vol. *Sulle opere minori* di Dante Alighieri, Firenze, Sansoni, 1906.  
 L'Apocalissi e la Divina Commedia (a proposito di una recente pubblicazione). — Nel *Bull. della Società Dantesca Italiana*, N. S., vol. XIII, pp. 17-41.  
 Da una lettura sul Goethe. — Nel numero unico *I figli del mare*, Vicenza 1906.  
 Lo Splendore di Venezia nel Rinascimento. — Nella *Nuova Antologia* del 1º gennaio 1907.

*Ghirardini Gherardo.*

- Tomba primitiva scoperta a Lozzo Atestino. — In *Notizie degli scavi di antichità comunicate alla r. Accademia dei Lincei*, Anno 1905, fasc. 10º (Roma, 1906).

- Il teatro romano di Verona: discorso letto nell'occasione della visita di S. M. il Re (Verona, 1906).
- Paletta primitiva del Museo d'antichità di Parma. — In *Bullettino di paleontologia italiana*, a. XXXII (Parma, 1906).
- I monumenti antichi nell'arte del Rinascimento: discorso letto nella r. Accademia di Belle Arti in Venezia per la chiusura dell'anno scolastico 1905-906 (Venezia, 1906).

*Lazzarini Vittorio.*

- Dagli archivi. Nuovi documenti su Mantegna, Squarcione, Marco Zoppo, Schiavone. — Giovanni d'Alemagna e Antonio da Murano pittori negli Eremitani di Padova. — *Rassegna d'arte*, Milano 1906, anno VI, n. 9.
- Nuovi documenti intorno a Donatello e all'Opera del Santo. — *Nuovo Archivio Veneto*, Venezia 1906, N. S. vol. XII p. I.
- Direzione del « *Nuovo Archivio Veneto* ».

*Manfroni Camillo.*

- Lezioni di Storia d'Europa dai tempi di Dante alla pace d'Acquisgrana, pag. 348. — Livorno, Giusti.
- Lezioni di Storia d'Europa dalle invasioni barbariche ai tempi di Dante, pag. 390 1<sup>a</sup> ristampa. — Livorno, Giusti.
- Mahan e Roosevelt (a proposito dell'opera del Mahan, *Sea power in its relations to the war of 1812*). — *Rivista Marittima*, giugno.
- L'ammiraglio Simone di Saint-Bon. — *L'Italia Moderna*, luglio.
- Nel regno dei sommergibili in Mare Nostrum (Num. 11).
- Recensioni di opere italiane e straniere in *Cultura*, in *Giornale storico e letterario della Liguria*, in *Rivista Storica*, in *Rivista Marittima*, e in altri periodici.

*Marchesini Giovanni.*

- La vita e il pensiero di Roberto Ardigò, con un Indice dei soggetti trattati nei IX volumi delle « *Opere filosofiche* ». — Milano, U. Hoepli; un vol. di pag. XII-388.
- Corso sistematico di Pedagogia generale. — Torino, Paravia; un vol. di pag. 319.
- Note illustrative agli « *Elementi di Morale* ». — Firenze, Sansoni; un vol. di pag. 265.
- L'equivoco della coscienza moderna. — In *Rivista di filosofia e scienze affini*, diretta dall'A. Anno VIII, vol. XIV; n.° 1-2.
- Per un questionario sull'insegnamento della filosofia nella Scuola media; c. s., vol. XIV; n.° 3-4.
- Miseria e incongruenze della pedagogia nazionale; c. s., vol. XV; n.° 1-3.
- I concorsi per esami; c. s., vol. XV; n.° 4-6.
- L'Istituto di Pedagogia sperimentale di Milano; c. s.
- Analisi e Cenni, in ciascun fascicolo della *Rivista* indicata.

*Setti Giovanni.*

Monografia originale.

« Il Tassoni erudito e critico d'Omero ». — *Atti e Memorie del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, Tom. LXVI, 3.

Recensioni.

- A. Piazzzi, « Questioni urgenti della scuola media ». — *Riv. di filosofia ecc.* diretta da G. Marchesini: Anno VIII, 1. 1-2.  
 E. Bodrero, « Il principio fondamentale del sistema di Empedocle ». — *Id.* id. n. 3-4.  
 C. Pascal, « Graecia capta ». — *Id.* id. n. 3-4.  
 A. Mosso, « Vita moderna degli Italiani ». — *Id.* id. n. 3-4.  
 C. Pascal, « Seneca ». — *Id.* id. n. 4-6.  
 G. Nascimbene, « La filosofia naturale di A. Tassoni ». — *Id.* id. n. 4-6.  
 G. Fraccaroli, « Platone: il Timeo ». — *Id.* id. n. 5-6.  
 A. Veniero, « I Poeti de l'Antologia Palatina ». — *Boll. di filol. clas.* diretta da L. Valmaggi e G. Cortese: Anno XIII, 6.  
 A. G. Amatucci, HELLAS: « Disegno storico della cultura greca ». — *Riv. di storia antica* diretta da G. Tropea: Anno XI, 1.  
 F. Bordeaux, « Deux meditations sur la mort ». — *Cultura* diretta da E. De Ruggero: Anno XXV, 10.

*Tropea Giacomo.*

*Philochoros*. Fragm. 136 M.

*Rivista di Storia antica*, anno X, n. 2, 3, 4.

Revisione critica di lavori di storia antica, archeologia e fisiologia classica in Periodici nostrani e stranieri.

Notizie del movimento scientifico nel campo della storia antica e delle scienze dell'antichità classica, durante l'anno 1905-1906.

**Liberi docenti.***Baragiola Aristide.*

Il tumulto delle donne di Roana per il ponte, nel dialetto cimbro di Campoverere, Sette Comuni. — Tipografia Fratelli Salmin, Padova, 1906.

*Belloni Antonio.*

Vita e letteratura nell'Italia del Seicento. — Napoli, Pironti.

La correzione dei componimenti d'Italiano nelle scuole secondarie. — Roma-Milano, Albrighi Segati.

Il commento antico all' « Ecerinis » e il luogo di nascita d'Albertino Mussato. —

In *Rassegna Bibliografica della letteratura italiana*, anno XIV.

Bettinelleide. — In *Fanfulla della Domenica* del 16 settembre 1906.

La lettura di Dante ne' licei. — In *Fanfulla della Domenica* del 28 ottobre 1906.

Recensioni varie nel *Giornale storico della letteratura italiana*.

#### *Bonardi Antonio.*

Rolandini Patavini Cronica. — Pubblicata nella *Raccolta degli storici italiani*, da Giosuè Carducci e Vittorio Fiorini, fasc. 41.

Recensioni di parecchi studi storici nella *Rivista storica italiana*, fasc. ottobre-dicembre 1906.

#### *Galanti Ferdinando.*

Uno scritto inedito di Carlo Gozzi. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*.

#### *Levi Lionello.*

Andocide in esiglio. — *Rivista di Storia antica*, N. S. Anno XI, fasc. 1, pag. 57-65, Padova 1907.

#### *Medin Antonio.*

Un documento sconosciuto sulle fortificazioni di Padova nel secolo XVI. — Negli *Atti e Memorie della r. Accademia di Padova*, vol. XXII, disp. II.

Due letture dantesche. Canti VIII e XIII dell'Inferno. — Padova, Fratelli Drukker, 1906.

G. Ludwig, P. Molmenti e Vittore Carpaccio. La vita e le opere. Milano 1906. — Recensione nel *Nuovo Archivio Veneto*, vol. XI, Parte I<sup>a</sup>.

A. Venturi. Storia dell'arte italiana, vol. IV. Milano, 1905. — Recensione nel *Nuovo Archivio Veneto*, vol. XI, Parte II<sup>a</sup>.

A. D'Ancona. La Poesia popolare italiana. Seconda edizione. Livorno, 1906. — Recensione nella *Rassegna critica della letteratura italiana*, XI, 222 e seg.

#### *Mondolfo Rodolfo.*

Di alcuni problemi della pedagogia contemporanea. — In *Rivista di filosofia e scienze affini*, gennaio-aprile 1906.

Dalla Dichiarazione dei diritti al Manifesto dei comunisti. — In *Critica sociale*, agosto-dicembre 1906.

*Moschetti Andrea.*

- La prima revisione delle pitture in Padova e nel territorio: 1773-1793. Continuazione. — *Bollettino del museo civico di Padova*.
- Il *duce* nei « Trionfi » del Petrarca.
- La sala della mostra bibliografica nel museo civico di Padova. — *Bollettino* cit.
- Relazione degli scavi archeologici eseguiti a cura e spese del Museo [di Padova] alle falde del Monte Rosso, in comune di Teolo, dal giorno 3 al 20 ottobre 1905. (In collaborazione con F. Cordenons). — *Bollettino* cit.
- Dopo una lettura di Giovanni Marradi. Poemetto lirico. (Per nozze).
- Può credersi che Laura amata dal Petrarca sia stata della famiglia Colonna? — *Atti della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova*.
- Il ricupero di un celebre capolavoro di Guido Mazzoni.
- Recensioni ed articoli vari in vari giornali.
- Direzione e redazione del periodico: *Bollettino del museo civico di Padova*, annata IX.

*Musoni Francesco.*

- Contributo alla conoscenza della attività morfologica delle correnti marine. — In *Mondo Sotterraneo*, anno II, n. 4<sup>o</sup>, Udine 1906.
- Sui recenti progressi della speleologia. Discorso pronunziato a Pontebba il 23 settembre 1906 in occasione del XXV Convegno della Società Alpina Friulana e del Circolo Speleologico e Idrologico Friulano. — Nell' *In Alto*, numero del novembre 1906.
- Studi antropogeografici. Le sedi umane in Serbia e nei paesi serbi. — In *Rivista geografica italiana*, numero del dicembre 1906. Firenze, Ricci.
- Il lago di S. Daniele del Friuli. Studio limologico. — In *Mondo Sotterraneo*, numeri di aprile-giugno e novembre-dicembre del 1906.
- Recensioni varie e articoli minori. — Nel *Mondo Sotterraneo*.
- Direzione del *Mondo Sotterraneo*, *Rivista italiana per lo studio delle grotte e dei fenomeni carsici*, Udine, tipografia D. Del Bianco.

*Orsi Pietro.*

- Storia Politica d'Italia. — Milano, Vallardi, 1906 (fine del volume primo, da pag. 576 a pag. 590; volume secondo, pag. 1-120).

*Ranzoli Cesare.*

- Dizionario di scienze filosofiche. — Milano, Hoepli, 1905.
- Realismo, positivismo e realismo critico. — Estr. dalla *Rivista di filosofia e s. a.*, gennaio, 1905.
- Ancora sulla terminologia filosofica. — *Idem*, fasc. del maggio, 1905.
- L'insegnamento liceale della filosofia. — *Idem*, fasc. del luglio, 1905.

- Il moderno idealismo. — Estr. dalla *Rivista di filosofia e s. a.*, fascicolo del dicembre, 1905.  
 Positivismo e idealismo. — *Idem*, gennaio, 1906.  
 Sulle origini del moderno idealismo. — *Idem*, maggio-giugno, 1906.  
 Per l'originalità del pensiero italiano. — *Idem*, ottobre, 1906.

*Raulich Italo.*

- Il cardinale Alberoni e la Repubblica di S. Marino. Contributo di documenti vaticani. — In *Archivio Storico Italiano* (esce in gennaio).

*Rizzoli Luigi jun.*

- Sigillo di Rinaldo degli Scrovegni (sec. XIII). — *Rivista Italiana di Numismatica*. Anno 1896.  
 Nuovo contributo alla numismatica padovana. — *Idem*. Anno 1897.  
 Alcune monete della zecca di Modena nel Museo Bottacin di Padova. — *Bollettino del Museo civico di Padova*. Anno I (1898).  
 Teche e medaglie murali carraresi. — *Idem*. Anno II (1899).  
 Di una moneta inedita del vescovo di Losanna Sebastiano di Monfalcone (1517-1536). — *Rivista Italiana di Numismatica*. Anno XII (1899).  
 I sigilli nel Museo Bottacin di Padova. Parte I. — *Bollettino del Museo civico di Padova*. Anno II (1899) — anno VI (1903).  
 Collezione numismatico-sfragistica padovana, nuovo acquisto. — *Idem*. A. III (1900).  
 Artisti alla zecca dei Principi da Carrara. — *Rivista Italiana di Numismatica*. Anno XIII (1900).  
 Alcuni sigilli padovani nel Museo civico di Verona (sec. XIII-XIV). — Padova, 1901, Tip. Antoniana, 8° gr.  
 Il cardinale Lodovico Scarampo Mezzarota legato pontificio. Bolla del 1446. — *Atti della r. Accademia di Padova*. Vol. XVII (1901) disp. I.  
 Intorno a due antichi sigilli di Feltre e di Piove di Sacco (1385-1392). — *Nuovo Archivio Veneto*. Tomo I (1901).  
 Di un antico sigillo in uso a Trento durante il dominio bavarese (1806-1809). — *Atti dell' i. r. Accademia degli Agiati in Rovereto*. Serie III, vol. VIII (1902).  
 La chiesa parrocchiale di Vigonza ed i nuovi dipinti. — Nel giornale *Il Veneto* (1902) n. 316.  
 Quattrini di Francesco Novello da Carrara. Varietà possedute dal Museo Bottacin di Padova. — *Rivista Italiana di Numismatica*. Anno XV (1902).  
 Due bassorilievi in bronzo di Giovanni dal Cavino. — *Bollettino del Museo civico di Padova*. Anno V (1902).  
 Coppa d'argento ornata di monete romane antiche (1534). — *Idem*. Anno VI (1903).  
 Per la storia della zecca carrarese in Padova. Nuovi documenti. — *Atti della r. Accademia di Padova*. Vol. XIX (1903).  
 Il Museo Bottacin di Padova. Cenni storico-illustrativi presentati al Congresso Storico Internazionale di Roma (aprile 1903). — Padova, 1903, Prosperini, 4°.

- I sigilli nel Museo Bottacin di Padova (sec. XIII-XVI). - Padova, 1903, Tipografia Cooperativa, 8°.
- Le monete di Padova (in collaborazione col cav. Q. Perini). - Rovereto, 1903, Grandi, 8°.
- Sul privilegio imperiale di battere moneta concesso alla famiglia Padovana Basilii. - Padova, 1904, Prosperini, 8°.
- La casa del Petrarca in Arquà. Proposta all'on. Comitato per le onoranze a Francesco Petrarca. - Nel giornale *Il Veneto* (4 maggio 1904).
- Monete veneziane del Museo Bottacin di Padova. - *Atti del Congresso Storico Internazionale di Roma*. Vol. VI (1903).
- La medaglia commemorativa della traslazione delle reliquie di S. Antonio di Padova (1745). - *Bollettino del Museo civico di Padova*. Anno VII (1904).
- Le statue di Francesco Petrarca e di Pietro Danieletti in Prato della Valle. - *Numero unico: Padova a Fr. Petrarca nel VI cent. dalla nascita - XX luglio 1904*.
- Onoranze padovane a Francesco Petrarca nel VI cent. della sua nascita. Medaglietta commemorativa (19-20 giugno 1904). - *Rassegna Numismatica*. Anno 1904.
- C. F. Trachsel - Franciscus Petrarca nuncius etc. (recensione). - *Bibliografia dantesca diretta da L. Sattina*. Anno II (1904).
- Il bastione della Gatta. Suoi stemmi ed insegne. - Nel giornale *Il Veneto* (19 gennaio 1905).
- Il Caffè Pedrocchi e la sua Piazzetta. - Nel giornale *Il Veneto* (15 febbraio 1905).
- Monete inedite della raccolta de Lazara di Padova. - *Rivista Italiana di Numismatica*. Anno XVIII (1905).
- Issa. Monografia numismatica del prof. dott. Francesco Carrara, edita ed annotata dal dott. Luigi Rizzoli jun. - *Bollettino di Numismatica e di arte della medaglia*. Anno 1904-905.
- Una medaglia del Bembo che non è opera di Benvenuto Cellini. - *L'Arte* di A. Venturi. Anno VII (1905).
- I sigilli nel Museo Bottacin di Padova. Parte II. - *Bollettino del Museo civico di Padova*. Anno VII (1904) - anno IX (1906).
- Antichi sigilli padovani nel Museo civico di Verona (sec. XIII-XIV). - *Atti dell'Accademia scientifica veneto-trentina-istriana*. Anno II (1905).
- Monete romane imperiali inedite e varianti nel Museo Bottacin di Padova. Contributo al Corpus Numorum. - *Bollettino del Museo civico di Padova*. Anno VIII 1905.
- Perini Q. - Le monete di Gazoldo (recensione). - *Rivista Italiana di Numismatica*. Anno 1906.
- Macdonald George. - Catalogue of greek Coins in the Hunterian Collection University of Glasgow. Vol. III: Further Asia, Northern Africa, Western Europe (recensione). - *Rivista di Storia antica*. Anno 1906.
- Manoscritti riguardanti la storia nobiliare italiana. Biblioteca civica di Padova. - *Rivista del Collegio Araldico*. Anno IV (1906).

*Serena Augusto.*

- Montebelluna. Monografia storica. - Verona, Annichini, 1890.
- Un canzoniere del secolo XVII (Bart. Burchiellati). - Estratto dal *Propugnatore*, Nuova Serie, vol. III, p. I, fasc. 13-14. Bologna, Fava e Garagnani, 1890.
- Frà Enselmino da Montebelluna e la « Lamentatio Virginis ». - Treviso, Mander, 1891.
- Il libro delle Utopie. - Verona, Annichini, 1892.
- Su la vita e le opere di Angelo Dalmistro. - Verona, Annichini, 1892.
- L'Autore del « Pietoso Lamento ». - Estratto dal *Propugnatore*, Nuova Serie, a. VI, p. I, fasc. 34-35. Bologna, Fava e Garagnani, 1893.
- Autori Italiani, con Introduzione e Commento per i Licei: *G. Gozzi*, La Difesa di Dante; *V. Alfieri*, Vita e Rime scelte; - Sermoni dei migliori poeti italiani; *Sacchetti*, Novelle scelte; *Baretti*, La Frusta Letteraria. - Roma, Società Editrice D. Alighieri, 1895-1904.
- Spigolature Letterarie. - Parma, Pellegrini e Ferrari, 1896.
- Epistole. - Roma, Righetti, 1897.
- Sogni Buoni. - Milano, Albrighi e Segati, 1897.
- Le Lucerine e le Varie. - Milano, Albrighi e Segati, 1898.
- Vecchi amori - G. Sand e P. Pagello. - Verona, Zannoni, 1898.
- Giuseppe Capparozzo. Studio. - Milano, Cogliati, 1898.
- Fantasie vespertine. - Roma, tip. del Senato, 1899.
- Giuseppe Revere. - Estratto dalla *Nuova Antologia*, serie IV, 1° aprile. Roma, Forzani, 1899.
- Pagine Letterarie: Giuseppe Revere; El Pianto della verzene Maria, alla ricerca dell'autore; I paralipomeni di un poeta Napoleonico; Le rime a stampa di F. di Vannozzo; Collaltino di Collalto rimatore; Un canzoniere del sec. XVII; A proposito di una raccolta, noterelle Pariniane; Il Corcirese a Treviso. - Roma, Forzani, 1900.
- Poesie. - Roma, Forzani, 1901.
- La Prima Cuna. - Roma, Forzani, 1902.
- Un Salotto classicista Veneziano. - Feltre, tip. Castaldi, 1902.
- Cronaca montebellunese. - Roma, Soc. Ed. D. Alighieri, 1903.
- Appunti Letterari: Niccolò Leonico Tomeo; Profanazione Catulliana; Gli epigoni dei Granelleschi e le tragedie dell'Alfieri; Il Sonetto italiano al tribunale dei gesuiti; L'innesto vaccino nella poesia italiana; Alessandro Pope e i traduttori veneti dall'inglese nel secolo XVIII; Aglaia Anassillide; Rileggendo l'« Apologia » di L. de' Medici; Dante e l'Aurora. - Roma, tip. del Senato, 1903.
- Un altro epigono del Parini. - Treviso, Turazza, 1903.
- Francesca figlia del Petrarca. - Roma, Soc. Ed. D. Alighieri, 1904.
- Attorno a G. A. Augurello [nella miscellanea per nozze Scherillo - Negri: « Da Dante al Leopardi »]. - Milano, Hoepli, 1904.
- San Vigilio. Francesco Barbaro. - Treviso, Turazza, 1905.
- Ancora versi. - Treviso, Turazza, 1906.
- Un'altra Francesca (Daniel Solimbergo). - Treviso, Turazza, 1906.
- Della vita e delle opere di Tullo Massarani. Proemio e Note Bibliografiche estratti dalla edizione postuma delle opere. - Firenze, Le Monnier, 1906.

*Zenatti Albino.*

Un canto popolare d'Ampezzo e Giosue Carducci. — Estr. dall'*Archivio per l'Alto Adige*, Trento, Zippel.

Ancora della canzone ampezzana dei giorni. — *Idem.*

Prefazione a « Il Poemetto di Pietro de' Natali sulla pace di Venezia tra Alessandro III e Federico Barbarossa a cura di *O. Zenatti* ». — Estr. dal *Bullettino dell'Istituto storico italiano*, Roma, Forzani.

Riassunto delle lezioni di letteratura italiana impartite all'Università popolare di Padova, anno scolastico 1905-906. — Padova, Società cooperativa.

---

## Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri

Professore ufficiale.

*Favaro Antonio.*

- Le Opere di Galileo Galilei. Edizione Nazionale sotto gli auspicii di Sua Maestà il Re d'Italia. Volumi XVII e XVIII. - Firenze, tip. Barbèra, Alfani e Venturi proprietari, 1906.
- Serie decimasesta di Scampoli Galileiani. - *Atti e Memorie della R. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova*. Vol. XXII. Padova, tip. G. B. Randi, 1906.
- Amici e corrispondenti di Galileo Galilei. - XIV. Giacomo Badouère. - XV. Martino Hastal. - XVI. Beniamino Engelcke. - XVII. Lodovico Settala. - *Atti del R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*. Tomo LXV. Parte Seconda. Venezia, officine grafiche di C. Ferrari, 1906.
- L'episodio di Gustavo Adolfo di Svezia nei racconti della vita di Galileo. - *Ibidem*. Officine grafiche di C. Ferrari, 1906.
- Quale il domicilio di Galileo in Roma durante il secondo processo. - *Archivio Storico Italiano*. Serie V. Tomo XXXVII. Firenze, tip. Galileiana, 1906.
- Leonardo da Vinci e Galileo Galilei. - *Raccolta Vinciana*. Fascicolo 2°. Milano, tip. Allegretti, 1906.
- Intorno ad alcuni apparati attribuiti a Galileo, esistenti nell'Istituto di Fisica dell'Università di Padova. - *Rivista di Fisica, Matematica e Scienze Naturali*. Anno VII. Pavia, prem. tip. Succ. Fratelli Fusi, 1906.
- Chi ha inventato il cannocchiale? - *Giornale d'Italia*. Anno VI, n.° 300.
- Discorso tenuto nella solenne adunanza della R. Deputazione Veneta di Storia Patria in Verona. *Nuovo Archivio Veneto*. Nuova Serie. Tomo IX. Parte II. Venezia, tip. Visentini, 1906.
- Fedele Lampertico e Giovanni Beltrame. Note commemorative. - *Atti del R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*. Tomo LXV. Parte Prima. Venezia, officine grafiche di C. Ferrari, 1906.

---

ISTITUTO E ORTO AGRARIO  
CON GABINETTO DI MODELLI E STRUMENTI AGRARI  
diretti dal prof. DI MURO LEOPOLDO.

*Di Muro Leopoldo.*

Commemorazione di Antonio Keller, letta nell'Aula Magna della R. Università di Padova il 31 gennaio 1904.

Teoria di Valutazione - questioni fondamentali di Estimo e di Economia rurale. - Un vol. in 8° grande, con 16 tabelle illustrative, 1906.

GABINETTO DI PONTI IN FERRO E LEGNO  
diretto dal prof. ROSSI LUIGI VITTORIO.

*Rossi Luigi Vittorio.*

Su alcuni risultati di esperienze di rottura per flessione di sbarrette in cemento semplice ed armato. - (Rendiconto della IV<sup>a</sup> Riunione della Associazione italiana per gli studi sui materiali da costruzione).

---

GABINETTO DI ELETTRTECNICA  
diretto dal prof. LORI FERDINANDO.

*Lori Ferdinando.*

Il meccanismo del rivelatore magnetico delle onde Hertziane. - *Atti e Memorie della r. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova*, vol. XXII, disp. III.

Il materiale magnetico del detector. - *Idem*, vol. XXII, disp. IV.

Un relais sintonico ed una sua applicazione alla telegrafia multipla. - Roma, Casa editrice dell'elettricista.

Un faseometro per correnti alternate. - *Atti del reale Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, tomo LXV, parte seconda.

Alcune formule relative ai rocchetti di induzione. - *Associazione elettrotecnica italiana*, anno 1906.

---

 GARINETTO DI IDRAULICA E COSTRUZIONI IDRAULICHE

diretto dal prof. TURAZZA GIACINTO.

*Turazza Giacinto.*

- Sistemazione delle foci dei fiumi nei mari senza marea. — Roma, stabilimento tipo-litografico del Genio Civile, 1906.  
 Alcune considerazioni sul trasporto dell'acqua a scopo industriale. — Torino, tipografia Società Editrice Politecnica, anno 1906.
- 

**Liberi docenti.**
*Lo Re Antonio.*

- Le condizioni economiche delle isole di Lampedusa e Linosa, 1865.  
 Relazione della Commissione pel Concorso Agrario di Messina, 1883-86.  
 La Statica dell'Azoto, 1889.  
 Conferenze ed escursioni a Messina. — *Bollettino del Comitato Agrario di Messina*, 1883.  
 I Parassiti, 1893.  
 Profili economici dell'Industria Agraria, 1894.  
 Economia dell'Industria Agraria, 1896, un volume.  
 Nozioni di Agraria per le Scuole Normali, 1<sup>a</sup> Edizione 1898, 4<sup>o</sup> 1903, tre volumi.  
 L'Ultimo agricoltore, 1898.  
 Sunto storico dell'Agricoltura italiana, 1902.  
 Lezioni elementari di Zootecnia e tecnologia Agraria, 1892, un volume.  
 L'Agraria nella educazione popolare di Capitanata, 1902.  
 Capitanata triste, 1903, 2<sup>a</sup> Edizione. — Cerignola, Tip. della Scienza e Diletto.  
 La Pensione per gli operai, 1902.  
 Riordinamento dell'orto agrario di Foggia, 1892.  
 Agronomi che muoiono. — In *Giornale degli Economisti*, 1894.  
 Il Campo sperimentale di Mortellito, 1894.  
 Bifolchi occulti. — In *Rinascimento*, 1895.  
 L'Amministratore agrario in Capitanata, 1896.  
 Sul recente miglioramento della Villa Comunale di Foggia, 1898.  
 Il Consorzio Agrario di Serracapriola, 1900.  
 Articoli varii su Giornali.  
 Petrarca Georgico, 1906. — Tipografia Scienza e Diletto, Cerignola.  
 Quindici anni di esperienze, dedicate ai granicoltori del Tavoliere, 1906. — Piacenza, Federazione Consorzi Agrari.  
 Profilo economico d'una masseria di pecore sul Tavoliere, 1906. — Roma, Tipografia Agostiniana.

*Serpieri Arrigo.*

Relazione sulle riforme al Capitolato d'affitto dei fondi irrigui lombardi. — In *Atti della Commissione per le riforme* c. s. Milano, Società agraria di Lombardia, 1905.

Le migliorie nei capitolati d'affitto. Relazione al Congresso agrario nazionale di Milano, maggio 1906. — Negli *Atti del Congresso*, Roma, Società degli agricoltori italiani, 1906.

Intorno ad alcune più controverse valutazioni agrarie. — Estratto dalla *Rivista di Conegliano*, Conegliano, Stab. Arti Grafiche, 1906.

Le affittanze collettive e la disoccupazione (in collabor. col prof. E. Sella). — In *Giornale degli Economisti*, agosto 1906.

## Scuola di Farmacia

---

ISTITUTO DI CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA

diretto dal prof. SPICA PIETRO.

*Velardi Giuseppe*, Assistente.

Ancora sulla ricerca dell'acido borico. Risposta al D.<sup>r</sup> Castellana. - *Rivista di Chimica e Farmacia*, Roma, 1906.

*Pajetta Raffaele*, Assistente.

Osservazioni sopra un metodo di determinazione quantitativa del potassio. - *Atti del R. Istituto Veneto*, 1905-906.

Sul comportamento del persolfato potassico con alcune soluzioni saline. - *Ibidem*.

Sui metodi analitici recenti per la valutazione dei persolfati. - *Atti del VI Congresso internazionale di Chimica applicata*, Roma, 1906.

*Pazienti Umberto*, Preparatore.

Osservazioni sulle tinture riportate dalla Farmacopea ufficiale italiana. Nota II. - *Atti del R. Istituto Veneto*, 1905-906.

Sulla sostituibilità dei medicamenti cosiddetti « pari » ai prodotti patentati di eguale composizione chimica. - *Ibidem*.

Sulle modificazioni proposte dal D.<sup>r</sup> Gabbiani alla Farmacopea ufficiale italiana. - *Il Farmacista*, 1906.

Osservazioni sui saccaroliti riportati dalla Farmacopea ufficiale italiana. - *Rivista di Chimica e Farmacia*, Roma, 1906.

Osservazioni sulle forme farmaceutiche che hanno per base i corpi grassi riportati dalla Farmacopea ufficiale italiana. - *Ibidem*.

*Bertossi Giacomo*.

Sul dosamento del tannino nei vini. - *Atti del VI Congresso internazionale di Chimica applicata*, Roma, 1906.



# CALENDARIO

per l'anno scolastico 1906-907

---

# CALEN

## PER L'ANNO SCO

Il segno ✱ indica i giorni festivi; la lettera V gli altri giorni di vacanza.

OTTOBRE 1906	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO 1907	FEBBRAIO
	✱ 1 Giov. Ognissanti.	1 Sab.	V 1 Mart.	1 Ven.
	2 Ven.	✱ 2 Dom.	V 2 Merc.	2 Sab.
	3 Sab.	3 Lun.	V 3 Giov.	✱ 3 Dom.
	✱ 4 Dom.	4 Mart.	V 4 Ven.	4 Lun.
	5 Lun.	5 Merc.	V 5 Sab.	5 Mart.
	Termine sess. esami e Orazione inaugur.	6 Giov.	✱ 6 Dom.	6 Merc.
	6 Mart.	7 Ven.	Epifania.	V 7 Giov.
	Principio lezioni.	✱ 8 Sab.	V 7 Lun.	V 8 Ven.
	7 Merc.	Concezione di M. V.	V 8 Mart.	V 9 Sab.
	8 Giov.	✱ 9 Dom.	Natalizio di S. M.	✱ 10 Dom.
	9 Ven.	10 Lun.	la Regina.	V 11 Lun.
	10 Sab.	11 Mart.	9 Merc.	V 12 Mart.
	✱ 11 Dom.	12 Merc.	10 Giov.	V 13 Merc.
	Natalizio di S. M.	13 Giov.	11 Ven.	Le ceneri.
	il Re.	14 Ven.	12 Sab.	14 Giov.
	12 Lun.	15 Sab.	✱ 13 Dom.	15 Ven.
	13 Mart.	✱ 16 Dom.	14 Lun.	16 Sab.
	14 Merc.	17 Lun.	15 Mart.	✱ 17 Dom.
	15 Giov.	18 Mart.	16 Merc.	18 Lun.
	Termine della pre-	19 Merc.	17 Giov.	19 Mart.
	sentazione delle do-	20 Giov.	18 Ven.	20 Merc.
	mande d'iscrizione.	21 Ven.	19 Sab.	21 Giov.
	16 Ven.	22 Sab.	✱ 20 Dom.	22 Ven.
	17 Sab.	V 23 Dom.	21 Lun.	23 Sab.
	✱ 18 Dom.	V 24 Lun.	22 Mart.	✱ 24 Dom.
	19 Lun.	✱ 25 Mart.	23 Merc.	25 Lun.
	V 20 Mart.	Natale.	24 Giov.	26 Mart.
	Nataliz. di S. M. la	V 26 Merc.	25 Ven.	27 Merc.
	Regina Madre.	V 27 Giov.	26 Sab.	28 Giov.
	21 Merc.	V 28 Ven.	✱ 27 Dom.	
	22 Giov.	V 29 Sab.	28 Lun.	
	23 Ven.	V 30 Dom.	29 Mart.	
	24 Sab.	V 31 Lun.	30 Merc.	
	✱ 25 Dom.		31 Giov.	
	26 Lun.			
	27 Mart.			
	28 Merc.			
	29 Giov.			
	30 Ven.			
16 Mart.				
Principio dell'anno				
scolastico e della				
sessione autun-				
nale di esami.				
17 Merc.				
18 Giov.				
19 Ven.				
20 Sab.				
✱ 21 Dom.				
22 Lun.				
23 Mart.				
24 Merc.				
25 Giov.				
26 Ven.				
27 Sab.				
✱ 28 Dom.				
29 Lun.				
30 Mart.				
31 Merc.				

## DARIO

LASTICO 1906-907

MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
1 Ven.	V 1 Lun.	1 Merc.	1 Sab.	1 Lun.
2 Sab.	V 2 Mart.	2 Giov.	* 2 Dom.	2 Mart.
* 3 Dom.	V 3 Merc.	3 Ven.	Festa nazionale.	3 Merc.
4 Lun.	V 4 Giov.	4 Sab.	3 Lun.	4 Giov.
5 Mart.	V 5 Ven.	* 5 Dom.	4 Mart.	5 Ven.
6 Merc.	V 6 Sab.	6 Lun.	5 Merc.	6 Sab.
7 Giov.	* 7 Dom.	7 Mart.	6 Giov.	* 7 Dom.
8 Ven.	8 Lun.	8 Merc.	7 Ven.	8 Lun.
9 Sab.	9 Mart.	* 9 Giov.	8 Sab.	9 Mart.
* 10 Dom.	10 Merc.	Ascensione di G. C.	* 9 Dom.	10 Merc.
11 Lun.	11 Giov.	10 Ven.	10 Lun.	11 Giov.
12 Mart.	12 Ven.	11 Sab.	11 Mart.	12 Ven.
13 Merc.	13 Sab.	* 12 Dom.	12 Merc.	13 Sab.
14 Giov.	* 14 Dom.	13 Lun.	* 13 Giov.	* 14 Dom.
15 Ven.	15 Lun.	14 Mart.	S. Antonio.	15 Lun.
16 Sab.	16 Mart.	15 Merc.	14 Ven.	16 Mart.
* 17 Dom.	17 Merc.	16 Giov.	15 Sab.	17 Merc.
18 Lun.	18 Giov.	17 Ven.	Termine delle lezioni.	18 Giov.
19 Mart.	19 Ven.	18 Sab.	* 16 Dom.	19 Ven.
20 Merc.	20 Sab.	* 19 Dom.	17 Lun.	* 20 Sab.
21 Giov.	* 21 Dom.	20 Lun.	Principio della sessione estiva degli esami.	* 21 Dom.
22 Ven.	22 Lun.	21 Mart.	18 Mart.	22 Lun.
23 Sab.	23 Mart.	22 Merc.	19 Merc.	23 Mart.
* 24 Dom.	24 Merc.	23 Giov.	20 Giov.	24 Merc.
V 25 Lun.	25 Giov.	24 Ven.	21 Ven.	25 Giov.
V 26 Mart.	26 Ven.	25 Sab.	22 Sab.	26 Ven.
V 27 Merc.	27 Sab.	* 26 Dom.	23 Dom.	27 Sab.
V 28 Giov.	* 28 Dom.	27 Lun.	24 Lun.	* 28 Dom.
V 29 Ven.	29 Lun.	28 Mart.	25 Mart.	29 Lun.
V 30 Sab.	30 Mart.	29 Merc.	26 Merc.	30 Mart.
* 31 Dom.		* 30 Giov.	27 Giov.	31 Merc.
Pasqua di Risurrezione.		Corpus Domini.	28 Ven.	Termine dell'anno scolastico.
		31 Ven.	29 Sab.	
			SS. Apostoli Pietro e Paolo.	
			* 30 Dom.	



ORDINE DEGLI STUDI ED ORARI

DELLE

FACOLTÀ E SCUOLE

*per l'anno scolastico 1906-907*

---



FACOLTÀ

DI

GIURISPRUDENZA

---

## Insegnamenti obbligatori

### A N N O I .

Introduzione alle scienze giuridiche e Istituzioni di Diritto civile . . . . .	<i>Brugi</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula F
Istituzioni di Diritto romano . . . . .	»	martedì giovedì sabato	10-11	» L
Storia del Diritto romano . . . . .	<i>Landucci</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	» L
Statistica . . . . .	<i>Ferraris</i>	martedì giovedì sabato	9-10	» B
Diritto costituzionale . . . . .	<i>Morelli</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	» B

### A N N O I I .

Diritto romano . . . . .	<i>Landucci</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula L
Storia del Diritto italiano . . . . .	<i>Tamassia G.</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	» L
Diritto ecclesiastico . . . . .	»	lunedì mercoledì venerdì	15-16	» L
Economia politica . . . . .	<i>Valenti</i>	martedì giovedì sabato	9-10	» K
Diritto internazionale . . . . .	<i>Catellani</i>	martedì giovedì sabato	10-11	» F
Scienza dell'amministrazione e Diritto amministrativo . . . . .	<i>Ferraris</i>	martedì giovedì sabato	14-15	» B

### A N N O I I I .

Diritto romano . . . . .	<i>Landucci</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula L
Diritto civile . . . . .	<i>Polacco</i>	martedì giovedì sabato	11-12	» B
Diritto e Procedura penale . . . . .	<i>Tuozzi</i>	martedì giovedì sabato	9-10	» L
Scienza dell'amministrazione e Diritto amministrativo . . . . .	<i>Ferraris</i>	martedì giovedì sabato	14-15	» B
Scienza delle finanze e Diritto finanziario . . . . .	<i>Alessio</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	» K
Storia del Diritto italiano . . . . .	<i>Tamassia G.</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	» L

### A N N O I V .

Diritto civile . . . . .	<i>Polacco</i>	martedì giovedì sabato	11-12	Aula B
Diritto e Procedura penale . . . . .	<i>Tuozzi</i>	martedì giovedì sabato	9-10	» L
Diritto commerciale . . . . .	<i>Cammeo</i>	lunedì mercoledì venerdì	13-14	» F
Filosofia del Diritto . . . . .	<i>Cavagnari</i>	martedì giovedì sabato	14-15	» F
Procedura civile ed Ordinamento giudiziario . . . . .	<i>Cammeo</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	» F
Nozioni elementari di medicina legale . . . . .	<i>Tamassia A.</i>	martedì giovedì sabato	10-11	» B

### Corso complementare

Diplomazia e Storia dei trattati. *Catellani* martedì giovedì sabato 15-16 Aula F

### Corsi liberi

Esegesi sulle fonti del Diritto

romano . . . . .	<i>Landucci</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	Aula L
Istituzioni di Diritto comune . . . . .	»	martedì giovedì sabato	12-13	» L
Storia letteraria del Diritto				
romano . . . . .	<i>Brugi</i>	lunedì mercoledì venerdì	16-17	» F
Storia del Diritto greco-romano.	<i>Tamassia G.</i>	martedì giovedì sabato	17-18	» L
Storia delle costituzioni . . . . .	<i>Morelli</i>	lunedì mercoledì venerdì	13-14	» B
Pratica criminale . . . . .	<i>Tuozzi</i>	lunedì mercoledì venerdì	17-18	» L
Questioni di politica economica	<i>Valenti</i>	martedì giovedì sabato	13-14	» K
La giustizia amministrativa . . . . .	<i>Cammeo</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	» F
Demografia della criminalità				
italiana . . . . .	<i>Tamassia A.</i>	giovedì sabato	16-17 1 <sup>2</sup>	S. Mattia
Processo civile romano-canonico	<i>Norsa</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	Aula F
Pratica penale . . . . .	<i>Castori</i>	martedì sabato	17-18 1 <sup>2</sup>	» K
Contabilità di Stato . . . . .	<i>D'Alvise</i>	martedì giovedì sabato	17-18	» B
Delitti in ispecie . . . . .	<i>Floriani</i>	martedì giovedì	15-16 1 <sup>2</sup>	» K
Principi di scienza penitenziaria.	<i>Negri</i>	martedì venerdì	15 1 <sup>2</sup> -17	» L
Storia del Diritto penale ita-				
liano . . . . .	<i>Roberti</i>	mercoledì venerdì	15-16 1 <sup>2</sup>	» B
Filosofia del Diritto (Teorie in-				
torno alla formazione del				
diritto e dello Stato) . . . . .	<i>Levi</i>	martedì sabato	15-16 1 <sup>2</sup>	» K
Il diritto di famiglia nel Diritto				
romano . . . . .	<i>Cicogna</i>	martedì giovedì sabato	16-17	»
Contabilità di Stato . . . . .	<i>Vianello</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	»
La società giuridica interna-				
zionale ed i suoi organi . . . . .	<i>Cavaglieri</i>			»

### CORSI LIBERI DI ALTRE FACOLTÀ.

Calcolo delle probabilità . . . . .	<i>D'Arcais</i>	} Secondo l'Orario delle rispettive Facoltà.
Legislazione sanitaria . . . . .	<i>Serafini</i>	
Antichità greche e romane.	<i>Tropea</i>	
Lingua tedesca . . . . .	<i>Baragiola</i>	
Storia moderna . . . . .	<i>Orsi</i>	
Storia della filosofia . . . . .	<i>Mondolfo e Ranzoli</i>	

Per gli aspiranti al Notariato i corsi d'obbligo sono così ripartiti  
secondo il consiglio della Facoltà:

A N N O I.

Introduzione alle scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile.  
Istituzioni di Diritto romano.  
Diritto civile.  
Diritto commerciale.  
Diritto e procedura penale.  
Diritto amministrativo.

A N N O II.

Diritto civile.  
Diritto e procedura penale.  
Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.  
Diritto amministrativo.

Per gli aspiranti all'ufficio di Procuratore i corsi d'obbligo sono così ripartiti  
secondo il consiglio della Facoltà:

A N N O I.

Introduzione alle scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile.  
Diritto civile.  
Diritto commerciale.  
Diritto e procedura penale.

A N N O II.

Diritto civile.  
Diritto e procedura penale.  
Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.

---

FACOLTÀ  
DI  
MEDICINA E CHIRURGIA

---

## ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ ED ORARIO

126

### Insegnamenti Obbligatori

#### A N N O I .

Anatomia umana normale . . .	<i>Bertelli</i>	martedì giovedì sabato	13-14	S. Mattia Aula B
Esercizi di ana- } istologica . . .	»	mercoledì venerdì	13-14	Scuola Anatomica S. Mattia
tomia umana } sistematica . . .	»	lunedì mercoledì venerdì	15-16	idem
Fisica . . . . .	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	14 3 <sup>1</sup> 4-15 3 <sup>1</sup> 4	Istituto di Fisica
Chimica organica ed inorganica .	<i>Bruni</i>	martedì giovedì sabato	11-12 1 <sup>1</sup> 2*	Istituto di Chimica generale
Botanica . . . . .	<i>Saccardo</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Orto Botanico

#### A N N O I I .

Anatomia umana normale . . .	<i>Bertelli</i>	martedì giovedì sabato	13-14	S. Mattia Aula B
Esercizi di ana- } istologica . . .	»	mercoledì venerdì	13-14	Scuola Anatomica S. Mattia
tomia umana } sistematica . . .	»	martedì giovedì sabato	16-17	idem
Fisiologia umana . . . . .	<i>Stefani</i>	lunedì martedì mercoledì	10-11	S. Mattia Aula D
Zoologia ed Anatomia comparata.	<i>Carazzi</i>	martedì giovedì sabato	11-12	S. Mattia
Fisica . . . . .	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	14 3 <sup>1</sup> 4-15 3 <sup>1</sup> 4	Istituto di Fisica

#### A N N O I I I .

Anatomia umana normale . . .	<i>Bertelli</i>	martedì giovedì sabato	13-14	S. Mattia Aula B
Esercizi di ana- } istologica . . .	»	mercoledì venerdì	13-14	S. Mattia
tomia umana } sistematica . . .	»	martedì giovedì sabato	16-17	idem
Anatomia topografica . . . . .	<i>Sterzi</i>	lunedì mercoledì venerdì	8-9	idem
Patologia generale . . . . .	<i>Salvioli</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	S. Mattia Aula B
Fisiologia umana . . . . .	<i>Stefani</i>	lunedì martedì mercoledì	10-11	» » D

**A N N O I V .**

Patologia speciale medica dimo- strativa . . . . .	<i>Lucatello</i>	{ lunedì martedì giovedì	16-17 8-9	Clinica Medica (Spedale) idem
Propedeutica clinica medica . . .	<i>De Giovanni</i>	mercoledì venerdì sabato	16-18	Allo Spedale (Div. Medica)
Clinica medica generale . . . . .	»	{ lun. mart. merc. ven. sab. giovedì domenica	8-10 8-9	idem idem
Materia medica . . . . .	<i>Marfori</i>	lunedì martedì	10-11 1/2	S. Mattia Aula A
Esercizi di materia medica . . .	»	mercoledì	10-11 1/2	idem
Patologia speciale chirurgica e Propedeutica . . . . .	<i>Roncali</i>	martedì giovedì sabato	14-15	idem
Istituzioni d'Anatomia patologica (Anatomia patol. gener. spec.) .	<i>Bonome</i>	martedì giovedì sabato	15-16	S. Mattia Aula B
Clinica chirurgica . . . . .	<i>Bassini</i>	giovedì venerdì sabato	10-12	Allo Spedale

**A N N O V .**

Clinica medica generale . . . . .	<i>De Giovanni</i>	{ lun. mart. merc. ven. sab. giovedì domenica	8-10 8-9	Allo Spedale idem
Clinica chirurgica . . . . .	<i>Bassini</i>	merc. giov. ven. sab.	10-12	idem
Oftalmoiatria, Clinica Oculistica ed Esercizi di Ottalmoscopia .	<i>Albertotti</i>	tutti i giorni	13-14	idem
Istituzioni d'Anatomia patologica (Anatomia patol. gener. spec.) .	<i>Bonome</i>	martedì giovedì sabato	15-16	S. Mattia Aula B
Esercizi d'Anatomia patologica . .	»	{ martedì giovedì sabato	10-11 9-10 14-15	» » Morgagni » » id. » » id.
Igiene . . . . .	<i>Serafini</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	» » D
Medicina operatoria . . . . .	<i>Bassini</i>	{ martedì giovedì	14-15 16-18	» » A » » A

**A N N O V I .**

Clinica medica generale . . . . .	<i>De Giovanni</i>	come nel quinto anno		Allo Spedale		
Clinica chirurgica . . . . .	<i>Bassini</i>	idem		idem		
Ostetricia e Clinica ostetrica-ginecologica . . . . .	<i>Truzzi</i>		{ lunedì	10-12	Istituto ostetrico-ginecologico	
			{ mercoledì	16-18		idem
			{ giovedì	9-10		idem
Clinica dermosifilopatica . . . . .	<i>Breda</i>	lunedì mart. merc. ven.	13-14	Allo Spedale		
Psichiatria e clinica psichiatrica . . . . .	<i>Belmondo</i>		{ martedì venerdì	16-17	idem	
			{ giovedì	13-15	idem	
Medicina legale (1) . . . . .	<i>Tamassia</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	S. Mattia Aula A		
Medicina operatoria . . . . .	<i>Bassini</i>	come nel quarto e quinto anno		idem		
Pediatria . . . . .	<i>Tedeschi</i>		{ lunedì	17-18 1 <sup>2</sup>	Allo Spedale	
			{ martedì	10 1 <sup>2</sup> -12		idem

**Corsi Complementari**

Isto-Chimica clinica . . . . .	<i>Lussana</i>		{ venerdì	16-17 1 <sup>2</sup>	Allo Spedale
			{ domenica	10-11 1 <sup>2</sup>	
Chimica fisiologica . . . . .	<i>Stefani</i>	giovedì venerdì sabato	10-11	Istituto Fisiologico	
Batteriologia e tecnica batteriologica . . . . .	<i>Bonome</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	Aula B (Scuola di Medicina)	

**Corso di Ostetricia minore**

Ostetricia teorico-pratica per le levatrici . . . . .	<i>Truzzi</i>	tutti i giorni	8-10	Istituto ostetrico-ginecologico
---	---------------	----------------	------	---------------------------------

(1) Esercizi pratici in giorni da destinarsi dal Professore.

# I. - CORSI LIBERI DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA

Annuario 1906-907.

Tecnica fisiologica . . . . .	<i>Stefani</i>	venerdi sabato	11-12	Istituto di Fisiologia
Dermosifilopatia e clinica dermo- sifilopatica ( <i>Siflide ereditaria</i> ) (1) .	<i>Bosma</i>	lunedì venerdì (2° semestre)	16-17	Scuola lett. A (S. Mattia)
Clinica chirurgica ( <i>Traumatologia</i> ) .	<i>Alessio</i>	martedì sabato	15-16 1/2	Allo Spedale
Uretrocistoscopia e malattie delle vie urinarie . . . . .	<i>Breda</i>	lunedì venerdì	17 1/2-19	Allo Spedale
Psicologia sperimentale . . . . .	<i>Belmondo</i>	lunedì mercoledì	16-17 1/2	idem
Demografia della criminalità . . . . .	<i>Tamassia</i>	giovedì sabato	16-17 1/2	S. Mattia
Legislazione sanitaria . . . . .	<i>Serafini</i>	{ lunedì giovedì	17-19 9-10	Istituto d' Igiene idem
Istologia normale . . . . .	<i>Salvioli</i>	giovedì sabato	8 1/2-10	S. Mattia
Tecnica istologica . . . . .	'	martedì	8 1/2-10	idem
Clinica medica . . . . .	<i>Lucatello</i>	martedì giovedì	17-18 1/2	Spedale Div. S. Francesco
Metodi di terapia alimentare e fisica . . . . .	<i>Marfori</i>	martedì giovedì sabato	16 1/2-17 1/2	S. Mattia
Patologia del sistema nervoso . . . . .	<i>Borgherini</i>	lunedì venerdì	14-15 1/2	Scuola allo Spedale
Malattie dell'apparecchio respira- torio e del sistema nervoso . . . . .	<i>Zaniboni</i>	{ mercoledì sabato	14-15 1/2 15-16 1/2	Istituto di Clinica medica idem
Parassitologia . . . . .	<i>Carazzi</i>	martedì giovedì sabato	15-16	Istituto Zoologico
Malattie dell'apparecchio digerente e metodi di cura più recenti . . . . .	<i>Lussana</i>	giovedì domenica	8-9 1/2	Clinica medica
Malattie del cuore e dei vasi . . . . .	<i>Luzzatto</i>	martedì sabato	16-18	
Malattie del ricambio . . . . .	<i>Jona</i>	venerdì	16-17	
Ostetricia teorica . . . . .	<i>Trettenero</i>	lunedì venerdì	16-17	Allo Spedale

9 (1) Corso semestrale.

Oto-rino-laringojatria . . . . .	<i>Arslan</i>	martedì sabato	16-17 1/2	Aula B (S. Mattia)
Igiene tropicale . . . . .	<i>Belli</i>	giovedì	11-12	Istituto d' Igiene
Odontojatria . . . . .	<i>Avanzi</i>	sabato	14-15	
Tecnica anatomica . . . . .	<i>Sterzi</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	S. Mattia (Aula B)
Ortopedia . . . . .	<i>Spangaro</i>	{ sabato	12-14	Allo Spedale
		{ domenica	10-12	idem
Ostetricia operatoria . . . . .	<i>Bolzoni</i>	. . . . .	. . . . .	. . . . .
Malattie del fegato e dei reni . .	<i>Galdi</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	Clinica medica
Neuropatologia (1) . . . . .	<i>Massalongo</i>	lunedì (2° semestre)	8-9	idem
Diagnostica anatomico-patologica . .	<i>Kavenna</i>	{ lunedì	10-11	
		{ martedì	16-17	
		{ venerdì	16 1/2-17 1/2	
Elementi di tecnica necroscopica .	<i>Cagnetto</i>	{ mercoledì	16-17 1/2	
		{ domenica	9-10 1/2	
Anatomia normale e patol. dell'occhio.	<i>Bietti</i>	martedì giovedì sabato	12-13	Allo Spedale
Malattie dell'apparato digerente dell'infanzia (2) . . . . .	<i>Maestro</i>			
Pediatria - Malattie infettive acute .	<i>Bolognini</i>	giovedì	13 1/2-14 1/2	idem
Patologia spec. chirurg. dimostrativa	<i>Penzo</i>	{ domenica	10-12	idem
		{ giovedì	16-17	idem
Patologia del sangue . . . . .	<i>Chiaruttini</i>	sabato	14-15	
Operazioni sul tubo digerente . .	<i>Velo</i>	lunedì	15-16	idem
Trattato spec. dell'educazione fisica (con lezione pratica nella Palestra)	<i>Tonzig</i>	{ giovedì	17-18 1/2	Istituto d' Igiene
		{ domenica	10-11 1/2	
Embriologia . . . . .	<i>Favaro</i>	lunedì mercoledì venerdì	13-14	
Fisiologia del sistema nervoso . .	<i>Pari</i>	lunedì martedì giovedì	11-12	

(1) Corso semestrale.

(2) Idem.

## II. - CORSI LIBERI DI ALTRE FACOLTÀ

Analisi chimica volumetrica . . . . .	<i>Spica G.</i>	{ sabato } domenica	15 1 <sup>1</sup> 2-17 8-9 1 <sup>1</sup> 2	Istituto di Chimica farmac. idem
Chimica bromatologica. . . . .	<i>Spica P.</i>	lunedì mercoledì	13 1 <sup>1</sup> 2-15	Istituto di Chimica farmac.
Antropologia . . . . .	<i>Tedeschi E.</i>	lunedì martedì	16-17 1 <sup>1</sup> 2	Istituto di Antropologia
Chimica analitica . . . . .	<i>Pellini</i>	martedì giovedì sabato	14-15	Istituto di Chimica
Crittogamia scientifica e applicata .	<i>Traverso</i>	lunedì mercoledì venerdì	8-9	Orto Botanico

---



FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI



## ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ

### Licenza per gli aspiranti alle lauree in Fisica e in Matematica.

#### A N N O I.

Analisi algebrica . . . . .	<i>Ricci</i>	merc. giov. ven. sab.	9-10	Aula C
Geometria analitica . . . . .	<i>Veronese</i>	lun. mart. merc. giov.	13-14	» G
Geometria proiettiva con disegno . .	<i>Severi</i>	martedì giovedì venerdì	8-9	» R
Chimica inorganica ed organica . .	<i>Bruni</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11 1/2	Istit. di Chim. gen.
Fisica sperimentale (corso biennale) .	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	10-11	Istituto di Fisica

#### A N N O II.

Analisi infinitesimale . . . . .	<i>D'Arcais</i>	merc. giov. ven. sab.	11-12 1/2	Aula G
Geometria descrittiva con disegno . .	<i>Bordiga</i>	lunedì giovedì	15-16	» C
		martedì	14-15	» C
		venerdì	16-17	» C
Fisica sperimentale (corso biennale) .	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	10-11	Istituto di Fisica

### Licenza per gli aspiranti alla Scuola di Applicazione per gli Ingegneri.

#### A N N O I.

Analisi algebrica . . . . .	<i>Ricci</i>	merc. giov. ven. sab.	9-10	Aula C
Geometria analitica . . . . .	<i>Veronese</i>	lun. mart. merc. giov.	13-14	» G
Geometria proiettiva con disegno . .	<i>Severi</i>	martedì giovedì venerdì	8-9	» R
Chimica inorganica ed organica . .	<i>Bruni</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11 1-2	Istit. di Chim. gen.
Fisica sperimentale (corso biennale) .	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	10-11	Istituto di Fisica
Disegno d'ornato e di Architettura elementare . . . . .	<i>Hesse</i>	mercoledì venerdì	15-17	Aula O

**A N N O I I.**

Analisi infinitesimale . . . . .	<i>D'Arcais</i>	merc. giov. ven. sab.	11-12 1/2	Aula G
Geometria descrittiva con disegno . .	<i>Bordiga</i>	{ lunedì giovedì	15-16	» G
		{ martedì	14-15	» G
		{ venerdì	16-17	» G
		{		
Fisica sperimentale (corso biennale) .	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	10-11	Istituto di Fisica
Mineralogia . . . . .	<i>Panbianco</i>	martedì giovedì sabato	9-10	Scuola di Mineralogia
Disegno d'ornato e di Architettura elementare . . . . .	<i>Hesse</i>	mercoledì venerdì	9-11	Aula O

**Licenza in Chimica.**

**A N N O I.**

Chimica inorganica ed organica . .	<i>Bruni</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11 1/2	Istit. di Chim. gen.
Fisica sperimentale (corso biennale) .	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	10-11	Istituto di Fisica
Corso speciale di matematiche . . .	<i>Gnesotto</i>	{ martedì sabato	9-10	Aula G
		{ martedì giovedì sabato	11-12	» C
Corso pratico di preparazioni chimiche e di ripetizioni delle esperienze di lezione . . . . .	<i>Bruni</i>	. . . . .	. . . . .	Istit. di Chim. gen.

**ANNO II.**

Fisica sperimentale (corso biennale) . . . . .	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	10-11	Istituto di Fisica
Mineralogia . . . . .	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì sabato	9-10	Scuola di Mineralogia
Una materia a scelta tra quelle di Scienze naturali.				
Corso di esercizi di Analisi chimica qualitativa . . . . .	<i>Bruni</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-18	Istit. di Chim. gen.
Corso di esercizi pratici di Fisica . . . . .	<i>Vicentini</i>	} 1 <sup>a</sup> sezione lunedì giovedì	13-16	Istituto di Fisica
			2 <sup>a</sup> sezione martedì venerdì	13-16

*N. B.* Alla fine del 1° anno lo studente dovrà sostenere una prova sul corso pratico di Preparazioni chimiche e di ripetizioni delle esperienze di lezione, e alla fine del 2° una prova sul corso di Esercizi d'analisi chimica qualitativa ed una sul corso di Esercizi pratici di fisica.

**Licenza in Scienze naturali.****ANNO I.**

Chimica inorganica ed organica. . . . .	<i>Bruni</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11 1 <sup>2</sup>	Istit. di Chim. gen.
Fisica sperimentale (corso biennale) . . . . .	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	10-11	Istituto di Fisica
Corso speciale di Matematiche . . . . .	<i>Gnesotto</i>	} martedì sabato	9-10	Aula G
			martedì giovedì sabato	11-12
Corso di esercizi pratici di Chimica . . . . .	<i>Bruni</i>	. . . . .	. . . . .	Istit. di Chim. gen.

**ANNO II.**

Botanica . . . . .	<i>Saccardo</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Orto Botanico
Fisica sperimentale (corso biennale) . . . . .	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	10-11	Istituto di Fisica
Zoologia ed Anatomia comparata . . . . .	<i>Carazzi</i>	martedì giovedì sabato	11-12	Istituto Zoologico
Corso di esercizi pratici di Fisica . . . . .	<i>Vicentini</i>	} 1 <sup>a</sup> sezione lunedì giovedì	13-16	Istituto di Fisica
			2 <sup>a</sup> sezione martedì venerdì	13-16

*N. B.* Lo studente ha facoltà di seguire il corso di Mineralogia e di sostenerne l'esame anche prima della Licenza e in tal caso ne sarà dispensato nel biennio di Laurea.

## Biennio di Laurea in Matematica.

Meccanica razionale . . . . .	<i>Levi-Civita</i>	{ lunedì mercoledì martedì giovedì	14-15 13-14	Aula G » C
e altri quattro corsi scelti tra i seguenti				
Geodesia teoretica . . . . .	<i>Ciscato</i>	{ mercoledì venerdì giovedì	10-11 1 <sup>2</sup> 14-16 1 <sup>2</sup>	» C » C
Astronomia con esercizi . . . . .	<i>Lorenzoni</i>		martedì giovedì sabato 9 1 <sup>2</sup> -11	Osservat. Astron.
Fisica matematica . . . . .	<i>Ricci</i>		lunedì mercoledì venerdì 16 1 <sup>2</sup> -18	Aula C
Analisi superiore (corso biennale). . . . .	<i>D'Arcais</i>	{ mercoledì venerdì giovedì	15-16 1 <sup>2</sup> 8-9	» G » G
		{ martedì sabato giovedì venerdì	14-15 15-16 13-14	» G » G » G
Geometria superiore (corso biennale) . . . . .	<i>Veronese</i>		lunedì mercoledì 9 1 <sup>2</sup> -11 martedì 9 1 <sup>2</sup> -11	» G » C
Meccanica superiore . . . . .	<i>Levi-Civita</i>		lunedì mercoledì 9 1 <sup>2</sup> -11 martedì 9 1 <sup>2</sup> -11	» G » C
Matematiche superiori . . . . .	<i>Severi</i>		lunedì mercoledì sabato 8 1 <sup>2</sup> -9 1 <sup>2</sup>	Gab. di Geom. super.
Teoria dei numeri . . . . .	<i>Gazzaniga</i>		martedì giovedì 16-17 1 <sup>2</sup>	Aula G

## Corso complementare.

Storia delle matematiche . . . . .	<i>Favaro</i>	lunedì mercoledì	16-17 1 <sup>2</sup>	Aula R
------------------------------------	---------------	------------------	----------------------	--------

### Biennio di Laurea in Fisica.

Complementi di Fisica sperimentale . . . . .	<i>Gnesotto</i>	lunedì giovedì	17-18 1 <sup>2</sup>	Aula G
Fisica matematica . . . . .	<i>Ricci</i>	martedì giovedì sabato	16 1 <sup>2</sup> -18	» C
Meccanica razionale . . . . .	<i>Levi-Civita</i>	lunedì mercoledì	14-15	» G
		martedì giovedì	13-14	» C
Mineralogia . . . . .	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì sabato	9-10	Scuola di Mineralogia
Fisica terrestre. . . . .	<i>De Marchi</i>	lunedì martedì giovedì	16-17	Aula R
		<i>oppure</i>		
Astronomia con esercizi . . . . .	<i>Lorenzoni</i>	martedì giovedì sabato	9 1 <sup>2</sup> -11	Oss. Astronomico
Chimica fisica . . . . .	<i>N. N.</i>	martedì giovedì sabato	17 1 <sup>2</sup> -19	Istit. di Chim. gen.
		<i>oppure</i>		
Elettrotecnica . . . . .	<i>Lori</i>	lunedì	15-16	Scuola d'Applicaz. <sup>e</sup>
		martedì	11-12	id.
		mercoledì	15-16 1 <sup>2</sup>	id.

*N. B.* Lo studente dovrà frequentare durante tutto il biennio il laboratorio di Fisica e per un semestre quello di Chimica. Qualora poi non provenga dall'Istituto tecnico, dovrà superare nel 1° o nel 2° biennio una prova di Disegno a mano libera.

### Laurea in Chimica.

#### ANNO I.

Chimica farmaceutica e tossicologica . . . . .	<i>Spica P.</i>	lunedì mercoledì venerdì	8 1 <sup>2</sup> -9 3 <sup>4</sup>	Istit. di Chim. Farm.
Chimica fisica . . . . .	<i>N. N.</i>	martedì giovedì	17 1 <sup>2</sup> -19	Istit. di Chim. gen.
Elettrochimica . . . . .	<i>Levi M. G.</i>	lunedì venerdì	17 1 <sup>2</sup> -19	id.

**A N N O I I .**

Due corsi scelti tra i seguenti:

Chimica farmaceutica e tossicologica . . . . .	<i>Spica P.</i>	lunedì mercoledì venerdì	8 1 <sup>2</sup> -9 3 <sup>4</sup>	Istit. di Chim. Farm.
Chimica bromatologica . . . . .	»	lunedì mercoledì	15-16 1 <sup>2</sup>	id.
{	Chimica organica . . . . .	<i>Anderlini</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15 1 <sup>2</sup> Istit. di Chim. gen.
	<i>ovvero</i>			
{	Chimica docimastica . . . . .	<i>Spica P.</i>	martedì	11-12 Scuola d'Applicaz. <sup>e</sup>
			giovedì sabato	16 1 <sup>2</sup> -17 1 <sup>2</sup> id.

*N. B.* Lo studente dovrà frequentare per due anni il laboratorio di Chimica inorganica ed organica occupandosi nel primo anno di Chimica analitica quantitativa e nel secondo anno di lavori sperimentali in Chimica organica ed inorganica e in Chimica fisica sostenendo alla fine del primo anno una prova pratica. Di più dovrà attendere per un semestre ad esercizi di Fisica sperimentale.

**Biennio di Laurea in Scienze Naturali.**

Anatomia umana . . . . .	<i>Bertelli</i>	mart. merc. ven. sab.	13-14	Scuola S. Mattia
Antropologia . . . . .	<i>Tedeschi</i>	lunedì martedì	16-17 1 <sup>2</sup>	Istituto di Antrop.
Fisiologia umana. . . . .	<i>Stefani</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Scuola S. Mattia
Geografia fisica . . . . .	<i>De Marchi</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	Istituto di Geologia
Geologia . . . . .	<i>Dal Piaz</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	id.
Mineralogia . . . . .	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì sabato	9-10	Scuola di Mineralogia

*N. B.* Lo studente dovrà frequentare un laboratorio di Scienze naturali per due anni e per un anno altri due laboratori, e superare alla fine del biennio e dell'anno rispettivamente le prove pratiche stabilite dalla Facoltà.

Inoltre lo studente, che non provenga dall'Istituto tecnico, dovrà superare nel 1° o nel 2° biennio una prova di Disegno a mano libera.

## Enumerazione ed orario dei corsi liberi consigliati dalla Facoltà.

Lo studente non può iscriversi a più di *dieci* corsi liberi, nè a più di *sei* tra quelli che sono elencati tra i progressivi numeri 1-28. Però quest'ultima limitazione non vige per gli studenti del primo biennio che aspirano alla Scuola d'Applicazione.

1. Calcolo delle probabilità . . . . .	<i>D'Arcais</i>	mercoledì venerdì	16 1 <sup>2</sup> -18 1 <sup>2</sup>	Aula G
2. Petrografia . . . . .	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì	16-17 1 <sup>2</sup>	Scuola di Mineralogia
3. Nozioni sulla teoria matematica dell'elasticità e loro applicazioni a problemi tecnici . . . . .	<i>Picciati</i>	lunedì mercoledì	12 1 <sup>2</sup> -14	Gab.° di Geom. <sup>a</sup> Sup. <sup>e</sup>
4. Disegno di macchine . . . . .	<i>Hesse</i>	{ domenica	10-12	Aula O
		{ lunedì	15-17	» O
		{ 1° corso martedì sabato	10-11	» R
5. Stili d'architettura . . . . .	<i>Manfredi</i>	{ 2° corso martedì sabato	13-14	» R
		martedì giovedì	16-17 1 <sup>2</sup>	» G
6. Teoria dei numeri . . . . .	<i>Gazzaniga</i>	martedì giovedì	16-17 1 <sup>2</sup>	» G
7. Complementi di Fisica sperimentale . . . . .	<i>Gnesotto</i>	lunedì giovedì	17-18 1 <sup>2</sup>	» G
8. Analisi chimica con applicazioni alla merceologia . . . . .	<i>Spica P.</i>	martedì venerdì	15-16 1 <sup>2</sup>	Ist.° di Chim. <sup>a</sup> Farm. <sup>a</sup>
9. Applicazioni geometriche del calcolo . . . . .	<i>Dell'Agnola</i>	{ martedì giovedì	15 1 <sup>2</sup> -16 1 <sup>2</sup>	Aula C
		{ sabato	15 1 <sup>2</sup> -16 1 <sup>2</sup>	Gab.° di Geom. <sup>a</sup> Sup. <sup>e</sup>
10. Complementi di Analisi infinitesimale . . . . .	<i>Dall'Acqua</i>	lunedì martedì	16 1 <sup>2</sup> -18	Aula C
11. Chimica analitica . . . . .	<i>Pellini</i>	martedì giovedì sabato	14-15	Istit. di Chim. gen.
12. Giacimenti minerali . . . . .	<i>Billows</i>	{ mercoledì	16-17	Scuola di Mineralogia
		{ domenica	13-15	id.
13. Parassitologia . . . . .	<i>Carazzi</i>	martedì giovedì sabato	15-16	Istituto di Zoologia

14. Batteriologia . . . . .	<i>Catterina</i>	{ martedì sabato domenica	15-16 14-16	Scuola S. Mattia id.
15. Analisi chimica volumetrica con speciali riguardi alle appli- cazioni tecniche, mediche e farmaceutiche . . . . .	<i>Spica G.</i>	{ sabato domenica	15 1/2-17 8-9 1/2	Ist.º di Chim.ª Farm.ª id.
16. Bromatologia . . . . .	<i>Spica P.</i>	lunedì mercoledì	15-16 1/2	id.
17. Paleontologia . . . . .	<i>Dal Piaz</i>	mercoledì sabato	16-17 1/2	Istituto di Geologia
18. Chimica organica . . . . .	<i>Anderlini</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15 1/2	Istit. di Chim. gen.
19. Complementi di Geometria pro- iettiva . . . . .	<i>Severi</i>	lunedì martedì giovedì	18-19	Aula C
20. Geografia botanica. . . . .	<i>Béguinot</i>	{ giovedì domenica	8-9 1/2 10-11 1/2	Orto Botanico id.
21. Crittogamia scientifica e ap- plicata . . . . .	<i>Traverso</i>	lunedì mercoledì venerdì	8-9	id.
22. Legislazione sanitaria . . . . .	<i>Serafini</i>	{ giovedì sabato	17-18 1/2 11-12 1/2	Istituto d'Igiene id.
23. Embriologia . . . . .	<i>Favaro G.</i>	lunedì mercoledì venerdì	13-14	Istit.º d'Anat.º umana
24. Istologia normale . . . . .	<i>Salvioli</i>	giovedì sabato	8 1/2-10	Istit.º di Patol.ª gener.º
25. Tecnica istologica . . . . .	»	martedì	8 1/2-10	id.
26. Agraria generale . . . . .	<i>Di Muro</i>	{ mercoledì sabato domenica	17-18 9-10	Scuola d'Applicazione id.
27. Educazione fisica della gioventù	<i>Tonzig</i>			
28. Lingua tedesca . . . . .	<i>Baragiola</i>	lunedì mercoledì venerdì	18-19	Aula F
29. Filosofia teoretica . . . . .	<i>Bonatelli</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	» E
30. Letteratura italiana . . . . .	<i>Flamini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	» E
31. Storia della filosofia . . . . .	<i>Ardigò</i>	lunedì mercoledì venerdì	12-13	» F

32. Geografia . . . . .	<i>Pennesi</i>	martedì giovedì sabato	11-12	Scuola di Geografia
33. Statistica . . . . .	<i>Ferraris</i>	martedì giovedì sabato	9-10	Aula B
34. Fisica tecnica . . . . .	<i>Bellati</i>	{ giovedì sabato	8 1/2-10	Scuola d'Applicazione
		{ mercoledì	11-12	id.
		{ venerdì	8 1/2-9 1/2	id.
35. Elettrotecnica (corso prepara- torio) . . . . .	<i>Lori</i>	lunedì mercoledì	8-9	id.
36. Elettrotecnica . . . . .	»	{ lunedì	15-16	id.
		{ martedì	11-12	id.
37. Esercizi di Elettrotecnica . . . . .	»	{ mercoledì	15-16 1/2	id.
		{ lunedì	16-18 1/2	id.
38. Idraulica . . . . .	<i>Turazza</i>	{ mercoledì	16 1/2-18 1/2	id.
		lunedì martedì giovedì	14-15	id.
39. Meccanica applicata . . . . .	<i>Bernardi</i>	{ lunedì martedì	11-12	id.
		{ venerdì	9 1/2-10 1/2	d.

FACOLTÀ

DI

FILOSOFIA E LETTERE

---

## Per la Laurea in Lettere

(Regolamento speciale 17 maggio 1906)

### I. *Insegnamenti obbligatori comuni*

Letteratura italiana (triennale). — Letteratura latina (triennale). — Letteratura greca (triennale). — Storia antica (biennale). — Storia moderna (biennale). — Pedagogia. — Storia della Filosofia. — Archeologia. — Geografia (1). — Sanscrito e Storia comparata delle lingue classiche (2) *ovvero* Storia comparata delle lingue e letterature neo-latine (3).

### II. *Insegnamenti dei quali è obbligatorio scegliere cinque*

Grammatica greca e latina (4). — Filosofia teoretica. — Filosofia morale. — Paleografia (5). — Sanscrito e Storia comparata delle lingue classiche (6). — Storia comparata delle lingue e letterature neo-latine (7). — Lingua tedesca (8). — Istituzioni di Diritto Romano (9). — Storia del Diritto Italiano (10).

(1) Biennale per coloro che aspirano al diploma di Magistero nella Geografia e nella Storia.

(2) **Corso obbligatorio** nel secondo biennio per chi si dedica alla Storia antica e alla Filologia classica.

(3) **Corso obbligatorio** nel secondo biennio per chi si dedica alla Storia e alla Filologia moderna.

(4) La Facoltà, visto l'art. 12 del Regolamento, giudica necessaria nel primo biennio l'iscrizione a questo corso.

(5) Consigliata la frequenza per un biennio.

(6) Vedi nota 2<sup>a</sup>.

(7) Vedi nota 3<sup>a</sup>.

(8) L'esame verterà sull'interpretazione di testi che interessino le varie discipline della Facoltà.

(9) Corso consigliato nel 2° biennio a chi si dedica alla Storia antica e alla Filologia classica.

(10) Corso consigliato nel 2° biennio a chi si dedica alla Storia e Filologia moderna.

## **Per la Laurea in Filosofia**

(Regolamento speciale 17 maggio 1906)

---

### *I. Insegnamenti obbligatori comuni*

Filosofia teoretica (biennale). — Filosofia morale (biennale). — Storia della filosofia (biennale). — Pedagogia (biennale). — Letteratura italiana (biennale). — Letteratura latina (biennale). — Letteratura greca (biennale). — Storia antica. — Storia moderna. — Antropologia.

### *II. Insegnamenti dei quali è obbligatorio scegliere cinque*

Geografia. — Grammatica greca e latina (1). — Sanscrito e Storia comparata delle lingue classiche (2). — Storia comparata delle lingue e letterature neo-latine (3). — Archeologia (4). — Paleografia. — Lingua tedesca (5). — Filosofia della Storia — Filosofia del Diritto. — Statistica (6). — Economia politica. — Fisiologia umana. — Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparate (7).

---

(1) La Facoltà, visto l'art. 12 del Regolamento, giudica necessaria nel primo biennio l'iscrizione a questo corso.

(2) Nel secondo biennio, per chi si dedica a studi storici di Filosofia antica.

(3) Nel secondo biennio, per chi si dedica a studi storici di Filosofia medievale e moderna.

(4) Nel secondo biennio, per chi si dedica a studi storici di Filosofia antica.

(5) L'esame verterà sull'interpretazione di testi che interessino le varie discipline della Facoltà.

(6) Nel secondo biennio, per chi si dedica a studi di Filosofia moderna.

(7) Nel secondo biennio, per chi si dedica a studi di Filosofia moderna.

*Annuario 1906-907.*

Per conseguire la LICENZA (art. 12 del Regolam. spec. della Facoltà) è necessario aver superato *sette* dei *quindici* esami su corsi obbligatori per la laurea in Lettere o per quella in Filosofia. Fra essi sono da comprendere gli esami delle letterature italiana, latina e greca, sulla materia del primo biennio.

---

La Facoltà consiglia gli studenti che nel secondo biennio si dedicano a studi di Storia antica e Filologia classica di frequentare *anche per un altro anno* il corso di Sanscrito e Storia comparata delle lingue classiche, e quelli che nel secondo biennio si dedicano a studi di Storia e Filologia moderna di frequentare *anche per un altro anno* la Storia comparata delle lingue e letterature neo-latine.

---

Il nuovo regolamento della Facoltà - 17 maggio 1906 (modificato con R. Decreto 8 luglio 1906) - è reso obbligatorio per gli studenti che nell'anno scolastico 1906-907 s'iscrivono al primo corso della Facoltà. Gli studenti che s'iscrivono al secondo, al terzo e al quarto corso possono optare pel nuovo Regolamento alle condizioni che saranno fissate dalla Facoltà caso per caso.

---

# ORARIO E ORDINE DEGLI STUDI

(Regolamento speciale 17 maggio 1906)

---

## ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO

### PER LA LAUREA IN LETTERE

#### A N N O I.

Letteratura italiana . . . .	<i>Flamini</i>	{ lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula	E
		{ giovedì	15-16	»	E
Letteratura latina . . . .	<i>Cortese</i>	{ lunedì	16-17 1 <sup>a</sup> 2	»	E
		{ martedì	15-16 1 <sup>a</sup> 2	»	E
Letteratura greca . . . .	<i>Setti</i>	lunedì mercoledì venerdì	8-9	»	E
Storia antica . . . . .	<i>Tropea</i>	martedì giovedì sabato	8-9	»	B
Geografia . . . . .	<i>Pennesi</i>	martedì giovedì sabato	11-12	Scuola di Geogr.	
<i>Una materia a scelta.</i>					

#### A N N O II.

Letteratura italiana . . . .	<i>Flamini</i>	{ lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula	E
		{ giovedì	15-16	»	E
Letteratura latina . . . .	<i>Cortese</i>	{ lunedì	16-17 1 <sup>a</sup> 2	»	E
		{ martedì	15-16 1 <sup>a</sup> 2	»	E
Letteratura greca . . . .	<i>Setti</i>	lunedì mercoledì venerdì	8-9	»	E
Storia moderna . . . . .	<i>Manfroni</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	»	K
Storia della filosofia . . . .	<i>Ardigò</i>	{ lunedì venerdì	12-13	»	F
		{ giovedì	16-17	»	F
Archeologia . . . . .	<i>Ghirardini</i>	lunedì mercoledì sabato	14-15	Scuola Archeol.	
<i>Una materia a scelta.</i>					

#### A N N O III.

Letteratura italiana . . . .	<i>Flamini</i>	{ lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula	E
		{ giovedì	15-16	»	E
Letteratura latina . . . .	<i>Cortese</i>	{ lunedì	16-17 1 <sup>a</sup> 2	»	E
		{ martedì	15-16 1 <sup>a</sup> 2	»	E
Letteratura greca . . . .	<i>Setti</i>	lunedì mercoledì venerdì	8-9	»	E
Storia antica . . . . .	<i>Tropea</i>	martedì giovedì sabato	8-9	»	B
Sanscrito e Storia compar. delle lingue classiche (1).	<i>Teza</i>	martedì giovedì sabato	9-10	»	E
Storia compar. delle lettera- ture e lingue neolatine (2).	<i>Crescini</i>	martedì giovedì sabato	10-11	»	K
<i>Due materie a scelta.</i>					

#### A N N O IV.

Storia moderna . . . . .	<i>Manfroni</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Aula	K
Geografia (3) . . . . .	<i>Pennesi</i>	martedì giovedì sabato	11-12	Scuola di Geogr.	
Pedagogia . . . . .	<i>Marchesini</i>	martedì giovedì sabato	17-18	Aula	E
<i>Una materia a scelta.</i>					

(1) Vedi nota 2, pag. 144. — (2) Vedi nota 3, pag. 144. — (3) Vedi nota 1, pag. 144.

## DALLA FACOLTÀ ED ORARIO

### PER LA LAUREA IN FILOSOFIA

#### A N N O I.

Letteratura italiana . . . .	<i>Flamini</i>	{ lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula	E
		{ giovedì	15-16	»	E
Letteratura latina . . . .	<i>Cortese</i>	{ lunedì	16-17 1 <sup>2</sup>	»	E
		{ martedì	15-16 1 <sup>2</sup>	»	E
Letteratura greca . . . .	<i>Setti</i>	lunedì mercoledì venerdì	8-9	»	E
Filosofia teoretica . . . .	<i>Bonatelli</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	»	E
Pedagogia . . . . .	<i>Marchesini</i>	martedì giovedì sabato	17-18	»	E

*Una materia a scelta.*

#### A N N O II.

Letteratura italiana . . . .	<i>Flamini</i>	{ lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula	E
		{ giovedì	15-16	»	E
Letteratura latina . . . .	<i>Cortese</i>	{ lunedì	16-17 1 <sup>2</sup>	»	E
		{ martedì	15-16 1 <sup>2</sup>	»	E
Letteratura greca . . . .	<i>Setti</i>	lunedì mercoledì venerdì	8-9	»	E
Filosofia teoretica . . . .	<i>Bonatelli</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	»	E
Pedagogia . . . . .	<i>Marchesini</i>	martedì giovedì sabato	17-18	»	E

*Una materia a scelta.*

#### A N N O III.

Storia antica . . . . .	<i>Tropea</i>	martedì giovedì sabato	8-9	Aula	B
Storia della Filosofia . . . .	<i>Ardigò</i>	{ lunedì venerdì	12-13	»	F
		{ giovedì	16-17	»	F
Filosofia morale . . . . .	<i>Marchesini</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	»	E
Antropologia . . . . .	<i>Tedeschi</i>	lunedì martedì	16-17 1 <sup>2</sup>	Istit. d'Antrop.	

*Due materie a scelta.*

#### A N N O IV.

Storia moderna . . . . .	<i>Manfroni</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Aula	K
Storia della Filosofia . . . .	<i>Ardigò</i>	{ lunedì venerdì	12-13	»	F
		{ giovedì	16-17	»	F
Filosofia morale . . . . .	<i>Marchesini</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	»	E

*Una materia a scelta.*

## CORSI UFFICIALI COMPLEMENTARI

Grammatica greca e latina .	<i>Cima</i>	martedì giovedì venerdì	14-15	Aula E
Paleografia . . . . .	<i>Lazzarini</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	» F
Filosofia della Storia . . .	<i>Bonatelli</i>	lunedì venerdì	11-12 1/2	» K
Antropologia. . . . .	<i>Tedeschi</i>	lunedì martedì	16-17 1/2	Istit. d'Antrop.
Lingua tedesca . . . . .	<i>Baragiola</i>	martedì giovedì sabato	18-19	Aula F

## CORSI UFFICIALI DI ALTRE FACOLTÀ

(ELENCO II - pag. 144 e 145 - per la scelta dei 5 corsi obbligatori)

Istituzioni di Diritto Romano.	<i>Brugi</i>	}	Si veda l'Orario della Facoltà di Giurisprudenza
Storia del Diritto Italiano .	<i>Tamassia</i>		
Filosofia del Diritto . . . .	<i>Cavagnari</i>		
Statistica . . . . .	<i>Ferraris</i>		
Economia politica . . . . .	<i>Valenti</i>		
Fisiologia umana . . . . .	<i>Stefani</i>	}	Si veda l'Orario della Facoltà di Medicina e Chirurgia
Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparate. . . . .	<i>Carazzi</i>	}	Si veda l'Orario della Facoltà di Scienze

ORDINE DEGLI STUDI ED ORARIO  
PER GLI STUDENTI  
DEL SECONDO BIENNIO SOGGETTI AL VECCHIO REGOLAMENTO  
DELLA FACOLTÀ.

**ANNO II.***(Per gli studenti di Filosofia e di Lettere).*

Letteratura italiana . . . <i>Flamini</i>	{	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula	E
		giovedì	15-16	»	E
Letteratura latina . . . <i>Cortese</i>	{	lunedì	16-17 1 <sup>2</sup>	»	E
		martedì	15-16 1 <sup>2</sup>	»	E
Letteratura greca . . . <i>Setti</i>		lunedì mercoledì venerdì	8-9	»	E
Storia moderna . . . <i>Manfroni</i>		lunedì mercoledì venerdì	11-12	»	K
Geografia . . . . . <i>Pennesi</i>		martedì giovedì sabato	11-12	Scuola di Geogr.	
Sanscrito e Storia comparata delle lingue classiche <i>Teza</i>		martedì giovedì sabato	9-10	Aula	E

*Per la Laurea in Lettere***ANNO III.**

Letteratura italiana . . . <i>Flamini</i>	{	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula	E
		giovedì	15-16	»	E
Letteratura latina . . . <i>Cortese</i>	{	lunedì	16-17 1 <sup>2</sup>	»	E
		martedì	15-16 1 <sup>2</sup>	»	E
Letteratura greca . . . <i>Setti</i>		lunedì mercoledì venerdì	8-9	»	E
Storia comparata delle letterature e lingue neo-latine . <i>Crescini</i>		martedì giovedì sabato	10-11	»	K
Storia antica . . . . . <i>Tropea</i>		martedì giovedì sabato	8-9	»	E

**ANNO IV.**

Storia moderna . . . . . <i>Manfroni</i>		lunedì mercoledì venerdì	11-12	Aula	K
Archeologia . . . . . <i>Ghirardini</i>		lunedì mercoledì sabato	14-15	Scuola Archeol.	
Storia della Filosofia . . <i>Ardigò</i>	{	lunedì venerdì	12-13	Aula	F
		giovedì	16-17	»	F
Geografia (1) . . . . . <i>Pennesi</i>		martedì giovedì sabato	11-12	Scuola Geogr.	

*Per la Laurea in Filosofia***ANNO III.**

Letteratura greca . . . <i>Setti</i>		lunedì mercoledì venerdì	8-9	Aula	E
Storia della Filosofia . . <i>Ardigò</i>	{	lunedì venerdì	12-13	»	F
		giovedì	16-17	»	F
Filosofia teoretica . . . <i>Bonatelli</i>		lunedì mercoledì venerdì	9-10	»	E
Filosofia morale . . . . <i>Marchesini</i>		lunedì mercoledì venerdì	15-16	»	E
Pedagogia . . . . . »		martedì giovedì sabato	17-18	»	E

(1) Il 2° esame di Geografia è obbligatorio per gli studenti che aspirano al diploma di Magistero della Sezione di Storia e Geografia.

**A N N O I V .**

Letteratura italiana. . . . . <i>Flamini</i>	}	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula	E
		giovedì	15-16	»	E
Storia antica . . . . . <i>Tropea</i>		martedì giovedì sabato	8-9	»	E
Storia della Filosofia . . . <i>Ardigò</i>	}	lunedì venerdì	12-13	»	F
		giovedì	16-17	»	F
Un corso di Fisiologia od altro delle scienze naturali a li- bera scelta degli studenti . . . . .					

Per i corsi ufficiali complementari si veda l'Orario a pag. 150.

**Corsi Liberi**

(Articolo 124 del Regolamento Generale Universitario).

## CORSI COMPLEMENTARI.

Antichità greche e romane. <i>Tropea</i>	martedì mercoledì sabato	13-14	Aula	B
Letteratura tedesca . . . <i>Baragiola</i>	lunedì mercoledì venerdì	18-19	»	F

## CORSI PAREGGIATI.

Letteratura italiana . . . <i>Zenatti</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	Aula	K	
Letteratura italiana . . . <i>Moschetti</i>	mercoledì venerdì sabato	16-17	»	K	
Geografia. . . . . <i>Biasiutti</i>	}	mercoledì venerdì	17-18	»	K
		sabato	12-13	»	E
Storia della Filosofia . . . <i>Ranzoli</i>	}	martedì sabato	12-13	»	E
		venerdì	14-15	»	K
Storia della Filosofia . . . <i>Mondolfo</i>	}	venerdì sabato	16-17	»	F
		sabato	10-11	»	E

## CORSI PARZIALI NON PAREGGIATI.

Letteratura italiana ( <i>La poesia politica medie- vale italiana</i> ) . . . . . <i>Medin</i>	lunedì venerdì	15-16	Aula	K
Letteratura italiana ( <i>Storia della poesia epica in Italia</i> ). . . . . <i>Belloni</i>	giovedì	13-14	»	E

Storia moderna ( <i>Gli storici europei dal tempo della Riforma</i> ) . . . . .	<i>Musatti</i>	venerdi	16-17	Aula	F
Geografia . . . . .	<i>Musoni</i>	sabato	15-16	»	K
Letteratura greca ( <i>I Persiani di Timoteo da Mileto</i> ) . . . . .	<i>Levi</i>	venerdi	15-16	»	F
Storia moderna ( <i>Storia universale degli ultimi 30 anni</i> ) . . . . .	<i>Orsi</i>	martedi venerdi	15-16	»	K
Storia antica ( <i>Storia critica della città di Corinto</i> ) .	<i>Porzio</i>	due ore settimanali	giorni e ore da destinarsi		
Educazione fisica della gioventù (1) . . . . .	<i>Tonzig</i>	{	giovedì	17-18 1 <sup>o</sup> 2 <sup>o</sup>	Ist. d'Igiene
			domenica	10-11 1 <sup>o</sup> 2 <sup>o</sup>	id.

(1) Corso libero, appartenente alla Facoltà Medica, consigliato dalle Facoltà di Filosofia e Lettere e di Medicina e Chirurgia.

---

## ORARIO DELLA SCUOLA DI MAGISTERO

---

Legislazione scolastica comparata . . . . .	<i>Ardigò</i>	mercoledì	16-17	Aula	K
Letteratura italiana . . . . .	<i>Flamini</i>	sabato	15-16	»	E
Letteratura latina . . . . .	<i>Cortese</i>	lunedì	18-19	»	E
Letteratura greca . . . . .	<i>Setti</i>	venerdi	13-14	»	E
Grammatica greca e latina .	<i>Cima</i>	lunedì	13-14	»	E
Geografia . . . . .	<i>Pennesi</i>	giovedì	12-13	Scuola Geogr. <sup>a</sup>	
Storia antica . . . . .	<i>Tropea</i>	martedì	12-13	Aula	B
Storia moderna . . . . .	<i>Manfroni</i>	martedì	16-17	»	R
Filosofia . . . . .	<i>Bonatelli</i>	mercoledì	17-18	»	E
Pedagogia . . . . .	<i>Marchesini</i>	venerdi	17-18	»	E

---

**S C U O L A**

**DI**

**APPLICAZIONE PER GL' INGEGNERI**

---

## ORARIO PER GLI INSEGNAMENTI OBBLIGATORI.

### A N N O I .

Meccanica razionale . . . . .	<i>Prof. Levi-Civita</i>	lunedì mercoledì	14-15	Aula	Q
Idem . . . . .	»	martedì giovedì	13-14	»	Q
Esercizi di meccanica razionale . . . . .	»	lunedì	15-16	»	Q
Idem . . . . .	»	mercoledì	13-14	»	Q
Idem . . . . .	»	venerdì	14-15	»	Q
Geodesia teoretica . . . . .	<i>Ciscato</i>	giovedì	14-15	»	Q
Idem . . . . .	»	mercoledì venerdì	10-11 1 <sup>2</sup>	»	Q
Esercizi di Geodesia teoretica . . . . .	»	giovedì	15-16 1 <sup>2</sup>	»	Q
Statica grafica . . . . .	<i>Favaro</i>	lunedì martedì mercoledì	9-10	»	B
Esercizi di Statica grafica . . . . .	»	lunedì martedì	10-11	»	B
Applicazioni di Geometria descrittiva. . . . .	<i>Bellavitis</i>	giovedì sabato	10-12	»	B
Chimica docimastica . . . . .	<i>Spica</i>	martedì	11-12	»	F
Idem . . . . .	»	mercoledì	15-16	»	F
Idem . . . . .	»	sabato	9-10	»	F
Geologia (corso speciale) . . . . .	<i>Dal Piaz</i>	venerdì	13-14	»	F
Idem . . . . .	»	martedì sabato	14-15	»	F
Costruzioni civili e rurali . . . . .	<i>Zambler</i>	venerdì	8 1 <sup>2</sup> -10	»	B
Idem . . . . .	»	lunedì sabato	13-14	»	B
Geometria pratica . . . . .	<i>Salvotti</i>	martedì mercoledì	16-18	»	C
Disegno di Elementi di Macchine. . . . .	<i>Ing. Schenck</i>	giovedì	8-10	»	B
Esercizi di Calcolo. . . . .	<i>Gloria</i>	sabato	15-16 1 <sup>2</sup>	»	E

### A N N O I I .

Architettura tecnica . . . . .	<i>Prof. Zambler</i>	martedì	9-10	Aula	E
Idem . . . . .	»	lunedì mercoledì	9-11	»	E
Strade ordinarie e Ponti in muratura. . . . .	<i>Tomasatti</i>	mercoledì	14 1 <sup>2</sup> -16 1 <sup>2</sup>	»	C
Idem . . . . .	»	giovedì	10-12	»	C
Esercizi di Strade ordinarie ecc. . . . .	»	lunedì	15 1 <sup>2</sup> -16 1 <sup>2</sup>	»	E
Meccanica applicata . . . . .	<i>Bernardi</i>	lunedì venerdì	11-12	»	C
Idem . . . . .	»	martedì	10-11	»	C
Esercizi di meccanica applicata . . . . .	»	sabato	10 1 <sup>2</sup> -12 1 <sup>2</sup>	»	E
Geometria pratica . . . . .	<i>Salvotti</i>	venerdì	16-18	»	C
Idem . . . . .	»	sabato	16-17 1 <sup>2</sup>	»	C

Idraulica . . . . .	<i>Prof. Turazza</i>	lunedì martedì giovedì	14-15	Aula C
Fisica tecnica . . . . .	» <i>Bellati</i>	mercoledì	11-12	» F
Idem . . . . .	» »	venerdì	10-11	» F
Idem . . . . .	» »	giovedì	8 1/2-10	» F
Idem . . . . .	» »	sabato	9-10 1/2	» F
Elettrotecnica . . . . .	» <i>Lori</i>	lunedì mercoledì	8-9	» F
Esercizi di Elettrotec. (un semestre).	» »	lunedì	16 1/2-18 1/2	» F

**ANNO III.**

Architettura tecnica . . . . .	<i>Prof. Zambler</i>	martedì	14-16	Aula D
Idem . . . . .	» »	venerdì	15-17	» D
Ponti in ferro e legno . . . . .	» <i>Rossi</i>	martedì giovedì	8-9	» A
Idem . . . . .	» »	sabato	8-10	» A
Esercizi di Ponti . . . . .	» »	giovedì	9-11	» D
Strade ferrate e Gallerie . . . . .	» <i>Tomasatti</i>	lunedì	9-11	» A
Idem . . . . .	» »	mercoledì	9-10	» A
Esercizi di Strade ferrate e Gallerie	» »	giovedì	14-16	» D
Macchine agricole, idrauliche e termiche	» <i>Bernardi</i>	mercoledì giovedì sabato	11-12	» A
Esercizi di Macchine . . . . .	» »	venerdì	8-10	» D
Costruzioni idrauliche . . . . .	» <i>Turazza</i>	mercoledì venerdì sabato	10-11	» A
Esercizi di costruzioni idrauliche . .	» »	giovedì	16-17 1/2	» D
Idem . . . . .	» »	martedì	9-10 1/2	» D
Economia rurale ed Estimo . . . . .	» <i>Di Muro</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	» A
Materie giuridiche . . . . .	» <i>Polacco</i>	lunedì venerdì	11-12 1/2	» D
Elettrotecnica . . . . .	» <i>Lori</i>	lunedì mercoledì	15-16 1/2	» F
Idem . . . . .	» »	martedì	16-17	» F
Esercizi di Elettrotec. (un semestre).	» »	lunedì mercoledì	16 1/2-18 1/2	Gab. di Elet.

Le Aule segnate con lettera distinta (vedi 1° anno) si trovano nel fabbricato dell'Università; tutte le altre nella sede della Scuola d'Applicazione in Via *Giotto*.

L'orario per gli esercizi di *Chimica docimastica*, di *Geometria pratica* e di *Idraulica* rimane indeterminato, potendo variare secondo la natura delle esercitazioni.

Le Scuole di disegno, aperte di regola dalle ore 8 alle 19, dovranno essere sgombre e chiuse durante le lezioni orali. Nei giorni di vacanza sarà mantenuto lo stesso orario. È fatta eccezione per i giorni di Natale, Capo d'anno e Pasqua, nei quali le Scuole di disegno resteranno chiuse. Resteranno chiuse pure in qualsiasi occasione in cui, senza il consenso dell'Autorità accademica, non si potessero tenere le lezioni orali.

### Orario per i corsi complementari e liberi

Corso dimostrativo dei principi d'Igiene che hanno applicazione nei vari rami dell'Ingegneria (corso complementare).	<i>Prof. Serafini</i>	martedì	11-12 1/2	Aula A
Misure elettriche (corso complementare) .	» <i>Lori</i>	venerdì	17-18	» F
Idem . . . . .	»	sabato	14-15	» F
Esercizi relativi. . . . .	»	sabato	15-18	Gab. d' Elett.
Storia dell'Architettura (corso libero) .	» <i>Zambler</i>	lunedì mercoledì	18 1/2-20	Aula C
Idem . . . . .	»	sabato	17 1/2-18 1/2	» C
Mareologia (corso libero) . . . . .	» <i>Turazza</i>	giovedì	17 1/2-18 1/2	» C
Idem . . . . .	»	domenica	15-17	» C
Tecnologia meccanica (corso libero) . .	» <i>Rossi</i>	martedì venerdì	17 1/2-18 1/2	» A
Agraria (corso libero) . . . . .	» <i>Di Muro</i>	martedì sabato	18 1/2-19 1/2	» A
Idem . . . . .	»	domenica	9-10	» A

### Corsi Liberi della Facoltà di Scienze consigliati agli Allievi Ingegneri

Disegno di Macchine . . . . .	<i>Prof. Hesse</i>	domenica	10-12	Aula O all'Università
Idem . . . . .	»	lunedì	15-17	idem
Giacimenti minerali . . . . .	» <i>Billows</i>	mercoledì	16-17	Scuola di Mineralogia
Idem . . . . .	»	domenica	13-15	idem
Teoria dell'elasticità ed applicazioni . .	» <i>Picciati</i>	lunedì mercoledì	12 1/2-14	Gabin. di Geom. sup.

# SCUOLA DI FARMACIA





## M A N I F E S T O

## ORDINE

suggerito per le materie obbligatorie

PER GLI ASPIRANTI ALLA LAUREA  
IN CHIMICA E FARMACIAA) *Per ottenere la licenza.*

1° ANNO

Fisica sperimentale.  
Chimica inorganica ed organica.  
Zoologia.  
Esercizi di fisica.

2° ANNO

Fisica sperimentale.  
Mineralogia con esercizi.  
Botanica con esercizi.  
Chimica farmaceutica e tossicologica.  
Esercizi di preparazioni chimiche (\*) (nel laboratorio di Chimica farmaceutica).  
Esercizi di analisi chimica qualitativa (nel laboratorio di Chimica generale).B) *Per ottenere il Diploma di laurea.*

(\*\*) 3° ANNO

Chimica farmaceutica e tossicologica.  
Esercizi di chimica farmaceutica, tossicologica, bromatologica e di zoochimica.  
Esercizi di analisi chimica quantitativa.  
Materia medica (farmacognosia) e farmacologia, con esercizi.  
Chimica bromatologica.

4° ANNO

Igiene.  
Esercizi di chimica farmaceutica, tossicologica, bromatologica e di zoochimica.

5° ANNO

Pratica presso una farmacia.

PER GLI ASPIRANTI AL DIPLOMA  
DI FARMACISTAA) *Per ottenere la licenza.*

1° ANNO

Fisica sperimentale (corso speciale).  
Chimica inorganica ed organica.  
Botanica.

2° ANNO

Chimica farmaceutica e tossicologica.  
Mineralogia (corso speciale).  
Chimica bromatologica.  
Esercizi di preparazioni e di analisi chimica (nel laboratorio di Chimica farmaceutica) (\*\*).B) *Per ottenere il Diploma di Farmacista.*

3° ANNO

Chimica farmaceutica e tossicologica.  
Esercizi di chimica farmaceutica e tossicologica.  
Materia medica (farmacognosia) e farmacologia con esercizi.

4° ANNO

Pratica presso una farmacia.

CORSI LIBERI E COMPLEMENTARI  
suggeriti dalla Scuola.PER GLI STUDENTI DIPLOMANDI  
E LAUREANDIChimica bromatologica - Chimica fisica -  
Analisi chimica volumetrica - Petrografia -  
Metodi di terapia alimentare e fisica - Fisiologia umana - Giacimenti minerali - Batteriologia - Geografia - Disegno - Analisi chimica - Chimica organica - Legislazione sanitaria - Paleontologia - Lingua e letteratura tedesca - Chimica analitica - Complementi di fisica - Igiene - Crittogamia scientifica ed applicata.

1° Biennio

2° Biennio

3° Biennio

4° Biennio

5° Biennio

## ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO DALLA SCUOLA ED ORARIO

### Per la licenza in Chimica e Farmacia

#### A N N O I.

##### Corsi Obbligatori

Chimica inorganica e organica. . . . .	<i>Bruni</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11 1 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	Istit. di Chimica gen.
Fisica sperimentale . . . . .	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	10-11	Scuola di Fisica
Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparate . . . . .	<i>Carazzi</i>	martedì giovedì sabato	11-12	Scuola S. Mattia
Esercizi di Fisica (2) . . . . .	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	15-17 1 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	Scuola di Fisica

#### A N N O II.

Fisica sperimentale . . . . .	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	10-11	Scuola di Fisica
Mineralogia . . . . .	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì sabato	9-10	Scuola di Mineralogia
Esercizi di Mineralogia (2). . . . .	»	lunedì mercoledì venerdì	10-11	idem
Botanica . . . . .	<i>Saccardo</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Orto Botanico
Esercizi di botanica (2). . . . .	»	martedì giovedì	14-16	idem
Chimica farmaceutica e tossi- cologica . . . . .	<i>Spica P.</i>	lunedì mercoledì venerdì	8 1 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> -9 3 <sup>3</sup> / <sub>4</sub>	Ist. di Chim. farm.
Esercizi di preparazioni chimiche (2). . . . .	»	lunedì mercoledì venerdì	15-18	idem
Esercizi di analisi chimica qualitativa	<i>Bruni</i>	martedì giovedì sabato	. . . . .	Istit. di Chim. gen.

### Per la laurea in Chimica e Farmacia

#### A N N O III. (1)

Chimica farmaceutica e tossi- cologica . . . . .	<i>Spica P.</i>	lunedì mercoledì venerdì	8 1 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> -9 3 <sup>3</sup> / <sub>4</sub>	Ist. di Chim. farm.
Esercizi di chimica farmaceutica, tossicologica, bromatologica e di zoochimica (2) . . . . .	»	lunedì mercoledì venerdì	15-18	idem

Esercizi di analisi chimica quantitativa (2) . . . . .	<i>Bruni</i>	martedì giovedì sabato	. . . . .	Istit. di Chimica gen.
Materia medica (farmacognosia) e farmacologia . . . . .	<i>Marfori</i>	giovedì sabato	10-11 1/2	Scuola Med. S. Mattia
Esercizi di farmacognosia (2) . . . . .	»	martedì sabato	9-10	idem
Chimica bromatologica (3)				

**A N N O I V .**

Igiene. . . . .	<i>Serafini</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	Scuola Med. S. Mattia
Esercizi di chimica farmaceutica, tossicologica, bromatologica e di zootecnica (2) . . . . .	<i>Spica P.</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-18	Ist. di Chim. farm.

**A N N O V .**

Pratica presso una farmacia.

(1) Oltre a queste materie lo studente deve iscriversi al corso e sostenere l'esame sopra una materia a scelta fra quelle non obbligatorie consigliate dalla Scuola.

(2) Ad evitare che gli studenti abbiano a perdere qualche anno in seguito al fatto d'incompatibilità di orari, la Scuola prescrive in via assoluta che gli esercizi pratici di fisica, mineralogia, botanica, materia medica, chimica farmaceutica e chimica analitica devono essere fatti negli anni di corso giorni ed ore che nell'orario sopra esposto saranno designati.

(3) Per questa materia, resa obbligatoria dall'art. 2 del nuovo regolamento, a norma del telegramma ministeriale 12 novembre 1906 gli studenti per quest'anno possono soddisfare agli obblighi regolamentari ed essere ammessi agli esami iscrivendosi al corso libero corrispondente che dà il prof. P. Spica nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 13 1/2 alle 15.

## Per la licenza in Farmacia

### A N N O I.

#### Corsi Obbligatori

Fisica sperimentale (corso speciale).	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	14 3/4-15 3/4	Scuola di Fisica
Chimica organica ed inorganica .	<i>Bruni</i>	martedì giovedì sabato	11-12 1/2	Istit. di Chimica gen.
Botanica . . . . .	<i>Saccardo</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Orto Botanico

### A N N O II.

Chimica farmaceutica e tossi- cologica . . . . .	<i>Spica P.</i>	lunedì mercoledì venerdì	8 1/2-9 3/4	Istit. di Chim. farm.
Esercizi di preparazioni e di Analisi chimica (1) . . . . .	»	lunedì mercoledì venerdì	15-18	idem
Mineralogia (corso speciale) . .	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì sabato	15-16	Scuola di Mineralogia
Chimica bromatologica (2)				

## Per il diploma professionale di Farmacista

### A N N O III.

Chimica farmaceutica e tossi- cologica . . . . .	<i>Spica P.</i>	lunedì mercoledì venerdì	8 1/2-9 3/4	Istit. di Chim. farm.
Esercizi di chimica farmac. <sup>a</sup> (1) .	»	tutti i giorni	15-18	idem
Materia medica (farmacognosia) e farmacologia. . . . .	<i>Marfori</i>	giovedì sabato	10-11 1/2	Scuola Med. S. Mattia
Esercizi di farmacognosia (1) .	»	martedì sabato	9-10	idem

### A N N O IV.

Pratica presso una farmacia.

(1) Vedasi la nota 2 a pagina precedente.

(2) Vedasi la nota 3 a pagina precedente.

## ORARIO DEI CORSI LIBERI E COMPLEMENTARI.

suggeriti dalla Scuola di Farmacia conformemente a quanto si legge a pag. 161 di questo manifesto, e *in quanto essi corsi siano compatibili coll'orario dei corsi obbligatori.*

Chimica bromatologica . . . . .	<i>Spica P.</i>	lunedì mercoledì	13 1 <sup>2</sup> -15	Istit. di Chim. farm.
Analisi chimica . . . . .	»	martedì giovedì	13 1 <sup>2</sup> -15	idem
Petrografia . . . . .	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì	16-17 1 <sup>2</sup>	Scuola di Mineralogia
Metodi di terapia alimentare fisica.	<i>Marfori</i>	lunedì mercoledì venerdì	16 1 <sup>2</sup> -17 1 <sup>2</sup>	S. Mattia
Fisiologia umana . . . . .	<i>Stefani</i>	lunedì martedì mercoledì	10-11	S. Mattia Aula D
Legislazione sanitaria. . . . .	<i>Serafini</i>	giovedì sabato	11-12 1 <sup>2</sup>	S. Mattia Ist. d'Igiene
Geografia . . . . .	<i>Pennesi</i>	martedì giovedì sabato	11-12	Sala N
Disegno . . . . .	<i>Hesse</i>	mercoledì venerdì	13 1 <sup>2</sup> -16	Sala O
Igiene. . . . .	<i>Serafini</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	
Zoologia (per gli aspiranti al diploma professionale) . . . . .	<i>Carazzi</i>	martedì giovedì sabato	11-12	Istit. di Zoologia
Parassitologia . . . . .	»	martedì giovedì sabato	15-16	idem
Analisi chimica volumetrica. . . . .	<i>Spica G.</i>	{ sabato	15 1 <sup>2</sup> -17	Istit. di Chim. farm.
		{ domenica	8-9 1 <sup>2</sup>	idem
Chimica organica . . . . .	<i>Anderlini</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	Istituto Chimico
Chimica analitica . . . . .	<i>Pellini</i>	martedì giovedì sabato	14-15	idem
Paleontologia . . . . .	<i>Dal Piaz</i>	mercoledì sabato	16-17 1 <sup>2</sup>	Scuola di Geologia
Giacimenti minerali . . . . .	<i>Billows</i>	{ mercoledì	16 1 <sup>2</sup> -17 1 <sup>2</sup>	Scuola di Mineralogia
		{ domenica	13-15	idem
Batteriologia . . . . .	<i>Catterina</i>	martedì sabato domenica	15-16	S. Mattia
Lingua e letteratura tedesca . . . . .	<i>Baragiola</i>	lunedì mercoledì venerdì	17-18	Aula F
Crittogamia scientifica ed applicata	<i>Traverso</i>	lunedì mercoledì venerdì	8-9	Orto Botanico
Complementi di fisica . . . . .	<i>Gnesotto</i>	lunedì giovedì	17-18 1 <sup>2</sup>	Aula G



# ELENCO DEI LAUREATI

E DI COLORO

CHE OTTENNERO DIPLOMI DEI GRADI MINORI

*nell'anno scolastico 1905-906*

---



---

## LAUREATI

---

### Facoltà di Giurisprudenza

---

*a pieni voti assoluti e lode.*

- 1 Alessandri Alessandro, del fu Giuseppe, da Venezia
- 2 Bellisai Camillo, del fu Giovanni, da Padova
- 3 Casorati Felice, di Francesco, da Novara
- 4 Colpi Riccardo, di Pasquale, da Padova
- 5 Gambini Ubaldo Filiberto, di Luigi, da Sambonifacio (Verona)
- 6 Landucci Publio, di Lando, da Padova
- 7 Nanni Raffaele, di Tommaso, da Ortona a Mare (Chieti)
- 8 Poli Dante, di Gaetano, da Venezia
- 9 Sacerdoti Gilberto, di Vito Giorgio, da Padova
- 10 Tuozi Giacomo, di Pasquale, da Napoli

*a pieni voti assoluti.*

- 11 De Lorenzi Domenico, del fu Francesco, da Belvedere Marittimo  
(Cosenza)
- 12 Fabbro Manlio Celso, di Giuseppe, da Lorenzago (Belluno)
- 13 Giudice Giusto, di Giovanni, da Padova
- 14 Lombardini Carlo, di Giuseppe, da Lendinara (Rovigo)
- 15 Piovan Cristoforo, di Sante, da Merlara (Padova)
- 16 Viola co. Guido, di Giov. Batt., da Venezia
- 17 Zava Guido, di Antonio, da Cison di Valmarino (Treviso)

*a pieni voti legali.*

- 18 Beltrame Pomè Clodio, di Stanislao, da S. Pietro di Morubio (Verona)
- 19 Callegari Adolfo, di Giuseppe, da Padova
- 20 Cattini Giuseppe, di Pietro, da Cologna Veneta (Verona)
- 21 De Sanctis Attilio, di Zeffirino, da Casale Monferrato (Alessandria)
- 22 Lanari Pietro, di Giuseppe, da Padova
- 23 Merlin Umberto, di Andrea, da Rovigo
- 24 Nicoletti Antonio, del fu Giacomo, da Valvasone (Udine)
- 25 Panizzera Giovanni, di Antonio, da Gera (Como)
- 26 Parra Giuseppe, di Guglielmo, da Cotignola (Ravenna)
- 27 Piva D.<sup>r</sup> Edoardo, di Domenico, da Palermo
- 28 Sancassani Luigi, di Carlo, da S. Michele-Extra (Verona)
- 29 Segati Pietro, di Angelo, da Vittorio (Treviso)
- 30 Spagni Mario, di Emilio, da Reggio Emilia
- 31 Tessier Giuseppe, di Giovanni, da Venezia
- 32 Tommasi Angelo, di Marcelliano, da Venezia
- 33 Vitta Marco, di Giuseppe, da Venezia
- 34 Zorzi Guido, di Giacomo, da Pescantina (Verona)

*a semplice approvazione.*

- 35 Alberti Antonio, del fu Francesco, da Verona
- 36 Avezzù Pietro, di Sebastiano, da Ceregnano (Rovigo)
- 37 Bellati Francesco, di Manfredo, da Feltre (Belluno)
- 38 Bellemo Pietro, di Ferdinando, da Chioggia (Venezia)
- 39 Biasin Paolo, del fu Giov. Batt., da Vicenza
- 40 Blason Dionisio, di Luigi, da Talmasson (Udine)
- 41 Bonlini Marco, di Emilio, da Venezia
- 42 Bordon Federico, del fu Pietro, da Rovigo
- 43 Bortolotto Ugo, di Cesare, da Vicenza
- 44 Bruno Arturo, di Giuseppe, da Altavilla Irpina (Avellino)
- 45 Bruschi de Neuberg Guglielmo, del fu Antonio, da Venezia
- 46 Camadini Pietro Paolo, del fu Giov. Batt., da Sellero (Brescia)
- 47 Chinaglia Adelchi, di Giuseppe, da Caorle (Venezia)

- 
- 48 Da Rin detto Chiaurei Luigi, di Francesco, da Vigo (Belluno)
  - 49 Della Rocca Alberto, di Mosè Marco, da Roma
  - 50 De Manzoni Emilio, di Enrico, da Brescia
  - 51 Fazzutti Ettore, di Odorico, da Forni di Sotto (Udine)
  - 52 Fiocco Gian Antonio, di Luigi, da Giacciano (Rovigo)
  - 53 Fiorentini Stefano, del fu Valerio, da Nogarole Rocca (Verona)
  - 54 Fortunato Marco Antonio, del fu Sante, da Vicenza
  - 55 Giove Bartolomeo, di Antonio, da Venezia
  - 56 Kessler Aldo Ettore, di Guido, da Verona
  - 57 Larese Cella Giovanni, di Odorico, da Auronzo (Belluno)
  - 58 Leoni Carlo, di Ettore, da Padova
  - 59 Levada Antonio, di Giacinto, da Venezia
  - 60 Margola Stefano, del fu Camillo, da Belluno
  - 61 Mecenati Ferrante, di Giuseppe, da Adria (Rovigo)
  - 62 Montini Aldo, di Giovanni, da Casalserugo (Padova)
  - 63 Monza Alberto, di Girolamo, da Vicenza
  - 64 Nodari Amedeo, di Bartolomeo, da Modena
  - 65 Ottolenghi Carlo, del fu Giuseppe, da Venezia
  - 66 Pacher Ernesto, di Giuseppe, da Treviso
  - 67 Peroni Giov. Batt., di Michele, da Vicenza
  - 68 Pisoni Eugenio, di Domenico, da Livorno
  - 69 Quaglia Giov. Batt., di Edoardo, da Tolmezzo (Udine)
  - 70 Quaranta Giuseppe, di Vincenzo, da Potenza
  - 71 Raguzzi Carlo, di Alberto, da Piacenza
  - 72 Rinaldi Carlo, di Giov. Batt., da Bevilacqua (Verona)
  - 73 Serena Renato, di Achille, da Asolo (Treviso)
  - 74 Spaziante Vincenzo, di Giuseppe, da Maddaloni (Caserta)
  - 75 Stoppani Marco, di Giuseppe, da Treviso
  - 76 Tipaldo Foresti Timoteo, di Dionisio, da Cefalonia (Grecia)
  - 77 Travaini Alberto, di Francesco, da Codognè (Treviso)
  - 78 Venuti Andrea, di Giovanni, da Venezia
  - 79 Visentini Oreste Renzo, di Giuseppe, da Cavazuccherina (Venezia)
  - 80 Zanetti Ernesto, di Gaetano, da Verona
-

## Facoltà di Medicina e Chirurgia

---

*a pieni voti assoluti e lode.*

1 Bertelli Giovanni, di Adriano, da Padova

*a pieni voti assoluti.*

2 Austoni Amatore, di Antonio, da Brescia

3 Boschi Gaetano, di Vitaliano, da Padova

4 Dalla Favera Giov. Batt., di Giovanni, da Valdobbiadene (Treviso)

5 Kratter Alfonso, di Antonio, da Sappada (Belluno)

6 Valeri Giov. Batt., di Giov. Batt., da Padova

7 Zancan Adelchi, di Bortolo, da Padova

*a pieni voti legali.*

8 De Pluri Luigi, di Ferdinando, da Pieve di Cadore (Belluno)

9 Favini Vittorio, di Giuseppe, da Asti (Alessandria)

10 Franco Salomon Enrico, di Giuseppe, da Trieste

11 Lanzarini Felice, di Giovanni, da Cassola (Vicenza)

12 Marin Giuseppe, di Pietro, da Bassano (Vicenza)

13 Padovani Emilio, di Antenore, da Lonigo (Vicenza)

14 Pellegrini co. Francesco, di Giuseppe, da Verona

15 Plateo Giovanni, di Giovanni, da Fanna (Udine)

16 Spargella Mario, del fu Pietro, da Bologna

17 Tanfani Gustavo, di Vincenzo, da Rieti (Perugia)

---

*a semplice approvazione.*

- 18 Cavalieri D.<sup>r</sup> Arturo, del fu Guglielmo, da Trieste
  - 19 Dal Bon Alfonso, di Giuseppe, da Trevenzuolo (Verona)
  - 20 Dalla Pozza Antonio, di Filippo, da Vicenza
  - 21 De Giacomi Domenico, di Antonio, da Teolo (Padova)
  - 22 Der Agopian Boghos, di Der Agop, da Marache (Turchia Asiatica)
  - 23 Gioia Orazio, di Francesco, da Bedizzolo (Brescia)
  - 24 Gresti Arturo, del fu Mauro, da Brescia
  - 25 Mannelian Gomidas, di Rupin, da Samatia (Costantinopoli)
  - 26 Molini Agostino, di Matteo, da Bagnoli (Padova)
  - 27 Pastorini Gustavo, di Paolo, da Rovereto (Austria Ungheria)
  - 28 Paulon Domenico, di Giovanni, da Zevio (Verona)
  - 29 Pezzolo Marco, di Luigi, da Padova
  - 30 Purtscher D.<sup>r</sup> Gisela, di Gustavo, da Costantinopoli (Turchia)
  - 31 Sambin Giovanni, di Paolo, da Padova
  - 32 Scaroni Ferruccio, di Luigi, da Vicenza
  - 33 Scarpari Giov. Batt., di Silvio, da Crosara (Vicenza)
-

**Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali****in Matematica**

*a pieni voti assoluti.*

- 1 Da Rios Sante, di Giuseppe, da S. Lucia di Piave (Treviso)
- 2 Ferri Francesco, di Luigi, da Canneto (Bari)
- 3 Luria Aristide, di Salvatore, da Casale Monferrato (Alessandria)
- 4 Scrosoppi Pietro, di Agostino, da Codroipo (Udine)

*a semplice approvazione.*

- 5 Venturini Iginio, di Adriano, da Chioggia (Venezia)

**in Chimica**

*a pieni voti assoluti.*

- 1 Vio Giovanni, di Luigi, da Padova

*a pieni voti legali.*

- 2 Meneghini Domenico, di Antonio, da Legnago (Verona)
- 3 Vecchietti Arturo, di Giovanni, da Azzano Mella (Brescia)

*a semplice approvazione.*

- 4 Cita Luigi, di Alessandro, da Vicenza
- 5 D'Arcais Francesco, di Francesco, da Cagliari

- 
- 6 Rossi Francesco, di Arturo, da Schio (Vicenza)
  - 7 Sala Enrico, di Giuseppe, da Venezia
  - 8 Visonà Leonida, di Domenico, da Pollone (Novara)

**in Fisica**

*a pieni voti assoluti.*

- 1 Levi Augusto, di Guglielmo, da Padova

*a pieni voti legali.*

- 2 Nenoff Tobia, di Giovanni, da Filippopoli

**in Scienze naturali**

*a pieni voti assoluti.*

- 1 Cobau Roberto, di Giuseppe, da S. Nazario (Vicenza)

*a pieni voti legali.*

- 2 Bazzi Tullia, di Tullo, da Milano
- 3 Pressi Beatrice, di Giovanni, da Chiari (Brescia)

## Facoltà di Filosofia e Lettere

---

### in Lettere

*a pieni voti assoluti.*

- 1 Giudici Marcello, di Giuseppe, da Treviso
- 2 Limentani D.<sup>r</sup> Ludovico, di Salomone Gilmo, da Ferrara
- 3 Marigo Aristide, di Alessandro, da Padova

*a pieni voti legali.*

- 4 Chiereghin Giuseppe, di Cherubino, da Chioggia (Venezia)
- 5 Cisco Giovanni, di Pietro, da Venezia
- 6 Fattori Clotilde, di Massimiliano, da Padova
- 7 Grazioli Leonida, di Alessandro, da Pieve di Cento (Ferrara)
- 8 Grimaldo Carlo, di Angelo, da Venezia
- 9 Righi Alessandro, di Giovanni, da Verona
- 10 Zimolo Giulio, di Angelo, da Venezia

*a semplice approvazione.*

- 11 De Rege Emanuele, di Francesco, da Fossano (Cuneo)
-

## Scuola di Applicazione per gli Ingegneri

---

*a pieni voti assoluti e lode.*

1 Pezzolini Francesco, di Antonio, da Vobarno (Brescia)

*a pieni voti assoluti.*

2 Canal Giuseppe, di Pietro, da Venezia

*a pieni voti legali.*

3 Beccherle Giuseppe, di Giov. Batt., da Caprino (Verona)

4 Paldi Cesare, del fu Oreste, da Verona

5 Peloso Andrea, di Angelo, da Venezia

6 Sartorelli Cristino, di Lorenzo, da Trecenta (Rovigo)

*a semplice approvazione.*

7 Anderlini Clodio, di Francesco, da Padova

8 Brugger Pietro, del fu Augusto, da Padova

9 Cercignani Terenzio, di Mario, da Pomarance (Pisa)

10 Galluppi Arturo, di Enrico, da Roma

11 Marastoni Emilio, di Silvio, da Verona

12 Saggiotti Giov. Domenico, di Carlo, da Cologna Veneta (Verona)

13 Sinisi Luigi, di Francesco Saverio, da Ortanova (Foggia)

14 Zara Milton, del fu Giulio, da Mantova

15 Zen Marcello, di Virgilio, da Vicenza

## Scuola di Farmacia

---

### Laureati in Chimica e Farmacia

*a pieni voti assoluti.*

1 Majer Luigi, di Andrea, da Treviso

*a semplice approvazione.*

2 Breda Lino, di Luigi, da Schio (Vicenza)

3 Negri Nereo, di Evangelista, da Padova

4 Ronconi Giuseppe, di Vincenzo, da Valli (Vicenza)

**G R A D I M I N O R I**

---

## FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA.

**Notaio e Procuratore**

- 1 Livan Giacomo, del fu Eraclio, da Domegge (Belluno)
- 

## SCUOLA DI FARMACIA.

**Abilitati all'esercizio della professione di Farmacista**

*a pieni voti legali.*

- 1 Rigoni Ida, di Matteo, da Lusiana (Vicenza)
- 2 Tescari Catullo, di Francesco, da Ostiglia (Mantova)

*a semplice approvazione.*

- 3 Allatere Angelo, di Pietro, da S. Daniele (Udine)
- 4 Boldrin Gu'do, di Paolo, da Padova
- 5 Conte Federico, di Antonio, da Piombino d' Ese (Padova)
- 6 Donadelli Arturo, di Francesco, da Montorso (Vicenza)
- 7 Galeotti Vincenzo, di Filiberto, da Bozzolo (Mantova)
- 8 Ghirardi Giulio, di Giuseppe, da Mirano (Venezia)
- 9 Ghirardini Giovanni, di Pietro, da Arzignano (Vicenza)

- 10 Giordani Giovanni, di Pietro, da Meduno (Udine)
- 11 Giroto Aldo, di Lorenzo, da Arcade (Treviso)
- 12 Graziati Beniamino, di Mario, da Quinto (Treviso)
- 13 Mioni D.<sup>r</sup> Federico, di Giovanni, da Dolo (Venezia)
- 14 Papa Gustavo, di Ferdinando, da Montagnana (Padova)
- 15 Rossi Augusto, di Giovanni, da Montegalda (Vicenza)
- 16 Rossi Pietro, di Sante, da Cà Emo (Rovigo)
- 17 Sossai Giuseppe, di Michele, da Conegliano (Treviso)
- 18 Valeri Silvio, di Abbondio, da Piove (Padova)
- 19 Vettori Giuseppe, di Giacomo, da Oderzo (Treviso)
- 20 Viterbi Guido, di Abramo, da Padova

#### SCUOLE DI OSTETRICIA.

##### Levatrici della Scuola di Padova

*con eminenza e lode.*

- 1 Micozzi Luigia, del fu Giov. Batt., da Nimis (Udine)
- 2 Zanetti Silvia maritata Solini, di Davide, da Caprino Veronese (Verona)

*con eminenza.*

- 3 Gonella Domenica, di Pietro, da Montorso (Vicenza)
- 4 Maderni Francesca maritata Zampieri, del fu Giovanni, da Vicenza
- 5 Moravio Beatrice, di N. N., da Rivamonte (Belluno)
- 6 Perantoni Emilia maritata Zanoni, del fu Annibale, da Fumane (Verona)

*con segnalazione.*

- 7 Breda Angela Maria, di Francesco, da Nanto (Vicenza)
- 8 Carlesso Oliva, di Pietro, da Romano d'Ezzelino (Vicenza)
- 9 De Mario Casan Maria maritata De Bettin, di Giuseppe, da S. Stefano di Cadore (Belluno)

- 10 Fontana Ida, del fu Giorgio, da Sappada (Belluno)
- 11 Marcadella Maria, del fu Pietro, da Pove (Vicenza)
- 12 Marcon Virginia, di Antonio, da Loria (Treviso)
- 13 Mattiello Livia, di Bortolo, da Vicenza
- 14 Mocellin Candida Oliva, di Bortolo, da S. Nazario (Vicenza)
- 15 Nait Ida, di Luigi, da Tolmezzo (Udine)
- 16 Parmigiani Italia, di Sante, da Padova
- 17 Perin Pina, del fu Pacifico, da Auronzo (Belluno)
- 18 Pezzin Emilia, di Pietro, da Conco (Vicenza)
- 19 Pivato Costanza maritata Colombo, di Valentino, da Tombolo (Padova)
- 20 Santaterra Teresa, di Michele, da Piove di Sacco (Padova)
- 21 Savio Emma, di Antonio, da Vicenza
- 22 Spellanzon Caterina maritata Fioretti, del fu Luigi, da Vazzola (Treviso)
- 23 Tomat Antonia maritata Anzil, di Romano, da Faedis (Udine)
- 24 Tregnaghi Ginevra, di Girolamo, da Colognola ai Colli (Verona)

*con semplice approvazione.*

- 25 Biaggioni Maria, da Borso (Treviso)
- 26 Bordigato Teresa, di Angelo, da Padova
- 27 Caltran Sabina, di Giuseppe, da Grumolo delle Abbadesse (Vicenza)
- 28 Carpo Marianna, di Luigi, da Cavarzere (Venezia)
- 29 Cestonaro Emma, del fu Pietro, da Caldogno (Vicenza)
- 30 Chiavegato Palma, di Giuseppe, da Nogara (Verona)
- 31 Dallafini Elisa, di Stefano, da Giacciano con Baruchella (Rovigo)
- 32 De Candido Luigia maritata Zandonella, di Virginio, da S. Stefano di Cadore (Belluno)
- 33 De Mori Augusta, di Luigi, da Zevio (Verona)
- 34 Etrio Egea, di N. N., da Thiene (Vicenza)
- 35 Fassina Maria, di Gregorio, da Piazzola (Padova)
- 36 Geroldi Emma, di Alberto, da Isorella (Brescia)
- 37 Marazzoli Ines, di Luigi, da Porto Mantovano (Mantova)
- 38 Marchesi Luigia, di Carlo, da Padova
- 39 Matroni Maria, di N. N., da Valdobbiadene (Treviso)
- 40 Menegazzi Anna, di Ferdinando, da Treviso

- 41 Mion Giovanna, di Sebastiano, da Padova
- 42 Morello Celeste, di Luigi, da Padova
- 43 Radi Ermenegilda, del fu Egisto, da Padova
- 44 Roncato Adelina, di Luigi, da Torino
- 45 Santini Teresa, di Giov. Batt., da Mestrino (Padova)
- 46 Stroppolo Luigia maritata Pascoli, di Giovanni, da Castion di Strada (Udine)
- 47 Tassan-Mangina Anna, di Bonaventura, da Aviano (Udine)
- 48 Tosi Marcellina maritata Tregnaghi, di Gaetano, da Caldiero (Verona)
- 49 Vielmo Maria, di Matteo, da Domegge (Belluno)
- 50 Zanin Giuseppina, di Filippo, da Cartigliano (Vicenza)
- 51 Zuccherò Maria, di Pietro, da Vittorio (Treviso)

#### Levatrici della Scuola di Venezia

*con segnalazione.*

- 1 Borsoi Antonietta, del fu Antonio, da Vittorio (Treviso)
- 2 Di Giusto Margherita, di Giov. Batt., da Treppo Grande (Udine)
- 3 Di Quarto Virginia, di Francesco, da Roma
- 4 Felisati Amabile, del fu Andrea, da Guarda Veneta (Rovigo)
- 5 Gianatti Augusta, di Giuseppe, da Venezia
- 6 Olivotti Ida, di Antonio, da Venezia
- 7 Zaia Beatrice, di Domenico, da Medun (Udine)

*con semplice approvazione.*

- 8 Antoniazzi Giovanna, di Francesco, da Colle Umberto (Treviso)
- 9 Casella Ernesta, di Antonio, da Montebelluna (Treviso)
- 10 Cason Maria, del fu Pietro, da Refrontolo (Treviso)
- 11 Comelli Maria, di Giuseppe, da Artegna (Udine)
- 12 Da Col Filomena, del fu Francesco, da Venezia
- 13 Dal Cero Maria, di Clemente, da Verona
- 14 Dell'Andrea Apollonia, di Antonio, da Selva di Cadore (Belluno)
- 15 Facchin Maria, del fu Vincenzo, da Vivaro (Udine)

- 
- 16 Fagotto Luigia, del fu Sebastiano, da S. Quirino (Udine)
  - 17 Gasparini Lucia, di Pietro, da Venezia
  - 18 Massera Lucia, di Antonio, da S. Pietro al Natisone (Udine)
  - 19 Monaro Angela, di Domenico, da Venezia
  - 20 Pajer Emma, di Giov. Batt., da Venezia
  - 21 Pauletta Angela, di Angelo, da Maniago (Udine)
  - 22 Pierobon Luigia, del fu Ferdinando, da Ponte nelle Alpi (Belluno)
  - 23 Riva Romana, del fu Luigi, da Perarolo (Belluno)
  - 24 Rorai Rosalia, di Giuseppe, da Arta (Udine)
  - 25 Variola Marianna, di Girolamo, da Bagnarola (Udine)
  - 26 Vidali Anna, di Antonio, da Chiarano (Treviso)
  - 27 Zanotto Elena, del fu Antonio, da S. Polo di Piave (Treviso)
-

**CORSO PRATICO SPECIALE D'IGIENE PUBBLICA**

PER GLI ASPIRANTI ALLE CARICHE SANITARIE

**Diplomi rilasciati pel corso bimestrale ottobre-dicembre 1905.***Dottori in Medicina e Chirurgia*

- 1 Bisatti Ezio, di Giov. Batt., da Piacenza d'Adige (Padova)
- 2 Borgo Carlo, di Francesco, da Chiampo (Vicenza)
- 3 Brocchi Colonna Attilio, di Francesco, da Bassano (Vicenza)
- 4 Cappa Angelo, del fu Faustino, da Guidizzolo (Mantova)
- 5 De Poloni Giovanni, di Giuseppe, da Belluno
- 6 De Rénoche Giulio, di Enrico, da Padova
- 7 Gheno Rodolfo Silvio, di Antonio, da Padova
- 8 Meneghini Luigi, di Giulio, da Padova
- 9 Ortolani Arturo, da Ravenna
- 10 Pelizzari Umberto, da Padova
- 11 Pozzani Ettore, di Clodoveo, da Cerea (Verona)
- 12 Ravenna Ettore, di Isacco, da Ferrara
- 13 Rigoni Stern Antonio, da Asiago (Vicenza)
- 14 Soliman Alberto, di Antonio, da S. Michele al Tagliamento  
(Venezia)
- 15 Togliani Enermo, di Assuero, da Gazzolo (Mantova)
- 16 Trigomi Ettore, di Edoardo, da Venezia

*Dottori in Zoiatria*

- 1 Bignardi Mario, da Baricella (Bologna)
- 2 Brasi Vincenzo, di Luigi, da Selgareda (Treviso)

- 
- 3 Guarneri Giovanni Antonio, da Vione (Brescia)
  - 4 Lucco Dante, da Mestre (Venezia)
  - 5 Milani Giacomo, da Rovigo
  - 6 Perazzolo Agostino, di Luigi, da Montecchio (Verona)
  - 7 Petris Enrico, di Giovanni, da Pordenone (Udine)
  - 8 Ristori Duilio, di Francesco, da Pisa
  - 9 Rizzi Palmiro, di Luigi, da Grontardo (Cremona)
  - 10 Torresini Ugo, di Giovanni, da Treviso



# ELENCO DEGLI INSCRITTI

NELLE

**SINGOLE FACOLTÀ E SCUOLE**

*per l'anno scolastico 1906-907*

---



## Facoltà di Giurisprudenza

### 1° CORSO

- 1 Americo-Fusani Agostino, del fu Giuseppe, da Solopaca (Benevento)
- 2 Baldin Leonardo, di Giov. Batt., da Vittorio (Treviso)
- 3 Baldo Mario, di Attilio, da Padova
- 4 Baradel Federico, di Gerardo, da Foggia
- 5 Barbieri Quirino Ennio, del fu Attilio, da Bussolengo (Verona)
- 6 Bertoldi Dino, di Silvio, da Legnago (Verona)
- 7 Bolzoni Aldo, di Giovanni, da Cividale (Udine)
- 8 Braghetto Attilio, di Daniele, da Padova
- 9 Bresciani Tullio, di Antonio, da Arco (Trento)
- 10 Calore Augusto, di Luigi, da Maserà (Padova)
- 11 Cameroni Carlo, di Giuseppe, da Mogliano Veneto (Treviso)
- 12 Cappellini Aldo, di Angelo, da Fratta Polesine (Rovigo)
- 13 Cartago Scattaglia Ezio, di Angelo, da Venezia
- 14 Casara Mario, di Giovanni, da Vicenza
- 15 Cavaglieri Mario, di Pacifico, da Rovigo
- 16 Cionini Giovanni, di Acate, da Bovino (Foggia)
- 17 Corner Gustavo, di Catterino, da Venezia
- 18 Costantini Bonanin Sebastiano, di Francesco, da Ferentillo di  
Terni (Perugia)
- 19 Cristina Rosario, di Vincenzo, da Acireale (Catania)
- 20 Crosetto Mario, di Francesco, da Torino
- 21 Cugurra Artemio, di Antonio, da Verona
- 22 Da-Dalt Egidio Arturo, di Vittorio, da Cordignano (Treviso)

- 23 Dal Ben Luigi, di Pietro, da Mezzane di Sotto (Verona)
- 24 Da Zara Leonino, di Leone, da Padova
- 25 Del Bianco Giacomo-Policarpo, di Giuseppe, da Gemona (Udine)
- 26 Draghi Giovanni, di Andrea, da Montevarchi (Arezzo)
- 27 Fabris Carlo, di Lorenzo, da Venezia
- 28 Falghera Aldo, del fu Giacomo, da Cologna-Veneta (Verona)
- 29 Falzi Babila, di Carlo, da Bosco-Chiesanuova (Verona)
- 30 Fratta Pasini Carlo, di Alessandro, da Lazise (Verona)
- 31 Gambarin Luigi, di Antonio, da Vò (Padova)
- 32 Giovannini Guido, di Rocco, da Villaco (Carinzia)
- 33 Girotto Giuseppe, fu Angelo, da Bassano (Vicenza)
- 34 Gozzi Carlo, di Gaspare, da Venezia
- 35 Graziani Lodovico, di Luciano, da Fontanafredda (Udine)
- 36 Guicciardi Ruggero, di Giuseppe, da Tresivio (Sondrio)
- 37 Gurian Giovanni, di Roberto, da Bagnoli (Padova)
- 38 Lepore Luigi, di Tommaso, da Lucca
- 39 Locatelli Antonio Felice, del fu Pio, da Selvazzano (Padova)
- 40 Lovadina Elio, di Giov. Batt., da Treviglio (Bergamo)
- 41 Macchia Francesco, di Vito, da Toritto (Bari)
- 42 Maddalena Gino, di Marcello, da Parma
- 43 Malaspina Gabriele, di Fortunato Alberto, da Verona
- 44 Marchiori Augusto, del fu Pietro, da Rovigo
- 45 Marenesi Dario, di Enrico, da Teolo (Padova)
- 46 Marta Guido, di Giov. Batt., da Venezia
- 47 Miari Alessandro, di Augusto, da Belluno
- 48 Morassutti Antonio, di Paolo, da S. Vito al Tagliamento (Udine)
- 49 Morpurgo Vito, del fu Marco, da Padova
- 50 Nascimbeni Arturo, di Pietro, da Pesaro
- 51 Nicolis Aldo, di Tullio-Cesare, da Verona
- 52 Parenzo Guido, di Libero, da Rovigo
- 53 Parolari Filippo, di Vincenzo, da Verona
- 54 Pedon Angelo, di Paolo, da Bassano (Vicenza)
- 55 Pegoraro Ruggero, di Giov. Batt., da Sambonifacio (Verona)
- 56 Peruffo Iginio, di Giuseppe, da Sarego (Vicenza)
- 57 Pomini Giovanni, di Pio, da Bovolone (Verona)
- 58 Pollarini Giuseppe, del fu Pietro, da Verona
- 59 Rampazzo Enrico, di Antonio, da Piove di Sacco (Padova)

- 
- 60 Ricci Dino, di Cesare, da Pitigliano (Grosseto)
  - 61 Rigoni Erice, di Giuseppe, da Rovigo
  - 62 Rimini Cesare, di Sabatino, da Ferrara
  - 63 Rossi Paolo, di Domenico, da Roma
  - 64 Rota Angelo, del fu Giuseppe, da Borezzo (Brescia)
  - 65 Sanmartin Achille, di Luigi, da Padova
  - 66 Scalfo Umberto, del fu Alessandro, da Padova
  - 67 Siccardi Inigo, di Marco, da Ancona
  - 68 Sonino Ruggero, di Vito, da Venezia
  - 69 Soster Giuseppe, di Umberto, da Padova
  - 70 Steccanella Emilio, del fu Eugenio, da Cazzano di Tramegna  
(Verona)
  - 71 Stecchini Guglielmo, di Leonardo, da Romano d' Ezzelino (Vicenza)
  - 72 Stratta Carlo, del fu Filippo, da Saluzzo (Cuneo)
  - 73 Taddei Marcello, del fu Lorenzo, da Verona
  - 74 Tedeschi Giuseppe, di Augusto, da Verona
  - 75 Tessaro Giovanni, di Giovanni, da Feltre (Belluno)
  - 76 Tirindelli Giov. Batt., di Giulio da Treviso
  - 77 Truffi Catullo, di Ferruccio, da Pavia
  - 78 Venturi Pietro, di Antonio, da Valeggio sul Mincio (Verona)
  - 79 Voltolini Pietro, di Giuliano, da Verona
  - 80 Zaccaria Gino, di Luciano, da Cremona
  - 81 Zattera Vittorio, di Giov. Batt., da Valdagno (Vicenza)
  - 82 Zenari Mario, di Gaetano, da Mezzane di Sotto (Verona)
  - 83 Zenari Giulio Cesare, di Giulio, da Scave (Verona)
  - 84 Zenati Giov. Batt., di Gaetano, da Buttapietra (Verona)
  - 85 Zileri Dal Verme Giorgio, di Enrico, da Lisbona (Portogallo)
  - 86 Zorzi Giovanni, del fu Giorgio, da Vicenza

#### 2° CORSO

- 1 Agosti Cesare, di Antonio, da Venezia
- 2 Altieri Luigi, di Carlo, da Monselice (Padova)
- 3 Angoletta Renato, di Orlando, da Belluno
- 4 Anzi Alessandro, di Vittorino, da Ferrara
- 5 Bastianello Giuseppe, di Paolo, da Cittadella (Padova)

- 6 Beccheroni Giulio Cesare, di Anastasio, da Carmignano (Firenze)
- 7 Bernau Arrigo, di Bernardo, da Venezia
- 8 Betteli Giovanni, di Narciso, da Albaredo d'Adige (Verona)
- 9 Bettelli Antonio, di Giovanni, da Padova
- 10 Bevilacqua Lazise Francesco, di Marco, da Verona
- 11 Bidoli Giov. Batt., del fu Giovanni, da Tramonti di Sotto (Udine)
- 12 Bigaglia D.<sup>r</sup> Bernardino, del fu Pietro, da Venezia
- 13 Biondi Vincenzo, di Luigi, da Catanzaro
- 14 Biscaro Angelo, di Agostino, da Treviso
- 15 Bossum Alberto, di Albino, da Castelfranco Veneto (Treviso)
- 16 Busnelli Nino, di Gaetano, da Schio (Vicenza)
- 17 Cadeo Felice, del fu Cornelio, da Chiari (Brescia)
- 18 Caldonazzo Pio, di Pio, da Vicenza
- 19 Canella Cesare, di Giuseppe, da Padova
- 20 Carestiatto Giovanni, di Giuseppe, da Monselice (Padova)
- 21 Cattozzo Luigi, di Antonio, da Adria (Rovigo)
- 22 Cevolotto Mario, di Aurelio, da Treviso
- 23 Clivio Vincenzo, di Vittorio, da Torino
- 24 Cogo Antonio, del fu Giuseppe, da Vicenza
- 25 Colle Napoleone, di Augusto, da Longarone (Belluno)
- 26 Comello-Chiozzotto Angelo, di Antonio, da Chioggia (Venezia)
- 27 Coppin Guido, del fu Giuseppe, da Thiene (Vicenza)
- 28 Corbi Arturo, di Matteo, da Avezzano (Aquila)
- 29 Cordella Luigi, di Eugenio, da Adria (Rovigo)
- 30 Crescente Cesarino, del fu Fortunato, da Padova
- 31 Dal Bianco Livio, di Tito, da Velo d'Astico (Vicenza)
- 32 Dalla Torre Giuseppe, di Paolo, da Padova
- 33 De Lorenzi Cesare, del fu Francesco, da Pontestura (Alessandria)
- 34 Ervas Guido, del fu Gustavo, da Padova
- 35 Faggioli Marcello, di Silvio, da Sommacampagna (Verona)
- 36 Fantoni Angelo, di Vittorio, da Bologna
- 37 Farini Lorenzo, di Pellegrino, da Padova
- 38 Ferrarese Enrico, di Giuseppe, da Brindisi (Lecce)
- 39 Feruglio Giovanni, di Pietro, da Feletto Umberto (Udine)
- 40 Fochesati Antonio, di Giuseppe, da Marmirolo (Mantova)
- 41 Frattina Giovanni, del fu Giovanni, da S. Colombano al Lambro  
(Milano)

- 42 Gavazzo Giuseppe, di Pietro, da Vicenza
- 43 Giro Leo, di Illuminato, da Badia Polesine (Rovigo)
- 44 Grossi Francesco, del fu Angelo, da Battaglia (Padova)
- 45 Grubissich Gastone, di Nicolò, da Venezia
- 46 Gualteroni Ambrogio, di Pietro, da Ornica (Bergamo)
- 47 Ivanovich Giuseppe, del fu Luca, da Venezia
- 48 Lessandrini Pietro, di Leopoldo, da Brugnera (Udine)
- 49 Levi Giuseppe, del fu Enrico, da Milano
- 50 Levi Mario, di Anselmo d.º Luigi, da Venezia
- 51 Lorenzoni Lorenzo, di Vitaliano, da Padova
- 52 Malvezzi Giovanni, di Rodolfo, da Vicenza
- 53 Marchesi Pietro, di Andrea, da Venezia
- 54 Marchisio Giovanni, di Michele, da Vizzini (Catania)
- 55 Masperoni Pietro, di Cesare, da Padova
- 56 Matter Camillo, di Federico, da Mestre (Venezia)
- 57 Milion Tullio, di Luciano, da Montebello (Vicenza)
- 58 Mioni Giovanni, di Agostino, da Venezia
- 59 Nani Mocenigo Agostino, di Filippo, da Venezia
- 60 Pellizzari Luigi, di Giuseppe, da Castelfranco Veneto (Treviso)
- 61 Prosperini Giovanni, di Pietro, da Legnago (Verona)
- 62 Ringler Ulisse Guido, di Leonardo, da Venezia
- 63 Ronca Angelo, del fu Ugo, da S. Pietro Incariano (Verona)
- 64 Rossetti Armando, di Senatore, da Verona
- 65 Sacerdoti Cesare Gino, di Moisè d.º Giulio, da Venezia
- 66 Sarfatti Gustavo, del fu Giuseppe d.º Vittorio, da Venezia
- 67 Scaroni Enrico, di Ferdinando, da Thiene (Vicenza)
- 68 Scarpis Ferruccio, del fu Vitaliano, da Venezia
- 69 Scotini Gedeone, di Antonio, da Treviso
- 70 Simeoni dott. Luigi, di Sante, da Quinzano (Verona)
- 71 Steiner Ferruccio, di Giulio, da Monselice (Padova)
- 72 Tescari Gerolamo, del fu Antonio, da Rangoon (Birmania)
- 73 Ton Ferruccio, di Antonio, da Camisano Vicentino (Vicenza)
- 74 Tuozi Alberto, di Pasquale, da Napoli
- 75 Valtorta Gaetano, del fu Giuseppe, da Venezia
- 76 Vascellari Alfonso, di Bortolo, da Vittorio (Treviso)
- 77 Vasoin Filippo, di Antonio, da Carrara S. Giorgio (Padova)

- 78 Vianello d.<sup>o</sup> Chiodo Mario, di Antonio, da Venezia
- 79 Vicenzetto Roberto, di Girolamo, da Padova
- 80 Visco Gian Carlo, di Giovanni, da Soave (Verona)
- 81 Vittorelli Cesare, di Jacopo, da Schio (Vicenza)
- 82 Ziggjotti Antonio, di Adamo, da Montecchio Maggiore (Vicenza)

3<sup>o</sup> CORSO

- 1 Agosti Giacomo, di Giuseppe, da Ivrea (Torino)
- 2 Albarello Giovanni Gino, del fu Francesco, da Cologna Veneta (Verona)
- 3 Alessandri Alessandro, di Giovanni, da Verona
- 4 Andolfato Mario, fu Nicolò, da Montagnana (Padova)
- 5 Anzil Aristide Dario, di Giovanni, da Udine
- 6 Balis-Crema Alfonso Luigi, di Nicola, da Verona
- 7 Battaglini Giacomo, di Pietro, da Roma
- 8 Bedendo Ernesto, del fu Paolo, da Rovigo
- 9 Belloni Carlo, del fu Carlo, da Polesella (Rovigo)
- 10 Benedetti Silvio, di Cesare, da Padova
- 11 Beretto Alberto, di Cesare, da Dolo (Venezia)
- 12 Bertin Leone, di Giuseppe, da Casalserugo (Padova)
- 13 Besi Andrea, del fu Alessio, da Padova
- 14 Bianchini Guido, di Ugo, da Venezia
- 15 Bon nob. Carlo Emilio, del fu Marino, da Este (Padova)
- 16 Bosio Guido, di Cesare, da Brescia
- 17 Bragantini Gaetano, del fu Ottavio, da Como
- 18 Brunelli nob. Bonetti Bruno, di Augusto, da Padova
- 19 Buttarò Francesco, del fu Carlo, da Fondi (Caserta)
- 20 Caccinelli Vincenzo, di Luigi, da S. Felice Scovolo (Brescia)
- 21 Cappellato Cesare Ferdinando, di Sante, da Piove (Padova)
- 22 Carminati Umberto, di Alessandro, da Venezia
- 23 Cassan Carlo, di Antonio, da Rimini (Forlì)
- 24 Castelli Mario Domizio, di Giovanni, da Alessandria
- 25 Cavalieri Mario Giuseppe, di Giulio, da Verona
- 26 Cecon Giuseppe, di Giovanni, da Belluno
- 27 Chiamenti Amelio, di Angelo, da Zevio (Verona)

- 
- 28 Cieno Giov. Batt., di Giacomo, da Badia Calavena (Verona)
  - 29 Coletti Luigi, di Isidoro, da Treviso
  - 30 Colle Giuseppe, di Augusto, da Longarone (Belluno)
  - 31 Cucchetti Giuseppe, del fu Francesco, da Padova
  - 32 Da Molin Jcilio, di Emanuele, da Arzergrande (Padova)
  - 33 Dal Degan Ferdinando, di Bernardo, da Piccambino Dese (Padova)
  - 34 Dalla Rosa Giuseppe, di Antonio Gerolamo, da Milano
  - 35 De Betta Bernardino, di Ottone, da Verona
  - 36 D'Este Giov. Batt., di Carlo, da Conegliano (Treviso)
  - 37 Di Donato Amilcare, di Antonino, da Firenze
  - 38 Dorigo Giuseppe, di Antonio, da S. Michele (Verona)
  - 39 Duse Gaetano, del fu Francesco, da Chioggia (Venezia)
  - 40 Ervas Angelo, del fu Gustavo, da Padova
  - 41 Fantato Carlo, di Pietro, da Albignasego (Padova)
  - 42 Fietta nob. Alvisè, di Antonio, da Asolo (Treviso)
  - 43 Fiorentino Giacomo, di Vincenzo, da Casale Monferrato (Alessandria)
  - 44 Fiumicelli Giuseppe, del fu Cesare, da Tremiti (Foggia)
  - 45 Fonti Alcide, di Pietro, da Piove (Padova)
  - 46 Foratti Fausto, di Carlo, da Montagnana (Padova)
  - 47 Foscolo Antonio, del fu Luciano, da Treviso
  - 48 Franceschinis Carlo, del fu Francesco, da Pordenone (Udine)
  - 49 Franco Renzo, di Abramo Leone, da Venezia
  - 50 Franzolini Attilio, di Giovanni, da Udine
  - 51 Frigo Giulio, di Domenico, da Roana (Vicenza)
  - 52 Fusco Raffaele, del fu Raffaele, da Napoli
  - 53 Galloni Alessandro, di Giovanni, da Roma
  - 54 Gheno Antonio Girolamo, di Antonio, da Padova
  - 55 Giannone Giuseppe, di Luigi, da Barletta (Bari)
  - 56 Girardi Domenico, di Sante, da Caprino Veronese (Verona)
  - 57 Gregori Emilio, di Giov. Batt., da Schilpario (Bergamo)
  - 58 Kessler Ugo Francesco, di Giovanni, da Trapani
  - 59 Lappo Guido, del fu Anselmo, da Padova
  - 60 Livan Giacomo, fu Eraclio, da Domegge (Belluno)
  - 61 Maggioni Renzo, di Angelo, da Legnago (Verona)
  - 62 Malagola Guido, di Carlo, da Bologna
  - 63 Marini nob. Giorgio, di Giovanni, da Treviso

- 64 Melli Gaetano, di Carlo, da Gonzaga (Mantova)
- 65 Milani Attalo Italo, di Amilcare, da Verona
- 66 Monassi Guido, di Domenico, da Tarcento (Udine)
- 67 Mugna Mario, del fu Giuseppe, da Lonigo (Vicenza)
- 68 Naldi Filippo Ernesto, di Giovanni, da Borgo S. Donnino (Parma)
- 69 Olkienicka Raisa, di Gerz, da Pietroburgo
- 70 Ortolani Giovanni, di Giovanni, da Este (Padova)
- 71 Osti Giusto, di Giuseppe, da Rovigo
- 72 Pagani Alessandro, di Antonio, da Montorso (Vicenza)
- 73 Piccin Giuseppe, di Giovanni, da Sacile (Udine)
- 74 Piccoli Emilio, di Pietro, da Celenza sul Trigno (Cosenza)
- 75 Pietrogrande Rinaldo, di Luigi, da Este (Padova)
- 76 Piotti Pietro, di Ernesto, da Lavone (Brescia)
- 77 Pomini Pietro, di Francesco, da Soave (Verona)
- 78 Priviato Giovanni, di Francesco, da Piove (Padova)
- 79 Rho Ottorino, del fu Carlo, da San Giovanni Bianco (Bergamo)
- 80 Risi Giov. Batt., di Giorgio, da Mantova
- 81 Salvetat Giov. Angelo, di Giuseppe, da Padova
- 82 Sant' Elpidio Enrico Giacomo, di Francesco, da Vittorio (Treviso)
- 83 Sartore Adolfo Roberto, di Turino, da Chivasso (Torino)
- 84 Scudo Adriano, di Primo, da Crespano (Treviso)
- 85 Sellenati Vincenzo Giuseppe, di Edoardo, da Pordenone (Udine)
- 86 Soster Giov. Maria, di Umberto, da Padova
- 87 Stratta Raffaele, del fu Filippo, da Saluzzo (Cuneo)
- 88 Testa Giov. Batt., di Giuseppe, da Mirano (Venezia)
- 89 Thea Giuseppe Iginio, di Bartolomeo, da Fontanile (Alessandria)
- 90 Tomasini Giovanni, di Giuseppe, da Pontirole (Bergamo)
- 91 Tombolan Fava Nico, di Oscarre, da Cittadella (Padova)
- 92 Tommasini Luigi, di Lorenzo, da Casalmaggiore (Cremona)
- 93 Tretti Cesare Matteo, di Pietro, da Marano Vicentino (Vicenza)
- 94 Vianello Niero Antonio, di Olivo, da Venezia
- 95 Vigliano Giuseppe, di Giov. Batt., da Roma
- 96 Zaramella Ugo Giov. Batt., di Achille, da Piove (Padova)
- 97 Zevi Davide, del fu Filippo, da Genova
- 98 Zoratti Egidio, di Lodovico, da Udine
- 99 Zuliani Paolo, di Pio Giuseppe, da Castelnuovo Veronese (Verona)

## 4° CORSO

- 1 Baglioni Giov. Stanislao, di Antonio, da Venezia
- 2 Bastogi Gaetano, di Carlo, da Pavia
- 3 Battistella Oreste, di Giovanni, da Nervesa (Treviso)
- 4 Bazzarello Guglielmo, di Giovanni, da Boara Pisani (Padova)
- 5 Beccari G. Augusto, di Gioacchino, da Cavallermaggiore (Cuneo)
- 6 Beggiora Giuseppe, di Luigi, da Udine
- 7 Bellavitis Mario, di Antonio, da Lestizza (Udine)
- 8 Bergonti Mario, di Guglielmo, da Verona
- 9 Berti Francesco, di Alessandro, da Venezia
- 10 Bettanini Antonio, di Silvio, da Padova
- 11 Bianchini Enrico, di Antonio, da Verona
- 12 Boeche Ettore, di Silvio, da Padova
- 13 Bonandini Marco, del fu Giovanni, da Adria (Rovigo)
- 14 Borgonzoli Giovanni, di Pietro, da Villafranca Padovana (Padova)
- 15 Bortoli Arrigo, di Gaetano, da Valdagno (Vicenza)
- 16 Brosch Luigi Carlo, di Maurizio, da Venezia
- 17 Canal Lorenzo, di Pietro, da Venezia
- 18 Candiani Guido, di Antonio, da Caprino (Verona)
- 19 Candiani Luigi, di Carlo, da Venezia
- 20 Candio Antonio, del fu Giuseppe, da Verona
- 21 Candolini Agostino, del fu Agostino, da Platischis (Udine)
- 22 Capuzzo Dolcetta Italo, del fu Morando, da Castelfranco Veneto  
(Treviso)
- 23 Carlini Alessandro, di Luigi, da Venezia
- 24 Carraro Angelo, di Riccardo, da Treviso
- 25 Cattaneo Eugenio, di Antonio, da Firenze
- 26 Catterini Prospero, di Pietro, da Roma
- 27 Cazzola Gaetano, di Gaetano, da Lonigo (Vicenza)
- 28 Checchini Aldo, di Antonio, da Campodarsego (Padova)
- 29 Cibele Jacopo, di Pietro, da Thiene (Vicenza)
- 30 Consigli Tullio, di Ermanno, da Rovigo
- 31 Cracco Francesco, del fu Paolo, da Tregnago (Verona)
- 32 Crescini dott. Vincenzo, di Eugenio, da Padova
- 33 Dal Savio Angelo, di Luigi, da Schio (Vicenza)

- 34 Dalla Bortola Antonio, di Angelo, da Pieve di Soligo (Treviso)
- 35 Daodiace Giuseppe, di Augusto, da Feltre (Belluno)
- 36 De Carli Giulio, di Giuseppe, da Mestre (Venezia)
- 37 De Lorenzi Alberto, di Federico, da Oderzo (Treviso)
- 38 Della Bianca Bonaventura, di Redento, da Marsano (Udine)
- 39 Desirò Pietro, di Vincenzo, da S. Maria a Monte (Firenze)
- 40 Dolfin Pier Leonardo, del fu Lamberto, da Firenze
- 41 Dossena Angelo, di Giacinto, da Vestone (Brescia)
- 42 Favaretti Paolo, di Matteo, da Bassano (Vicenza)
- 43 Ferraboschi Umberto, del fu Antonio, da Venezia
- 44 Ferrari Gian Antonio, di Ciro, da Tregnago (Verona)
- 45 Ferro Massimiliano, del fu Antonio, da Este (Padova)
- 46 Fochesati Giovanni, di Giuseppe, da Marmirolo (Mantova)
- 47 Gallina Benedetto, di Raffaele, da Nogarè di Cornuda (Treviso)
- 48 Ghedini Guido, di Giuseppe, da Este (Padova)
- 49 Gidoni Giulio, di Rocco, da Venezia
- 50 Giro Adolfo, del fu Francesco, da Nervi (Genova)
- 51 Legrenzi Domenico, di Antonio, da Agordo (Belluno)
- 52 Levi Moreno Alberto, di Carlo, da Venezia
- 53 Levi Raffaello, di Lazzaro, da Venezia
- 54 Maello Luigi, di Marco, da Belluno
- 55 Maggia Luigi, di Marcellino, da Padova
- 56 Magrini Iginio, di Marco Aurelio, da Venezia
- 57 Magrini Settimio, di Marco Aurelio, da Venezia
- 58 Marchesan Angelo, del fu Celeste, da Rovigo
- 59 Marinoni Mario, di Giovanni, da Mantova
- 60 Michelloni Giov. Batt., di Angelo, da Vicenza
- 61 Milani Guido, di Amilcare, da Verona
- 62 Mistè Domenico, di Augusto, da Valdagno (Vicenza)
- 63 Mondini Michele, del fu Giuseppe, da Caprino (Verona)
- 64 Monici Ettore, di Giuseppe, da Padova
- 65 Montalban Ernesto, del fu Riccardo, da Auronzo (Belluno)
- 66 Muneghina Antonio, di Rinaldo, da Padova
- 67 Mura Giovanni, di Michelangelo, da Bonarve (Sassari)
- 68 Narducci Carlo, del fu Filippo, da S. Daniele del Friuli (Udine)
- 69 Negri Gaetano, di Giovanni, da Valdagno (Vicenza)

- 
- 70 Novello Giuseppe, di Pietro, da S. Vito di Leguzzano (Vicenza)
  - 71 Oppizzi Augusto, di Ernesto, da Motta di Livenza (Treviso)
  - 72 Palmieri Luigi, di Washington, da Salerno
  - 73 Parenzo Italo, di Libero, da Rovigo
  - 74 Parma Pietro Calisto, di Lupino, da Isola Rizza (Verona)
  - 75 Pellegrini Gilberto, di Vitaliano, da Faenza (Ravenna)
  - 76 Pellegrini Nicola, di Clemente, da Venezia
  - 77 Pellegrini Oreste, di Alessandro, da Caorle (Venezia)
  - 78 Perego Luigi, del fu Luigi, da Palermo
  - 79 Piovene Porto Godi co. Francesco, di Guido, da Vicenza
  - 80 Pitteri Filiberto, di Vincenzo, da Venezia
  - 81 Piva Tullo, di Achille, da Rovigo
  - 82 Poggiani Gino, di Bruto, da Verona
  - 83 Poletto Girolamo, di Luigi, da Salcedo (Vicenza)
  - 84 Repetti Ugo, del fu Carlo, da Asti (Alessandria)
  - 85 Rigato Giuseppe, di Lorenzo, da Ribano (Treviso)
  - 86 Rocchi Giulio, di Pio, da Conegliano (Treviso)
  - 87 Rossi Giovanni, di Giuseppe, da Crespano Veneto (Treviso)
  - 88 Rota Carlo, di Giuseppe, da Brescia
  - 89 Salvadori Giacomo, di Giov. Batt., da Toscolano (Brescia)
  - 90 Scandiani Ugo, di Carlo, da Venezia
  - 91 Simeoni Attilio, di Giuseppe, da Verona
  - 92 Simeoni Enrico, di Giuseppe, da Verona
  - 93 Spaziani Gracco, di Fabio, da Lonigo (Vicenza)
  - 94 Stella Ugo, di Alessandro, da Padova
  - 95 Tamajo Luigi, di Ernesto, da Firenze
  - 96 Tedeschi Carlo, di Angelo, da Mantova
  - 97 Tedeschi Gino, di Fortunato, da Verona
  - 98 Zagato Gino, del fu Luigi, da Udine
  - 99 Zanelli Ottorino, del fu Carlo, da Mantova
  - 100 Zava Arrigo, del fu Francesco, da Oderzo (Treviso)
  - 101 Zavagno Giuseppe, di Giovanni, da Spilimbergo (Udine)
  - 102 Zenoni Lorenzo, di Antonio, da Albino (Bergamo)
  - 103 Zorzi Ettore, di Gaspare, da Adria (Rovigo)
  - 104 Zuccari Ennio, di Attilio, da Verona

---

*N o t a r i a t o*

## 1° CORSO

- 1 Benetazzo Riccardo, di Riccardo, da Vicenza
- 2 Cadeo Faustino, del fu Cornelio, da Chiari (Brescia)
- 3 Castagna Francesco, del fu Giuseppe, da Camisano (Vicenza)
- 4 Faido Alessandro, di Giulio, da Venezia
- 5 Ferrari Mario, di Ciro, da Tregnago (Verona)
- 6 Giacomini Alberto Mario, del fu Francesco, da Cessalto (Treviso)
- 7 Morandini Ugo Defendente, del fu Stefano, da Vestone (Brescia)
- 8 Nobili Mario, di Raffaele, da Malegno (Brescia)
- 9 Rossi Tullio, di Ettore, da Padova
- 10 Spessa Ferruccio, del fu Carlo, da Castelfranco (Treviso)
- 11 Tessari Virgilio, di Lorenzo, da Monteforte d'Alpone (Verona)
- 12 Torresini Mario, di Lodovico, da Venezia
- 13 Venturelli Giov. Batt., di Angelo, da Aviano (Udine)

## 2° CORSO

- 1 Alghisi Giov. Batt., del fu Giov. Batt., da Verolavecchia (Brescia)
  - 2 Bonaldi Giuseppe, di Antonio, da Venezia
  - 3 Cavagnis Mario, di Vittorio, da Venezia
  - 4 Cian Ruggero, di Francesco, da S. Biagio di Callalta (Treviso)
  - 5 Civitach Mario, di Napoleone, da Mirano (Venezia)
  - 6 Colombini Annibale, di Modesto, da Crema (Cremona)
  - 7 Donadini Amilcare Francesco, di Giangiacomo, da Montebelluna (Treviso)
  - 8 Lombardi Giacomo, di Bernardo, da Malcesine (Verona)
  - 9 Merlini Guido, di Francesco, da Vicenza
  - 10 Pesenti Adolfo, di Antonio, da Battaglia (Padova)
  - 11 Rebughi Giacomo, di Bortolo, da Odolo (Brescia)
  - 12 Tentarelli Gustavo, di Pasquale, da Giulianova (Teramo)
  - 13 Tonazzi Attilio, di Domenico, da Minerbe (Verona)
  - 14 Vasilicò Marco, di Massimiliano, da S. Lucia di Piave (Treviso)
  - 15 Vasoin Giovanni, di Antonio, da Carrara S. Giorgio (Padova)
-

## Facoltà di Medicina e Chirurgia

### 1° CORSO

- 1 Bagolan Pietro, di Giuseppe, da Camisano (Vicenza)
- 2 Ballarin Paolo, di Francesco, da Venezia
- 3 Benazzato Bentivoglio, di Gaetano, da Grisignano (Vicenza)
- 4 Bianchi Guiberto, di Giov. Batt., da Venezia
- 5 Borelli Giov. Batt., di Silvio, da Vigonza (Padova)
- 6 Cappello Felice, di Antonio, da Padova
- 7 Carlotto Ezio, di Giov. Batt., da Longare (Vicenza)
- 8 Carminati Angelo, di Costantino, da Carceri (Padova)
- 9 Castellani Pietro, di Giovanni, da Marano (Verona)
- 10 Coen Amedeo, di Fortunato, da Mantova
- 11 Croppi Giov. Batt., di Alfredo, da Forlì
- 12 Dalle Ore Alessandro, di Bernardo, da Novale (Vicenza)
- 13 Ferrari Giovanni, di Domenico, da Campo S. Martino (Padova)
- 14 Feruglio Luciano, di Pietro, da Pola (Austria-Ungheria)
- 15 Fossà Luigi, di Giovanni, da Roncà (Verona)
- 16 Loredan Lorenzo, di Giuseppe, da Padova
- 17 Malaguzzi Valeri Rodolfo, del fu Ippolito, da Reggio Emilia
- 18 Munaretto Giovanni, di Giacomo, da Vicenza
- 19 Nardari Antonio Domenico, di Leopoldo, da Vittorio (Treviso)
- 20 Negri Francesco, di Giov. Batt., da Valdagno (Vicenza)
- 21 Peretti Francesco, di Alessandro, da Verona
- 22 Piotti Cristoforo, di Ernesto, da Pezzaze (Brescia)
- 23 Pizzati Gaetano, di Emilio, da Valdagno (Vicenza)

- 24 Ponzian Antonio, di Luigi, da Treviso
- 25 Roncato Achille, di Carlo, da Padova
- 26 Rottichieri Dante, di Giacomo, da Curtatone (Mantova)
- 27 Scaramella Girolamo, di Massimo, da Padova
- 28 Sigismondi Michelangelo, di Enrico, da Castegnato (Brescia)
- 29 Trevisan Alessandro, di Francesco, da Venezia
- 30 Veronese Leopoldo, di Arturo, da Cona (Venezia)
- 31 Villardi Umberto, di Giovanni, da Monteforte d'Alpone (Verona)
- 32 Zerman Ciro, di Filippo, da S. Giovanni Lupatoto (Verona)

## 2° CORSO

- 1 Bernardi Edillo, del fu Giacomo, da Valdagno (Vicenza)
- 2 Bonollo Francesco, di Attilio, da Zugliano (Vicenza)
- 3 Bortolazzi Antonio, di Antonio, da Bergamo
- 4 Botteselle Ruggero, di Giovanni, da Col S. Martino (Treviso)
- 5 Bruno Bruni, di Francesco, da S. Giovanni Lupatoto (Verona)
- 6 Casarotto Girolamo, di Girolamo, da Briana di Noale (Venezia)
- 7 Cesarano Federico, di Federico, da Padova
- 8 Cevolotto Giorgio, di Aurelio, da Treviso
- 9 Cirio Luciano, di Giovanni, da S. Maria la Longa (Udine)
- 10 Corradi Corrado, di Giovanni Maria, da Schio (Vicenza)
- 11 Dal Bianco Matteo, di Giovanni, da Velo d'Astico (Vicenza)
- 12 De Betta nob. Bonifacio, di Ottone, da Verona
- 13 Fambri Elena, di Paolo, da Venezia
- 14 Farini Francesco, di Pellegrino, da Padova
- 15 Ferrazzi Floriano, di Pietro, da Limena (Padova)
- 16 Ferron Domenico, del fu Giov. Batt., da Sarego (Vicenza)
- 17 Feruglio Antonio, di Pietro, da Feletto Umberto (Udine)
- 18 Foscari Ezio, di Ernesto, da Padova
- 19 Franchi Domenico, di Giuseppe, da Venezia
- 20 Gennari Da Lion Gennaro, di Odoardo, da Borgotaro (Parma)
- 21 Greppi Giuseppe, di Pietro, da Caslino al Piano (Como)
- 22 Madrassi Giuseppe, di Luigi, da S. Donà di Piave (Venezia)
- 23 Mario Alberto, di Ugolino, da S. Vito Chietino (Chieti)
- 24 Marzemin Mario, di Giuseppe, da Maniago (Udine)

- 25 Merli Filippo, del fu Carlo, da Brescia
- 26 Orlandi Nino, di Giovanni, da Verona
- 27 Rossi Mariano, di Giuseppe, da Treviso
- 28 Riva Vittorio, di Giuseppe, da Bergamo
- 29 Sonogo Antonio, di Ambrogio, da S. Fior (Treviso)
- 30 Spiro Aristide, del fu Nicolò, da Venezia
- 31 Todesco Riccardo, di Ernesto, da Solagna (Vicenza)
- 32 Tofanello Paolo, di Vittorio, da Padova
- 33 Toldi Marcello Adolfo, di Giov. Batt., da S. Gregorio (Verona)
- 34 Vendramini Mario, del fu Carlo, da Col S. Martino (Treviso)
- 35 Zanovello Antonio, di Agostino, da Padova

## 3° CORSO

- 1 Bertolaso Ugo, di Bortolo, da Zimella (Verona)
- 2 Biffis Pietro, del fu Giovanni, da Marino di Piave (Treviso)
- 3 Calvi Ernesto, di Tomaso, da S. Marco Argentano (Cosenza)
- 4 Camuffo Giuseppe, di Giovanni, da Padova
- 5 Caneva Dino, del fu Giovanni, da Recoaro (Vicenza)
- 6 Ceola Mario, di Bonifacio, da S. Bonifacio (Verona)
- 7 Chauvenet Giovanni, del fu Cesare, da Bassano (Vicenza)
- 8 Cuzzi Armando Leone, di Angelo, da Venezia
- 9 Dal Collo Augusto, di Antonio, da Schio (Vicenza)
- 10 D'Este Domenico, di Vincenzo, da Udine
- 11 De Mitri Ferruccio, di Giovanni, da Spinea (Venezia)
- 12 Fabris Alceste, di Antonio, da S. Michele del Quarto (Venezia)
- 13 Faccini Ugo, di Luigi, da Oppeano (Verona)
- 14 Favaro Giovanni, di Francesco, da Conegliano (Treviso)
- 15 Fusetti Arnoldo, del fu Aristide, da Porto Tolle (Rovigo)
- 16 Girardi Giuseppe, di Giovanni, da Cavarzere (Venezia)
- 17 Guidi Ferruccio, di Luigi, da Baricella (Bologna)
- 18 Horak Cesare, di Francesco, da Riva di Trento (Trento)
- 19 Magaraggia Alessandro, di Valentino, da Valdagno (Vicenza)
- 20 Marcato Giulio, di Luigi, da Lonigo (Vicenza)
- 21 Marchi Giuseppe, di Giuseppe, da Montecchio di Crosara (Verona)
- 22 Marianini Federico, di Alberto, da Latisana (Udine)

- 23 Meneghini Antonio, di Carlo, da Pojana Maggiore (Vicenza)
- 24 Mensi Giovanni, del fu Carlo, da Verolanova (Brescia)
- 25 Miani Vincenzo, di Giuseppe, da Cividale (Udine)
- 26 Papa Enrico, di Pietro, da Desenzano sul Lago (Brescia)
- 27 Pedon Luigi, di Giovanni, da Schio (Vicenza)
- 28 Plevani Franco, del fu Silvio, da Milano
- 29 Povoleri Giov. Batt., di Francesco, da Chiampo (Vicenza)
- 30 Pozzato Paolo, di Giacinto, da Adria (Rovigo)
- 31 Pusinich Giorgio, di Giuseppe, da Venezia
- 32 Ringger Vitichindo, del fu Carlo, da Verona
- 33 Rostello Flaminio, di Bortolo, da Cologna Veneta (Verona)
- 34 Ruffo Albino, del fu Luigi, da Veronella (Verona)
- 35 Rutolo Alfredo, di Pietro, da Lecce
- 36 Saccomani Giorgio, di Antonio, da Meduna di Livenza (Treviso)
- 37 Salvagnini Gaetano, di Ulderico, da Abano (Padova)
- 38 Scarpieri Cesare, di Gaetano, da Lonigo (Vicenza)
- 39 Stoccada Fabio, di Francesco, da Chioggia (Venezia)
- 40 Tonello Gino, di Paolo, da Grisignano di Zocco (Vicenza)
- 41 Valbusa Silvestro, di Alessandro, da Cavarzere (Venezia)
- 42 Zanetti Lupo, di Giovanni, da Rovigo

## 4° CORSO

- 1 Avanzini Luigi, di Giuseppe, da Gargnano (Brescia)
- 2 Basso Emo, di Francesco, da Vicenza
- 3 Billanovich Eugenio, di Augusto, da Thiene (Vicenza)
- 4 Bittolo Bon Donato, di Francesco, da Portogruaro (Venezia)
- 5 Brambullo Ampellio, di Antonio, da Istrana (Treviso)
- 6 Brognoligo Enrico, di Claudio, da Verona
- 7 Cappellari Alessandro, di Pellegrino, da Bassano (Vicenza)
- 8 Cavezzali Francesco, di Alberto, da Treviso
- 9 Cogo Luigi, di Antonio, da Schiavon (Vicenza)
- 10 Colbacchini Eugenio, del fu Luigi, da Bassano (Vicenza)
- 11 Comessatti Bonaldo, di Pietro, da Udine
- 12 Cordella Renato, di Eugenio, da Adria (Rovigo)
- 13 Corradini Giovanni, di Giuseppe, da Cison di Valmarino (Treviso)

- 14 Fabricci Decio, di Pietro, da Milano
- 15 Fael Enrico, di Giovanni, da Cordignano (Treviso)
- 16 Fagioli Antonio, di Eugenio, da Verona
- 17 Ferrari Giov. Aurelio, di Vincenzo, da Asiago (Vicenza)
- 18 Furlani Luigi, di Luigi, da Torre di Mosto (Venezia)
- 19 Gheza Bortolomeo, di Domenico, da Esine (Brescia)
- 20 Gogiamanis Sotirios, di Pietro, da Ghenitzà (Salonico) (Turchia)
- 21 Malenza Giuseppe, di Vittorio, da Venezia
- 22 Marai Paolo Roberto, del fu Pietro, da Pozzolengo (Brescia)
- 23 Millions Luigi, di Giov. Batt., da Verona
- 24 Mugna Giangiacomo, di Giovanni, da Forlì
- 25 Munari Marc'Antonio, di Marc'Antonio, da Gallio (Vicenza)
- 26 Papesso Giov. Batt., di Giuseppe, da Cologna Veneta (Verona)
- 27 Pasetti Paolo Mario, di Antonio, da Rovento di Ferrara (Ferrara)
- 28 Picchini Giovanni, di Virginio, da Noale (Venezia)
- 29 Pozzo Antonio, da Udine
- 30 Radini Tedeschi Federico, di Prospero, da Piacenza
- 31 Rigotti Luigi, di Simione, da Arcole (Verona)
- 32 Rossi Giuseppe, di Domenico, da Roma
- 33 Siliotti Erminio, di Lodovico, da Coriano Veronese (Verona)
- 34 Silvan Cesare, di Giulio, da Baone (Padova)
- 35 Stambogli Gregorio, di Socrate, da Santa Maura (Grecia)
- 36 Suman Giuseppe, di Federico, da Tribano (Padova)
- 37 Toniolo Tito, di Giuseppe, da Vò Ca' Erizzo (Padova)
- 38 Vercellana Filiberto, di Giovanni, da Faenza (Ravenna)
- 39 Xilo Napoleone, di Bortolo, da Piovene (Vicenza)

## 5° CORSO

- 1 Agostinelli Ernesto, di Giovanni, da Rossano Veneto (Vicenza)
- 2 Angoletta Fiori, di Giovanni, da Tiseo di Gosaldo (Belluno)
- 3 Avanzini Giovanni, di Gustavo, da Erbè (Verona)
- 4 Cappello Giacomo, di Domenico, da Melegnano (Milano)
- 5 Cavagnis Giuseppe, di Vittorio, da Desio (Milano)
- 6 Coltro Giov. Batt., di Arturo, da Polesella (Rovigo)
- 7 Cucavaz Ernesto, del fu Gustavo, da Cividale (Udine)

- 8 Dozzi Luigi, di Cesare, da Padova
- 9 Fabiani Giovanni, di Pietro, da Valle d'Arta (Udine)
- 10 Foratatti Mario, di Italo, da Milano
- 11 Guizzon Giovanni, di Valentino, da Vicenza
- 12 Lovadina Luigi, di Angelo, da Conegliano (Treviso)
- 13 Marianini Siro, di Alberto, da Latisana (Udine)
- 14 Orlandi Ettore, di Giuseppe, da Pescantina (Verona)
- 15 Panizzoni Gino, del fu Virgilio, da Oderzo (Treviso)
- 16 Peduzzi Plinio, del fu Eugenio, da Negarine (Verona)
- 17 Pellegrini Rinaldo, di Clemente, da Venezia
- 18 Pertile Giuseppe, di Pio Cristiano, da Marostica (Vicenza)
- 19 Poli Gino, di Angelo, da Chioggia (Venezia)
- 20 Ricci Gaetano, di Cesare, da Padova
- 21 Riva Antonio, di Gaetano, da Verona
- 22 Signori Matteo Umberto, di Gottardo, da Povegliano (Treviso)
- 23 Slaviero Gherardo, del fu Ilarione, da Asiago (Vicenza)
- 24 Spelta dott. Egidio, di Carlo, da Piove di Sacco (Padova)
- 25 Stoccada Giorgio, di Francesco, da Chioggia (Venezia)
- 26 Tasca Pietro, di Giacomo, da Venezia
- 27 Tedeschi Antonio, di Domenico, da Padova
- 28 Tiretta Girolamo, di Giovanni, da Trebaseleghe (Padova)
- 29 Tragni Ruggero, di Angelo, da Bologna
- 30 Turolla Narciso, di Antonio, da Villanova Marchesana (Rovigo)
- 31 Vidoni Giuseppe, di Giacomo, da S. Daniele (Udine)
- 32 Zannini Mario, di Luigi, da Venezia

#### 6° CORSO

- 1 Biondi Raffaele, di Vincenzo, da Cerreto Sannita (Benevento)
- 2 Brunetti Federico, di Giov. Batt., da Venezia
- 3 Canal Augusto, di Pietro, da Crespano Veneto (Treviso)
- 4 Candiani Agostino, di Girolamo, da Venezia
- 5 Caniato Silvio, di Albino, da Adria (Rovigo)
- 6 Carletti Mario, del fu Luigi, da Vicenza
- 7 Ciconi Silvano, del fu Germanico, da Vito d'Asio (Udine)
- 8 Casarotto Ersilio, del fu Antonio, da Agna (Padova)

- 
- 9 De Carli Giovanni, di Giuseppe, da Mestre (Venezia)
  - 10 De Fanti Alberto, di Ferdinando, da Venezia
  - 11 De Ferrari Roberto, del fu Ugo, da Padova
  - 12 De Lisi Lionello, di Francesco, da Barga (Lucca)
  - 13 Gaifami Paolo, di Carlo, da Como
  - 14 Gasparetto Innocente, di Alessandro, da Boara Polesine (Rovigo)
  - 15 Geisler Gustavo, del fu Tobia, da Vicenza
  - 16 Geremia Silvio, di Antonio, da Adria (Rovigo)
  - 17 Giaretta Ernesto, del fu Giov. Batt., da Camisano (Vicenza)
  - 18 Mioni Mario, di Giovanni, da Dolo (Venezia)
  - 19 Nardi Antonio, di Luigi, da Selvazzano (Padova)
  - 20 Peloso Giovanni, di Valentino, da Venezia
  - 21 Roccavilla Andrea, del fu Pietro, da Cagliari
  - 22 Ronco Giovanni Nicolò, di Giov. Batt., da Thiene (Vicenza)
  - 23 Saracci Giovanni, di Pasquale, da Scutari (Albania)
  - 24 Tescari Paride, di Pietro, da S. Germano dei Berici (Vicenza)
  - 25 Varisco Vincenzo, di Adolfo, da Chioggia (Venezia)
  - 26 Visonà Guido, del fu Ernesto, da Fontaniva (Padova)
  - 27 Zennato Pietro, di Napoleone, da Montegalda (Vicenza)
  - 28 Zuliani Pietro, di Andrea, da Lonato (Brescia)

## I S C R I T T I

al

## CORSO PRATICO SPECIALE D'IGIENE PUBBLICA

PER GLI ASPIRANTI ALLA CARRIERA SANITARIA

---

*Dottori in Medicina e Chirurgia*

- 1 Bagnara Giuseppe, di Pietro, da Cordovado (Udine)
- 2 Bertelli Giovanni, di Adriano, da Padova
- 3 Bezzati Antonio, del fu Giuseppe, da Este (Padova)
- 4 Burin Umberto, di Francesco, da Montorso (Vicenza)
- 5 Busatto Giov. Batt., di Valentino, da Arsiero (Vicenza)
- 6 Carraro Leonida, di Sebastiano, da Martellago (Venezia)
- 7 Cavezzali Amedeo, di Paolo, da Brescello (Reggio Emilia)
- 8 Clementi Luigi, di Aurelio, da Verona
- 9 Faggion Alessandro, del fu Giuseppe, da Valstagna (Vicenza)
- 10 Farini Alberto, di Pellegrino, da Padova
- 11 Giovannini Giuseppe, di Giovanni, da Porotto (Ferrara)
- 12 Masini Luigi, di Cesare, da Bossolasco (Cuneo)
- 13 Minervini Matteo, del fu Corrado, da Molfetta (Bari)
- 14 Pezzolo Marco, di Luigi, da Padova
- 15 Singlitico Giuseppe, del fu Nicola, da Serrastretta (Cauanzaro)
- 16 Valeri Giov. Batt., del fu Giov. Batt., da Padova
- 17 Veronese Carlo, di Antonio, da Rovigo
- 18 Zambler Italo, di Giovanni, da Padova
- 19 Zancan Adelchi, di Bortolo, da Padova
- 20 Zanella Pietro, di Aristide, da Costarica (America)

---

*Dottori in Zootecnia*

- 1 Baschieri Luigi, di Nemesio, da Albinea (Reggio Emilia)
- 2 Bergamaschi Enrico, di Angelo, da Sustinente (Mantova)
- 3 Bertocco Ottavio, del fu Annibale, da Mestre (Venezia)
- 4 Contini Ovidio, di Fortunato, da Boretto (Reggio Emilia)
- 5 Feriani Francesco, di Giovanni, da Vicenza
- 6 Girotto Antonio, di Lorenzo, da Arcade (Treviso)
- 7 Mioni Federico, di Giovanni, da Dolo (Venezia)
- 8 Pergola Vincenzo, di Giuseppe, da Udine
- 9 Praloran Giovanni, di Francesco, da Belluno
- 10 Prina Giovanni, del fu Stefano, da Vigevano (Pavia)
- 11 Ramella Bortolo, di Gherardo, da Pieve S. Giacomo (Cremona)

---

## Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

---

### *Sezione Ingegneria*

#### 1° CORSO

- 1 Alessi Dino, di Attilio, da Venezia
- 2 Altan Giacomo, di Pietro, da Sesto al Reghena (Udine)
- 3 Arcellaschi Fortunato Rodolfo, di Sante, da Bergantino (Rovigo)
- 4 Baldan Domenico, di Giov. Batt., da Carrara S. Stefano (Padova)
- 5 Baso Bruto, di Leonardo, da Mestre (Venezia)
- 6 Bassi Silvio, di Giacomo, da Como
- 7 Bellavitis Giustiniano, di Ernesto, da Padova
- 8 Benedetti Eugenio, di Fantino, da Sondrio
- 9 Benetti Artemide, di Ugo, da Bevolone (Verona)
- 10 Berengo Carlo, di Francesco, da Mirano (Venezia)
- 11 Bertoldi Gaetano, di Angelo, da Castelbaldo (Padova)
- 12 Bettanini Antonio, di Nestore, da Vigonza (Padova)
- 13 Borsatti Giovanni, di Antonio, da Corbola (Rovigo)
- 14 Boschieri Antonio, di Luigi, da Camisano Vicentino (Vicenza)
- 15 Cariolato Verità, di Cassio, da Malo (Vicenza)
- 16 Casellati Gino, di Antonio, da Adria (Rovigo)
- 17 Ceccotto Riccardo, di Luigi, da Venezia
- 18 Chitarin Alfredo, di Edoardo, da Sedico-Bribano (Belluno)
- 19 Cuoghi Carlo, di Luigi, da Udine
- 20 Dal Fiume Ugo, di Anacleto, da Lendinara (Rovigo)
- 21 Da Re Emilio, di Ernesto, da Padova
- 22 Della Bruna Francesco, di Diomedeo, da Firenze

- 23 Fabbrichesi Renato, di Gaetano, da Roma
- 24 Fabris Pasquale, di Vittorio, da Cittadella (Padova)
- 25 Farini Claudio, di Giovanni, da Padova
- 26 Federici Aldo, di Pietro, da Milano
- 27 Garbin Giov. Batt., di Gaetano, da Montagnana (Padova)
- 28 Gasparini Paolo, di Francesco, da Piove di Sacco (Padova)
- 29 Gennari Enrico, di Remigio, da Polesella (Rovigo)
- 30 Goggioli Carlo, di Giuseppe, da Cividale (Udine)
- 31 Kofler Guido, di Emilio, da Orzinuovi (Brescia)
- 32 Inselvini Arnaldo, di Alessandro, da Barga (Lucca)
- 33 Lebrecht Raoul, di Guglielmo, da Verona
- 34 Levi Emilio, di Vitale, da Padova
- 35 Marin Ferruccio, di Salvatore, da Dogna (Udine)
- 36 Martinelli Livio, di Evaristo, da Arcole (Verona)
- 37 Miani Bruno, di Luigi, da Trieste
- 38 Milanesi Attilio, di Enrico, da Bozzolo (Mantova)
- 39 Monterumici Renato, di Daniele, da Treviso
- 40 Peretti Ubaldino, di Giuseppe, da S. Michèle Extra (Verona)
- 41 Pistorelli Emilio, di Vittorio, da Padova
- 42 Piva Luigi, di Domenico, da Vicenza
- 43 Polit Alberto, di Domenico, da Belluno
- 44 Ravà Gino, di Giuseppe, da Venezia
- 45 Rossi Girolamo, di Enrico, da Feltre (Belluno)
- 46 Rossi Mario, di Giovanni, da Brescia
- 47 Scarpari Gino, di Giovanni, da Adria (Rovigo)
- 48 Scottoni Arnaldo, di Giovanni, da S. Giorgio in Bosco (Padova)
- 49 Serafini Sergio, di Antonio, da Mestre (Venezia)
- 50 Sterle Orazio, di Antonio, da Vicenza
- 51 Stievano Giovanni, di Pietro, da Piove di Sacco (Padova)
- 52 Tessari Bruto, di Ferruccio, da Padova
- 53 Tiepolo Almorò, di Lorenzo, da Venezia
- 54 Trevisan Gaddo, di Giovanni, da Lonigo (Vicenza)
- 55 Trevisoi Vincenzo, di Antonio, da Venezia
- 56 Venturi Giovanni, di Silvio, da Girifalco (Catanzaro)
- 57 Vernier Pietro, di Emilio, da Venezia
- 58 Vigorelli Aldo, di Pietro, da Lecco (Como)
- 59 Wassermann Antonio, di Giovanni, da Vittorio (Treviso)

## 2° CORSO

- 1 Antonioli Silvio, di Benedetto, da Monteforte (Verona)
- 2 Appiani Gino, di Enrico, da Schio (Vicenza)
- 3 Aprilis Napoleone, di Enea, da Azzano X<sup>o</sup> (Udine)
- 4 Astolfoni Enrico, di Angelo, da Venezia
- 5 Avventi Luigi, di Giuseppe, da Padova
- 6 Balconi Giuseppe, di Vincenzo, da Verona
- 7 Bednarz Bernardo, di Bernardo, da Trieste
- 8 Bellotto Ettore, di Giulio Cesare, da Venezia
- 9 Benvenuti Giuseppe, di Emilio, da Treviso
- 10 Bolzonella Antonio, di Angelo, da Este (Padova)
- 11 Borgherini-Scarabellin Giuseppe, di Giuseppe, da Padova
- 12 Brunelli Bonetti Dino, di Emilio, da Padova
- 13 Cacciatori Mario, di Agostino Romolo, da (Ariano Polesine) Rivà  
(Rovigo)
- 14 Caradonna Mario, di Antonio, da Udine
- 15 Carazzolo Stanislao, del fu Alvise, da Montagnana (Padova)
- 16 Cassinis Manfredo, di Francesco, da Padova
- 17 Cavagnis Giacomo, di Vittorio, da Venezia
- 18 Cevese Thom, del fu Giuseppe, da Vicenza
- 19 Chiccoli Agamede, di Luigi, da Rovigo
- 20 Chizzolini Carlo, di Luigi, da Massafiscaglia (Ferrara)
- 21 Corielli Francesco, di Giuseppe, da Malo (Venezia)
- 22 Cunico Arturo, di Caterino, da Torre (Padova)
- 23 De Nicolao Dino, di Giovanni, da Padova
- 24 De' Pantz Edoardo, di Giovanni, da Fonzaso (Belluno)
- 25 Eberle Giovanni, di Antonio, da Montagnana (Padova)
- 26 Fasanotto Umberto, di Eugenio, da Verona
- 27 Fulcis Antonio, di Ferdinando, da Castelnuovo di Garfagnana  
(Massa e Carrara)
- 28 Fumiani Antonio Francesco, di Emilio, da Venezia
- 29 Garduzzo Pietro, di Domenico, da Schio (Vicenza)
- 30 Gattolini Bernardo, di Cesare, da Romans di Varmo (Udine)
- 31 Girardi Gherardo, di Giovanni, da Cittadella (Padova)
- 32 Greselin Domenico, di Antonio, da Schio (Vicenza)

- 33 Mattioli Antonio, di Giuseppe, da Oderzo (Treviso)
- 34 Menghi Giovanni, di Giuseppe, da Pieve di Soligo (Treviso)
- 35 Montebarocei Lazzaro, di Angelo, da Pesaro
- 36 Norcen Francesco Antonio, di Luigi, da Fonzaso (Belluno)
- 37 Ortolan Francesco, di Giovanni, da Treviso
- 38 Parascandolo Francesco, del fu Cesare, da Napoli
- 39 Pastorello Domenico, di Giuseppe, da Padova
- 40 Pavazati Annibale, di Carlo, da Ariano Polesine (Rovigo)
- 41 Penzo Luigi, di Angelo, da Cona (Venezia)
- 42 Piamonte Giuseppe, di Nicolò, da Venezia
- 43 Piva Guido, di Enrico, da Bologna
- 44 Polacco Alessandro, di Luigi, da Venezia
- 45 Puppato Alessandro, di Giuseppe, da Castelfranco Veneto (Treviso)
- 46 Ricci Giuseppe, di Antonio, da Fusignano (Ravenna)
- 47 Rossi Giuseppe, di Domenico, da Possagno (Treviso)
- 48 Rota Mario, di Antonio, da Belluno
- 49 Saccardo Umberto, di Angelo, da Vicenza
- 50 Sansoni Arturo, di Francesco, da Reggio Calabria
- 51 Savoini Marco, di Pietro, da Farra di Soligo (Treviso)
- 52 Steffanon Gino, del fu Antonio, da Sinigaglia (Ancona)
- 53 Tassoni Arrigo, di Luigi, da Brendola (Vicenza)
- 54 Tonini Alessandro, di Virginio, da Cavarzere (Venezia)
- 55 Veronese Luciano, di Stefano, da Verona
- 56 Zaiotti Alberto, di Gino, da Venezia
- 57 Zecchini Guido, di Luigi, da Bassanello (Padova)
- 58 Zilli Ugo, di Antonio, da Venezia

### *Sezione Matematica*

#### 1° CORSO

- 1 Olivo Maria, di Giuseppe, da Udine
- 2 Senigaglia Ermanno, di Moisè, da Padova
- 3 Zenere Giuseppe, di Giuseppe, da Valdagno (Vicenza)

## 2° CORSO

- 1 Bacciga Secondo, di Marco, da Trevenzuolo (Verona)
- 2 Bertanza Paolo, di Enrico, da Venezia
- 3 Diana Angelina, di Adamo, da Enemonzo (Udine)
- 4 Facchini Augusto, di Gaetano, da Nanto (Vicenza)
- 5 Marega Adelino, di Angelo, da Pincara (Rovigo)
- 6 Poli Lia, di Giovanni, da Rovigo
- 7 Tamburlini Italia, di Daniele, da Amaro (Udine)

## 3° CORSO

- 1 Agostini Eugenio, di Gianiacopo, da Padova
- 2 Basini Guido, di Luigi, da Ro (Ferrara)
- 3 Caffaratti Leonella, di Augusto, da Rovigo
- 4 Caldonazzo Bruto, di Luciano, da Valdagno (Vicenza)
- 5 Canello Panfilo, di Giuseppe, da S. Pietro di Barbozza (Treviso)
- 6 Comessatti Annibale, di Pietro, da Udine
- 7 Pavesi Giuseppe, di Giovanni, da Verona
- 8 Pernigotto Cego Giuseppe, di Giovanni, da Altissimo (Vicenza)
- 9 Sambo Ettore, di Giacomo, da Chioggia (Venezia)
- 10 Tonolo Angelo, di Antonio, da Casale sul Sile (Treviso)

## 4° CORSO

- 1 Dal Maschio Diego, di Antonio, da Venezia
- 2 Larice Ines, di Ettore, da Treviso
- 3 Levi dott. Augusto, di Guglielmo, da Padova
- 4 Levi Ugo, di Guglielmo, da Padova
- 5 Mori Ermenegilda, di Luigi, da Revere (Mantova)

---

*Sezione Fisica*

## 1° CORSO

- 1 Andreotti Giuseppe, di Giovanni, da Padova
- 2 Minghini Enrico, di Giacomo, da Lugo (Ravenna)
- 3 Miola Ferdinando, di Angelo, da Vigo di Legnago (Verona)

## 2° CORSO

- 1 Fantucci Vittorio, di Giovanni, da Venezia
- 2 Mattioli Virgilio, di Giuseppe, da Giacciano con Baruchella (Rovigo)
- 3 Michieli Antonio, di Antonio, da Padova

## 3° CORSO

- 1 Binghinotto Maria, di Bortolo, da Padova
- 2 Breda Stefano, di Pio, da Padova
- 3 Dalla Costa dott. Girolamo, di Giov. Batt., da Lugo Vicentino (Vicenza)
- 4 Fabris Cesare, di Pietro, da Follina (Treviso)
- 5 Martelli Ivo, di Ugo, da Padova
- 6 Pigozzo Maria, di Carlo, da Reggio Emilia
- 7 Volterra Davide, di Samuele, da Roma

## 4° CORSO

- 1 Leggio Giovanni, di Felice, da Rosolini (Siracusa)
- 2 Murer Antonio, di Andrea, da Dolo (Venezia)
- 3 Padova Eugenio, del fu Ernesto, da Padova
- 4 Treves dei Bonfili Giorgio, di Mario, da Padova

*Sezione Chimica*

## 1° CORSO

- 1 Cisco Luigi, di Pietro, da Venezia
- 2 Favini Pietro, di Francesco, da Cremona
- 3 Merlo Achille, di Giov. Batt., da Spilimbergo (Udine)
- 4 Nicoletti Giuseppe, di Giovanni, da Trissino (Vicenza)

## 2° CORSO

- 1 Bianchini Gino, di Bortolo, da Volterra (Pisa)
- 2 Brasavola de Massa Alberto, di Alberico, da Verona
- 3 Di Thiene Gaetano, di Annibale, da Vicenza
- 4 Ebalsani Francesco, da Vicenza
- 5 Magro Domenico, del fu Ferdinando, da Massanzago (Padova)
- 6 Pasinetti Angelo, del fu Francesco, da Todi (Perugia)
- 7 Piva Agide, di Achille, da Rovigo
- 8 Scudellari Ugo, di Pio, da Correzza (Verona)
- 9 Tacconi Fulvia, di Giuseppe, da Pontebba (Udine)

## 3° CORSO

- 1 Aita Antonio, di Valentino, da Sedegliano (Udine)
- 2 Amadori Mario, di Marco, da Verona
- 3 Aureggi Pier Carlo, di Aristo, da Bovolone (Verona)
- 4 Benardelli Nicolò, di Nicolò, da Cormons (Gorizia)
- 5 Calzavara Pinton Tito, del fu Giovanni, da Pianiga (Venezia)
- 6 Carraro Giov. Batt., di Antonio, da Piovene (Vicenza)
- 7 Conti Barbaran Ascanio, di Bernardino, da Padova
- 8 Da Ponte Costante, di Giovanni, da Venezia
- 9 Liviero Luigi, di Federico, da S. Martin di Lupari (Padova)
- 10 Nadalin Giovanni, di Guglielmo, da Corteolona (Pavia)
- 11 Pedrina Silvio, di Riccardo, da Torre di Quartesolo (Vicenza)
- 12 Quercigh Emanuele, di Enrico, da Cividale (Udine)
- 13 Sacerdoti Renzo, di Giorgio, da Padova

## 4° CORSO

- 1 Barbèra Silvio, di Achille, da Calvisano (Brescia)
- 2 Bettagno Fulvio, di Alessandro, da Soave (Verona)
- 3 Carteri Giuseppe, del fu Girolamo, da Valeggio sul Mincio (Verona)
- 4 Cattaneo Carlo, di Andrea, da Padova
- 5 Cattaneo Giulio, di Girolamo, da Pordenone (Udine)
- 6 Dall'Acqua Guido, del fu Umberto, da Roncade (Treviso)
- 7 De Pluri Giovanni, di Ferdinando, da Pieve di Cadore (Belluno)
- 8 Favalli Giuseppe, di Gaetano, da Sorgà (Verona)
- 9 Ferrati Giov. Batt., di Agostino, da Rovigo
- 10 Fidora Odoardo, di Luigi, da Mestre (Venezia)
- 11 Frigo Marino, di Luigi, da Veronella (Verona)
- 12 Fusconi Polibio, di Annibale, da Fossombrone (Pesaro)
- 13 Guglielmini Alessandro, di Ernesto, da Aviano (Ferrara)
- 14 Mazzotto Ottavio, di Augusto, da Sambonifacio (Verona)
- 15 Mazzucato Marino, di Alvise, da Padova
- 16 Moro Antonio, di Silvestro, da Noventa Vicentina (Vicenza)
- 17 Narduzzo Domenico, di Giuseppe, da Farra di Soligo (Treviso)
- 18 Paglieri Vittorio, di Giacomo, da Arona (Novara)
- 19 Parenzo Mario, di Libero, da Rovigo
- 20 Pessi Albano, di Edoardo, da Padova
- 21 Ronfini Mario, di Giovanni, da Treviso
- 22 Sandonnini Carlo, di Tomaso, da Modena
- 23 Venturi Pirro Giuseppe, di Augusto, da Granarolo di Faenza (Ravenna)

*Sezione Scienze Naturali*

## 1° CORSO

- 1 Caffaratti Maria Giovanna, di Augusto, da Rovigo
- 2 Donà Dalle Rose Francesco, di Lorenzo, da Villorba (Treviso)
- 3 Domenichini Mario, di Francesco, da Ferrara

2° CORSO

- 1 Guglielmetti Giovanni, di Giovanni, da Corio Canavese (Torino)
- 2 Padovani Corrado, di Ercole, da Ferrara

3° CORSO

- 1 Chiti Cesarina, di Cesare, da Roma
- 2 Daffan dott. Felice, di Domenico, da Arzignano (Vicenza)
- 3 Dirazuyan Nersès, di Paulo, da Artvin (Armenia)
- 4 Ferruzzi Ferruccio, di Roberto, da Venezia
- 5 Spessa Carolina, di Luigi, da Treviso
- 6 Valenti dott. Lorenzo, di Leopoldo, da Lugo (Ravenna)

4° CORSO

- 1 Legrenzi Raffaello, di Emilio, da Rovigo
- 2 Ogledics Obhlidal Dario, di Ernesto, da Vienna
- 3 Panebianco Hypathia, di Ruggero, da Padova

*U d i t o r e*

- 1 Tosoni Giacomo, di Francesco, da Stra (Venezia)

---

## Facoltà di Filosofia e Lettere

---

### 1° CORSO

#### Sezione Lettere

- 1 Bisi Antonio, di Emidio, da Ficarolo (Rovigo)
- 2 Campani Romeo, del fu Giuseppe, da Viano (Reggio Emilia)
- 3 Camuffo Romeo, di Riccardo, da Chioggia (Venezia)
- 4 Crepet Antonio, di Pietro, da Mestre (Venezia)
- 5 Fusa Letiziano, di Luigi, da Arzignano (Vicenza)
- 6 Malaspina Raffaele, di Spiridione, da Fratta Polesine (Rovigo)
- 7 Montanari Antonio, di Pericle, da Montebello (Vicenza)
- 8 Moraschi Enea, di Luigi, da Gorgona (Livorno)
- 9 Peschechera Vito, di Luigi, da Barletta (Bari)
- 10 Quadrelli Ercole, di Giov. Batt., da Monteverignone (Pesaro)
- 11 Rastello Secondo, di Giovanni, da Prarolo (Novara)
- 12 Sacchi Filippo, di Carlo Enrico, da Vicenza
- 13 Scanferla Bianca Maria, del fu Giovanni, da Venezia
- 14 Spagnolo Lelio, di Giovanni Secondo, da Marostica (Vicenza)
- 15 Stocchiero Sebastiano, di Luigi, da Arzignano (Vicenza)
- 16 Trepin Giovanni, di Lorenzo, da Venezia
- 17 Vellar Giovanni, di Vittorio, da Asiago (Vicenza)

### 2° CORSO

- 1 Barzon Antonio, di Modesto, da Padova
- 2 Calza Enrico, di Pompeo, da Mantova

- 3 Chiurlo Bindo, di Giovanni, da Cassacco (Udine)
- 4 Cziruchakis Agathangelo, di Elia, da Marniès (Candia)
- 5 Duse Francesco, di Ermenegildo, da Venezia
- 6 Fasolo Giulio, di Carlo, da Vicenza
- 7 Mazzocco Osvaldo, di Silvio, da Chiampo (Vicenza)
- 8 Minozzi Maria, di Vittorio, da Sassari
- 9 Rizzardo Giovanni, di Beniamino, da Fietta (Treviso)
- 10 Serena Sebastiano, di Andrea, da Borso (Treviso)
- 11 Viero Francesco, di Antonio, da Campo S. Martino (Padova)

3<sup>o</sup> CORSO

- 1 Agrizzi Emilio, di Lodovico, da Alano di Piave (Belluno)
- 2 Boschetto Luigi, di Francesco, da Chiampo (Vicenza)
- 3 Bottoni Girolamo, di Luigi, da Monselice (Padova)
- 4 Cestaro Benvenuto, di Fortunato, da Montagnana (Padova)
- 5 Donà Paolo, di Edoardo, da Bassano (Vicenza)
- 6 Filippon Saverio, di Angelo, da Trieste
- 7 Frasio Curzio, di Gustavo, da Dolo (Venezia)
- 8 Lazzari Giuseppe, di Domenico, da Miane (Treviso)
- 9 Lorenzetti Giulio, di Carlo, da Venezia
- 10 Malaguti Giacomo, di Gaetano, da Palata Pepoli (Bologna)
- 11 Marchi Bice, di Gaetano, da Ferrara
- 12 Ogniben Leone, del fu Giuseppe, da Monigo (Treviso)
- 13 Pavani Giuseppe, di Amadio, da Villanova Marchesana (Rovigo)
- 14 Pizzinato Giovanni, di Pietro, da Caneva (Udine)
- 15 Pusinich Guido, di Ottaviano, da Venezia
- 16 Schio Giuseppe, di Antonio, da Poiana Maggiore (Vicenza)
- 17 Sommer Elvira, di Bernardo, da Padova
- 18 Tropea Cesare, di Giacomo, da Potenza
- 19 Vago Amalia, di Filippo, da Venezia
- 20 Valeri Diego, di Abbondio, da Piove di Sacco (Padova)
- 21 Zulian Giovanni, di Andrea, da Possagno (Treviso)

---

**Sezione Filosofia**

- 22 Della Pergola Raffaello, di David, da Signa (Firenze)
- 23 Scarpa dott. Duilio, di Antonio, da Venezia
- 24 Tinivella Giovanni, di Ernesto, da Borgosesia (Novara)
- 25 Trevisoi Marino, di Carlo, da Venezia

**4° CORSO****Sezione Lettere**

- 1 Accordi Ulisse, del fu Giosuè, da Vilimpenta (Mantova)
- 2 Battisti Giov. Batt., di Cesare, da Modena
- 3 Bottoni Carlo, di Alessandro, da Castelmaggiore (Bologna)
- 4 Brotto Augusto, di Giovanni, da Cazzola (Vicenza)
- 5 Brunetti Mario, di Marino, da Venezia
- 6 Castagnoli Alberto, di Domenico, da Montese (Modena)
- 7 Cessi Roberto, di Riccardo, da Rovigo
- 8 Chiarelli Lamberto, di Filippo, da Conegliano (Treviso)
- 9 Dal Gesso Giuseppe, di Ferdinando, da Chioggia (Venezia)
- 10 Girardi Giacinto, del fu Marco, da Padova
- 11 Maizza Eugenio, di Carmelo, da Messagna (Lecce)
- 12 Marella Olinto, di Luigi, da Pellestrina (Venezia)
- 13 Monferini Giuseppe, di Primo, da Venezia
- 14 Pastorello Ester, di Giuseppe, da Montagnana (Padova)
- 15 Peduzzi Gino, di Eugenio, da Negarine (Verona)
- 16 Piccoli Raffaello, di Domenico, da Napoli
- 17 Pullè Giorgio, di Francesco, da Padova
- 18 Schiavon Sebastiano, di Celeste, da Ponte S. Nicolò (Padova)
- 19 Sequi Giov. Batt., di Francesco, da Cagliari
- 20 Simonati Antonio, di Francesco, da Cavarzere (Venezia)
- 21 Spiller Luigia, di Cristiano, da Bassano (Vicenza)
- 22 Van Axel Castelli Adolfo, di Adolfo, da Altivole (Treviso)

**Sezione Filosofia**

- 23 Guderzo Giovanni, di Francesco, da Crosara S. Bortolo (Vicenza)  
24 Paietta Mario, di Pietro, da Vittorio (Treviso)

*U d i t o r i*

- 1 Cavalli Antonietta, di Antonio, da Bassano (Vicenza)  
2 Ferraretto dott. Tomaso, di Ottavio, da Roncà (Verona)  
3 Munari Carolina,
-

---

## Scuola di Applicazione per gli Ingegneri

---

### 1° CORSO

- 1 Aymerich Carlo, di Giuseppe, da Cagliari
- 2 Baruffaldi Giuseppe, di Augusto, da Cavanella d'Adige (Venezia)
- 3 Bellavitis Giusto, di Ernesto, da Padova
- 4 Bianchi Bianchino, di Teodato, da Alessandria
- 5 Bonatelli Francesco, di Adelchi, da Chiari (Brescia)
- 6 Bruzzesi Elio Giuseppe, del fu Enrico, da Civitavecchia (Roma)
- 7 Canestrini Aldo, di Romedio, da Tavon (Trento)
- 8 Coeli Angelo, di Angelo, da Cologna Veneta (Verona)
- 9 Costantini Antonio, di Giovanni Paolo, da Venezia
- 10 De Carolis Angelo, del fu Giov. Batt., da Venezia
- 11 De Lieto Vollaro Andrea, di Roberto, da Napoli
- 12 Donghi Marco Felice, di Daniele, da Torino
- 13 Duse Carlo, di Ermenegildo, da Venezia
- 14 Folin Iginio, di Giuseppe, da Venezia
- 15 Fracanzani Giacomo, di Carlo, da Este (Padova)
- 16 Fraccaro Francesco, di Angelo, da Bassano (Vicenza)
- 17 Granzotto Luigi, di Giacomo, da S. Lucia di Piave (Treviso)
- 18 Mannati Guido, di Fabio, da Milano
- 19 Matteazzi Antonio, di Eugenio, da Vicenza
- 20 Panza Alfredo Marco, di Giovanni, da Salò (Brescia)
- 21 Pasini Bernardino, di Francesco, da Bassano (Vicenza)
- 22 Pasqualini Ettore, di Gian Galeazzo, da Asolo (Treviso)
- 23 Pegoraro Ferruccio, di Giov. Batt., da Sambonifacio (Verona)
- 24 Pelucchi Luigi, di Luigi, da Venezia
- 25 Tessier Francesco, di Giovanni, da Venezia

- 26 Tortarolo Giuseppe, di Lorenzo, da Reggio Calabria
- 27 Turcato Giacomo, di Antonio, da Ponte S. Nicolò (Padova)
- 28 Veronese Gino, di Giuseppe, da Padova

## 2° CORSO

- 1 Aghito Ugo, di Modesto, da Campodarsego (Padova)
- 2 Agostini Gino, di Antonio, da Treviso
- 4 Armenise Leopoldo, di Raffaele, da Milano
- 3 Berlese Augusto, di Antonio, da Padova
- 5 Colbachini Giacomo, di Bortolo, da Montà (Padova)
- 6 De Castello Vittorino, di Giov. Batt., da Vigonovo (Venezia)
- 7 De Giuli Mario, di Giuseppe, da Roma
- 8 Della Giusta Luigi, di Enrico, da Padova
- 9 Fontana Pietro, del fu Giovanni, da Cornedo (Vicenza)
- 10 Forlati Fernando, di Agostino, da Verona
- 11 Giani Vittorino, di Carlo, da Venezia
- 12 Levi Da Zara dott. Mario, di Moisè, da Padova
- 13 Macchi Ercole Gerardo, di Francesco, da Milano
- 14 Marsilio Vittorio Emanuele, di Umberto, da Venezia
- 15 Menato Ferruccio, di Pietro, da Bergantino (Rovigo)
- 16 Pagello Leonardo, di Ascanio, da Vicenza
- 17 Palli Aldo, di Ermanno Edoardo, da Catanzaro
- 18 Pellizzari dott. Rainieri F., del fu Giuseppe, da Padova
- 19 Pittau Eugenio, di Giacomo, da Venezia
- 20 Ploncher Pietro Giulio, di Ernesto, da Chiavenna (Sondrio)
- 21 Redaelli Enrico, di Alessandro, da Olginate (Como)
- 22 Riello Angelo, di Giovanni, da Padova
- 23 Romanin Jacur Leone, di Emanuele, da Padova
- 24 Sicher Giovanni, di Giuseppe, da Venezia
- 25 Tirelli Giuseppe, di Egidio, da Dolo (Venezia)
- 26 Toderini Domenico Maria, di Vincenzo, da Padova
- 27 Toffoletti dott. Carlo, di Antonio, da Mestre (Venezia)
- 28 Valatelli Gino, di Carlo, da Crespino (Rovigo)
- 29 Viero Nicolò, di Luigi, da Bassano (Vicenza)
- 30 Visentini Marco, di Isaia, da Mantova
- 31 Zurhaleg Guido, del fu Rodolfo, da Padova

## 3° CORSO

- 1 Adamol Giuseppe, di Sante, da Venezia
- 2 Arreghini Natale, di Giuseppe, da Cinto Caomaggiore (Venezia)
- 3 Beccherle Pio, di Giov. Batt., da Caprino (Verona)
- 4 Biancardi Armando, di Egidio, da Calto Polesine (Rovigo)
- 5 Canella Riccardo, del fu Vincenzo, da Venezia
- 6 Castagna Carlo, di Francesco, da Cornuda (Treviso)
- 7 Cerioli Pietro, del fu Gaetano, da Cremona
- 8 Donizzetti Emilio, di Giovanni, da Verdello (Bergamo)
- 9 Farini Gino Aldo, di Giovanni, da Padova
- 10 Gastaldi Giovanni, del fu Daniele, da Fiesco (Cremona)
- 11 Gregorj Giorgio, di Gregorio, da Casier (Treviso)
- 12 Malanchini Vincenzo, di Pietro, da Milano
- 13 Melesi Calimero, di Gioachino, da Ballabio Inf. (Como)
- 14 Monti Casignoli Raoul Giuseppe, di Luigi, da Bologna
- 15 Morassutti Domenico, del fu Paolo, da San Vito al Tagliamento  
(Udine)
- 16 Orsella Alessandro, di Giovanni, da Padova
- 17 Pancini Giulio, di Giacomo, da Varano (Udine)
- 18 Praloran Andrea, di Francesco Tiburzio, da Belluno
- 19 Prucher Mario, del fu Luigi, da Udine
- 20 Saccardo Antonio, di Giov. Batt., da Schio (Vicenza)
- 21 Santini Francesco, del fu Pietro, da Padova
- 22 Smeraldi Ferruccio, del fu Fiorino, da Assisi (Perugia)
- 23 Stevenin Alberto, di Giov. Batt., da Issime (Torino)
- 24 Tasso Vittorio, del fu Gregorio, da Castalguglielmo (Rovigo)
- 25 Vigevano Carlo, di Ariberto, da Milano
- 26 Zancan Bernardo, di Bortolo, da Padova

*U d i t o r e*

- 1 Rosa Ing. Giulio Cesare, di Ferdinando, da Cordovado (Udine)

## Scuola di Farmacia

---

### *Laurea in Chimica e Farmacia*

#### 1° CORSO

- 1 Busato Valentino, di Valentino, da Arsiero (Vicenza)
- 2 Mezzalira Pietro, di Alessandro, da Bressanvido (Vicenza)
- 3 Orlandi Raffaele, di Francesco, da Quinto Valpantena (Verona)

#### 2° CORSO

- 1 Bettelini Giov. Mario, di Giovanni, da Castelnuovo (Verona)
- 2 Cavalcaselle Cesare, di Pietro, da Padova
- 3 De Gaspari Giovanni, di Carlo, da Padova
- 4 Francescutti Mario, di Luigi, da S. Vito al Tagliamento (Udine)
- 5 Lando Cesare, di Pietro, da Padova
- 6 Sabadin Marcellino, di Luigi, da Orsera d'Istria (Parenzo Pola)
- 7 Tirabosco Angelo, di Stefano, da Bagnoli di Sopra (Padova)
- 8 Zocchi Cesare, di Ercole, da Caserta

#### 3° CORSO

- 1 Beraldo Antonietta, di Antonio, da Padova
- 2 Bocchese Dante, di Giovanni, da Valdagno (Vicenza)
- 3 De Angeli Augusta, di Leonardo, da Padova
- 4 Ossi Alessandro, di Giov. Batt., da Anversa (Belgio)

- 5 Pavan Giuseppe, di Giuseppe, da Lonigo (Vicenza)
- 6 Pernigotto-Cego Eliezer, di Valentino, da Castelgomberto (Vicenza)
- 7 Valdesolo Marcello, di Giovanni, da Castegnero (Vicenza)
- 8 Zampolli Lino, del fu Metello, da Curtatone (Mantova)

## 4° CORSO

- 1 Caiola Renato, di Domenico, da Ancona
- 2 Cavazzini Giovanna, di Pacifico, da Adria (Rovigo)
- 3 Cottinelli Antonio, di Luigi, da Brescia
- 4 Delaini Giovanni, del fu Giuseppe, da Verona
- 5 De Mori Ladislao, di Giuseppe, da Cerea (Verona)
- 6 Fiorini Mario, di Annibale, da Treviso
- 7 Perbellini Giuseppe, di Annibale, da Tregnago (Verona)
- 8 Prassel Giuseppe, di Gregorio, da Spalato (Dalmazia)

## 5° CORSO (anno solare di pratica)

- 1 De Mitri Andrea, di Giovanni, da Spinea (Venezia)
- 2 Leonardi Luigi, di Pietro, da Venezia
- 3 Marchi Giuseppe, di Lorenzo, da Vittorio (Treviso)
- 4 Miorandi Mario, di Enrico, da Cadidavid (Verona)
- 5 Vicentini Aldo, di Antonio, da Vicenza

*Diploma professionale di Farmacista*

## 1° CORSO

- 1 Ambroso Angelo, di Lucindo, da Legnago (Verona)
- 2 Baggio Luigi, di Ignazio, da Padova
- 3 Barbato Primo, di Giov. Batt., da Mirano (Venezia)
- 4 Barcelloni Carlo, di Antonio, da Belluno
- 5 Bardella Enrico, di Vittore, da Longare (Vicenza)
- 6 Baricolo Lorenzo, di Giovanni, da Noventa (Vicenza)

- 7 Beggiato Gino, di Luciano, da Grisignano di Zocco (Vicenza)
- 8 Beltramelli Guido, di Eugenio, da Venezia
- 9 Beni Massimo, di Giacinto, da Scanzo (Bergamo)
- 10 Bersan Amedeo, di Fedele, da Carpi di Villabartolomea (Verona)
- 11 Bertelè Giovanni, di Vittorio, da Legnago (Verona)
- 12 Bonvicini Buono, di Fausto, da Badia (Rovigo)
- 13 Borzatti Alessandro, di Antonio, da Sottomarina (Venezia)
- 14 Barlini Francesco, di Dante, da Padova
- 15 Buttazoni Luigi, da Ragogna (Udine)
- 16 Camalikian Aram, di Paolo, da Costantinopoli
- 17 Cappelli Cesare, di Federico, da Gallipoli (Lecce)
- 18 Carlazzare Leonzio, di Angelo, da Montecchio Maggiore (Vicenza)
- 19 Condakgian Giacomo, di Giuseppe, da Erzerum
- 20 Dall'Olio Alessandro, di Pietro, da Vittorio (Treviso)
- 21 Da Re Tullio, di Ernesto, da Padova
- 22 Dorizza Clelia, di Valeriano, da Taglio di Po (Rovigo)
- 23 Fachinato Girolamo, di Antonio, da San Gregorio delle Alpi  
(Belluno)
- 24 Favero Carlo, di Emo, da Camposampiero (Padova)
- 25 Ferrarezzo Antonio, di Giacomo, da Padova
- 26 Ferrari Gino, di Luigi, da S. Zenone d' Ezzelino (Treviso)
- 27 Fonato Gioacchino, di Giuseppe, da Vicenza
- 28 Galizzi Sante, di Antonio, da Thiene (Vicenza)
- 29 Galvanini Ernesto, di Alessandro, da Castelrotto (Verona)
- 30 Gnesotta Ernesto, di Luigia, da Cassano al Jonio (Cosenza)
- 31 Gonella Italo, di Giovanni, da Campiglia dei Berici (Vicenza)
- 32 Lorenzoni Luigi, di Giacomo, da Gazzo (Padova)
- 33 Maestrazzi Gaetano, di Tommaso, di Lazise (Verona)
- 34 Maggioni Diego, di Giuseppe, da Cologna Veneta (Verona)
- 35 Marchetti Luigi, di Francesco, da Auronzo (Belluno)
- 36 Merlo Giuseppe, di Michele, da Legnago (Verona)
- 37 Mina Guido, di Luigi, da Comelico Superiore (Belluno)
- 38 Negri Silvio, di Evangelista, da Este (Padova)
- 39 Panizzon Achille, di Antonio, da Arquà Polesine (Rovigo)
- 40 Pedrocchi Giov. Batt., di Tiziano, da Rovetta (Brescia)
- 41 Pinton Umberto, di Gaetano, da Quinto Vicentino (Vicenza)
- 42 Pupilli Ottavia, di Antonio, da Popiglio (Firenze)

- 43 Rago Raffaele, di Vincenzo, da Bari
- 44 Rosa Augusto, di Ferdinando, da Cordovado (Udine)
- 45 Rossi Antonio, di Giov. Batt., da Roncadelle (Treviso)
- 46 Salvagnini Antonio, di Ulderico, da Abano (Padova)
- 47 Sandroni Guglielmo, di Giov. Batt., da Fermo (Ascoli Piceno)
- 48 Schiavon Costante, di Giovanni, da S. Biagio di Callalta (Treviso)
- 49 Tommasi Costantino, di Marcelliano, da Venezia
- 50 Tovini Riccardo, di Giuseppe, da Brescia
- 51 Vanzetti Giovanni, di Silvio, da Arcole (Verona)
- 52 Zamboni Egidio, di Emilio, da Verona
- 53 Zanirato Antonio, di Giuseppe, da Adria (Rovigo)
- 54 Zannini Nicolò, di Antonio, da Valstagna (Vicenza)

## 2° CORSO

- 1 Albarello Girolamo, di Carlo, da Pressana (Verona)
- 2 Albertini Angela, di Antonio, da Monselice (Padova)
- 3 Amadi Roberto, di Roberto, da Trieste
- 4 Antonelli Attilio, di Antonio, da Palmanova (Udine)
- 5 Bassi Benvenuto, di Leonardo, da Pasion Schiavonesco (Udine)
- 6 Bindoni Stefano, di Onorato, da Montebelluna (Treviso)
- 7 Boccardini Vincenzo, di Paolo, da Vazzola (Treviso)
- 8 Bonfort Cesare, di Paolo, da Valmarena di Follina (Treviso)
- 9 Bonsembiante Giovanni, di Antonio, da Fonzaso (Belluno)
- 10 Bordignon Angelo, di Sebastiano, da Marostica (Vicenza)
- 11 Brentana Gustavo, di Giovanni, da Bovegno (Brescia)
- 12 Burlini Domenico, di Dante, da Padova
- 13 Canella Marino, del fu Vincenzo, da Venezia
- 14 Cavallaro Vincenzo, di Giov. Batt., da Murazzano (Cuneo)
- 15 Colognese Guido, del fu Giovanni, d'Albaredo d'Adige (Verona)
- 16 De Boni Giuseppe, di Francesco, da Fonzaso (Belluno)
- 17 Ferraresi Alessandro, di Osmilda, da Stienta (Rovigo)
- 18 Foghini Aurelio, di Leonardo, da S. Giorgio Nogaro (Udine)
- 19 Forcellini Maria, di Egidio, da Noventa (Vicenza)
- 20 Fraccari Elio, di Luigi, da Arzignano (Vicenza)
- 21 Garlatti Mario, di Giovanni, da Forgaria (Udine)

- 22 Gennari Da Lion Maria, di Odoardo, da Piove di Sacco (Padova)
- 23 Gennaro Aldo, di Luigi, da Saletto di Montagnana (Padova)
- 24 Lion Fortunato, di Angelo, da Padova
- 25 Melo Carlo, di Giovanni, da Lugo (Vicenza)
- 26 Moltrer Amedeo, di Andrea, da Sommacampagna (Verona)
- 27 Monico Guido, di Antonio, da Vicenza
- 28 Paravan Bruno, di Antonio, da Cividale (Udine)
- 29 Pini Giuseppe, di Pietro, da Campodarsegò (Padova)
- 30 Prodocimo Ines, di Attilio, da Meduna di Livenza (Treviso)
- 31 Rasia Dal Pol Tullio, di Giuseppe, da Nanto (Piacenza)
- 32 Rigobelli Maria, di Carlo, da Canda (Rovigo)
- 33 Rolla Luigi, di Antonio, da Bergamo
- 34 Silicani Gabriele, di Giuseppe, da Carrara (Massa-Carrara)
- 35 Tonello Alberto, di Antonio, da S. Nicolò Comelico (Belluno)
- 36 Zanetti Antonio, di Giulio, da Lendinara (Rovigo)
- 37 Zanirato Umberto, di Carlo, da Venezia
- 38 Xilo Antonio, di Bortolo, da Piovene (Vicenza)

## 3° CORSO

- 1 Appiani Odoardo, di Enrico, da Schio (Vicenza)
- 2 Baccolo Antonio, di Giuseppe, da Portese (Brescia)
- 3 Balduzzo Oreste, di Raimondo, da Barbarano (Vicenza)
- 4 Basso Costante, di Giovanni, da Masèr (Treviso)
- 5 Bazzi dott. Tullia, di Tullio, da Milano
- 6 Beghetto Luigi, di Giuseppe, da Tombolo (Padova)
- 7 Beretta Domenico, di Antonio, da Padenghe (Brescia)
- 8 Bianchera Angelo, di Domenico, da Volta Mantovana (Mantova)
- 9 Bonino Umberto, di Pietro, da Padova
- 10 Bonomelli Edoardo, di Augusto, da Brescia
- 11 Burei Angelo, del fu Pietro, da Pieve di Soligo (Treviso)
- 12 Cegan Angelo, di Francesco, da Cittadella (Padova)
- 13 Chemello Giustino, di Pietro, da Sandrigo (Vicenza)
- 14 Cima Federico, di Lorenzo, da Zelarino, Venezia
- 15 Dal Lago Eddo, di Giuseppe, da Recoaro (Vicenza)
- 16 Dal Zotto Mario, di Giovanni, da Feltre (Belluno)

- 17 Dissette Gastone, di Luigi, da Rosolina (Rovigo)
- 18 Fabris Maria, di Vittore, da Fonzaso (Belluno)
- 19 Faggion Gemma, di Giuseppe, da Valstagna (Vicenza)
- 20 Ferrari dott. Renzo, di Luigi, da S. Zenone degli Ezzelini (Treviso)
- 21 Gasparinetti Giov. Batt., di Ernesto, da San Polo di Piave (Treviso)
- 22 Giovanelli Antonio, del fu Francesco, da Rovigo
- 23 Lancerotto Francesco, di Pietro, da Padova
- 24 Levi dott. Mario, di Sabato, da Padova
- 25 Lonardoni Silvio, di Giovanni, da Grezzana (Verona)
- 26 Lotto Achille, di Gaspare, da Padova
- 27 Malesani Giuseppe, di Eugenio, da Vigasio (Verona)
- 28 Marchesi Stenio, di Luigi, da Campo S. Martino (Padova)
- 29 Marini Aldo, di Giuseppe, da Colle Umberto (Treviso)
- 30 Mazzolini Floriano, di Leonardo, da Tolmezzo (Udine)
- 31 Novello Antonio, di Angelo, da Meolo (Venezia)
- 32 Parzani Cornelio, di Giuseppe, da Lugano (Sizzera)
- 33 Perdibon Lino, di Giovanni, da Padova
- 34 Pinetti Francesco, del fu Giacomo, da Martinengo (Bergamo)
- 35 Plebs Giuseppe, di Vincenzo, da Gallio (Vicenza)
- 36 Rinaldi Pietro, di Rinaldo, da Sedegliano (Udine)
- 37 Rossi dott. Francesco, di Arturo, da Schio (Vicenza)
- 38 Sala dott. Enrico, di Giuseppe, da Venezia
- 39 Sambin Antonio, di Paolo, da Arre (Padova)
- 40 Samuelli Donato, del fu Andrea, da Gargnano (Brescia)
- 41 Scapini Ciro, di Angelo, da Mozzecane (Verona)
- 42 Sertorio Vincenzo, di Emilio, da Padova
- 43 Siemoni Carlo, di Ferdinando, da Forlì
- 44 Sina Giuseppe, di Angelo, da Fiume (Udine)
- 45 Stefani Domenico, di Giovanni, da Brogliano (Vicenza)
- 46 Tassello Adolfo, di Giovanni, da Cologna Veneta (Verona)
- 47 Testolini Lodovico, di Pio, da Correzzò (Verona)
- 48 Turolo Francesco, di Natale, da Concadirame (Rovigo)
- 49 Venier Giacomo, di Giovanni, da Villa Santina (Udine)
- 50 Vianello Umberto, di Eugenio, da Venezia
- 51 Voltan Luigi, del fu Nicolò, da Maserà (Padova)
- 52 Zacutti dott. Guido, di Sigismondo, da Venezia
- 53 Zanini Pietro, di Pietro, da Thiene (Vicenza)

## 4° CORSO (anno solare di pratica)

- 1 Barbieri Carlo, di Cesare, da Bovolone (Verona)
- 2 Bardini Giuseppe, di Carlo, da Vazzola (Treviso)
- 3 Belloni Luigi, di Vincenzo, da Cavarzere (Venezia)
- 4 Bertolini Pietro Simone, di Faustino, da Gargnano (Brescia)
- 5 Biasioli Tiziano, di Francesco, da Cavarzere (Venezia)
- 6 Boccato Ottorino, di Venceslao, da Grisolera (Venezia)
- 7 Bottacin Cesare, di Alessandro, da Salzano (Venezia)
- 8 Bressanin dott. Giuseppe, di Silvio, da S. Donà di Piave (Venezia)
- 9 Cabrusà Antonio, di Giovanni, da Milano
- 10 Cappellini Luigi, di Antonio, da Saletto (Padova)
- 11 Cavedini Augusto, di Giuseppe, da Marcellise (Verona)
- 12 Corazza Gino, del fu Girolamo, da Cavarzere (Venezia)
- 13 Corbella Tito, di Amilcare, da Pontremoli (Massa-Carrara)
- 14 Dalla Favera Riccardo, di Giovanni, da Alano di Piave (Belluno)
- 15 Dalle Mule Antonio, del fu Angelo, da Lentini (Belluno)
- 16 Della Savia Albano, di Pietro, da Pavia di Udine (Udine)
- 17 Doria Giuseppe, di Luigi, da Verona
- 18 Facini Jacopo, di Domenico, da Porpetto (Udine)
- 19 Fantoni Giacomo, del fu Francesco, da Gemona (Udine)
- 20 Fersuoch Giov. Batt., di Pietro, da Rocca Pietore (Belluno)
- 21 Fiorini dott. Dante, di Giov. Batt., da Venezia
- 22 Forcellini Egidio, di Luigi, da Alano di Piave (Belluno)
- 23 Gamba Elisa, di Sante Andrea, da Padova
- 24 Geremia Ferruccio, di Antonio, da S. Bellino (Rovigo)
- 25 Gervasi Guido, di Giuseppe, da Nimis (Udine)
- 26 Infanti Tullio, di Giuseppe, da Trevignano (Treviso)
- 27 Maestrani Ettore, di Carlo, da Casaleone (Verona)
- 28 Marchesini Giuseppina, del fu Antonio, da Noventa Vicentina (Vicenza)
- 29 Marchisio Giov. Carlo, di Michele, da S. Teresa di Riva (Messina)
- 30 Menegotto Luigi, del fu Giovanni, da Venezia
- 31 Perale Ruggero, di Agostino, da Mirano (Venezia)
- 32 Piccinato Dino, di Riccardo, da Cerea (Verona)
- 33 Pisani Giovanni Andrea, del fu Marco, da Mirano (Venezia)

- 
- 34 Poli Leonida, di Sante, da Mel (Belluno)
  - 35 Pomini Domenico, di Pio, da Bovolone (Verona)
  - 36 Ravizza Luigi, di Ettore, da Fontanelle (Treviso)
  - 37 Roberti Pietro, del fu Pietro, da Bassano (Vicenza)
  - 38 Rossetti Giov. Batt. Luigi, di Luigi, da Treviso
  - 39 Serafini Domenico, di Armando, da Remanzacco (Udine)
  - 40 Tescari Tullio, del fu Ferdinando, da S. Pietro in Gù (Padova)
  - 41 Toniolo Vincenzo, di Pacifico, da Verona
  - 42 Tonolo Giuseppe, di Antonio, da Casale sul Sile (Treviso)
  - 43 Zadei Guido, di Filippo, da Brescia
  - 44 Zanibon Paolo, di Gaetano, da Padova
  - 45 Zilli Enrico, di Luigi, da Padova
  - 46 Zuccato Antonio, di Giov. Batt., da Thiene (Vicenza)

## Allieve Levatrici

### *Scuola Ostetrica di Padova*

#### 1° CORSO

- 1 Allegri Edvige, di Domenico, da Vighizzolo (Padova)
- 2 Belligoli Anna, di Angelo, da Sommacampagna (Verona)
- 3 Bertoncello Maria, del fu Andrea, da Cassola (Vicenza)
- 4 Borsatti Giuseppina, di Benigno, da Malcesine (Verona)
- 5 Centomo Alessandra, di Primo, da Chiampo (Vicenza)
- 6 Cepparo Maria, di Angelo, da Zoppola (Udine)
- 7 Coletti Luigia, di Antonio, da S. Fior Conegliano (Treviso)
- 8 Costanzelli Rosina, di Roberto, da Padova
- 9 Dalla Pozza Aida, di Ruffino, da S. Pietro in Gù (Padova)
- 10 Dall'Olio Felicita, del fu Antonio, da Lusiana (Vicenza)
- 11 Dalprà Virginia, di Benigno, da Soave (Verona)
- 12 Degani Domenica, del fu Domenico, da Altavilla (Vicenza)
- 13 Deporati Anna, di Salomone, da Zermeghedo (Vicenza)
- 14 De Zorzi Elvira, di Sebastiano, da Fregona (Treviso)
- 15 Dominici Petronilla, di Carlo, da Gargnano (Brescia)
- 16 Fabris Antonietta, di Pietro, da Piacenza d'Adige (Padova)
- 17 Fabris Eulalia, di Francesco, da Valstagna (Vicenza)
- 18 Facini Maria Luigia, di Luigi, da Fiesso Umbertino (Rovigo)
- 19 Folco Margherita, del fu Lodovico, da Schio (Vicenza)
- 20 Forabosco Francesca, del fu Biagio, da Moggio (Udine)
- 21 Franceschini Regina, del fu Giovanni, da Fratta Polesine (Rovigo)
- 22 Franz Luigia, di Giov. Batt., da Baja (Udine)
- 23 Gioppo Lucia, di Giovanni, da Carrè (Vicenza)

- 24 Giusti Toscana, del fu Domenico, da Ronco all'Adige (Verona)
- 25 Gonzaga Amabile, di Domenico, da Nogarole Rocca (Verona)
- 26 Jorio Maria, di Giambattista, da S. Stefano Cadore (Belluno)
- 27 Lambrini Ercolina, di N. N., da Zevio (Verona)
- 28 Lanzarotto Maria Luigia, di Francesco, da Lonigo (Verona)
- 29 Leoni Maria, di Illarione, da Lastebasse (Vicenza)
- 30 Maffei Antonietta, del fu Giovanni, da Tignale (Brescia)
- 31 Meneghinotto Elvira, di Angelo, da Vicenza
- 32 Mettifogo Maria, di Giuseppe, da Altissimo (Vicenza)
- 33 Mognon Ester Antonietta, di Felice, da S. Martino di Lupari  
(Padova)
- 34 Morselli Emilia, del fu Sergio, da Ostiglia (Mantova)
- 35 Noventa Cesira, di Giov. Batt., da Ponte S. Nicolò (Padova)
- 36 Panzi Emma, di Paolo, da Brescia
- 37 Perbellini Teresa, del fu Pietro, da Isola della Scala (Verona)
- 38 Pezzin Caterina, del fu Antonio, da Conco (Vicenza)
- 39 Pizzolato Antonietta, di Antonio, da Vicenza
- 40 Riviera Giovanna, di N. N., da Venzona (Udine)
- 41 Rizzo Rosa, di Antonio, da Boara Polesine (Rovigo)
- 42 Saggiani Edvige, di Luigi, da Dolcè (Verona)
- 43 Sandini Maddalena, di Ferdinando, da Camisano (Vicenza)
- 44 Simonati Elvira, di Angelo, da Bovigliana (Vicenza)
- 45 Tasca Ersilia, del fu Pietro, da Bologna
- 46 Toniutti Libera, del fu Lorenzo, da Villa Santina (Udine)
- 47 Valerio Maria, di Francesco, da Cittadella (Padova)
- 48 Vido Maddalena, di Domenico, da S. Zenone Ezzelini (Treviso)
- 49 Zausa Luigia, di Antonio, da Camisano (Vicenza)
- 50 Zigliotto Berenice, di Luigi, da Altavilla (Vicenza)
- 51 Zanella Maria, del fu Antonio, da Magnano in Riviera (Udine)

#### 2° CORSO

- 1 Bocchese Argia, di Antonio, da Udine
- 2 Botussi Teresa Caterina, di Leopoldo, da Cividale (Udine)
- 3 Bruni Alba maritata Giannone, di Luigi, da Este (Padova)
- 4 Caloi Caterina, di Giuseppe, da Erbè (Verona)

- 5 Cappato Arpalice Erminia, di Giovanni, da S. Apollinare (Rovigo)
- 6 Caruzzi Luciana, di Giovanni, da Altimis (Udine)
- 7 Cavasin Enrichetta, di Eugenio, da Feltre (Belluno)
- 8 Cernoja Antonia, di Giacomo, da Savogna (Udine)
- 9 Cestani Maria, di Giuseppe, da Vescovana (Padova)
- 10 Contri Maria Adele, di Cesare, da Verona
- 11 Cozzi Anna, di Osvaldo, da Tolmezzo (Udine)
- 12 Duse Augusta, di Eugenio, da Monselice (Padova)
- 13 Faccioli Genoveffa, di Pietro, da Orgiano (Vicenza)
- 14 Favero Maria Maddalena, di Bernardo, da Mussolenta (Vicenza)
- 15 Ferraro Maria, di Valentino, da Pove (Vicenza)
- 16 Fioratti Deodata, di Roberto, da Trecenta (Rovigo)
- 17 Francon Emma Vincenza, di Giuseppe, da Padova
- 18 Fusari Giustina maritata Meneganti, del fu Antonio, da Battaglia (Padova)
- 19 Gazzoni Erminia, di Carlo, da Mantova
- 20 Giaretta Jole, di Tiziano, da Longare (Vicenza)
- 21 Giacomello Letizia, di Angelo, da Caltrano (Vicenza)
- 22 Gregoratti Maria vedova Aprile, di Leonardo, da Bagnaria Arsa (Udine)
- 23 Guzzoni Maria maritata Semprebon, del fu Luigi, da S. Ambrogio Valpolicella (Verona)
- 24 Lago Clementina, di Vincenzo, da Cologna Veneta (Verona)
- 25 Locatelli Stella Teresa, del fu Giovanni, da Vigasio (Verona)
- 26 Malesani Severina Emilia, del fu Luigi, da Sambonifacio (Verona)
- 27 Marconi Benvenuta, di Venerio, da Colagnola (Verona)
- 28 Marinoni Stefanina, di Caterina, da Padova
- 29 Menegatti Santina, di Giovanni, da Foza (Vicenza)
- 30 Milani Angelina maritata Piccoli, del fu Alessandro, da Tregnago (Verona)
- 31 Monaco Anna, di Valentino, da Fagagna (Udine)
- 32 Omizzolo Gemma, di Francesco, da Loreggia (Padova)
- 33 Perozzo Antonia, di Giov. Batt., da Crosara (Vicenza)
- 34 Pizzo Assunta, di Angelo, da Piacenza d'Adige (Padova)
- 35 Pizzolotto Domitilla, di Luigia, da Padova
- 36 Reginato Virginia maritata Pastega, di Francesco, da Crespano Veneto (Treviso)

- 
- 37 Rossi Ida, del fu Nicolò, da Palmanova (Udine)
  - 38 Sandrini Cleonice, del fu Giuseppe, da Goito (Mantova)
  - 39 Sguizzardi Leonilda, di Antonio, da Castelbelforte (Mantova)
  - 40 Simeoni Maria vedova Ravasio, di Carlo, da Negrar (Verona)
  - 41 Slaviero Maria Luigia, del fu Angelo, da Roana (Vicenza)
  - 42 Snevai Giannina, di Giuseppe, da Treviso
  - 43 Soldini Silvia, di Carlo, da Comano (Canton Ticino)
  - 44 Strajotto Giovanna, di Bortolo, da Mussolente (Vicenza)
  - 45 Tessari Anna, di Silvestro, da Esquina Corrientes (Repubblica Argentina)
  - 46 Tonini Lidia, di Enrico, da Gonars (Udine)
  - 47 Zane Amalia, di Tiso, da Padova
  - 48 Zucchiatti Noemi, del fu Agostino, da Maiano (Udine)

*Scuola Ostetrica di Venezia*

1° CORSO

- 1 Angolani Maria, del fu Angelo, da Venezia
- 2 Bartolan Amabile, di Giovanni, da Forni Avoltri (Udine)
- 3 Bocchese Alba, di Antonio, da Venezia
- 4 Boscari Elisa, di Carlo, da Venezia
- 5 Boscolo Carlotta, di Pietro, da Venezia
- 6 Bozzoni Elvira, di Luigi, da Cordignano (Treviso)
- 7 Carrer Carolina, di Giovanni, da Fossalta di Piave (Venezia)
- 8 De Anna Emilia, di Giovanni, da Parigi
- 9 Della Pietra Rosalia, di Leonardo, da Oberschütt (Austria)
- 10 De Luca Teresa, di Giuseppe, da Zoldo Alto (Belluno)
- 11 Dosi Amedea, di Giuseppe, da Massa Lombarda (Ravenna)
- 12 Frare Angela, del fu Giovanni, da Fregona (Treviso)
- 13 Gentile Emanuela, di Sante, da Laigneglia (Genova)
- 14 Giacomazzi Augusta, di Giacomo, da Motta di Livenza (Treviso)
- 15 Giavitto Luigia, di Francesco, da Faedis (Udine)
- 16 Gorgazzi Caterina, di Antonio, da Brugnera (Treviso)
- 17 Grossatto Elisa, di Francesco, da Chioggia (Venezia)

- 18 Maschio Lucia, di Nicolò, da Reticza (Ungheria)
- 19 Mascherni Emma, del fu Giuseppe, da Pordenone (Udine)
- 20 Mauro Ida, di Pietro, da Faedis (Udine)
- 21 Mies Maria, di Francesco, da Ponte di Piave (Treviso)
- 22 Mori Maria, del fu Lorenzo, da Conegliano (Treviso)
- 23 Riccio Leonilda, del fu Giosuè, da Venezia
- 24 Sacconi Carolina, di Bernardo, da Vazzola (Treviso)
- 25 Salvador Giulia, di Antonio, da Toul (Francia)
- 26 Sgiarovello Amalia, di Giacomo, da Udine
- 27 Simonetta Costantina, di Sante, da Pinzano (Udine)
- 28 Stefani Elvira, di Giov. Batt., da Venezia
- 29 Toffolo Teresa, di Domenico, da Motta di Livenza (Treviso)
- 30 Tomezzoli Margherita, del fu Luigi, da Udine
- 31 Tonizza Maria, di Antonio, da Faedis (Udine)
- 32 Turraccini Antonietta, di Pietro, da Venezia
- 33 Zago Giovanna, di Antonio, da Borso (Treviso)
- 34 Zanatta Maria, di Giulio, da Treviso
- 35 Zane Reti, del fu Carlo, da Venezia
- 36 Zanini Antonia, di Carlo, da Melma (Treviso)
- 37 Zannier Anna, di Francesco, da Clauzetto (Udine)

#### 2° CORSO

- 1 Bartulovich Giuseppina, di Francesco, da Venezia
- 2 Bertoldero Filomena, di Bortolo, da Noventa di Piave (Venezia)
- 3 Brandolini Luigia, di Valentino, da Cividale (Udine)
- 4 Bulian Santa, di Domenico, da Clauzetto (Udine)
- 5 Calchera Giovanna, di Nicolò, da Venezia
- 6 Cattaneo Luigia, di Dionigio, da Venezia
- 7 Cescutti Anastasia, del fu Antonio, da Clauzetto (Udine)
- 8 Contardo Regina, del fu Antonio, da Rive d'Arcano (Udine)
- 9 Cortese Ermenegilda, di Michele, da Oderzo (Treviso)
- 10 De Bernardin Claudina, di Giov. Batt., da Campolongo (Belluno)
- 11 Della Mea Anna, di Giacomo, da Segnacco (Udine)
- 12 Ellero Romana, di Paolo, da Artegna (Udine)
- 13 Fassio Teresa, di Marcantonio, da Venezia

- 
- 14 Ferro Olga, di Alessandro, da Soave (Verona)
  - 15 Fumato Antonia, di Ferdinando, da Venezia
  - 16 Furlan Clementina, di Tito, da S. Pietro in Cadore (Belluno)
  - 17 Giovitto Sabina, di Antonio, da Aiello (Austria)
  - 18 Guerra Anna, del fu Giovanni, da Segnacco (Udine)
  - 19 Lorenzini Elettra, di Antonio, da Venezia
  - 20 Majeran Maria Luigia, di Giovanni, da Paluzza (Udine)
  - 21 Malandrini Elisa, di Antonio, da Oderzo (Treviso)
  - 22 Margherita Italia, di Pio, da Latisana (Udine)
  - 23 Milanese Stella, di Luigi, da Stra (Venezia)
  - 24 Musinelli Ida, di Attilio, da Venezia
  - 25 Olivier Angela, di Olivo, da Castellazzo (Belluno)
  - 26 Pagnoscin Teodolinda, di Giovanni, da Noventa di Piave (Venezia)
  - 27 Pavan Emma, di Angelo, da Vazzola (Treviso)
  - 28 Pinzan Stella, di Vincenzo, da Venezia
  - 29 Sacconi Teresa, di Bernardo, da Vazzola (Treviso)
  - 30 Sant Vittoria, di Sebastiano, da Conegliano (Treviso)
  - 31 Schiesaro Teresa, di Paolo, da S. Apollinare (Rovigo)
  - 32 Simoni Maria, di Daniele, da Clauzetto (Udine)
  - 33 Trevisan Bice, di Francesco, da Legnago (Verona)
  - 34 Villalta Elsabetta, del fu Luigi, da Azzano (Udine)
  - 35 Zamara Giovanna, del fu Giuseppe, da Ariano (Rovigo)
  - 36 Zannier Giovanna, di Giovanni, da Clauzetto (Udine)
-



# DATI STATISTICI



PROSPETTO NUMERICO degli iscritti nell'anno scolastico 1906-907  
e confronto cogli iscritti nell'anno precedente.

FACOLTÀ E SCUOLE	Anno scolastico 1906-907							CONFRONTO coll'anno sco- lastico 1905-906		
	Anni di Studio						UDITORI	TOTALE	Iscritti 1905-906	+ Aumento - Diminuzione nel 1906-907
	1.º	2.º	3.º	4.º	5.º	6.º				
Giurisprudenza . . . . .	86	82	99	104	—	—	—	371	358	+ 13
Notariato e Procuratore . . .	13	15	—	—	—	—	—	28	24	+ 4
Medicina e Chirurgia . . . . .	32	35	42	39	32	28	—	208	217	— 9
Facoltà di Scienze	Scienze matematiche . . . . .	3	7	10	5	—	—	25	29	— 4
	Scienze fisiche . . . . .	3	3	7	4	—	—	17	11	+ 6
	Scienze chimiche . . . . .	4	9	13	23	—	—	49	55	— 6
	Scienze naturali . . . . .	3	2	6	3	—	—	14	9	+ 5
Biennio preparatorio alla Scuola d'Ap- plicazione . . . . .	59	58	—	—	—	—	1	118	127	— 9
Filosofia e Lettere . . . . .	17	11	25	24	—	—	3	80	84	— 4
Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri . . . . .	28	31	26	—	—	—	1	86	78	+ 8
Scuola di Farmacia	Aspiranti alla lau- rea in chimica e farmacia . . . . .	3	8	8	8	5	—	32	34	— 2
	Aspiranti al di- ploma di farma- cista . . . . .	54	38	53	46	—	—	191	189	+ 2
Scuola Ostetrica di Padova . . .	51	48	—	—	—	—	—	99	108	— 9
TOTALI degli Studenti ed Uditori	356	347	289	256	37	28	5	1318	1323	— 5
Scuola Ostetrica di Venezia . . .	37	36	—	—	—	—	—	73	62	+ 11
TOTALI come sopra compresa la Scuola Ostetrica di Venezia . . .	393	383	289	256	37	28	5	1391	1385	+ 6
Dottori in Medicina e Chi- rurgia o Zoiatria, inscri- tti al Corso pratico d'Igie- ne per gli aspiranti alla carriera sanitaria . . . . .	31	—	—	—	—	—	—	31	26	+ 5
Corso di perfezionamento per i licenziati dalle Scuole normali . . . . .	56	74	—	—	—	—	—	130	87	+ 43
TOTALI GENERALI	480	457	289	256	37	28	5	1552	1498	+ 54

PROSPETTO NUMERICO *indicante la provenienza degli iscritti  
nell'anno scolastico 1906-907 rispetto al luogo di nascita.*

NATI NEL REGNO			<i>riporto</i>			1448	
Veneto	Belluno . . .	49	Liguria:	Genova . . .	3	3	
	Padova . . .	254		Marche:	Ancona . . .	2	8
	Rovigo . . .	74			Ascoli-Piceno . . .	1	
	Treviso . . .	143			Macerata . . .	1	
	Udine . . .	115			Pesaro . . .	4	
	Venezia . . .	226		Umbria	Perugia . . .	3	3
	Verona . . .	170		Lazio:	Roma . . .	7	7
	Vicenza . . .	210		Abruzzi e Molise:	Aquila . . .	1	6
Lombardia:	Bergamo . . .	13	Chieti . . .		4		
	Brescia . . .	41	Teramo . . .		1		
	Como . . .	6	Campania:	Benevento . . .	1	12	
	Cremona . . .	8		Caserta . . .	2		
	Mantova . . .	24		Napoli . . .	8		
	Milano . . .	17		Salerno . . .	1		
	Pavia . . .	4	Puglie:	Bari . . .	4	11	
	Sondrio . . .	4		Foggia . . .	3		
Piemonte:	Alessandria . . .	12		Lecce . . .	4		
	Cuneo . . .	5	Basilicata:	Potenza . . .	1	1	
	Novara . . .	3		Calabria:	Catanzaro . . .	4	8
	Torino . . .	7	Cosenza . . .		3		
Emilia:	Bologna . . .	7	Reggio Calabria		1		
	Ferrara . . .	10	Sicilia:	Caltanissetta . . .	2	6	
	Forlì . . .	5		Palermo . . .	1		
	Modena . . .	2		Siracusa . . .	1		
	Parma . . .	5		Trapani . . .	2		
	Piacenza . . .	2	Sardegna:	Cagliari . . .	3	5	
	Ravenna . . .	7		Sassari . . .	2		
	Reggio . . .	6	<b>NATI ALL'ESTERO</b>				
Toscana:	Arezzo . . .	1	Austria-Ungheria . . . . .	16	34		
	Firenze . . .	9	Belgio . . . . .	1			
	Grosseto . . .	1	Costa Rica . . . . .	1			
	Livorno . . .	1	Francia . . . . .	2			
	Lucca . . .	3	Grecia . . . . .	2			
	Massa-Carrara	3	Portogallo . . . . .	1			
	Pisa . . .	1	Repubblica Argentina . . . . .	2			
			Russia . . . . .	1			
		Svizzera . . . . .	2				
		Turchia . . . . .	6				
<i>da riportare</i>		1448	<i>Totale degli iscritti</i>		1552		

Inscritti nella R. Università di Padova dall'anno scolastico 1896-97  
al 1905-906.

Anno Scolastico	Facoltà e Scuole		Scuola Ostetrica di Venezia	TOTALE generale	Confronto coll'anno scolastico precedente
	TOTALE	Confronto coll'anno scolastico precedente			
<i>1896-97</i>	1568	— 43	48	1616	— 48
<i>1897-98</i>	1535	— 33	52	1587	— 29
<i>1898-99</i>	1495	— 40	47	1542	— 45
<i>1899-900</i>	1518	+ 23	51	1569	+ 27
<i>1900-901</i>	1460	— 58	65	1525	— 44
<i>1901-902</i>	1401	— 59	49	1450	— 75
<i>1902-903</i>	1264	— 137	49	1313	— 137
<i>1903-904</i>	1312	+ 48	52	1364	+ 51
<i>1904-905</i>	1312	=	52	1364	=
<i>1905-906</i>	1323	+ 11	62	1385	+ 21

## FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PROSPETTO degli esami dati nelle sessioni (suppletiva, estiva ed autunnale) dell'anno scolastico 1905-906.

CORSI	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE
<b>ESAMI SPECIALI</b>						
Introduz. alle scienze giurid. ed Istituzioni di Diritto civile .	6	14	18	60	11	109
Istituzioni di Diritto Romano .	4	10	9	60	18	101
Storia del Diritto Romano . . .	5	8	18	36	6	73
Statistica . . . . .	1	8	16	62	1	88
Filosofia del Diritto . . . . .	1	16	19	41	1	78
Economia politica . . . . .	—	6	16	38	4	64
Diritto costituzionale . . . . .	3	11	27	51	10	102
Diritto internazionale . . . . .	1	8	18	62	16	105
Diritto ecclesiastico . . . . .	1	2	14	63	13	93
Diritto romano . . . . .	12	17	13	49	3	94
Scienza dell'Amministrazione e Diritto amministrativo . .	7	13	21	42	8	91
Storia del Diritto italiano . . .	4	4	15	43	6	72
Scienza delle finanze e Diritto finanziario . . . . .	1	17	16	61	4	99
Diritto civile . . . . .	7	11	12	50	4	84
Diritto e Procedura penale . . .	3	17	13	54	9	96
Diritto commerciale . . . . .	2	7	17	48	4	78
Procedura civile ed Ordinamento giudiziario . . . . .	—	4	9	60	8	81
Medicina legale . . . . .	—	11	15	47	9	82
	58	184	286	927	135	1590
<b>ESAMI DI LAUREA</b>						
	10	7	17	46	1	81
<b>DIPLOMI DI NOTAIO</b>						
	—	—	—	—	—	1

## FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

PROSPETTO degli esami dati nelle sessioni (suppletiva, estiva ed autunnale) dell'anno scolastico 1905-906.

CORSI	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE
<b>ESAMI SPECIALI</b>						
Chimica generale . . . . .	3	4	9	30	1	47
Fisica . . . . .	1	9	10	14	1	35
Botanica . . . . .	—	6	10	21	3	40
Zoologia ed Anatomia comparata.	—	5	19	12	2	38
Fisiologia . . . . .	—	4	11	21	6	42
Patologia generale . . . . .	—	—	2	24	11	37
Anatomia topografica . . . . .	1	5	15	14	5	40
Anatomia descrittiva . . . . .	2	4	8	22	9	45
Materia medica . . . . .	—	—	3	20	5	28
Patologia speciale medica . . . . .	—	6	5	12	2	25
Patologia speciale chirurgica . . . . .	—	7	11	13	—	31
Istituzioni d'Anatomia patologica . . . . .	3	1	6	15	2	27
Anatomia patologica pratica . . . . .	—	2	7	17	3	29
Igiene . . . . .	—	1	5	21	5	32
Clinica oculistica . . . . .	—	—	5	14	—	19
Clinica medica . . . . .	—	12	7	12	—	31
Clinica chirurgica . . . . .	—	3	4	23	1	31
Ostetricia . . . . .	1	2	5	21	3	32
Dermosifilopatia . . . . .	—	1	5	18	2	26
Psichiatria . . . . .	—	7	11	7	5	30
Medicina legale . . . . .	—	4	7	13	4	28
Medicina operatoria . . . . .	—	4	9	16	2	31
Pediatria (corso libero) . . . . .	1	1	4	1	—	7
Batteriologia (corso libero) . . . . .	—	2	—	—	—	2
	12	90	178	381	72	733
<b>ESAMI DI LAUREA</b>						
	1	6	10	16	1	34

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI  
 PROSPETTO degli esami dati nelle sessioni (suppletiva, estiva  
 ed autunnale) dell'anno scolastico 1905-906.

CORSI	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE
<b>ESAMI SPECIALI</b>						
Analisi algebrica . . . . .	—	2	14	42	12	70
Geometria analitica . . . . .	—	1	13	40	14	68
Geometria proiettiva . . . . .	—	—	3	33	12	48
Disegno di Geometria proiettiva . . . . .	—	—	3	28	—	31
Chimica generale . . . . .	1	12	18	54	7	92
Fisica sperimentale . . . . .	—	13	23	41	4	81
Calcolo infinitesimale . . . . .	1	9	13	35	5	63
Geometria descrittiva . . . . .	2	3	5	47	6	63
Mineralogia . . . . .	1	12	21	37	3	74
Meccanica razionale . . . . .	1	1	2	3	4	11
Geodesia teoretica . . . . .	—	1	1	3	—	5
Astronomia . . . . .	—	—	1	2	—	3
Analisi superiore . . . . .	—	3	—	1	—	4
Geometria superiore . . . . .	—	3	1	1	2	7
Meccanica superiore . . . . .	—	2	—	—	—	2
Geologia . . . . .	—	3	3	6	1	13
Botanica . . . . .	—	2	3	8	1	14
Zoologia e Anatomia comparata . . . . .	—	—	—	2	—	2
Materia medica . . . . .	—	—	—	—	1	1
Elettrochimica . . . . .	—	3	4	7	—	14
Chimica fisica . . . . .	—	—	4	4	1	9
Corso spec. di Matem. per i chimici . . . . .	—	—	2	1	2	5
Geografia fisica . . . . .	—	1	—	2	—	3
Chimica farmaceut. e tossicolog. . . . .	—	1	—	8	—	9
Disegno d'ornato . . . . .	2	5	17	35	1	60
Disegno di macchine . . . . .	—	2	2	1	—	5
Fisica matematica . . . . .	—	—	1	—	—	1
Antropologia . . . . .	—	—	2	—	—	2
Bromatologia . . . . .	—	1	2	2	—	5
Fisiologia . . . . .	—	1	—	1	—	2
Teoria dei numeri . . . . .	1	1	1	—	—	3
Anatomia umana . . . . .	—	—	—	1	—	1
Meteorologia . . . . .	—	—	—	1	—	1
	9	82	159	446	76	772
<b>ESAMI DI LAUREA</b>						
Laurea in Matematica . . . . .	—	4	—	1	—	5
»  »  Fisica . . . . .	—	1	1	—	—	2
»  »  Chimica . . . . .	—	1	2	5	—	8
»  »  Scienze naturali . . . . .	—	1	1	—	—	2
	—	7	4	6	—	17

## FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

PROSPETTO degli esami dati nelle sessioni (suppletiva, estiva ed autunnale) dell'anno scolastico 1905-906.

CORSI	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE
<b>ESAMI SPECIALI</b>						
Letteratura italiana . . . . .	4	14	17	16	2	53
Letteratura latina . . . . .	2	7	6	22	13	50
Letteratura greca . . . . .	1	4	18	18	2	43
Storia antica . . . . .	4	6	6	16	—	32
Filosofia teoretica . . . . .	—	11	6	11	—	28
Storia moderna . . . . .	4	8	9	7	1	29
Geografia . . . . .	—	1	7	18	—	26
Sanscrito e Storia comparata delle lingue classiche . . . . .	—	8	6	9	1	24
Storia comparata delle lingue e letterature neo-latine . . . . .	—	7	3	—	—	10
Archeologia . . . . .	1	5	9	—	—	15
Storia della Filosofia . . . . .	—	6	5	10	—	21
Filosofia morale . . . . .	—	—	—	—	—	—
Pedagogia . . . . .	—	—	—	—	—	—
Antropologia . . . . .	—	—	—	—	—	—
Fisiologia . . . . .	—	—	—	—	—	—
Pedagogia (uditori). . . . .	—	4	3	3	—	7
Paleografia (corso libero). . . . .	—	1	—	—	—	1
Letteratura italiana (uditori) . . . . .	—	—	—	—	—	—
	16	79	95	130	19	339
<b>ESAMI DI LAUREA</b>						
Laurea in Lettere . . . . .	—	3	7	1	1	12
"    "    Filosofia. . . . .	—	—	—	—	—	—
	—	3	7	1	1	12

## SCUOLA DI APPLICAZIONE PER GLI INGEGNERI

QUADRO STATISTICO *indicante il profitto degli allievi  
iscritti nell'anno scolastico 1905-906.*

MATERIE D'INSEGNAMENTO		Numero degli allievi classificati	APPROVATI			Respinti
			semplicemente (60-89 su 100)	a pieni voti legali (90-99 su 100)	a pieni voti assoluti (100 su 100)	
1° CORSO	Meccanica razionale . . . . .	21	15	3	1	2
	Geodesia teoretica . . . . .	22	14	1	2	5
	Statica grafica . . . . .	22	15	3	—	4
	Applicaz. <sup>1</sup> di Geometria descrittiva	23	17	5	—	1
	Chimica docimastica . . . . .	18	11	7	—	—
	Geologia . . . . .	23	18	4	1	—
	Costruzioni civili e rurali . . . .	29	18	10	—	1
	Geometria pratica 1° . . . . .	28	20	7	—	1
Disegno di Macchine . . . . .	19	12	4	3	—	
2° CORSO	Architettura tecnica 1° . . . . .	32	29	2	—	1
	Strade ordinarie e Ponti in muratura . . . . .	31	22	8	1	—
	Meccanica applicata . . . . .	33	18	13	1	1
	Geometria pratica 2° . . . . .	36	23	9	1	3
	Fisica tecnica . . . . .	33	21	12	—	—
	Idraulica pratica . . . . .	32	18	12	2	—
Introduzione all' Elettrotecnica . .	36	24	7	2	3	
3° CORSO	Ponti in ferro e legno . . . . .	23	17	5	—	1
	Strade ferrate e Gallerie . . . . .	22	16	6	—	—
	Macchine agricole, idrauliche e termiche . . . . .	22	14	7	1	—
	Architettura tecnica 2° . . . . .	22	20	1	—	1
	Costruzioni idrauliche . . . . .	23	15	6	1	1
	Elettrotecnica . . . . .	23	15	4	1	3
	Economia rurale ed Estimo . . . .	21	16	3	1	1
Materie giuridiche . . . . .	18	7	3	8	—	
Materia facoltativa	Igiene (corso speciale) . . . . .	12	11	1	—	—
TOTALI		624	426	143	26	29

ESAMI GENERALI *sessione complementare del febbraio 1906*  
*ed ordinarie dell'agosto e dicembre 1906.*

Approvati con lode. . . . .	N. 1
» a pieni voti assoluti . . . . .	» 1
» a pieni voti legali . . . . .	» 4
» semplicemente . . . . .	» 9
Respinti . . . . .	» 1

TOTALE N. 16

QUADRO STATISTICO *dimostrante il profitto degli Allievi che compiono gli studi nell'anno scolastico 1905-906 in relazione alla loro provenienza, rispetto agli studî secondarî.*

**Numero totale degli Allievi 15.**

PROVENIENTI DAI LICEI N. 12					PROVENIENTI DAGLI ISTITUTI TECNICI N. 3				
<i>Classificazioni</i>	Numero degli allievi	Per cento	Numero complessivo dei punti	Media	<i>Classificazioni</i>	Numero degli allievi	Per cento	Numero complessivo dei punti	Media
Punti 100 su 100	2	16.66	200	100.—	Punti 100 su 100	—	—	—	—
» dal 90 al 99	3	25.—	286	95.33	» dal 90 al 99	1	33.33	93	93.—
» dall'80 all' 89	5	41.68	422	84.40	» dall'80 all' 89	—	—	—	—
» dal 70 al 79	2	16.66	149	74.50	» dal 70 al 79	2	66.67	145	72.50
TOTALE	12	100.—	1057	88.08	TOTALE	3	100.—	238	79.33

## SCUOLA DI FARMACIA

PROSPETTO degli esami dati nelle sessioni (suppletiva, estiva ed autunnale)  
dell'anno scolastico 1905-906.

CORSI	ESAMI SPECIALI						ESAMI DI LAUREA					
	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE
<b>Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia</b>												
Chimica generale . . . . .	—	1	—	5	—	6						
Botanica . . . . .	1	1	3	3	—	8						
Fisica . . . . .	—	1	—	7	—	8						
Mineralogia . . . . .	—	3	2	3	—	8						
Chimica farmac. <sup>a</sup> organica . . . . .	—	3	2	3	—	8						
"    "    inorganica. . . . .	—	—	—	1	—	1						
Zoologia . . . . .	—	—	3	5	4	12						
Materia medica . . . . .	—	—	3	3	1	7						
Geologia . . . . .	—	—	1	—	—	1						
Igiene . . . . .	—	—	2	1	—	3						
Bromatologia (B) . . . . .	—	1	2	—	—	3						
Analisi chimica (corso libero). . . . .	—	1	1	1	—	3						
Preparazioni chimiche . . . . .	—	3	2	4	—	9						
Prova pratica di Chim. farm. . . . .	—	2	—	5	—	7						
"    "    Farmacogn. . . . .	—	2	4	—	—	6						
TOTALI	1	18	25	41	5	90	—	1	—	3	—	4
<b>Corso per il Diploma di abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista</b>												
							ESAMI FINALI					
Chimica generale . . . . .	—	4	7	44	11	66						
Botanica . . . . .	—	—	8	26	3	37						
Fisica elementare . . . . .	—	3	8	31	2	44						
Mineralogia . . . . .	—	5	11	31	3	50						
Chimica farmac. <sup>a</sup> organica . . . . .	—	1	6	41	12	60						
"    "    inorganica. . . . .	—	—	—	32	12	44						
Materia medica . . . . .	—	—	1	38	15	54						
Analisi chimica (prova prat.). . . . .	—	—	7	26	2	35						
Analisi volumetrica . . . . .	—	—	—	—	—	—						
Bromatologia . . . . .	—	1	2	25	7	35						
TOTALI	—	14	50	294	67	425	—	—	2	18	3	23

## SCUOLA DI OSTETRICIA

*PROSPETTO degli esami teorici e pratici dati dalle Allieve-Levatrici nella sessione  
(estiva ed autunnale) dell'anno scolastico 1905-906.*

SCUOLE	ANNO di Corso	P R O M O S S E con			Respinte	TOTALE
		Eminenza	Segnalazione	Approvazione semplice		
D I P A D O V A						
Esami teorici . . . . .	I	4	16	24	21	65
Esami pratici . . . . .	II	6	18	27	6	57
TOTALI		10	34	51	27	122
D I V E N E Z I A						
Esami teorici . . . . .	I	1	3	30	4	38
Esami pratici . . . . .	II	—	7	20	—	27
TOTALI		1	10	50	4	65

## STATISTICHE RIASSUNTIVE E COMPARATIVE DEGLI ESAMI

### I. Esami dati nelle varie Facoltà e nella Scuola di Farmacia.

CLASSIFICAZIONI  RIPORTATE DAI CANDIDATI	Sessioni di esami ordinarie e suppletive					
	1904		1905		1906	
	Cifre assolute	°/o	Cifre assolute	°/o	Cifre assolute	°/o
<i>1° Esami speciali.</i>						
Con lode . . . . .	125	3.23	119	3.29	96	2.43
A pieni voti assoluti (30 punti) . . . . .	557	14.39	487	13.39	467	11.84
A pieni voti legali (27-29 punti) . . . . .	875	22.61	841	23.11	793	20.09
Con approvaz. sempl. (18-26 punti) . . . . .	1996	51.53	1872	51.44	2219	56.17
TOTALE	3553	91.76	3319	91.23	3575	90.53
Respinti . . . . .	319	8.24	316	8.77	374	9.47
TOTALE GENERALE	3872	100.00	3635	100.00	3949	100.00
<i>2° Esami di laurea.</i>						
Con lode . . . . .	16	9.24	11	7.33	11	7.43
A pieni voti assoluti . . . . .	35	20.23	16	10.67	24	16.21
A pieni voti legali . . . . .	40	23.12	45	30.00	38	25.67
Con approvazione semplice . . . . .	78	45.10	72	48.00	72	48.67
TOTALE	169	97.69	144	96.00	145	97.98
Respinti . . . . .	4	2.31	6	4.00	3	2.02
TOTALE GENERALE	173	100.00	150	100.00	148	100.00

## II. Esami dati nella Scuola d'applicazione per gl'Ingegneri.

CLASSIFICAZIONI  RIPORTATE DAI CANDIDATI	Sessioni di esami ordinarie e suppletive					
	1904		1905		1906	
	Cifre assolute	% <sub>10</sub>	Cifre assolute	% <sub>10</sub>	Cifre assolute	% <sub>10</sub>
<i>1° Colloqui.</i>						
Con lode . . . . .	4	0.85	3	0.53	—	—
A pieni voti assoluti (100 punti) .	34	7.28	33	5.88	26	4.16
A pieni voti legali (90-99 punti) .	130	27.83	136	24.28	143	22.92
Con approvaz. sempl. (60-89 punti) .	278	59.55	347	62.00	426	68.28
TOTALE	446	95.51	519	92.69	595	95.36
Respinti . . . . .	21	4.49	41	7.31	29	4.64
TOTALE GENERALE	467	100.00	560	100.00	624	100.00
<i>2° Esami generali.</i>						
Con lode . . . . .	1	5.26	—	—	1	6.25
A pieni voti assoluti (100 punti) .	—	—	1	5.56	1	6.25
A pieni voti legali (90-99 punti) .	7	36.84	6	33.36	4	25.00
Con approvaz. sempl. (70-89 punti) .	11	57.90	11	61.08	9	56.25
TOTALE	19	100.00	18	100.00	15	93.75
Respinti . . . . .	—	—	—	—	1	6.25
TOTALE GENERALE	19	100.00	18	100.00	16	100.00

## III. Esami dati nelle Scuole di Ostetricia.

CLASSIFICAZIONI RIPORTATE DALLE ALLIEVE		Sessioni di esami ordinarie e suppletive					
		1904		1905		1906	
		Cifre assolute	°/o	Cifre assolute	°/o	Cifre assolute	°/o
<i>Esami teorici e pratici.</i>							
SCUOLA DI PADOVA							
Pro- mosse	con eminenza (15 punti) . . .	9	8.03	10	9.01	10	8.20
	con segnalazione (12-14 punti)	33	29.47	29	26.12	34	27.87
	con approv. sempl. (9-11 punti)	41	36.61	48	43.25	51	41.80
Respinte . . . . .		29	25.89	24	21.62	27	22.13
TOTALE		112	100.00	111	100.00	122	100.00
SCUOLA DI VENEZIA							
Pro- mosse	con eminenza (15 punti) . . .	1	1.66	—	—	1	1.53
	con segnalazione (12-14 punti)	20	33.34	16	29.63	10	15.39
	con approv. sempl. (9-11 punti)	30	50.01	32	59.26	50	76.96
Respinte . . . . .		9	14.99	6	11.11	4	6.12
TOTALE		60	100.00	54	100.00	65	100.00
TOTALE GENERALE		172	—	165	—	187	—

## IV. Esami di Laurea e Professionali.

TITOLO DEI DIPLOMI DI LAUREA E PROFESSIONALI	Sessioni di esami ordinarie e suppletive		
	1904	1905	1906
<i>Diplomi di laurea.</i>			
Giurisprudenza . . . . .	79	73	80
Medicina e Chirurgia . . . . .	29	30	33
Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	19	22	17
Chimica e Farmacia . . . . .	9	7	4
Filosofia e Lettere . . . . .	33	12	11
Ingegneria civile . . . . .	19	18	15
TOTALE GENERALE	188	162	160
<i>Diplomi professionali.</i>			
Notai e Procuratori . . . . .	5	9	1
Farmacisti . . . . .	51	36	20
Levatrici { Scuola di Padova . . . . .	44	87	51
{ Scuola di Venezia . . . . .	29	48	27
TOTALE GENERALE	129	180	99

PROSPETTO delle tasse scolastiche pagate nell'anno scolastico 1905-906.

FACOLTÀ E SCUOLE	T A S S E										TOTALI			
	di immatricolazione			di iscrizione			di esami			di diploma				
	N.	Importo		N.	Importo		N.	Importo		N.			Importo	
Giurisprudenza . . . . .	92	6742	50	642	65977	50	321	6470	—	75	4400	—	83590	—
Medicina e Chirurgia . . . . .	34	2512	50	187	24240	—	178	3276	95	37	2220	—	32249	45
Aspiranti ingegneri . . . . .	47	3350	—	105	16737	50	107	2120	—	—	—	—	22207	50
Aspiranti alla laurea in matematica . . . . .	7	490	—	24	2535	—	18	395	—	4	240	—	3660	—
Aspiranti alla laurea in fisica . . . . .	2	150	—	7	807	50	7	130	—	—	—	—	1087	50
Aspiranti alla laurea in scienze naturali . . . . .	—	—	—	9	750	60	5	85	—	6	360	—	1195	60
Aspiranti alla laurea in chimica . . . . .	7	425	—	48	4105	—	40	612	50	11	720	—	5862	50
Filosofia e Lettere . . . . .	13	865	—	70	7375	—	62	1060	—	6	360	—	9660	—
Notai e Procuratori . . . . .	14	1050	—	40	4170	—	16	325	—	—	—	—	5545	—
Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri . . . . .	1	75	—	66	9251	—	68	1320	—	17	1020	—	11666	—
Aspiranti alla laurea . . . . .	8	562	50	25	2637	50	24	475	—	3	180	—	3855	—
Aspiranti al diploma professionale . . . . .	27	2210	—	128	9554	18	122	2586	67	17	340	—	14690	85
Scuola Ostetrica di Padova . . . . .	49	735	—	99	1970	—	97	1164	—	48	480	—	4349	—
Scuola Ostetrica di Venezia . . . . .	37	555	—	73	1460	—	73	876	—	25	250	—	3141	—
Uditori e conguagli . . . . .	—	—	—	10	272	—	11	33	—	—	—	—	305	—
Corso speciale d'Igiene dato alla Scuola d'Applicazione . . . . .	—	—	—	—	—	—	2	6	54	—	—	—	6	54
TOTALI	338	19722	50	1533	151842	78	1151	20935	66	249	10570	—	203070	94

PROSPETTO riassuntivo delle dispense dalle tasse accordate agli studenti  
nell'anno scolastico 1905-906.

262

FACOLTÀ E SCUOLE	Indicazione delle tasse e numero degli studenti che ne furono dispensati														TOTALI		
	di immatricolazione			di iscrizione			di e s a m i			di diploma			sopratassa di diploma				
	N.	Importo		N.	Importo		N.	Importo		N.	Importo		N.	Importo			
Giurisprudenza . . . . .	3	187	50	36	7040	—	36	720	—	4	240	—	—	—	—	8187	50
Medicina e Chirurgia . . . . .	1	37	50	31	3812	50	30	506	70	3	180	—	—	—	—	4536	70
Facoltà di Scienze . . . . .	3	112	50	20	2167	50	20	305	—	7	460	—	1	50	—	3095	—
Filosofia e Lettere . . . . .	2	75	—	10	900	—	10	145	—	4	240	—	—	—	—	1360	—
Scuola d'Applicazione per gli ingegneri . . . . .	—	—	—	9	1221	—	9	180	—	3	180	—	—	—	—	1581	—
Scuola di Farmacia . . . . .	1	37	50	11	925	—	12	220	—	2	80	—	—	—	—	1262	50
TOTALI	10	450	—	117	16066	—	117	2076	70	23	1380	—	1	50	—	20022	70

## E L E N C H I

dei Corsi liberi e delle quote d'iscrizione liquidate  
nell'anno scolastico 1905-906.

## FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

TITOLO DEL CORSO LIBERO	INSEGNANTE	S o m m a	
		lorda	liquidata
PROFESSORI UFFICIALI			
Esegesi sulle fonti del Diritto romano . . . . .	<i>Landucci Lando</i> . . . . .	3156	—
Istituzioni di Diritto comune . . . . .	<i>Id.</i> . . . . .	2790	—
Storia letteraria del Diritto romano . . . . .	<i>Brugi Biagio</i> . . . . .	2970	—
Storia del Diritto greco-romano . . . . .	<i>Tamassia Giovanni</i> . . . . .	2052	—
Diplomazia e Storia dei trattati . . . . .	<i>Catellani Enrico</i> . . . . .	1446	—
Storia delle costituzioni . . . . .	<i>Morelli Alberto</i> . . . . .	1578	—
Pratica criminale . . . . .	<i>Tuozzi Pasquale</i> . . . . .	2202	—
Questioni di Economia sociale . . . . .	<i>Valenti Ghino</i> . . . . .	1404	—
Demografia della criminalità italiana . . . . .	<i>Tamassia Arrigo</i> . . . . .	996	—
Antichità greco-romane . . . . .	<i>Tropea Giacomo</i> . . . . .	12	—
LIBERI DOCENTI			
Uffizio e funzioni notarili . . . . .	<i>Norsa Emilio</i> . . . . .	1008	—
Pratica penale . . . . .	<i>Castori Costantino</i> . . . . .	342	—
Contabilità di Stato . . . . .	<i>D'Alvise Pietro</i> . . . . .	468	—
Principi di Diritto penale . . . . .	<i>Florian Eugenio</i> . . . . .	180	—
Principi di scienza penitenziaria . . . . .	<i>Negri Ambrogio</i> . . . . .	780	—
Storia del Diritto penale italiano . . . . .	<i>Roberti Melchiorre</i> . . . . .	416	—
Filosofia del Diritto . . . . .	<i>Levi Alessandro</i> . . . . .	690	—
Paleografia . . . . .	<i>Lazarini Vittorio</i> . . . . .	16	—
Letteratura Italiana . . . . .	<i>Zenatti Albino</i> . . . . .	12	—
Dei vari procedimenti speciali . . . . .	<i>Lattes Bruno</i> . . . . .	6	—
	TOTALE L.	22524	—

## FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

TITOLO DEL CORSO LIBERO	INSEGNANTE	S O M M A lorda liquidata	
PROFESSORI UFFICIALI			
Chimica fisiologica . . . . .	<i>Stefani Aristide</i> . . . . .	852	—
Tecnica fisiologica . . . . .	<i>Id.</i> . . . . .	392	—
Batteriologia . . . . .	<i>Bonome Augusto</i> . . . . .	852	—
Uretrocistoscopia . . . . .	<i>Breda Achille</i> . . . . .	252	—
Demografia della criminalità . . . . .	<i>Tamassia Arrigo</i> . . . . .	276	—
Legislazione sanitaria . . . . .	<i>Serafini Alessandro</i> . . . . .	396	—
Istologia normale . . . . .	<i>Salvioli Ignazio</i> . . . . .	684	—
Tecnica istologica . . . . .	<i>Id.</i> . . . . .	330	—
Clinica medica . . . . .	<i>Lucatello Luigi</i> . . . . .	576	—
Metodi di terapia alimentare . . . . .	<i>Marfori Pio</i> . . . . .	432	—
Chimica bromatologica . . . . .	<i>Spica Pietro</i> . . . . .	96	—
LIBERI DOCENTI			
Traumatologia . . . . .	<i>Alessio Giovanni</i> . . . . .	348	—
Neuropatologia . . . . .	<i>Borgherini Alessandro</i> . . . . .	156	—
Patologia speciale medica . . . . .	<i>Zaniboni Baldo</i> . . . . .	120	—
Patologia speciale medica . . . . .	<i>Luzzato Alberto Mic.</i> . . . . .	30	78
Ostetricia teorica . . . . .	<i>Trettenero Valente</i> . . . . .	10	64
Otorinolaringoiatria . . . . .	<i>Arslan Yerwant</i> . . . . .	156	—
Igiene tropicale. . . . .	<i>Belli Carlo Maurizio.</i> . . . . .	68	—
Odontojatria . . . . .	<i>Avanzi Riccardo</i> . . . . .	26	60
Anatomia topografica . . . . .	<i>Sterzi Giuseppe</i> . . . . .	1080	—
Malattie ortopediche delle ossa . . . . .	<i>Spangaro Saverio</i> . . . . .	276	—
Ostetricia teorico-operatoria . . . . .	<i>Bolzoni Guido</i> . . . . .	4	—
Patologia speciale medica . . . . .	<i>Galdi Francesco</i> . . . . .	540	—
Neuropatologia . . . . .	<i>Massalongo Roberto</i> . . . . .	24	—
Diagnostica anatomo-patologica . . . . .	<i>Ravenna Ettore</i> . . . . .	360	—
Elementi di tecnica microscopica. . . . .	<i>Cagnetto Giovanni</i> . . . . .	504	—
Analisi chimica volumetrica . . . . .	<i>Spica Giovanni.</i> . . . . .	180	—
Chimica analitica . . . . .	<i>Pellini Giovanni</i> . . . . .	36	—
TOTALE L.		9058	02

FACOLTÀ DI SCIENZE  
MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

TITOLO DEL CORSO LIBERO	INSEGNANTE	S O M M A	
		lorda	liquidata
PROFESSORI UFFICIALI			
Calcolo delle probabilità . . . . .	<i>D'Arcais Francesco .</i>	1255	28
Petrografia . . . . .	<i>Panebianco Ruggero .</i>	1219	28
Disegno di macchine . . . . .	<i>Hesse Andrea . . .</i>	1283	78
Bromatologia . . . . .	<i>Spica Pietro . . .</i>	266	24
Agraria generale . . . . .	<i>Di Muro Leopoldo .</i>	117	37
Tecnica istologica . . . . .	<i>Salvioli Ignazio . .</i>	6	—
LIBERI DOCENTI			
Teoria dei numeri . . . . .	<i>Gazzaniga Paolo . .</i>	859	28
Complementi di fisica . . . . .	<i>Gnesotto Tullio . .</i>	1118	78
Complementi di calcolo infinitesimale .	<i>Dall'Acqua Aurelio .</i>	156	—
Chimica analitica . . . . .	<i>Pellini Giovanni . .</i>	496	87
Giacimenti minerali . . . . .	<i>Billows Edoardo . .</i>	883	50
Batteriologia . . . . .	<i>Catterina Giacomo .</i>	36	—
Analisi chimica volumetrica . . . . .	<i>Spica Giovanni . . .</i>	117	37
Paleontologia . . . . .	<i>Dal Piaz Giorgio . .</i>	395	78
Chimica applicata . . . . .	<i>Levi Mario Giacomo .</i>	590	24
Chimica organica . . . . .	<i>Anderlini Francesco .</i>	352	87
Ecologia e geografia botanica . . . . .	<i>Béguinot Augusto . .</i>	96	—
Letteratura tedesca . . . . .	<i>Baragiola Aristide .</i>	48	—
Geometria proiettiva . . . . .	<i>Bordiga Giovanni . .</i>	647	78
	TOTALE L.	9946	42

## FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

TITOLO DEL CORSO LIBERO	INSEGNANTE	S o m m a lorda liquidata	
PROFESSORI UFFICIALI			
Antichità greche e romane . . . . .	<i>Tropea Giacomo . . .</i>	396	—
Letteratura tedesca . . . . .	<i>Baragiola Aristide . .</i>	96	—
LIBERI DOCENTI			
Letteratura Italiana . . . . .	<i>Zenatti Albino . . . .</i>	288	—
Letteratura Italiana . . . . .	<i>Moschetti Andrea . . .</i>	216	—
Geografia . . . . .	<i>Biasiutti Antonio . . .</i>	160	—
Paleografia . . . . .	<i>Lazarini Vittorio . . .</i>	108	—
Storia della Filosofia . . . . .	<i>Mondolfo Rodolfo . . .</i>	78	—
Storia della Filosofia . . . . .	<i>Ranzoli Cesare . . . .</i>	82	08
TOTALE L.		1424	08

## SCUOLA DI APPLICAZIONE PER GLI INGEGNERI

TITOLO DEL CORSO LIBERO	INSEGNANTE	S o m m a lorda liquidata	
PROFESSORI UFFICIALI			
Storia dell'Architettura . . . . .	<i>Zambler Giovanni</i> .	648	—
Mareologia . . . . .	<i>Turazza Giacinto</i> .	468	—
Tecnologia meccanica . . . . .	<i>Rossi Luigi Vittorio.</i>	176	—
Agraria generale . . . . .	<i>Di Muro Leopoldo</i> .	624	—
Disegno di Macchine . . . . .	<i>Hesse Andra</i> . . .	12	—
Petrografia . . . . .	<i>Panbianco Ruggero.</i>	12	—
LIBERI DOCENTI			
Paleontologia . . . . .	<i>Dal Piaz Giorgio</i> .	24	—
Teoria dei numeri. . . . .	<i>Gazzaniga Paolo</i> . .	12	—
Chimica applicata . . . . .	<i>Levi Mario Giacomo.</i>	36	—
TOTALE L.		2012	—

SCUOLA DI FARMACIA

TITOLO DEL CORSO LIBERO	INSEGNANTE	S O M M A	
		lorda	liquidata
PROFESSORI UFFICIALI			
Bromatologia . . . . .	<i>Spica Pietro . . . . .</i>	1509	90
Petrografia . . . . .	<i>Panebianco Ruggero . . . . .</i>	598	50
Metodi di terapia alimentare e fisica . . . . .	<i>Marfori Pio . . . . .</i>	380	70
Legislazione sanitaria . . . . .	<i>Serafini Alessandro . . . . .</i>	48	—
LIBERI DOCENTI			
Analisi chimica volumetrica . . . . .	<i>Spica Giovanni . . . . .</i>	750	—
Chimica organica . . . . .	<i>Anderlini Francesco . . . . .</i>	59	10
Chimica analitica . . . . .	<i>Pellini Giovanni . . . . .</i>	96	—
Paleontologia . . . . .	<i>Dal Piaz Giorgio . . . . .</i>	46	20
Giacimenti minerali . . . . .	<i>Billows Edoardo . . . . .</i>	59	10
Batteriologia . . . . .	<i>Catterina Giacomo . . . . .</i>	132	—
Complementi di fisica . . . . .	<i>Gnesotto Tullio . . . . .</i>	12	—
Letteratura tedesca . . . . .	<i>Baragiola Aristide . . . . .</i>	106	20
	TOTALE L.	3797	70

## RIASSUNTO

---

<i>Facoltà di Giurisprudenza</i> . . . . .	L. 22524.—
<i>Facoltà di Medicina e Chirurgia</i> . . . . .	» 9058.02
<i>Facoltà di Scienze</i> . . . . .	» 9946.42
<i>Facoltà di Filosofia e Lettere</i> . . . . .	» 1424.08
<i>Scuola di Applicazione per gli Ingegneri</i> . . . . .	» 2012.—
<i>Scuola di Farmacia</i> . . . . .	» 3797.70

---

TOTALE L. 48762.22

## PROSPETTO DELLE TASSE SCOLASTICHE

versate all'Erario durante gli Esercizi finanziari 1901-902  
e 1905-906 per gli effetti della legge 28 maggio 1903 Nu-  
mero 224.

FACOLTÀ E SCUOLA	Esercizio Finanziario 1901-902							
	Immatricolazione		Inscrizione		Diploma		TOTALE	
FACOLTÀ								
di Giurisprudenza . . . . L.	4090	—	59371	—	4340	—	67801	—
di Medicina e Chirurgia . . >	1560	—	25156	—	2700	—	29416	—
di Scienze fisiche, matematiche e naturali . . . >	2920	—	15862	—	720	—	19502	—
di Lettere e Filosofia . . . >	960	—	6293	50	2940	—	10193	50
SCUOLA								
di Applicazione per gl'Ingegneri . . . . . >	40	—	7616	—	1440	—	9096	—
di Farmacia . . . . . >	1990	—	7122	—	1040	—	10152	—
di Ostetricia . . . . . >	435	—	1380	—	400	—	2215	—
TOTALI GENERALI L.	11995	—	122800	50	13580	—	148375	50
Confronto col 1905-906 . . . . .						L.	180051	43
						Differenza in + L.	<b>31675</b>	<b>93</b>

Esercizio Finanziario 1905-906								Ammontare delle tasse nel 1901-902		Ammontare delle tasse nel 1905-906		DIFFERENZA			
Inmatricolazione		Inscrizione		Diploma		TOTALE									
7822	50	69792	50	5590	—	83115	—	67801	—	83115	—	+ 15314	—		
2512	50	23280	50	2280	—	28073	—	29416	—	28073	—	— 1343	—		
4415	—	25910	25	1200	—	31525	25	19502	—	31525	25	+ 12023	25		
905	—	7543	—	360	—	8808	—	10193	50	8808	—	— 1385	50		
75	—	8601	—	1069	—	9736	—	9096	—	9736	—	+ 640	—		
2897	50	12191	68	520	—	15609	18	10152	—	15609	18	+ 5457	18		
735	—	1970	—	480	—	3185	—	2215	—	3185	—	+ 970	—		
19.62	50	149288	93	11400	—	180051	43	148375	50	180051	43	+ 34404	43		
												— 2728	50		
												Differenza in + L.		<b>31675</b>	<b>93</b>

PROSPETTO NUMERICO *del personale insegnante ed assistente  
addetto all'Università nell'anno scolastico 1906-907* (1).

G R A D O	FACOLTÀ E SCUOLE						T O T A L E
	Giurisprudenza	Medicina e Chirurgia (2)	Scienze matematiche fisiche e naturali	Filosofia e Lettere	Scuola d'Applicazione	Scuola di Farmacia	
Professori ordinari . . .	13	16	11	13	7	1	61
» straordinari . . .	—	1	4	1	2	—	8
» incaricati . . .	—	3	1	1	3	—	8
Liberi docenti . . . .	16	34	19	19	6	—	94
Astronomo aggiunto, aiuti ed assistenti effettivi e straordinari . . . .	—	22	14	—	10	3	49
TOTALI	29	76	49	34	28	4	220

(1) Le persone che tengono più insegnamenti o coprono più uffici sono indicate col loro grado principale ed una sola volta.

(2) Compreso fra gli ordinari il Direttore della Scuola ostetrica di Venezia benchè non appartenga all'organico della Facoltà.

INAUGURAZIONE D'UN BUSTO

DI

ANTONIO PERTILE

---



---

INAUGURAZIONE DEL BUSTO IN MARMO

DI

**ANTONIO PERTILE**

seguita il giorno 14 gennaio 1907 nell'Aula L (1)

---

**Discorso del Rettore prof. VITTORIO POLACCO.**

Religiosamente devota alla memoria del suo Capo adorato, giustamente orgogliosa del lustro ch'Egli le crebbe, la famiglia di ANTONIO PERTILE ne offre il marmoreo busto all'Università, che lo accoglie con gratitudine pari alla pietà dei donanti.

Viveva già indistruttibile nei cuori di tanti Colleghi e discepoli la cara e buona imagine paterna, ma è pur dolce il tramandarla ai più lontani nepoti, come ai più lontani nepoti giungerà inalterato lo splendore che ne circonda il nome.

Torna Egli così genio tutelare in quest'Aula, che fu per anni ed anni il teatro dei suoi non clamorosi ma più cari trionfi, uso com'era a riserbare alla scuola le primizie che veniano sbocciando

---

(1) Al busto è sottoposta la seguente epigrafe dettata dal chiar. prof. NINO TAMASSIA

QUI  
 INTERROGATI CON SEVERA DOTTRINA  
 DA ANTONIO PERTILE  
 I MONUMENTI DEL NOSTRO ANTICO DIRITTO  
 DISSERO ALL'ITALIA NUOVA  
 LE GLORIE DEL PASSATO  
 LE SPERANZE DELL'AVVENIRE

N. 1830

M. 1895

nel campo sterminato delle sue pazienti e sapienti ricerche. Ben lo rammenta chi ebbe, al pari di me, la ventura di apprendere dalla sua dotta parola i rudimenti della scienza giuridica prima, poscia gli ammonimenti della storia nei domini tutti del patrio Diritto. Ma tacciano in quest'ora i personali ricordi e la emozione del discepolo si occulti sotto la veste del Rettore, lieto di cedere ai continuatori degnissimi del Maestro l'onore di delinearne ancora una volta la figura bella ed austera.

Nei Colleghi illustri che mi siedono a fianco stanno appunto meritamente trasfusi qualità e titoli che già furono suoi. Preside della Facoltà, e come tale consigliere ascoltissimo nel nostro maggior Consesso Accademico; professore a volta a volta di Introduzione alle scienze giuridiche e di Istituzioni di diritto civile, di Storia del diritto italiano, il piedestallo della sua gloria, e di Diritto ecclesiastico, il naturale suo coronamento, ben Egli avrebbe potuto, ove la innata modestia non glielo avesse conteso, applicare a sè il verso dantesco: « Da molte stelle mi vien questa luce ».

Campione della scuola storica del diritto, ma al tempo stesso spiritualista fervente e incrollabile nella avita fede, era la vivente smentita a certe accuse di fatalismo o di materialismo troppo leggermente lanciate contro quella scuola famosa. Ed ora noi, tributandogli la stessa forma di omaggio resa altra volta ad antesignani di ben diverse dottrine, riattestiamo possibile il coesistere di tutti gli ideali e uguale il rispetto di tutti gli indirizzi scientifici nel grande agone universitario, purchè, se varie sono le assise, strenuamente e lealmente da ogni parte si lotti per la tormentosa conquista del Vero.

Il tempo, che tante cose, troppe cose cancella, nulla può sulle benemerenzze degli eroi del pensiero e sulla gratitudine delle generazioni che via via ne profittano. Ecco perchè i dodici anni trascorsi dalla perdita del celebrato Maestro non tolgono freschezza al sentimento, nè concordia al plauso per la pia cerimonia che oggi ne aduna. Grazie io ne rendo ai Congiunti di Lui, che con l'offerta generosa adempierono un voto comune alle due famiglie, quella del sangue e quella della scienza, strette ad ANTONIO PERTILE da una reverenza indistinta. Tanta fusione di sentimenti li renda pure sicuri chè al busto per loro liberalità inaugurato non verranno meno

giammai onori e cure filiali, sotto l'egida particolarmente amorosa della Facoltà di Giurisprudenza, al cui Preside illustre come cosa sacra io lo affido.

**Discorso del Preside della Facoltà di Giurisprudenza**  
**prof. BIAGIO BRUGI.**

Con animo grato alla gentile famiglia del compianto collega la quale ci fa questo prezioso dono della sua effigie con bell'arte riprodotta, ricevo, Magnifico Rettore, a nome mio e di tutti i miei successori nell'ufficio di Preside della Facoltà di Giurisprudenza, il sacro deposito. Volgendomi indietro agli illustri miei antecessori, io veggio fra essi ANTONIO PERTILE con la voce ormai quasi spenta, ma con l'intelletto ancor più vigoroso, adempiere scrupolosamente i propri doveri sino agli ultimi giorni della vita. Noi passiamo come ombre fuggenti; ma serba perpetua giovinezza questo santuario della scienza. Ecco vi sorge un nuovo monumento: ecco la severa, ma buona fisionomia di Chi per lunghi anni fu nostro e ancora ci illumina con la sua gloria.

Io l'affido in pari tempo alla venerazione dei nostri amati scolari. Custodiscano essi, insieme a noi, questo santo ricordo di famiglia. Se con me voi rivedeste, o giovani, compiacendovene, le antiche corporazioni degli scolari, ricordate che esse ci dettero questa salda istituzione, l'Università: faro di luce a chi pur ne disconosce i vividi raggi. Esse ci trasmisero il pio costume di erigere monumenti ai grandi Maestri; furon quelli anzi i primi e parlanti documenti della storia della nostra famiglia universitaria.

Studenti di oggi, sian sacri per voi questi monumenti, come lo furono per gli studenti di ieri; come lo saranno per gli studenti del domani!

Leggete l'iscrizione che il degno successore di ANTONIO PERTILE dettò per il suo busto. Leggete e meditate! Noi guardiamo il passato per correre forti incontro all'avvenire. Noi prepariamo le leggi della nuova Italia, ammaestrati dall'esperienza degli avi. Non v'è ardita mutazione di cui non ci abbiano dato qualche esempio. Soprattutto ci insegnano essi che gli ordinamenti sociali e politici, gli istituti

giuridici e le leggi e i codici che ne sono specchio, si rinnovano col volgere dell'età. Ecco lo spirito di quella storia del diritto italiano, il cui primo e completo manuale è gloria di ANTONIO PERTILE. Qui nel secolo XVI si videro i primi tentativi di unire la storia alla giurisprudenza; qui nel secolo XIX si ebbe la prima *Storia del diritto italiano*.

Animati da questo spirito, udite, o giovani, la nostra parola; muore il maestro: l'opera di lui sopravvive con significato anche maggiore. Pieni la mente di forti memorie del passato, esse ci danno la fede nel nostro lavoro, anche quando non è degnamente apprezzato; esse ci empiono il cuore di quell'entusiasmo che è la più valida arma per vincere le battaglie fra cui si matura ogni riforma delle leggi. In alto i cuori: questa fede e questo entusiasmo ne raddoppino l'energia!

**Discorso del prof. NINO TAMASSIA, titolare  
di Storia del Diritto Italiano.**

L'immagine del nostro Maestro indimenticabile ritorna nella scuola. È qui il suo tempio. Anche senza questo volto marmoreo, sempre con riconoscenza e trepidazione, salendo la cattedra che fu sua, noi avremmo pensato all'uomo insigne cui è dovuta la prima storia generale del patrio diritto. Ma ora che la nostra memoria può animare i lineamenti fedeli espressi dalla pietra, noi sentiamo ANTONIO PERTILE più vicino a noi, quasi redivivo.

E l'immagine ha una severa virtù ammonitrice.

Il Maestro visse per la scuola e per la scienza: queste idealità supreme ebbero intera l'anima sua, schiva di parvenze d'onori. Senti così profondamente l'augusta solennità della cattedra, che per esporre con sicura coscienza lo svolgimento magnifico del patrio diritto compì un lavoro che può sembrare un compendio di secolari ricerche.

Nessuno dei vostri maestri, o buoni discepoli e compagni di studio, può sottrarsi allo sguardo di questa pietra che non vede eppur penetra nei nostri cuori, che non parla eppur dice tante cose in questo raccoglimento austero.

---

Ansie crudeli, amarezze e sconforti accompagnano il verace culto della scienza, ma questa imagine ci consola. Basterà guardare e pensare.

Pochi tratti d'un volto riassumono in un istante con mistica e suggestiva potenza, l'esempio mirabile d'una nobile vita che ritorna a pulsare senza tema di morte, nel frutto di generose fatiche. Onore a Te, o Maestro. Resta sempre con noi.

Noi tutti continueremo ad imparare da Te.

### **Consegna del busto.**

Pronunziati i discorsi, il notaio conte cav. GIAMBATTISTA MEDIN rogò l'atto pubblico per la consegna del busto. L'atto venne firmato dal cav. uff. GINO PERTILE per sè e famiglia, dal prof. VITTORIO POLACCO per l'Università e dai signori cav. uff. prof. BIAGIO BRUGI, cav. prof. GIOVANNI TAMASSIA, MATTEO SEGAFREDO, Sindaco di Gallio, conte prof. cav. MANFREDO BELLATI, prof. cav. uff. ARISTIDE STEFANI, quali testimoni.



# NOTIZIE BIOGRAFICHE

**DEI PROFESSORI DEFUNTI**

---



---

## CARLO ROSANELLI

---

CARLO ROSANELLI nato a Brescia (1834), laureato in Medicina e Chirurgia nella nostra Università (1857); perfezionatosi a Parigi alla scuola del Trousseau e del Roger, e a Padova durante una breve assistenza presso il Vanzetti e poi quale 1° Aiuto per sei anni del Pinali, fu nominato, nel 1866, Supplente alla Cattedra di Patologia generale, e quattro anni appresso Professore Straordinario stabile della stessa. Nel luglio 1891 lo costrinse fatalmente ad abbandonare tale insegnamento una incipiente cecità, che, inesorabile, si completò in entrambi gli occhi nei dieci mesi successivi. Morì tra le cure angosciose della famiglia idolatrata, il più vivo dolore dei parenti ed amici, nel compianto generale dopo dodici anni di cecità, aggravati i due ultimi da enormi sofferenze, che mai gli scemarono la stoica serenità, il 13 dicembre 1905, nella sua Padova che si costernò profondamente.

Carattere fermo, coscienza intemerata, mente erudita, versatile, colma di altissimi ideali, tenne la cattedra un quarto di secolo, cattivandosi l'ammirazione, l'affetto di tutti i suoi scolari, colla vasta cultura, col fascino della forma, la eletta nobiltà dei modi, il sincero affetto alla gioventù.

Fu medico pratico insigne, consulente apprezzatissimo nella nostra ed in tutte le venete provincie. Sostenne con plauso molte cariche cittadine: nel 1898 e 1899, colle pupille da lungo tempo inerti, tenne dinanzi a fitta assemblea, avida di riudire la parola artistica e sapiente, applaudite conferenze a vantaggio della « Dante Alighieri », che egli amava come l'appello bramoso di una madre ai suoi figli lontani.

Lasciò alla scienza un trattato che fu allora utilissimo alla scuola, altri lavori minori, due commemorazioni mirabili per acutezza e forma di illustri colleghi di Facoltà, un volume di poesie profumo di grazia, conforto nei suoi anni più tristi; lasciò l'esempio di una elevatezza morale veramente esemplare.

---

## BARTOLOMEO MAISTRELLO

---

Nacque a Montagnana nell'anno 1836. Compiuta la sua educazione nel Seminario di Padova ed ordinato sacerdote, nel 1858 come uno dei migliori alunni di questo Istituto fu mandato allo Studio di Perfezionamento in Teologia a Vienna.

Ritornato a Padova nel novembre del 1862 insegnò Storia Ecclesiastica nella Facoltà Teologica di questa Università, prima come professore Supplente e poi, sostenuto l'esame di Concorso e presa la Laurea in Teologia, come professore Ordinario.

Cessò affatto dall'insegnamento nel 1873, quando furono soppresse le Facoltà teologiche. Nominato Canonico della Cattedrale nel 1880 morì il 13 gennaio 1906.

---

## GIULIO OBICI

Il 22 gennaio 1906 si spegneva in Venezia la giovane vita del Dott. GIULIO OBICI, Libero Docente di Psichiatria nella nostra Università e Vice-Direttore del Manicomio di San Servolo.

GIULIO OBICI, nato a Sestola sull'Appennino modenese, aveva compiuto da poco i 35 anni. Laureatosi giovanissimo a Bologna nel 1893, dopo breve dimora come medico-alunno in quel Manicomio, indi nella Clinica Medica dell'Università, era entrato come Assistente nel Manicomio Provinciale di Ferrara; ed ivi rimase fino al 1897, salvo un intervallo di pochi mesi del 1896, passati a scopo di perfezionamento nella Clinica psichiatrica di Firenze.

Nell'autunno del 1897 fu nominato per concorso Medico-Primario nel Manicomio di Nocera Inferiore; ma, chiamato contemporaneamente al posto di Aiuto presso la Clinica Psichiatrica di Padova, scelse, sebbene con grave suo disagio, quest'ultimo posto, attratto dalla brama intensa dello studio e dall'amore alla carriera dell'insegnamento.

A questa, non poche doti naturali lo predestinavano; e fra l'altro una facilità rara di eloquio. Egli si esprimeva, parlando in pubblico, con tale calore, precisione ed eleganza di forma, da accattivarsi costantemente l'attenzione e la simpatia dell'uditorio: sia che egli sorgesse a dire nei Congressi scientifici, o tenesse una conferenza popolare, od una lezione dalla cattedra.

Per un sessennio occupò l'ufficio di Aiuto-clinico a Padova, e qui egli ottenne (nel 1900) la Libera Docenza in Psichiatria.

Nel 1903 fu nominato, per concorso, Medico-Primario a Venezia nel Manicomio di San Clemente, donde presto passò a quello di San Servolo colla carica di Vice-Direttore, occupata da lui fino agli ultimi suoi giorni.

L'opera scientifica di GIULIO OBICI, svoltasi rapidamente a Ferrara, a Padova, a Venezia, fu notevole se si considera quanto breve

sia stata la sua carriera, ed in mezzo a quali difficoltà di vario genere (non ultime quelle derivantigli dalle perenni ristrettezze economiche) essa abbia dovuto trascorrere.

L'indirizzo dei suoi studi era eclettico, come è richiesto forse necessariamente dalle condizioni attuali della Psichiatria e della Psicofisiologia: e se le sue esperienze (fra le prime) di *Radiografia cerebrale*, quelle sulla *Resistenza dei globuli rossi del sangue negli alienati, nei vecchi, negli agonizzanti*, quelle sulle *Alterazioni del polso e del respiro durante il lavoro e la fatica mentale*, dimostrano la sua valentia come sperimentatore e studioso di Se-mejotica, i lavori sul *Delirio di negazione*, sulla *Demenza precoce*, sulle *Psicosi isteriche* avevano formata a GIULIO OBICI una solida fama come patologo e come clinico.

Assai noti divennero i suoi lavori di *Psicologia infantile* ed, in altro campo, gli avevano acquistato pure molta considerazione le sue ricerche sperimentali sulla *Fisiologia della scrittura*, che lo avevano condotto ad inventare, col nome di *grafografo*, un ingegnoso strumento atto a registrare nella loro ampiezza e successione cronologica i movimenti delle singole dita, concorrenti a formare lo scritto. L'OBICI ha lasciato disgraziatamente incompleto un volume sulla *Scrittura*, che doveva far parte della « *Bibliothèque de Psychologie expérimentale* » diretta dal TOULOUSE, ed alla cui compilazione egli attendeva febbrilmente ancora nei primi giorni della sua ultima malattia.

Il largo rimpianto suscitato dalla morte così inattesa del giovane scienziato (egli fu rapito in pochi giorni da una fiera pneumonite) fu dovuto non solo alle qualità del suo ingegno così ricco e vario e promettente ed attivo, ma molto anche alle gentili doti dell'animo suo infiammato di pure idealità e pronto sempre alle opere disinteressate del bene. Egli non conobbe l'egoismo e l'invidia, ma senti ed irradiò attorno a sé costante una vibrazione calda di affetti: è giusto quindi che l'Ateneo di Padova, al quale GIULIO OBICI appartenne e diede tanta parte dell'opera sua, serbi lungo e commosso il ricordo di così preziose virtù accademiche e civili.

## FRANCESCO CIOTTO

FRANCESCO CIOTTO nacque in Venezia il giorno 8 gennaio 1833 da ANTONIO e da ANNA PASETTI.

Compiuti gli studi elementari e secondari a Venezia, studiò poi nell'Università di Padova e vi conseguì con molta lode la laurea in chimica il 21 agosto 1856.

Per un quinquennio fu assistente di chimica nell'Istituto del chiarissimo prof. Francesco Filippuzzi. Nel novembre 1863 fu chiamato ad insegnare Scienze naturali nella I. R. Scuola tecnica di Rovigo e quel posto conservò anche quando quella Scuola divenne regia e fino a che non venne nominato insegnante titolare di chimica nell'Istituto tecnico di Padova.

Dal 23 novembre 1872 e fino al 1874 ebbe la nomina di « *Supplente al professore di chimica* » della nostra Università, carica questa che disimpegnò con tanta solerzia che nel novembre 1874, per voto della Scuola di farmacia, ebbe affidato dal Ministero l'incarico per l'insegnamento teoretico della chimica farmaceutica. Tenne lodevolmente quell'incarico fino all'ottobre 1879 nella Scuola di chimica generale.

Nel novembre 1882 si aprì al Ciotto un nuovo campo d'attività nella R. Scuola d'Applicazione per gl'Ingegneri, con l'incarico della *chimica docimastica*. In questo insegnamento, che per la prima volta gli venne affidato ancora quattro anni avanti che ne conseguisse la privata docenza, il Ciotto venne confermato per ben ventidue anni, quasi a dimostrare ad un tempo e il valore che in quella disciplina Egli aveva acquistato e la fiducia che in Lui ben giustamente ri-

ponevano i colleghi. Egli lasciò la chimica docimastica quando, sul finire del 1905, le condizioni di salute lo costrinsero a restringere la sua operosità, mantenendo solo la cattedra del R. Istituto tecnico.

Animato del maggiore interesse per gl' insegnamenti a cui venne chiamato, non solamente si distinse Egli per zelo nell'esercizio del suo Magistero didattico, ma dedicò la sua attività a che le cattedre che occupava fossero provviste di laboratori: a Lui si devono il laboratorio di chimica dell'Istituto tecnico e le prime basi per l'istituzione di un laboratorio di chimica docimastica, dove cominciò coi pochi mezzi disponibili a fare collezioni di strumenti, marmi, pietre da costruzioni, combustibili, ecc.

Analista scrupoloso ed esatto e cultore appassionato della chimica legale, prestò frequentissime volte l'opera sua intelligente in importanti perizie giudiziarie, nelle quali sostenne lodevolmente discussioni con valenti competitori. Degna di speciale menzione è quella avuta col celebre tossicologo Fr. Selmi nel famoso processo di Verona e in seguito alla quale su proposta del Ministro Villa fu istituita la R. Commissione per l'accertamento della prova generica nei reati di veneficio.

Versato nelle più svariate applicazioni della chimica, la sua competenza chimico-tecnica e le sue analisi venivano ogni giorno richieste e da Amministrazioni provinciali e comunali, e da consorzi agrari e da privati. Cosicché la sua vita passò, si può dire, in laboratorio, dove attese sempre con ammirabile costanza a ricerche pazienti e fino a pochissimi giorni avanti della morte, che, dopo brevissima malattia, lo colse il 26 agosto 1906.

FRANCESCO CIOTTO fu di ingegno perspicace, d'animo buono e mite, modesto quanto valente scienziato, insegnante coscienzioso e zelante. Lontano dal rumore mondano, trovò le consolazioni nella famiglia e nel laboratorio, menando sempre vita onesta e laboriosa. Di Lui ben disse e con artistica frase il Rettore Magnifico comm. Polacco « non torrente che a sbalzi fragoroso spumeggia, ma rivo quasi nascosto che alla maestosa corrente della scienza dà continuo il tributo della sua placida onda ».

Fece parte della R. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e lo ebbero collaboratore scienziati illustri, quali Francesco Marzolo e Filippo Lussana.

Lasciò pubblicazioni pregevoli, delle quali tra le più importanti e per ordine cronologico vanno annoverate quelle intitolate: *Sulle vie di eliminazione e di azione elettiva della chinina* (1876), *Sul passaggio dell'acido salicilico libero nel succo gastrico e nelle urine* (1877), *Sull'analisi delle secrezioni avute nello studio dell'azione del jaborandi e della pilocarpina nell'eliminazione dell'urea e dell'arsenico dall'organismo* (1879), *Parte chimica di un caso di perizia per sospetto di veneficio* (1880), *Sulla questione dell'acqua potabile per la città di Padova* (1881, 1883, 1884), *Sul mais guasto* (1884 e 1885), *Sulla ricerca chimico-legale della stricnina* (1884), *Sulla ricerca chimico-legale dell'atropina* (1889), *Osservazioni nel campo della chimica tossicologica* (1890), *Studio chimico delle calce e dei cementi* (1890), *Contributo allo studio dei materiali cementanti e laterizi in rapporto alla riuscita delle costruzioni* (1904), *Studio chimico sulle cause di sfacelo del campanile di S. Marco* (1904 e 1905), *Nuovo contributo per lo studio di malte antiche* (1906).



LEGGI - DECRETI - REGOLAMENTI

E

DISPOSIZIONI DI MASSIMA

**RIGUARDANTI L'ISTRUZIONE SUPERIORE**

---



**Alle Regie Università  
ed ai Regi Istituti d'istruzione superiore.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 1 del 4 gennaio 1906).

CIRCOLARE N. 1

Programmi di corsi liberi.

Roma, 19 dicembre 1905.

In seguito ad osservazioni del Consiglio superiore, questo Ministero ha dovuto riscontrare che non sempre negli elenchi, che accompagnano i programmi dei corsi liberi, nè sempre esattamente, è indicato il titolo della materia per la quale è stata concessa la libera docenza.

S'invitano quindi i signori rettori e signori direttori degli istituti d'istruzione superiore a segnare negli elenchi anzidetti il titolo preciso dell'abilitazione conseguita da ciascun privato docente, perchè possa il Consiglio suddetto riconoscere se egli abbia diritto a svolgere il programma che presenta.

*Per il Ministro*

C A O.

*R. Decreto n. 653 che approva l'annesso regolamento  
pel Consiglio superiore dell'istruzione pubblica.*

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 8 del 22 febbraio 1906).

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Veduto l'art. 6 della legge 17 febbraio 1881, n. 51 (serie 3<sup>a</sup>) sul Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sentito il Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico*

È approvato il regolamento annesso per il Consiglio superiore dell'istruzione pubblica, firmato, d'ordine Nostro, dal predetto ministro.

Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie a quelle contenute nel suddetto regolamento, che avrà immediata attuazione.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1905.

VITTORIO EMANUELE

ENRICO DE MARINIS.

Visto, *il Guardasigilli*: C. FINOCCHIARO-APRILE.

*REGOLAMENTO del Consiglio superiore della pubblica istruzione.*

Art. 1. — Il Consiglio superiore si compone di 32 membri nominati nei modi prescritti dalla legge.

Il Consiglio si aduna due volte l'anno, in primavera ed autunno; può essere straordinariamente convocato dal ministro.

Art. 2. — Una Giunta di 15 membri, nominati dal ministro fra i consiglieri, si riunisce ordinariamente una volta al mese.

Il ministro, o per esso il vice-presidente, può convocarla straordinariamente quando occorra.

Essa si divide, per libera opzione dei consiglieri, in sezioni di almeno cinque membri.

Un consigliere può appartenere a più sezioni.

Le sezioni sono:

a) sezione delle scuole secondarie classiche;

b) sezione dell'istruzione tecnica;

c) sezione dell'istruzione primaria, magistrale e femminile.

Gli affari attinenti agli studi superiori, e non devoluti al Consiglio plenario, saranno trattati dalla Giunta.

Le sezioni hanno ufficio di studiare preventivamente gli affari ad esse affidati, per riferirne alla Giunta, cui spetta il voto definitivo. Esse siedono e funzionano solamente nel tempo in cui la Giunta è riunita.

Art. 3. — Il Consiglio è presieduto dal ministro e da un vice-presidente che è nominato dal Re, fra i consiglieri, e sta in ufficio un biennio.

Esso, dietro invito del ministro, convoca il Consiglio plenario, determina l'ordine del giorno da inviarsi preventivamente ad ogni consigliere, e cura la regolare distribuzione degli affari colle norme e nel modo stabilito dal presente regolamento. Può delegare un consigliere che lo rappresenti, ogni qualvolta sia impedito di intervenire, o, anche intervenendo, non voglia tenere la presidenza.

Per lo studio preliminare degli affari il Consiglio sarà diviso ogni anno prima della sessione autunnale dal vice-presidente in quattro Commissioni permanenti corrispondenti alle quattro Facoltà universitarie.

Il vice-presidente di regola affida lo studio di ciascun affare a uno o più consiglieri, perchè ne riferiscano alla rispettiva Commissione permanente. Questa nomina il proprio relatore incaricato di presentare una relazione scritta al Consiglio.

Il vice-presidente può, ove la natura dell'affare lo richieda, incaricare uno o più consiglieri di presentare direttamente la relazione al Consiglio.

Non possono essere nominati relatori:

- a) i consiglieri che siano professori nell'Università cui l'atto si riferisce;
- b) i consiglieri intervenuti in qualche modo all'atto medesimo.

Art. 4. — Per la validità delle deliberazioni del Consiglio plenario si richiede la presenza di almeno 17 consiglieri. Per quelle della Giunta la presenza di 8, salvo le disposizioni dell'art. 107 della legge 13 novembre 1859, riguardanti i provvedimenti disciplinari. Le deliberazioni si prenderanno per alzata e seduta.

Negli affari attinenti alla disciplina, o riguardanti persone, la votazione è segreta.

Art. 5. — Il segretario risponde della custodia degli atti del Consiglio e della Giunta.

Nelle riunioni delle sezioni e delle Commissioni permanenti, l'ufficio di segretario è rappresentato dal più giovane dei consiglieri che ne formano parte.

Art. 6. — Per giudicare sulle colpe dei professori universitari che importino la loro deposizione o la sospensione per un tempo maggiore di due mesi, il Consiglio plenario procederà nelle forme e con la composizione prescritta dall'art. 107 della legge 13 novembre 1859.

Art. 7. — Il Consiglio plenario, a richiesta del ministro:

- a) prepara ed esamina le proposte di legge, regolamenti ed altri provvedimenti generali sull'ordinamento degli studi, sullo stato degli insegnanti e sulle norme da seguirsi per la loro nomina (art. 7 della legge 17 febbraio 1881);
- b) stabilisce criteri generali pel conferimento dei posti di perfezionamento, sia all'interno che all'estero; indicando specialmente la più conveniente distribuzione dei medesimi.

Art. 8. — Sarà sempre domandato il parere del Consiglio plenario:

- a) quando si tratti di valutare i titoli degli aspiranti a cattedre vacanti nelle università del Regno (art. 11 della legge 13 novembre 1859 e art. 7 della legge 17 febbraio 1881).

Nel caso speciale di un concorso, esso dovrà esaminare, in primo luogo, se tutte le norme prescritte dai regolamenti sono state osservate; se i titoli valutati dalle Commissioni esaminatrici siano esclusivamente quelli trasmessi dall'aspirante colla propria domanda; se le commissioni abbiano categoricamente espresso il giudizio richiesto, e questo corrisponda ai criteri adottati, e rassegnerà la relazione e i verbali al Ministero, colle osservazioni che crederà opportune;

b) quando si voglia aumentare lo stipendio ai professori pel fine contemplato dall'art. 73 della legge 13 novembre 1859;

c) quando si voglia accordare l'autorizzazione al libero insegnamento a coloro che abbiano date prove non dubbie di capacità nelle discipline che professano a senso dell'art. 96 della legge suddetta;

*d)* quando si presenti la necessità di collocare a riposo un professore ordinario di università, che, a cagione di malattia, o di età, non trovisi in istato di riprendere e continuare utilmente le sue funzioni (art. 109 della legge 13 novembre 1859);

*e)* quando occorra di sopprimere quelle scuole universitarie di secondo ordine che fossero riconosciute poco vantaggiose. Per questa soppressione si richiede il voto conforme del Consiglio (art. 174 della legge 13 novembre 1859);

*f)* quando si tratti di applicare l'art. 10 della legge 13 novembre 1859; nel qual caso peraltro il Ministero, in conformità dell'art. 16 della legge stessa e dei regolamenti relativi alla materia, potrà, per la preparazione del lavoro e per dare il proprio avviso, chiamare persone di speciale competenza.

Art. 9. — I relatori per i concorsi alle cattedre universitarie, nel riferire, devono dare anzitutto lettura al Consiglio plenario della intera relazione della Commissione giudicatrice.

Questa lettura non potrà mai essere omessa per alcuna ragione.

La stessa procedura si seguirà per gli atti relativi al conferimento di libere docenze per esame.

Quando, su proposta di alcuno dei suoi membri, il Consiglio ritenga contestabile l'operato della Commissione giudicatrice di un concorso per cattedre universitarie, la discussione e la deliberazione definitiva in proposito, dev'essere rimessa ad una determinata seduta successiva.

In tal caso gli atti tutti del concorso, durante l'intervallo che corre tra una seduta e l'altra, sono depositati presso la segreteria del Consiglio, affinchè tutti i consiglieri possano prenderne liberamente visione.

L'ordine del giorno della seduta, in cui avrà luogo la discussione dei concorsi contestati, deve essere trasmesso a ciascun consigliere almeno 24 ore prima di quella seduta.

La stessa procedura si seguirà per gli atti relativi al conferimento di libere docenze per esame.

Art. 10. — La Giunta ha attribuzioni proprie, e ne esercita altre per riferire al Consiglio plenario, di cui è organo.

Art. 11. — Oltre le attribuzioni determinate da speciali leggi e regolamenti, la Giunta ha attribuzioni di sua competenza, che riguardano gli istituti scolastici e gli esami:

*a)* essa dà il suo parere sulle domande di pareggiamento fatto dagli istituti comunali e provinciali d'insegnamento secondario;

*b)* può proporre al Ministero ispezioni agli istituti d'insegnamento, sì pubblici, che privati; suggerirne le norme e chiedere la comunicazione delle relazioni di ispezioni già fatte;

*c)* giudica delle cause che possono determinare la chiusura di un istituto di istruzione secondaria, secondo l'art. 248 della legge 13 novembre 1859;

*d)* è sentito il suo parere ogni qualvolta una persona, contemplata dall'art. 69 della legge 13 novembre 1859, domandi il riconoscimento dei gradi ottenuti fuori del Regno, con dispensa dai relativi esami di laurea (art. 140 della legge suddetta).

Art. 12. — Altre attribuzioni della Giunta si riferiscono al personale insegnante:

*a)* essa dà il suo parere sulla idoneità dei professori delle scuole secondarie, in base alla relazione della Commissione esaminatrice, e a quella del Consiglio provinciale scolastico;

*b)* giudica dei ricorsi che gli aspiranti ad una aggregazione presentassero contro il voto della Facoltà circa la estimazione dei loro titoli (art. 78 della legge 13 novembre 1859);

*c)* dà il suo parere per il collocamento a riposo degli insegnanti nelle scuole secondarie, a norma degli articoli 109, 218, 292 della legge 13 novembre 1859.

Art. 13. — La Giunta:

*a)* interviene quando si tratti di conflitti di competenza fra le varie autorità scolastiche (art. 11 della legge 13 novembre 1859);

*b)* dà parere sui mancamenti e sulle colpe imputate ai professori titolari o reggenti di scuole secondarie, classiche e tecniche, delle normali e magistrali, se le colpe siano tali da meritare la deposizione o la sospensione (art. 11 della legge citata);

*c)* dà il suo parere sui reclami, che potessero elevarsi contro gli insegnanti che non sono membri del Corpo accademico, o contro gli insegnanti a titolo privato (art. 111 della legge citata);

*d)* conosce in via d'appello dell'esclusione o dell'interdizione temporanea dal corso degli studi, pronunciata contro gli studenti delle università (art. 14 della citata legge).

Art. 14. — La Giunta riferisce al Consiglio plenario intorno ai posti di perfezionamento, sì all'interno che all'estero.

Art. 15. — La Giunta, in generale, dà il parere sull'applicazione delle leggi e regolamenti a casi particolari non riservati al Consiglio plenario.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:  
*Il ministro della pubblica istruzione*  
 E. DE MARINIS.

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 9 del 1° marzo 1906).

CIRCOLARE N. 14

Trattamento da usarsi nelle promozioni  
 di anzianità agli impiegati in aspettativa per motivi di salute.

Roma, 24 febbraio 1906.

Comunico a tutti i funzionari dipendenti da quest'Amministrazione, per loro opportuna norma, il parere espresso dal Consiglio di Stato nella sua adunanza generale del 25 gennaio 1906, sul quesito propostogli dal Ministero del Tesoro in-

torno al trattamento da usarsi nelle promozioni di anzianità agli impiegati in aspettativa per motivi di salute, avvertendo che questa Amministrazione trarrà norma da questo parere per i suoi provvedimenti avvenire.

*Per il Ministro*  
CREDARO.

## CONSIGLIO DI STATO

### Adunanza generale del 25 gennaio 1906.

Il Consiglio, letta la relazione in data 4 gennaio 1906, n. 11258, con la quale il Ministero del Tesoro (Segretariato generale) chiede che il Consiglio di Stato riesamini in adunanza generale la questione del trattamento da usarsi, nei rapporti delle promozioni per anzianità, agli impiegati che trovansi in aspettativa per motivi di salute.

Premesso

che in ordine alla summenzionata questione già si è pronunciato questo Consiglio con parere di adunanza generale del 22 luglio 1871, col quale si manifestò l'opinione « che a senso della legge 11 ottobre 1863, n. 1500 a tutti gli impiegati da essa contemplati, i quali dopo essere stati collocati in aspettativa per causa di infermità, abbiano ripigliato il servizio entro il termine stabilito dall'art. 3 della stessa legge, sia da computarsi per l'anzianità il tempo passato in aspettativa, e che per contro il tempo passato in tale stato sia da dedursi a riguardo di coloro che ottennero la aspettativa per motivi di famiglia »;

Che seguendo tale giudizio la sezione 3<sup>a</sup> con parere 29 gennaio 1904 ritenne che l'aspettativa per motivi di salute non pregiudica punto all'anzianità di servizio, nè conseguentemente agli avanzamenti concessi esclusivamente all'anzianità stessa;

Che con successivo parere del 27 ottobre 1905 la stessa Sezione fu d'avviso che l'aspettativa, dovuta chiedere da un impiegato per soddisfare agli obblighi di leva, non può nuocere alla di lui anzianità, non potendosi ravvisare in tale aspettativa nè un atto volontario suggerito da comodità o da necessità personali o di famiglia, nè una interruzione di servizio verso lo Stato, ma soltanto una diversità di servizio accompagnata, d'ordinario, ad una prestazione più pesante e meno retribuita.

Che però dandosi parere nell'adunanza generale del 30 marzo 1905 su di un nuovo Regolamento per gli ufficiali ed impiegati di pubblica sicurezza, non solo fu approvato il suo articolo 77, ma, (nella relazione della 1<sup>a</sup> sezione) venne detto che in esso consacravasi una massima giusta e seguita nella pratica anche in passato. Ora tale articolo che fu introdotto ex-novo in detto regolamento per togliere precedenti dubbi, dispone « che gli ufficiali ed impiegati di pubblica sicurezza collocati in aspettativa sia per motivi di salute che di famiglia, non possono essere promossi durante l'aspettativa, a meno non vi siano stati collocati per infermità e ferite contratte in servizio e per causa di servizio ».

Per la diversità che in ordine agli effetti dell'anzianità può aversi applicando nelle varie contingenze il criterio ammesso con l'ultimo degli accennati pareri, in luogo di quello suggerito dapprima, e dietro analogo invito della Corte dei Conti, il Ministero del Tesoro domanda una affermazione definitiva di massima, che tolga ogni incertezza intorno alla questione. Circa alla medesima propende a ritenere che il tempo passato in aspettativa per motivi di salute non possa computarsi a vantaggio dell'impiegato nei riguardi della sua promozione; avvertendo in proposito come l'art. 9 della succitata legge 11 ottobre 1863 n. 1500 disponga « che gli impiegati in disponibilità saranno ricollocati nel servizio attivo collo stipendio e anzianità che avevano al tempo in cui furono messi in disponibilità, e che eguale trattamento sarà usato agli impiegati in aspettativa quando il loro posto venisse nell'intervallo soppresso ».

Premesso inoltre:

che a non lunga distanza dalla summenzionata legge del 1863 intervenne l'altra in data 6 dicembre 1865 n. 2626, la quale per i funzionari e gli impiegati giudiziari nell'art. 257 dispose « che il tempo passato in aspettativa per motivi di salute od in disponibilità non importa interruzione di servizio nè pregiudizio alla anzianità », e che solo sarà da dedursi il tempo decorso in aspettativa per motivi di famiglia;

che nel Regio Decreto 20 giugno 1871, n. 323 col quale fu approvato l'ordinamento dell'Amministrazione centrale e provinciale si legge l'art. 22, il quale stabilisce che nel computo dell'anzianità sarà dedotto il tempo passato dall'impiegato in aspettativa per motivi di famiglia, e quello durante cui l'impiegato fu sospeso dalle sue funzioni, se il Decreto di sospensione non sia stato revocato;

che tale disposizione fu recentemente riprodotta nell'art. 23 del regolamento 2 febbraio 1902 n. 26, relativo alla carriera degli impiegati dell'amministrazione centrale e provinciale dell'Interno, il quale prescrive « che nel computo dell'anzianità deve essere dedotto il tempo passato in aspettativa per ragioni di famiglia, e quello durante il quale l'impiegato sia stato sospeso dalle funzioni, quando ciò sia espressamente stabilito nel decreto che infligge la sospensione ». Discende dalle accennate disposizioni per ben noto aforismo, che sia da imputarsi il tempo trascorso in aspettativa per causa di infermità.

Udito il relatore:

Il Consiglio considera:

La legge dell'11 ottobre 1868 non contiene alcuna disposizione precisa ed esplicita circa agli effetti che per gli impiegati in aspettativa per infermità produce tale loro posizione, in ordine alle promozioni dovute alla loro anzianità. L'art. 5 di detta legge stabilisce come regola generale, e salvo casi di speciali esigenze di servizio, che non si debba disporre del posto dell'impiegato in aspettativa durante il tempo in cui rimane collocato in tale stato; l'art. 9 prescrive che se durante tale tempo il posto venisse soppresso, l'impiegato sarà ricollocato in servizio attivo con lo stipendio e con la anzianità che aveva al tempo in cui fu messo in aspettativa.

Ma questi due articoli mentre danno garanzia all'impiegato che non verificandosi promozioni, egli conserverà il posto, lo stipendio e l'anzianità che aveva

quando venne collocato in aspettativa per infermità, non contemplanò il caso di una promozione dovutagli per anzianità quando in tale aspettativa si trovi, e non giovano a risolvere i dubbi in proposito sorti. Nè la disposizione dell'art. 9 serve alla tesi verso la quale inclina il Ministero, chè anzi indurrebbe meglio al criterio opposto. Infatti quando l'anzianità serve alla promozione, se non corra anche per l'impiegato in aspettativa, ma si arresti durante tale sua posizione, è evidente che l'impiegato richiamato in servizio, in realtà non vi riacquisterà più la precedente attuazione di anzianità, bensì avrà una situazione di altrettanto peggiorata, di quanto sono cresciute, durante l'arresto della sua, le anzianità di coloro che lo susseguivano nei ruoli. In altri termini avrà perduto quel migliore utile effetto dell'anzianità, per la quale chi sia collocato prima in ruolo non può essere oltrepassato da chi vi è situato dopo di lui.

È poi precetto fondato sui principii generali del nostro diritto che le restrizioni di un diritto comune devono essere espresse, e valgono soltanto per i casi indicati dalle leggi restrittive: così è norma affermata tassativamente che nessuna penalità possa applicarsi se non nei casi specifici determinati per legge.

Ora non v'ha dubbio che l'aumento della anzianità in ragione del tempo di servizio sia un diritto comune dell'impiegato, e che la perdita di tale diritto costituisca per esso un fatto afflittivo. Quindi tanto la restrizione del diritto, quanto il danno conseguente avrebbero dovuto venire espressi dalla legge dell'11 ottobre 1863; ma così non è. Invero la sola minorazione dei diritti dell'impiegato affermata da tal legge è la riduzione del suo stipendio alla metà, od anche meno, determinata nell'art. 6: nel silenzio di altra precisa e più grave privazione non può questa presumersi, senza urtare contro le summenzionate norme del Codice civile.

Per le premesse considerazioni, il Consiglio esprime il parere

che il tempo trascorso, entro i termini di legge, in aspettativa per infermità sia da computarsi per il graduale accrescimento dell'anzianità dell'impiegato che in tale aspettativa si trovi, e non menomi il diritto a quelle promozioni che per solo effetto d'anzianità possano competere all'impiegato stesso.

-----

**Ai signori Rettori delle Regie Università  
ed ai Direttori dei Regi Istituti d'istruzione superiore.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 9 del 1° marzo 1906).

CIRCOLARE N. 16

Lavori negli Istituti d'istruzione superiore.

Roma, 25 febbraio 1906.

Ho rilevato che alcuni istituti d'istruzione superiore, per lavori occorrenti negli edifizii in uso dai medesimi anzichè valersi, per la compilazione dei relativi progetti e per la direzione e sorveglianza, dell'ufficio del Genio civile, si rivolgono

a liberi professionisti, e trascurando così l'adempimento delle tassative disposizioni della legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865; il che è stato oggetto di rilievi della Corte dei conti, la quale si è opposta al pagamento dei lavori progettati e diretti da ingegneri privati.

È mio intendimento, pertanto, che cessi tale inconveniente e però prego la S. V. di disporre che in avvenire l'istituto da Lei dipendente si rivolga per i detti lavori unicamente all'ufficio del Genio civile, facendo eccezione solo nei casi previsti dall'art. 5 della citata legge, per cui si prevenne la S. V. con l'altra circolare di questo Ministero 7 aprile 1904 Div. 1<sup>a</sup> n. 52 inserita nel *Bollettino Ufficiale* del 14 aprile 1904.

Dopo di che avverto che non accetterò nessun progetto che non sia stato compilato dal corpo del Genio civile.

*Il Ministro*  
P. BOSCELLI.

**Ai Rettori delle Regie Università  
ed ai Capi degli Istituti d'istruzione superiore.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 12 del 22 marzo 1906).

CIRCOLARE N. 19

Programmi di corsi liberi.

Roma, 19 marzo 1906.

Credo opportuno rammentare che i programmi dei corsi liberi debbono essere presentati alle Facoltà ed inviati a questo Ministero nei termini tassativamente fissati dall'art. 126 del regolamento generale universitario 21 agosto 1905, n. 638.

La S. V. vorrà di ciò avvertire i signori liberi docenti aggiungendo che, in seguito anche ad un recente voto del Consiglio superiore, i programmi, i quali pervenissero oltre i termini suindicati, non potranno essere accolti.

Nel farne poi invio a questo Ministero, la S. V. avrà cura che essi siano accompagnati da un elenco, in triplice esemplare, come al modulo che si unisce.

Qualora mancasse alcuna delle indicazioni nel modulo stesso richieste, il Consiglio superiore non potrà deliberare in proposito.

*Per il Ministro*  
C A O.

R. UNIVERSITÀ (o SCUOLA ecc.) di .....

Facoltà di .....

**E L E N C O** dei programmi dei corsi liberi per l'anno scolastico .....

COGNOME E NOME dell'insegnante	GRADO dello insegnante (se professore ufficiale • privato docente)	DATA della nomina a privato docente	TITOLO dell'abilitazione conseguita	TITOLO del corso annunciato	Numero delle ore settimanali	Deliberazione della Facoltà (o Scuola) con la proposta di assegnazione delle categorie	Deliberazione del Consiglio Superiore con l'assegnazione delle categorie a norma dell'art. 124 del regolamento generale universitario	Osservazioni

**Ai signori Capi degli Istituti ed Uffici dipendenti  
dal Ministero della Pubblica Istruzione.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 13 del 29 marzo 1906).

CIRCOLARE N. 22

—  
Note nominative.

Roma, 26 marzo 1906.

Allo scopo di evitare possibili equivoci sulla responsabilità che incombe ai signori capi degli Istituti nel rilasciare le note nominative per il pagamento degli assegni mensili al personale da essi dipendente, si ritiene opportuno richiamare la loro attenzione su quanto dispone il primo comma dell'art. 223 delle vigenti istruzioni generali sul servizio del Tesoro così concepito:

« Nelle note nominative non debbono essere compresi assegni non più dovuti o maggiori del dovuto, e se, per difetto di comunicazioni ufficiali, i delegati del Tesoro, o chi per essi, non potessero conoscere quali partite fossero da eliminarsi o da ridursi, i capi degli uffici governativi che hanno compilato tali note sono responsabili, per effetto dell'art. 67 della legge di contabilità generale degli indebiti pagamenti che venissero ordinati ed effettuati ».

*Il Ministro*  
P. BOSELLI.

**Ai Rettori delle Regie Università  
ed ai Direttori degli Istituti d'istruzione superiore.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 14 del 5 aprile 1906).

CIRCOLARE N. 24

—  
Domande di riconoscimento di equipollenza  
o di esenzione da esami,

Roma, 21 marzo 1906.

La Giunta del Consiglio superiore della pubblica istruzione ha notato che molte domande di riconoscimento di equipollenza o di esenzione da esami, le quali vengono ad essa sottoposte, non sono corredate delle notizie occorrenti a preannunziare il parere richiesto.

Prego pertanto la S. V. di disporre che le domande, che s'invisano a questo Ministero per lo scopo di cui sopra, siano sempre munite dello specchio degli esami superati dal richiedente sia nelle scuole secondarie, come nelle superiori, con i punti relativi.

Quelle domande che non pervenissero così corredate verranno senz'altro respinte.

*Il Ministro*

P. BOSELLI.

**A tutte le Autorità dipendenti dal Ministero  
della Pubblica Istruzione.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 15-16 del 12-19 aprile 1906).

CIRCOLARE N. 25

Corrispondenza telegrafica di Stato.

Roma, 30 marzo 1906.

In seguito a formale raccomandazione della Giunta generale del bilancio, il Ministero delle Poste e dei Telegrafi si è rivolto a tutte le Amministrazioni governative dello Stato invitandole a ridurre, in quanto sia loro possibile, l'uso della corrispondenza telegrafica di Stato gratuita, che in molte occasioni è degenerato in vero e deplorabile abuso.

Facendo mie le osservazioni della Giunta generale del bilancio e le proposte del Ministero delle Poste e Telegrafi dispongo pertanto che siano comunicati per telegramma esclusivamente i provvedimenti di carattere *urgente*; che non siano mandate circolari telegrafiche se non in caso di assoluta ed evidente necessità, ed a quei soli uffici od a quei soli funzionari che abbiano vero interesse a conoscerle, e che i telegrammi siano redatti con la maggiore possibile concisione di forma.

Avverto infine che accorderò al Ministero delle Poste e dei Telegrafi il mio concorso per obbligare i funzionari dipendenti da questa Amministrazione a pagare le tasse dei telegrammi dichiarati abusivi dagli uffici telegrafici competenti, e sarò severo nella valutazione delle ragioni che i funzionari colpiti presenteranno per ottenere il condono delle tasse.

*Per il Ministro*

CREDARO.

*R. Decreto n. 116 che sospende l'applicazione di vari capitoli del regolamento generale universitario ad alcuni istituti d'istruzione superiore.*

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 17, 18, 19 del 26 aprile e 10 maggio 1906).

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Veduto l'art. 164 del regolamento generale universitario, approvato col Nostro decreto 21 agosto 1905, n. 638, pel quale articolo il regolamento stesso viene applicato, oltrechè alle RR. Università, anche alle RR. Scuole di applicazione per gli ingegneri, al R. Istituto tecnico superiore di Milano e alle RR. Scuole superiori di medicina veterinaria;

Veduto l'ordinamento speciale che hanno questi istituti in rapporto agli studi che vi si fanno e al fine che si propongono;

Veduto che è allo studio il coordinamento delle norme, che hanno retto finora i detti istituti, con le norme contenute nel regolamento generale universitario, e che è quindi conveniente di sospendere l'applicazione agli istituti summenzionati di quella parte del regolamento anzidetto di cui si studia il coordinamento;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'istruzione pubblica; Abbiamo decretato e decretiamo:

È sospesa l'applicazione dei capi I, II e III del regolamento generale universitario, approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638, agli istituti d'istruzione superiore indicati alle lettere *a*, *b* ed *c* dell'art. 164 del regolamento medesimo.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1906.

VITTORIO EMANUELE

SIDNEY SONNINO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il guardasigilli*: E. SACCHI.

**Ai Rettori delle Regie Università  
ed ai Direttori degli Istituti d'istruzione superiore.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 20-21 del 17-24 maggio 1906).

CIRCOLARE N. 32

Obbligo per tutti gli aspiranti alla libera docenza di unire alla domanda il certificato penale.

Roma, 12 maggio 1906.

La Giunta del Consiglio superiore di P. I. considerando che l'art. 128 ultimo comma del vigente regolamento generale universitario prescrive che i candidati

alla libera docenza debbono presentare il certificato penale di data non anteriore a due mesi, ha ritenuto che di fronte a tale tassativa disposizione di legge non possa farsi una eccezione a favore degli aspiranti impiegati dello Stato, e però ha deliberato di non dar corso a nessuna domanda di libera docenza non corredata dell'anzidetto documento.

Le SS. VV. sono invitate a portare a conoscenza di chi possa avervi interesse l'anzidetta deliberazione della Giunta del Consiglio superiore di P. I. e cureranno che alle domande di libera docenza trasmesse per mezzo delle SS. VV. sia unito in ogni caso il prescritto certificato penale.

*Il Ministro*  
P. BOSELLI.

**Ai Rettori delle Regie Università  
ed ai Direttori degli Istituti d'istruzione superiore.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 20-21 del 17-24 maggio 1906).

CIRCOLARE N. 33

—  
Libera docenza.

Roma, 25 aprile 1906.

L'art. 129 del nuovo regolamento generale universitario 21 agosto 1905, dispone che uno dei membri delle commissioni giudicatrici dei titoli, o dell'esame degli aspiranti alla libera docenza, debba essere « libero docente preferibilmente della stessa disciplina ed effettivamente insegnante » in altra università.

Per poter applicare la detta disposizione, non risultando a questo Ministero in quali liberi docenti concorra il requisito dell'effettivo insegnamento, prego la S. V. d'invviare ogni anno, durante il mese di agosto:

*a)* l'elenco di tutti i liberi docenti di codesta università o istituto d'istruzione superiore non decaduti in virtù dell'art. 104 della legge 13 novembre 1859, n. 3725;

*b)* l'elenco dei liberi docenti effettivamente insegnanti;

*c)* l'elenco dei liberi docenti il cui programma di corso per l'anno scolastico seguente sia stato approvato dal Consiglio superiore di pubblica istruzione, o sia stato inviato al Ministero dopo la sessione primaverile del Consiglio, se trattasi di liberi docenti i quali abbiano ottenuta l'abilitazione dopo il 31 marzo.

*Per il Ministro*  
COPPOLA.

**Ai Rettori delle Regie Università  
ed ai Direttori degli Istituti d'istruzione superiore.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 22-23 del 31 maggio  
e 7 giugno 1906).

CIRCOLARE N. 37

—  
Cumulo dell'ufficio di professore ufficiale  
con la libera docenza.

Roma, 15 maggio 1906.

Il Consiglio superiore di P. I., il cui parere questo Ministero ha chiesto sul quesito: « Se un professore ufficiale di una università possa mantenere illimitatamente la sua qualità di libero docente, in altra università, anche se di materia diversa » ha deliberato di rispondere in senso negativo al detto quesito, considerando che un professore ufficiale è di diritto libero docente di qualunque materia insegnata nella Facoltà alla quale egli appartiene, e quindi anche della materia, diversa da quella che insegna, di cui fosse stato libero docente in altra università, prima della sua nomina. Onde accade che se egli conservasse la libera docenza anteriore in altra università, sarebbe contemporaneamente investito di tale titolo in due diverse università, ciò che non è ammesso dalle disposizioni vigenti.

Il caso di un libero docente che diventi professore ufficiale altrove non è un caso di legittimo impedimento all'esercizio della libera docenza, ma di incompatibilità legale al detto esercizio, avendo il libero docente volontariamente rinunciato ad esso nella sede precedente per averlo trasferito di pieno diritto nell'università dove assunse la cattedra ufficiale. D'altra parte mentre ha luogo nell'insegnamento ufficiale la incompatibilità accennata, non è da temere che il professore ufficiale sia pregiudicato per l'avvenire, qualora cessasse dal suo ufficio; poichè in tale ipotesi egli acquista di diritto la qualità di libero docente, a norma del capoverso dell'art. 110 della legge Casati; e di tale qualità può assumere l'esercizio in qualunque tempo, con facoltà anche di domandare il trasferimento ad altra sede, giusta il regolamento ora in vigore.

Accogliendo il detto parere, dispongo che non sia conservata nell'elenco dei liberi docenti di una università pubblicato nell'*Annuario* la iscrizione di un libero docente nominato professore ufficiale di altra università, dovendo l'Annuario delle singole università rispecchiare lo stato dei loro insegnamenti e non essendo pregiudicato dalla omissione stessa il diritto che compete, per avventura, al libero docente, di difendere il possesso di siffatta qualità.

*Il Ministro*

P. BOSELLI.

**Ai Rettori delle Regie Università.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 22-23 del 31 maggio e 7 giugno 1906).

CIRCOLARE N. 39

Vigilanza sulle gestioni degli economi universitari.

Roma, 16 maggio 1906.

Il Ministero del Tesoro, con recente rapporto, ha rilevato come gli economi delle RR. Università, essendo sprovvisti di appositi bollettari di riscossione, quietanzino gli ordini di pagamento intestati ai rispettivi istituti con firma sui titoli medesimi, venendo così a mancare la sicura base pel diretto controllo sulle loro gestioni finanziarie.

In vista del fatto accertato dal Ministero del Tesoro ed allo scopo di assicurare una più regolare vigilanza contabile sulla gestione delle università, reputo conveniente disporre che tutti abbiano a darsi carico degli introiti fatti, mediante bollettari a matrice. Onde avverto le SS. LL. che, a cominciare dal prossimo anno finanziario, tutti i mandati, che verranno emessi a favore delle RR. università con quietanza dei rispettivi economi, saranno resi esigibili dietro presentazione delle relative bollette, le quali dovranno essere vistate e firmate dalle Signorie Loro.

Per gli eventuali schiarimenti circa la tenuta e l'uso dei detti bollettari potranno rivolgersi alle locali delegazioni del Tesoro.

*Il Ministro*  
P. BOSELLI.

*R. Decreto n. 232 concernente le norme per le promozioni  
nel personale delle segreterie universitarie.*

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 25 del 21 giugno 1906).

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Veduti i RR. decreti 8 novembre 1901, n. 467-468; 8 marzo 1903, n. 134, e 8 ottobre 1905, n. 526;

Veduto che il R. decreto 8 ottobre 1905, n. 526 introduce alcune modificazioni alle norme riflettenti le promozioni nel personale di categoria amministrativa del Ministero della pubblica istruzione;

Ritenuta l'opportunità di estendere le predette norme al personale delle segreterie universitarie, che è equiparato per gli effetti di cui all'art. 9 del R. decreto 8 novembre 1901, n. 467, al personale di carriera amministrativa del Ministero della pubblica istruzione;

Ritenuta l'opportunità di eliminare ogni differenza di condizione fra il personale delle segreterie, e di applicare un criterio unico per le promozioni anche a quei funzionari di esse che provengono dalla soppressa categoria degli economi;

Ritenuta l'opportunità di assicurare il funzionamento regolare degli uffici di segreteria con una norma generale che elimini la possibilità di comandi di funzionari delle segreterie presso uffici diversi, e di funzionari di uffici diversi presso le segreterie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Le promozioni al grado di segretario di 3<sup>a</sup> classe nel personale delle segreterie universitarie avranno luogo metà per esame di concorso e metà per esame d'idoneità, fra i vice-segretari di 1<sup>a</sup> classe, in conformità delle norme stabilite dagli articoli 1, 2, 3, 6 e 7 del decreto 8 ottobre 1905, n. 526.

Art. 2. — Le promozioni al grado di direttore di 3<sup>a</sup> classe nel personale anzidetto avranno luogo per merito fra i segretari di 1<sup>a</sup> classe, ed eventualmente fra quelli di 2<sup>a</sup>, in conformità delle norme stabilite dagli articoli 1, 8, 9 del R. decreto 8 ottobre 1905, n. 526,

Art. 3. — Non sono ammessi i comandi di funzionari del ruolo delle segreterie presso altri uffici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione; nè possono aver luogo comandi presso gli uffici di segreteria, di funzionari appartenenti ad uffici diversi.

Art. 4. — Tutte le disposizioni contrarie al presente decreto sono abrogate.

*Articoli transitori.*

I. A decorrere dal giorno della promulgazione del presente decreto, cesserà d'aver effetto l'articolo transitorio del R. decreto 8 novembre 1901, n. 468, e gli attuali segretari e vice-segretari provenienti dal ruolo soppresso degli economi, rimangono parificati, agli effetti delle promozioni, a tutti gli altri funzionari delle segreterie universitarie.

II. La disposizione dell'art. 3 del presente decreto non è applicabile agli attuali comandati presso le segreterie universitarie, nè ai funzionari delle segreterie presentemente comandati presso altri uffici.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

SIDNEY SONNINO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il guardasigilli*: E. SACCHI.

**Ai Rettori delle Regie università e ai Presidi  
delle Scuole universitarie di Aquila, Bari e Catanzaro.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 26 del 28 giugno 1906).

CIRCOLARE N. 49

Diploma per i notai ed i procuratori.

Roma, 22 giugno 1906.

In seguito a quesito sottoposto da alcune università relativamente all'obbligo negli studenti di notariato e di procuratore di sottostare al pagamento della tassa di diploma, questo ministero ritenne opportuno sentire il Consiglio superiore.

Quell'alto consesso ha considerato che le leggi sul notariato (25 maggio 1879) e sulle professioni d'avvocato e procuratore (8 giugno 1874) prescrivono che per l'ammissione rispettiva agli esami di abilitazione di notaio e di procuratore si diano le prove di avere seguito i corsi e superato gli esami di alcune materie comprese negli insegnamenti della Facoltà di giurisprudenza.

Non esistono corsi appositi di studi per gli aspiranti al notariato e alla professione di procuratore.

Ed è consuetudine affatto esclusiva quella invalsa presso le università di rilasciare il diploma di un corso di notaio o di procuratore, in luogo del semplice certificato di esami speciali superati nelle materie stabilite per codeste professioni.

In conseguenza è desiderabile, aggiunge il Consiglio, che tale consuetudine sia fatta cessare: e, non rilasciandosi diplomi, non è il caso d'imporre veruna tassa relativa.

Questo Ministero accoglie pienamente il voto del Consiglio superiore e invita le autorità accademiche d'ora innanzi ad uniformarvisi.

*Il Ministro*  
G. FUSINATO.

*Parere della Giunta del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione sul valore di alcuni titoli accademici rilasciati dalle Facoltà di scienze fisico-matematiche, e del diploma di dottore in agraria rispetto all'esercizio del magistero in alcune scuole medie.*

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 29 del 19 luglio 1906).

La Giunta del Consiglio superiore della P. I. interpellata dal Ministero sul valore da attribuirsi, rispetto all'esercizio del magistero nelle scuole medie, ad alcuni titoli accademici rilasciati dalle Facoltà di scienze fisico-matematiche delle RR. Università, ha nell'adunanza del 2 aprile 1906 emesso il seguente parere:

Il valore delle due licenze che si rilasciano dalla Facoltà fisico-matematica rispetto all'esercizio del magistero è nullo.

Le due licenze costituivano in passato un requisito valutabile per l'ammissione ad un giudizio di abilitazione all'insegnamento o per esame o per titoli. Cessate le due specie di abilitazioni, è cessata anche la corrispondente efficacia delle due licenze.

Riguardo al valore delle lauree in chimica ed in fisica per l'insegnamento delle scienze fisiche naturali nelle scuole normali, per l'insegnamento delle nozioni di scienze fisiche e naturali nelle scuole tecniche, per la storia naturale nei ginnasi bisogna distinguere. Prima di tutto è da osservare che nel secondo biennio per la laurea in chimica si è ammessi o colla licenza in scienze naturali o colla licenza in matematica. E bisogna poi aggiungere che per tutte le lauree della Facoltà di scienze, ed in particolare per quelle di fisica, chimica e scienze naturali è lasciata agli aspiranti una certa libertà di scelta nelle materie di studio, come risulta dal quadro seguente:

Laurea in fisica	Laurea in chimica colla licenza matematica	Laurea in chimica colla licenza in scienze naturali	Laurea in scienze naturali
Materie per la licenza matematica	1. Fisica sperimentale.	1. Fisica sperimentale.	1. Fisica sperimentale.
	2. Chimica.	2. Chimica.	2. Chimica.
	3. Algebra.	3. Algebra.	3. Mineralogia.
	4. Calcolo.	4. Calcolo.	4. Botanica.
	5. Geometria analitica.	5. Geometria analitica.	5. Zoologia.
	6. Geometria proiettiva con disegno.	6. Geometria proiettiva con disegno.	6. Anatomia e fisiologia comparata.
	7. Geometria descrittiva con disegno.	7. Geometria descrittiva con disegno.	7. Esercizi e lavori sopra uno dei rami di storia naturale in uno degli Istituti scientifici dell'università per due anni.
	8. Esercizi pratici e lavori sperimentali per due anni nel laboratorio di fisica.	8. Esercizi pratici e lavori sperimentali per due anni nel laboratorio di chimica.	8. Geologia.
	9. Un semestre di esercizi pratici di chimica.	9. Un semestre di esercizi pratici di fisica.	9. Tre corsi complementari di scienze naturali (a scelta).
	10. Meccanica razionale.		
	11. Fisica matematica.	10. Tre corsi nella facoltà di scienze o in quella di medicina (a scelta).	
	12. Mineralogia.		
	13. Un corso complementare a scelta.		

Dall'ispezione del quadro si rileva subito:

1° che i laureati in fisica sono di certo esuberantemente preparati per insegnare le scienze fisiche nelle scuole normali e le nozioni di esse scienze nelle scuole tecniche; non è così certa la loro capacità per le scienze naturali, dato che nel secondo biennio di studi non abbiano seguito altro corso su tali discipline che quello di mineralogia; in tesi generale poi non sarebbe lecito presumerli idonei ad insegnare la storia naturale nei ginnasi;

2° lo stesso si deve ripetere per i laureati in chimica che sono forniti della licenza matematica, salvo che nel 2° biennio non abbiano frequentato con buon successo dei corsi di scienze naturali;

3° i laureati in chimica, provenienti dal 1° biennio di scienze naturali, possono insegnare con sicura competenza la storia naturale nei ginnasi, e le scienze naturali nelle scuole normali e nelle scuole tecniche, ma non si potrebbe affermare altrettanto per la fisica, quando nel 2° biennio non abbiano completato la loro istruzione in tale disciplina frequentando dei corsi speciali;

4° i laureati in scienze naturali hanno certo coltura più che adeguata per l'insegnamento della storia naturale nei ginnasi, nelle scuole tecniche e normali, ma la loro attitudine ad insegnare proficuamente anche la fisica, massime nelle scuole normali, è più che dubbia salvo che nel 2° biennio non si siano dedicati in modo prevalente alla mineralogia e alle dottrine ausiliarie, indispensabili per lo studio geometrico e fisico dei minerali.

Pertanto si conclude:

1° che si debbono escludere dai concorsi per le scienze fisiche e naturali nelle scuole normali, per le nozioni di scienze fisiche e naturali nelle scuole tecniche, per la storia naturale nei ginnasi le persone munite semplicemente della licenza matematica o di scienze naturali, quando la licenza medesima non sia fortificata da un titolo speciale di abilitazione;

2° che ai concorsi medesimi si possono invece ammettere indifferentemente tutti i laureati in fisica, chimica e scienze naturali, riservando alle Commissioni il compito di esaminare e di giudicare caso per caso, se il concorrente e per i corsi complementari seguiti e per le classificazioni riportate negli esami su tali corsi, dia buona e sicura guarentigia di possedere le istruzioni occorrenti per fare tutto l'insegnamento al quale aspira.

Esprime pure voto favorevole all'ammissibilità al concorso per l'insegnamento della storia naturale nelle scuole medie inferiori dei *laureati* in scienze agrarie ed anche ai concorsi nello stesso ordine di scuole per le nozioni di scienze fisiche e naturali nei medesimi laureati, quando sieno munite di una delle licenze della Facoltà universitaria di scienze. (Adunanza del 24 giugno 1906).

**Ai Capi degli Istituti e degli uffici dipendenti  
dal Ministero della pubblica istruzione.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 37 del 13 settembre 1906).

CIRCOLARE N. 60

—  
Indirizzo della corrispondenza diretta al Ministero.

Allo scopo di evitare disguidi e ritardi nella distribuzione della corrispondenza dispongo che sia *sempre* indicato, tanto sulla busta del piego quanto sulla lettera, l'ufficio del Ministero cui il piego viene diretto, e che i rapporti *riservati*, destinati alla persona del Ministro, siano indirizzati in piego separato, al Ministero, (*Gabinetto*) con l'indicazione, sulla busta: « *riservato* ».

I signori Capi degli istituti e degli uffici dipendenti da questo Ministero abbiano cura di fare osservare scrupolosamente tale disposizione.

Roma, 8 settembre 1906.

*Il Ministro*  
RAVA.

**Ai Capi degli Istituti dipendenti dal Ministero  
della pubblica istruzione.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 38 del 20 settembre 1906).

CIRCOLARE N. 63

—  
Applicazione del regolamento 8 dicembre 1904, n. 677.  
Lavori a cooperative.

Il regolamento approvato con R. decreto 8 dicembre 1904, n. 677, all'art. 30, concede facoltà alle amministrazioni, che avessero dato in appalto opere e forniture pubbliche a Società cooperative di produzione e di lavoro tra operai, di consentire alle Società di nota onestà e solidità la cessione dei propri crediti, od il rilascio di procure ad esigere, a Banche popolari, ad Istituti di credito o ad altre associazioni cooperative. E la precedente legge 12 maggio 1904, n. 178, aveva già estese esplicitamente agli appalti degli enti locali le disposizioni legislative a favore delle Cooperative di produzione e lavoro.

Per la necessità di conciliare col soddisfacimento dei bisogni delle associazioni operaie la più cauta tutela del pubblico danaro, la disposizione regolamentare concede quindi alle amministrazioni appaltanti soltanto una facoltà discrezionale, e lascia a queste la più completa libertà di decidere, con piena conoscenza di causa,

quali fra le cooperative appaltatrici meritino il beneficio delle agevolazioni ammesse nell'articolo 30.

Il Ministero del Tesoro osserva però che troppe difficoltà sono poste a tali operazioni, e che, in pratica, riesce assai malagevole alle Società cooperative di procurarsi i capitali indispensabili alla esecuzione dei lavori appaltati.

Su ciò questo Ministero richiama, di concerto con quello del Tesoro, l'attenzione delle SS. LL., e, Le invita a tener conto, quando ne sia il caso, e senza mai venir meno a quei criteri di opportunità amministrativa che debbono essere decisivi in questa materia, della disposizione del detto articolo 30.

Roma, addì 15 settembre 1906.

*Per il Ministro*  
CIUFFELLI.

## REGOLAMENTI SPECIALI

delle Facoltà e della Scuola di Farmacia approvati con R. Decreto  
17 maggio 1906 N. 409.

*Stampati separatamente.*

**Ai Rettori delle Regie Università, al Soprintendente del  
Regio Istituto di studi superiori di Firenze ed ai Presidi  
dei Licei di Aquila, Bari e Catanzaro.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 40 del 4 ottobre 1906).

CIRCOLARE N. 69

Iscrizione al corso di farmacia.

Roma, 26 settembre 1906.

L'articolo 7 del regolamento speciale per le scuole di farmacia, approvato con R. decreto 17 maggio 1906, num. 409, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 13 agosto u. s., dispone che l'ammissione ai corsi per gli aspiranti al diploma professionale di farmacia è regolata dalle stesse norme che valgono per l'ammissione ai corsi della Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali, per la quale è prescritta la licenza dal liceo o da quella della sezione fisico-matematica degli istituti tecnici.

Ma appena pubblicato il regolamento, parecchie scuole di farmacia si sono rivolte al Ministero, domandando se la nuova disposizione dovesse applicarsi senza

altro dal corrente anno, tenendo presente che le iscrizioni erano già aperte e pubblicati i manifesti, in cui si richiedeva per l'ammissione il titolo prescritto nel regolamento anteriore.

Molti giovani inoltre, i quali erano pronti ad iscriversi al corso di farmacia e che per la nuova disposizione non solo non possono iscriversi, ma devono interrompere gli studi a causa del servizio militare, non potendo godere del beneficio che la legge sul reclutamento accorda agli studenti iscritti nelle RR. Università ed istituti superiori, hanno inviato al Ministero domande e reclami diretti ad ottenere che almeno per quest'anno sia concessa in via eccezionale la sospensione della disposizione suindicata.

A parte tutte le altre ragioni, che si possono addurre per giustificare un provvedimento transitorio, ho dovuto considerare che, iniziandosi le iscrizioni il 1° agosto, com'è prescritto dall'art. 16 del regolamento generale universitario, alcuni giovani, provvisti soltanto del certificato di promozione alla terza liceale o al quarto corso d'istituto tecnico, possono aver già esibito i loro documenti, prima della pubblicazione del nuovo regolamento, od aver presa la iscrizione; la quale essendo avvenuta quando vigeva l'antica disposizione, è perfettamente regolare, mentre quelli che non avevano presentata subito la domanda per l'iscrizione non potrebbero più farlo, senza il diploma di licenza dal liceo o dall'istituto tecnico.

Non potendosi ammettere una tale disparità di trattamento, e tenuto presente il fatto della tardiva pubblicazione del regolamento, con decreto in corso ho disposto che venga sospesa pel futuro anno l'applicazione dell'art. 7 del regolamento speciale per le scuole di farmacia; e intanto ne avverto le SS. LL., autorizzandole ad accettare pel corrente anno le domande di giovani, dirette ad ottenere la iscrizione ai corsi di farmacia, in base al certificato di promozione alla terza liceale o al quarto corso d'istituto tecnico.

*Il Ministro*  
RAVA.

**Al Rettore della R. Università di Padova.**

O G G E T T O

Certificati rilasciati dagli Ispettori scolastici.

Roma, 20 ottobre 1906.

Poichè il Ministero delle Finanze ha deciso che i certificati i quali vengono rilasciati dagli ispettori scolastici per l'iscrizione al corso di Ostetricia non debbano portare il visto del Provveditore, nè quindi la relativa marca di L. 1.20, la S. V. può senz'altro attenersi alla decisione presa da quel Ministero.

*Per il Ministro*  
C A O .

**Ai Capi degli uffici dipendenti dal Ministero.**

CIRCOLARE N. 85

—  
Franchigia postale.

Roma, addì 21 novembre 1906.

In molti uffici dipendenti da questa Amministrazione, è invalso l'uso di spedire raccomandato, senza evidente necessità, una gran parte del carteggio ufficiale.

Ad eliminare tale abuso, che turba il servizio postale in modo abbastanza sensibile, dispongo che la raccomandazione della corrispondenza in franchigia sia limitata soltanto a quelle che abbiano carattere di speciale segretezza ovvero contengano carte di molta importanza.

Prego le LL. SS. di accusarmi ricevuta della presente.

*Per il Ministro*  
CIUFFELLI.

CIRCOLARE N. 89

—  
Computo del tempo trascorso in aspettativa  
per motivi di salute agli effetti dell'au-  
mento del decimo per compiuto sessennio.

Roma, 3 dicembre 1906.

Con riferimento alla Circolare n. 14 sul trattamento da usarsi nelle promozioni di anzianità agli impiegati in aspettativa per infermità, pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* del 1° marzo 1906, n. 9, comunico a tutti i funzionari dipendenti da questa Amministrazione la seguente lettera di S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, relativa al computo del tempo trascorso in aspettativa per motivi di salute agli effetti dell'aumento del decimo per compiuto sessennio, ed avverto che quest'Amministrazione trarrà norma dei due pareri del Consiglio di Stato, richiamati nella lettera stessa, per i suoi provvedimenti avvenire.

*Il Ministro*  
RAVA.

\* Con circolare del 7 luglio u. s., n. 610, in seguito ad analoga preghiera della Corte dei Conti, veniva richiamata l'attenzione di tutte le Amministrazioni centrali dello Stato sul parere del Consiglio di Stato 25 gennaio 1906, col quale fu riconosciuto che il tempo trascorso entro il termine di legge in aspettativa per infermità sia da computarsi per il graduale accrescimento dell'anzianità dell'impiegato che in tale aspettativa si trovi, e non menomi il diritto a quelle

« promozioni che per solo effetto di anzianità possono competere all'impiegato « stesso ».

In seguito a tale parere, parve logica conseguenza che anche agli effetti dell'aumento del decimo per compiuto sessennio il periodo dell'aspettativa per motivi di salute dovesse computarsi non più per metà, come in passato seguivasi, giusta la circolare 12 giugno 1887, n. 8587, del Ministero delle finanze, ma integralmente.

Ed il sullodato Consiglio, in proposito interpellato dal Ministero dell'interno e da quello delle poste e dei telegrafi, ebbe a confermare con pareri 14 agosto 1906 (sezione 2<sup>a</sup>) e 19 ottobre 1906 (sezione 1<sup>a</sup>) che « il tempo trascorso in aspettativa « per infermità è operativo agli effetti dell'acquisto del sessennio », aggiungendo « che debba anche computarsi per la maturazione del biennio di permanenza in « ciascun grado e classe quando trattisi di promozione dei funzionari di grado « inferiore, e che, quanto ai volontari ed alunni, fermo in essi l'obbligo di com- « piere il tirocinio indispensabile per far loro acquistare la pratica necessaria, sa- « ranno poi messi in pianta fra i colleghi che li precedevano e quelli che li se- « guivano all'atto del collocamento in aspettativa ».

Poichè i pareri accennati interessano la generalità dei funzionari e nell'intento che sia seguito uniformità d'indirizzo, sarebbe opportuno che tutte le amministrazioni centrali dello Stato, ove non ostino disposizioni organiche speciali, si attenessero ai criteri sopra esposti nell'applicazione delle norme per il computo del tempo trascorso in aspettativa, sia nei riguardi della promozione che agli effetti dell'aumento sessennale.

Sarò grato a V. E. se vorrà favorirmi un cenno di ricevuta della presente.

*Il Presidente del Consiglio*

GIOLITTI.

---

**VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE LA STAMPA DELL'ANNUARIO**


---

- CERUTTI Comm. Avv. Giuseppe, Presidente della Deputazione provinciale di Venezia, è nominato rappresentante di quella Provincia nel Consiglio Amministrativo del Consorzio.
- BELMONDO Prof. Ernesto, ottiene che la sua cattedra di *Clinica psichiatrica* s'intitoli invece *Clinica delle malattie nervose e mentali*.
- BRUNI Prof. Giuseppe, è incaricato dell'insegnamento della *Chimica generale* per gli studenti di Medicina e di Farmacia.
- PENZO Prof. Rodolfo, è incaricato dell'insegnamento di *Semeiotica chirurgica e traumatologia*.
- SETTI Dott. Ernesto, ha trasferita qui dall'Università di Genova la libera docenza in *Zoologia*.
- FIOCO Dott. Giov. Batt., }  
 PONTICACCIA Dott. Mario, } sono eletti a rappresentanti dei liberi  
 } docenti nel Consiglio della Facoltà di  
 } Medicina e Chirurgia.
- BORGO Dott. Alessandro, è nominato 1° Preparatore dell'Istituto di Chimica generale.
- PARAZZOLI Dott. Giovanni, è nominato Assistente dell'Orto Agrario.
- PANEBIANCO Dott. Gino, }  
 LEVI Dott. Mario, } sono nominati Assistenti onorari di  
 PEGORARO Dott. Leonildo, } *Chimica generale*.
- PERLI Prof. Riccardo, Sottobibliotecario di 1<sup>a</sup> classe, è mancato ai vivi.
- CLERICI Prof. Luigi, Sottobibliotecario di 3<sup>a</sup> classe, comandato all'ufficio di Segreteria, è nominato Segretario-Capo dell'Istituto superiore di studi commerciali in Roma.
- Bortolami Pasquale, è nominato servente nell'Istituto di Chimica farmaceutica.
- Zorzan Luigi, è nominato servente dell'Orto Agrario in luogo di Barison Silvestro, che ha rinunciato al posto.

**Aggiunte alle pubblicazioni nella Facoltà di Scienze.**

*Setti Ernesto.*

- Sulle uova dei Trematodi. — *Atti della Società ligustica di Scienze naturali*, vol. II. Genova 1891.
- Sulle tenie dell'Hyrax dello Scioa. — *Idem*, vol. II. Genova 1891.
- Elminti dell'Eritrea e delle regioni limitrofe. — *Idem*, vol. IV. Genova 1893.
- Osservazioni sul *Distomum gigas*. — *Idem*, vol. V. Genova 1894.
- L'elmintologia italiana del prof. C. Parona. — *Bollettino dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparate della R. Università di Genova*, anno 1894; n. 27. Genova 1894.
- Dipylidium* Gervaisi n. sp. e qualche considerazione sui limiti specifici nei Cestodi. — *Atti della Società ligustica di Scienze naturali*, vol. VI. Genova 1895.
- Il Lamarckismo nella Sociologia. — Genova, Tipogr. editrice ligure 1896.
- L'Organismo Sociale e la biologia. — Genova, Tipogr. A. Ciminago 1897.
- Nuovi elminti dell'Eritrea. — *Atti della Società ligustica di Scienze naturali*, vol. VIII. Genova 1897.
- Nuove osservazioni sui Cestodi parassiti degli Iraci. — *Idem*, vol. IX. Genova 1898.
- Tristomum* Perugiai n. sp. — *Archives de Parasitologie*, Tome I. Paris 1898.
- La pretesa «*Taenia mediocanellata*» dell'«*Himantopus candidus*» è invece la «*Taenia vaginata*». — *Bollettino dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparate della R. Università di Genova*, n. 69, anno 1899.
- Una nuova Tenia del cane. — *Atti della Società ligustica di Scienze naturali*, vol. X. Genova 1899.
- Contributo per una revisione dei Tristomi. — *Idem*, vol. X. Genova 1899.
- Secondo Contributo per una revisione dei Tristomi. — *Idem*, vol. X. Genova 1899.
- L'apparecchio digerente dell'Aphrodite aculeata. — *Ricerche fatte nel laboratorio di anatomia umana e in altri laboratori biologici*, vol. VII. Roma 1900.
- Gli equivoci dominanti nella Sociologia. — Tipografia Papa. Modica 1901.

*N. B.* Non sono comprese nell'elenco le pubblicazioni minori (recensioni, discorsi ecc.) nè quelle estranee alle scienze biologiche.

**INDIRIZZI**

del

**PERSONALE INSEGNANTE, AMMINISTRATIVO**

**E DI SERVIZIO**



Albertotti Giuseppe (Professore ordinario di Clinica oculistica), Via S. Sofia, 50 . . . . .	pag. 16, 45, 80
Alessio Giovanni (Liberò docente di Patologia speciale chirurgica e Clinica chirurgica), Via Cassa di Risparmio, 92 A . . . . .	18
Alessio Giulio (Professore ordinario di Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario), Via Rinaldo Rinaldi, 14 . . . . .	13, 63
Algerini Lorenzo (Bidello), Via dei Livello, 22 . . . . .	37
Alpago Romano (Assistente di Fisica sperimentale), Via Dante, 20 . . . . .	48, 94
Anderlini Francesco (Assistente di Chimica generale e Liberò docente), Via Sant' Eufemia, 28 . . . . .	23, 48
Anelli Maria (Maestra levatrice - Clinica ostetrica), all' Istituto Ostetrico, Via Nicolò Giustiniani, 3 . . . . .	45
Antoniazzi Antonio Maria (Astronomo aggiunto), Osservatorio Astronomico . . . . .	47, 93
Ardigò Roberto (Professore ordinario di Storia della Filosofia), Via S. Prodocimo, 19 . . . . .	26, 52, 99
Armano Giov. Batt. (Bidello), Via S. Francesco, 32 . . . . .	37
Armani Luigi (Liberò docente di Diritto Amministrativo), Scuola Superiore di Commercio in Venezia . . . . .	15
Arrigoni degli Oddi Ettore (Liberò docente di Zoologia), Via Umberto I, 10 . . . . .	24, 97
Arslan Yerwant (Liberò docente d'Oto-rino-laringoiatria), Via Altinate, 63 . . . . .	19
Astolfoni Giuseppe (Aiuto di materia medica), Via Sant' Agnese 14 . . . . .	44
Austoni Amatore (Assistente onorario di Anatomia umana), Via Altinate, 63 . . . . .	43, 70
Avanzi Riccardo (Liberò docente di Odontoiatria), Piazzetta S. Nicolò, Verona . . . . .	20
Avetta Adolfo (Bibliotecario dell' Universitaria), Via S. Pietro, 92 . . . . .	53
Avogadri Luciano (Assistente di Architettura), Via S. Francesco, 34 . . . . .	34, 50
Baragiola Aristide (Professore incaricato di Lingua tedesca e Liberò docente), Via Dante, 37 . . . . .	28, 102

Baratozzi Ugo (Assistente di Clinica medica), Via Cassa di Risparmio, 42 . . . . .	pag.	44
Barison Silvestro (Servente nell'Orto Agrario), Orto Agrario . . . . .	»	49, 321
Baroni Ettore (Preparatore di Anatomia patologica), Via Beato Pellegrino, 42 . . . . .	»	43
Bassini Edoardo (Professore ordinario di Clinica chirurgica), Via S. Massimo, Casa di Salute, 10 . . . . .	»	16, 45
Baston Alessandro (Servente di materia medica), Vicolo Santa Caterina, 1 A . . . . .	»	44
Baston Antonio (Servente di Chimica farmaceutica), Via S. Francesco, 54 A . . . . .	»	51
Bèguinot Augusto (Assistente e Libero docente di Botanica), all'Orto Botanico, Via Mentana, 2 . . . . .		25, 36, 47, 91
Bellati Manfredi (Professore ordinario di Fisica tecnica), Via Cesarotti, 14 . . . . .		8, 31, 32, 50, 53
Bellavitis Ernesto (Professore straordinario di Applicazioni di Geometria descrittiva), Via Gregorio Barbarigo, 10 . . . . .	»	32, 50
Bellavitis Ezio (Assistente di Statica grafica), Via Dante, 7 . . . . .	»	34, 50
Belli Maurizio (Libero docente d'Igiene), Ospitale della R. Marina, Venezia . . . . .	»	20, 83
Belmondo Ernesto (Professore ordinario di Psichiatria), Manicomio Provinciale a Brusegana . . . . .		17, 46, 81, 321
Belloni Antonio (Libero docente di Letteratura Italiana), R. Liceo di Verona . . . . .	»	39, 102
Bergamasco Iginio (Assistente onorario alla Clinica Psichiatrica), Via Ospitale Civile, 42 . . . . .	»	46
Bernardi Enrico (Professore ordinario di macchine ecc.), Via Porciglia, 14 . . . . .		31, 32, 49
Bertelli Dante (Professore ordinario di Anatomia umana normale), Via S. Francesco, 37 A . . . . .	»	17, 43, 69
Bertelli Giovanni (Assistente onorario di Anatomia patologica), Via 20 Settembre, 15 . . . . .	»	43
Berti Antonio (Assistente di Fisiologia), Piazza Vitt. Em. II, 3 . . . . .	»	43
Berti Angelo (Servente straordinario), Volta Barozzo, 35 . . . . .	»	37
Bertrand Pietro (Preparatore di Zoologia), Piazzetta Pedrocchi, 4 . . . . .	»	47
Biasiutti Antonio (Libero docente di Geografia), Via Sperone Speroni, 42 . . . . .	»	28
Bietti Amilcare (Aiuto della Clinica Oftalmica), Vicolo Nuovo, 11 . . . . .	»	20, 45, 80
Billows Edoardo (Assistente e Libero docente di Mineralogia), Via Seminario, 10 . . . . .	»	24, 46, 97
Bolognini Pirro (Libero docente di Pediatria), Ospedale Civile, Rovigo . . . . .	»	19
Bolzoni Guido (Libero docente di Ostetricia), Conselve . . . . .	»	18
Bonatelli Francesco (Professore ordinario di Filosofia teoretica), Riviera S. Benedetto, 10 . . . . .		26, 28, 52, 99

Bonardi Antonio (Liberò docente di Storia Moderna), Via S. Francesco, 89 . . . . .	pag. 30, 103
Bonato Pietro (Liberò docente di Costruzioni civili e rurali), Via Boccaccio, 4, Milano . . . . .	33
Bonome Augusto (Professore ordinario di Anatomia patologica), Piazza Vittorio Emanuele II, 21 . . . . .	16, 18, 39, 43, 71
Bordiga Giov. Alfredo (Comandato per la Geometria descrittiva e Liberò docente nella Facoltà di Scienze), Venezia . . . . .	23, 47
Borgherini Alessandro (Liberò docente di Patologia speciale medica e Propedeutica medica), Via del Beato Pellegrino, 31 . . . . .	18
Borgo Alessandro (1° Preparatore di Chimica generale), Via degli Zabarella, 45 . . . . .	321
Borsello Domenico (Assistente di Clinica oculistica), Via Garibaldi, 54 . . . . .	45, 80
Bortolami Domenico (Servente supplente), Volta Barozzo, 169 . . . . .	37
Bortolami Pasquale (Servente di Chimica farmaceutica), fuori Porta Pontecorvo . . . . .	321
Bortolotti Stefano (Rappresentante della Provincia di Udine nel Consorzio Universitario) . . . . .	11
Bortolucci Giuseppe (Liberò docente di Istituzioni di Diritto Romano), Modena . . . . .	15, 38, 66
Bosma Giovanni (Liberò docente di Dermosifilopatia), Via Giovanni Cittadella, 3 . . . . .	18
Breda Achille (Professore ordinario di Clinica Dermosifilopatica), Via Cassa di Risparmio, 56 . . . . .	9, 16, 45, 81
Bredo Cesare (Servente d'Igiene), Via Soccorso, 91 . . . . .	46
Brighenti Aldo (2° Preparatore all'Istituto di Chimica generale), Via Dante, 41 . . . . .	48
Brugi Biagio (Professore ordinario di Istituzioni di Diritto Romano), Via del Beato Pellegrino, 70 B . . . . .	7, 12, 13, 14, 63
Bruni Giuseppe (Professore straordinario di Chimica generale) Istituto di Chimica generale, Via S. Francesco . . . . .	22, 35, 39, 48, 52, 88, 321
Cagnato Antonio (Macchinista di Fisica sperimentale), Via Rinaldo Rinaldi, 12 . . . . .	48
Cagnato Pietro (Servente straordinario di Fisica sperimentale), Via Aristide Gabelli, 36 . . . . .	48
Cagnetto Giovanni (Liberò docente e Aiuto di Anatomia Patologica), Barriera Mazzini, 22 . . . . .	20, 43, 71
Callegari Guido (Assistente onorario di Geografia), Piazza Vittorio Emanuele, 3 . . . . .	49
Callegari Luigi (Servente Scuola di Applicazione), Vicolo Nuovo, 4 . . . . .	34
Cammeo Federico (Professore ordinario di Procedura civile), Albergo allo Storione . . . . .	13, 14, 64
Caneva Giorgio (Aiuto di Medicina legale), Via Eremitani, 13 . . . . .	46

Cappuzzo Vincenzo (Servente della Segreteria), Via del Beato Pellegri- grino, 39 . . . . .	pag. 37
Carazzi Davide (Professore straordinario di Zoologia), Corso Vittorio Emanuele II, 85 . . . . .	22, 35, 47, 53, 93
Cardin Fontana Alessandro (Rappresentante del Comune di Padova nel Consorzio universitario) . . . . .	» 11
Cardo Ugo (Portiere della Scuola di Applicazione), S. Lazzaro (Padova) »	34
Carletti Mario Vincenzo (Aiuto onorario di Patologia speciale me- dica), Via G. B. Belzoni, 18 . . . . .	» 44, 73
Carollo Antonio (Servente di Patologia generale), Via S. Massimo, 33 »	43
Carrara Giacomo (Liberò docente di Chimica generale), Via Parini, 23, Milano . . . . .	» 24, 97
Carraro Arturo (Aiuto di Patologia generale), Via S. Pietro, 30 . . . . .	» 43
Carraro Martino (Servente della Clinica chirurgica), Voltabarozzo, 15 »	45
Castori Costantino (Liberò docente di Diritto e Procedura Penale), Via Altinate, 18 . . . . .	» 14
Catellani Enrico (Professore ordinario di Diritto Internazionale), Via Marsala, 29 B . . . . .	9, 13, 14, 38, 64
Cattelan Pasquale (Servente di Patologia speciale chirurgica), Via Altinate, 67 . . . . .	» 45
Catterina Giacomo (Liberò docente di Batteriologia), Via Cesarotti, 9 »	24, 47, 97
Cavaglieri Arrigo (Liberò docente di Diritto Internazionale), Rovigo »	15, 66
Cavagnari Antonio (Professore ordinario di Filosofia del Diritto), Battaglia (Padova) . . . . .	» 12, 65
Cavazzani Emilio (Liberò docente di Fisiologia), Università di Ferrara »	20, 83
Cavedoni Vincenzo (Scrivano straordinario V. Segreteria), Via Giam- battista Belzoni, 26 . . . . .	» 10
Cavignato Giuseppe (Macchinista di Astronomia), Via Roma, 8 . . . . .	» 47
Cecconi Leo (Assistente onorario al Gabinetto di Patologia speciale medica), Via San Massimo, 17 . . . . .	» 44
Cerutti Giuseppe (Rappresentante della Provincia di Venezia nel Consorzio Universitario), Venezia . . . . .	» 321
Cecchini Carlo (Servente di Anatomia normale), Piazzale Ponte Corvo, 47 . . . . .	» 43
Cecchini Giacomo (Servente di Anatomia normale), Piazzale Ponte Corvo, 47 . . . . .	» 43
Chiaruttini Ettore (Liberò docente di Patologia speciale medica di- mostrativa), Cividale (Udine) . . . . .	» 19
Cicogna Giovanni (Liberò docente di Storia del Diritto romano), Via Umberto I, 9 . . . . .	» 15
Cima Antonio (Professore ordinario di Grammatica greca e latina), Via Santa Sofia, 45 . . . . .	» 28, 52
Ciscato Giuseppe (Professore straordinario di Geodesia teoretica), Via Adelia, 6 . . . . .	22, 32, 48, 96

Cisotti Umberto (Assistente di Meccanica razionale), Via dei Savonarola, 77 . . . . .	pag.	48, 96
Clerici Luigi (Sottobibliotecario, V. Segreteria), Via S. Francesco, 19 . . . . .	»	10, 321
Cortese Giacomo (Professore ordinario di Letteratura Latina), (Camera dei Deputati) Roma . . . . .	»	28, 52, 99
Corti Carlo Alberto (Distributore alla Biblioteca universitaria), Riviera San Benedetto, 80 B . . . . .	»	53
Corti Domenico (Servente di Anatomia Patologica), Vicolo S. Maria Iconia, 20 E . . . . .	»	43
Crescini Vincenzo (Professore ordinario di Lingue e Letterature neo-latine) Via Roma, 1 . . . . .	»	27, 100
Dall'Acqua Aurelio (Liberò docente di Calcolo infinitesimale), Via Sperone Speroni, 46 B . . . . .	»	25
Dal Piaz Giorgio (Professore incaricato, Assistente e Liberò docente di Geologia e Paleontologia), Piazza V. E. II, 27 . . . . .	»	23, 25, 46, 50, 97
D'Alvise Pietro (Liberò docente di Contabilità di Stato), Via Tiso dei Camposampiero, 5 . . . . .	»	15, 67
Dandolo Carlo (Servente di Geologia), Ponte S. Leonardo, 70 . . . . .	»	46
D'Arcais Francesco (Professore ordinario di Calcolo), Piazzetta Ippolito Nievo, 2 . . . . .	»	21, 23, 52
Da Rios Sante Luigi (Assistente di Algebra e Calcolo), Via Petrarca, 1 . . . . .	»	48, 96
De Boni Leonardo (Servente dell'Osservatorio Astronomico), Via dell'Osservatorio, 5 . . . . .	»	47
De Ferraris Eugenio (Assistente onorario di Clinica oculistica), Via Cassa di Risparmio, 121 . . . . .	»	45
De Giovanni Achille (Professore ordinario di Clinica Medica), Via Giovanni Prati, 5 . . . . .	»	9, 16, 44, 72
Dell'Agnola Carlo Alberto (Liberò docente di Calcolo), R. Istituto Tecnico, Venezia . . . . .	»	25, 36, 98
De Marchi Luigi (Professore ordinario di Geografia fisica), Via S. Prodocimo, 8 . . . . .	»	22, 23, 39, 43, 52
De Zuane Giovanni (Servente di Fisiologia), Via Giambattista Belzoni, 43 . . . . .	»	43
Di Muro Leopoldo (Professore ordinario di Economia rurale ed Estimo), Via Andrea Gritti, 4 . . . . .	»	32, 40, 49, 110
Ercole Pietro (Liberò docente di Letteratura Latina), R. Provveditore agli studi di Parma . . . . .	»	29
Fabiani Ramiro (Assistente onorario di Geografia fisica), Via del Vescovado, 25 A . . . . .	»	48
Faggian Giuseppe (Servente dell'Istituto d'Igiene), Via dei Savonarola, 99 . . . . .	»	46
Farfalli Maria (Levatrice superiore Scuola Ostetrica di Venezia), Scuola Ostetrica (Venezia) . . . . .	»	50

Farini Alberto (Aiuto di Fisiologia), Via Eremitani, 19 . . . . .	pag.	43
Fasolo Prodocimo (Servente della Clinica dermosifilopatica), Torre (fuori Porta Venezia), 633 . . . . .	»	45
Favaro Antonio (Professore ordinario di Statica grafica), Via Ga- spara Stampa, 7 . . . . .	23, 31, 50, 110	
Favaro Giuseppe (Liberò docente ed aiuto di Anatomia normale), Via Gaspara Stampa, 7 . . . . .	20, 39, 43, 69	
Favaro Giuseppe Alessandro (Assistente di Astronomia all'Osserva- torio Astronomico) . . . . .	»	47, 94
Federici Antonio (Rappresentante della Provincia di Belluno nel Consorzio Universitario) . . . . .	»	11
Ferrari Alessandro (Rappresentante della Cassa di Risparmio di Ve- rona nel Consorzio Universitario) . . . . .	»	11
Ferrari Tullio (Liberò docente d'Ostetricia e Ginecologia), Scuola Ostetrica, Alessandria . . . . .	»	19, 83
Ferraris Carlo Francesco (Professore ordinario di Diritto Ammini- strativo e Scienza dell'Amministrazione), Via XX Settembre, 7 . . . . .	»	12, 14, 65
Finazzi Luigi (Assistente di Fisica tecnica), Via Giotto, 9 . . . . .	»	34, 50
Fiocco Giov. Batt. (Liberò docente di Dermosifilopatia), Ospitale Civile, Venezia . . . . .	»	19, 84, 321
Flamini Francesco (Professore ordinario di Letteratura Italiana), Via Vescovado, 25 . . . . .	8, 26, 27, 52, 100	
Florian Eugenio (Liberò docente di Diritto e Procedura Penale), Venezia . . . . .	»	15
Folli Francesco (Liberò docente di Medicina legale), Università di Macerata, 20 . . . . .	»	19
Formiggini Leone (Assistente onorario di Botanica), Via degli Za- barella, 4 . . . . .	»	47
Forni Antonio (Servente della Segreteria), Via San Francesco, 7 . . . . .	»	37
Franco Giovanni Antonio (Custode Orto Agrario), Corso Vittorio Emanuele II, 22 . . . . .	»	49
Frattin Giuseppe (Liberò docente di Patologia speciale Chirurgica), Piazzale Ponte Corvo, 59 . . . . .	»	20, 39, 45
Frizzerin Federico (Rappresentante della Provincia di Padova nel Consorzio Universitario) . . . . .	»	11
Furlon Vittorio (Aiuto Meccanico alla Scuola d'Appl.), Via Piove, 4 . . . . .	»	34
Galanti Ferdinando (Liberò docente di Letteratura Italiana), Via del Santo, 35 . . . . .	»	29, 103
Galdi Francesco (Aiuto e liberò docente di Clinica Medica), Ospitale Civile . . . . .	»	20, 44, 73
Gamba Andrea (Capo Bidello), Via S. Biagio, 19 . . . . .	»	37
Gazzaniga Paolo (Liberò docente di Calcolo), Piazza del Santo, 11 . . . . .	»	23
Ghirardini Gherardo (Professore ordinario di Archeologia), Corso Vittorio Emanuele II, 45 . . . . .	»	26, 49, 100
Gloria Andrea (Professore emerito), Via S. Eufemia, 26 . . . . .	»	28, 40

Gloria Tullio (Assistente straordinario di Idraulica), Via S. Eufemia, 26 . . . . .	pag. 33, 34, 50
Gnesotto Tullio (Assistente di Fisica sperimentale), Via San Clemente, 4 . . . . .	» 23, 25, 48
Gomiero Giacomo (Servente della Clinica oftalmica), Via San Massimo, 21 . . . . .	» 45
Graziani Alberto (Aiuto nell'Istituto d'Igiene), Via Cassa di Risparmio, 45 . . . . .	» 46, 82
Greco Giuseppe (Bidello), Via Aristide Gabelli, 33 . . . . .	» 37
Greggio Ettore (Aiuto di Patologia speciale chirurgica), Piazza del Santo, 15 . . . . .	» 45, 79
Greggio Riccardo (Lavoratore dell'Orto Agrario), Orto Agrario . . . . .	» 49
Griggio Benedetto (Servente di Clinica medica), Via Cassa di Risparmio, 113 . . . . .	» 44
Gruber Teodoro (Liberò docente di Economia rurale ed Estimo), Riviera San Benedetto, 6 . . . . .	» 33
Hesse Andrea (Professore ordinario di Disegno d'ornato), Via Cesarotti, 19 . . . . .	» 21, 47
Jona Giuseppe (Liberò docente di Patologia speciale medica dimostrativa), Ospedale Civile, Venezia . . . . .	» 19
Kwietniewski Casimiro (Liberò docente di Zoologia, Fisiologia e Anatomia comparate) . . . . .	» 24
Lando Cesare (Servente di Patologia speciale medica), Via Giovannielli, 231 . . . . .	» 44
Landucci Lando (Professore ordinario di Diritto romano), Piazza Vittorio Emanuele II, 47 . . . . .	» 12, 14, 65
Lattes Bruno (Liberò docente di Procedura Civile ecc.), Treviso . . . . .	» 15
Lazzarini Vittorio (Professore straordinario di Paleografia), Via Mentana, 53 . . . . .	» 28, 40, 101
Levi Alessandro (Liberò docente in Filosofia del Diritto), Venezia . . . . .	» 15, 67
Levi Augusto (3° Assistente di Fisica), Selciato S. Nicolò, 4 . . . . .	» 48
Levi-Civita Tullio (Professore ordinario di Meccanica razionale), Via Altinate, 14 . . . . .	» 22, 23, 32, 90
Levi Da Zara Mario (Assistente di Elettrotecnica), Piazza Capitanato, 12 . . . . .	» 34, 50
Levi Lionello (Liberò docente di Letteratura Greca), Liceo Marco Polo, Venezia . . . . .	» 30, 103
Levi Mario (Assistente onorario di Chimica generale), Via degli Obizzi, 1 . . . . .	» 321
Lo Re Antonio (Liberò docente di Economia rurale), Istituto Tecnico Foggia . . . . .	» 33, 40, 111
Lorenzoni Giuseppe (Professore ordinario di Astronomia), Osservatorio Astronomico . . . . .	» 21, 47, 93
Lori Ferdinando (Professore ordinario di Elettrotecnica), Via Garibaldi, 50 . . . . .	» 31, 32, 40, 50, 110

Lucatello Luigi (Professore ordinario di Patologia speciale medica dimostrativa), Via Giovanni Anghinoni, 3 . . . . .	pag. 17, 44, 73
Lucciola Giacomo (Liberò docente di Oftalmoiatria), Ospitale Militare, Bari . . . . .	» 19
Lugiato Luigi (Aiuto della Clinica Psichiatrica), all'Ospitale Civile . . . . .	» 46
Lussana Felice (Professore incaricato d'Istologia e Chimica Cliniche), Riviera Tito Livio, 19 . . . . .	» 18, 19, 44
Luzzatti Giacomo (Liberò docente di Economia Politica), R. Istituto Tecnico di Venezia . . . . .	» 15, 68
Luzzatto Alberto (Liberò docente di Patologia medica dimostrativa), Fondamenta dell'Osmarin, Venezia . . . . .	» 19, 84
Maestro Leone (Liberò docente di Pediatria), Via Romana, 31, Firenze . . . . .	» 19, 84
Manfredi Manfredo (Liberò docente di Disegno d'Ornato), R. Accademia di Belle Arti, Venezia . . . . .	» 24
Manfroni Camillo (Professore ordinario di Storia moderna), Via Gregorio Barbarigo, 15 A . . . . .	» 27, 52, 101
Marchesini Giovanni (Professore ordinario di Filosofia morale), Via San Massimo, 22 . . . . .	» 28, 40, 52, 101
Marfori Pio (Professore ordinario di Materia medica), Via Gregorio Barbarigo, 5 . . . . .	» 17, 35, 44
Massalongo Roberto (Liberò docente di Patologia speciale medica), Ospitale Civile, Verona . . . . .	» 18, 84
Medin Antonio (Liberò docente di Letteratura Italiana), Via Euganea, 21 . . . . .	» 29, 103
Megardi Angelo (Assistente di Clinica Oculistica), all'Ospitale Civile . . . . .	» 45, 80
Merletti Cesare (Liberò docente di Ostetricia e Ginecologia), Scuola Ostetrica, Ferrara . . . . .	» 19, 85
Messedaglia Luigi (Aiuto di Clinica Medica), alla Clinica Medica . . . . .	» 44
Miari-Fulcis Francesco (Liberò docente di Geodesia teoretica), Via Carlo Dottori, 1. . . . .	» 23
Michelon Fortunato (Servente e custode dell'Istituto di Chimica generale), Via S. Francesco, 5 . . . . .	» 48
Michieli Graziano (Custode Scuola di Applicazione), Scuola di Applicazione in Via Giotto . . . . .	» 34
Migliorini Gino (Liberò docente di Dermosifilopatia), Via del Santo, 13 . . . . .	» 20, 39, 85
Modena Abd-El-Kader (Sottobibliotecario), Via Seminario Vecchio, 7 . . . . .	» 53
Modulo Giacomo (Servente di Fisiologia), Volta Barozzo . . . . .	» 43
Molin Guido (Assistente onorario di Clinica medica), Via S. Pietro . . . . .	» 44
Molon Carlo (Assistente di Patologia speciale medica), Via Porciglia, 7 . . . . .	» 44, 73
Mondolfo Rodolfo (Liberò docente di Storia della Filosofia), R. Liceo, Ferrara . . . . .	» 30, 103
Monterumici Antonio (Rappresentante della Provincia di Treviso nel Consorzio Universitario) . . . . .	» 11

Morelli Alberto (Professore ordinario di Diritto Costituzionale), Via Sperone Speroni, 19 . . . . .	pag. 13, 53
Mosca Lodovico (Vice-Segretario), Via dei Livello, 23 . . . . .	> 10
Moschetti Andrea (Liberò docente di Letteratura Italiana e di Storia dell'Arte Italiana), Bassanello, 174 . . . . .	> 29, 40, 104
Mugna Giov. Batt. (Rappresentante della Provincia di Vicenza nel Consorzio Universitario) . . . . .	> 11
Musatti Eugenio (Liberò docente di Storia Moderna), Via Dante, 18, A . . . . .	> 29
Musoni Francesco (Liberò docente di Geografia), R. Istituto Tecnico, Udine . . . . .	> 30, 104
Nalesso Augusto (Sottogiardiniere dell'Orto Botanico), Via Orto Botanico, 13 . . . . .	> 47
Nardin Carlo (Servente della Scuola di Applicazione), Via S. Massimo, 47 . . . . .	> 34
Negri Ambrogio (Liberò docente di Diritto e Procedura Penale), Via Accademia, 2 . . . . .	> 15, 36, 68
Negri Paolo (Professore di Ostetricia in Venezia), Scuola Ostetrica, Venezia . . . . .	> 51
Norsa Emilio (Liberò docente di Procedura civile ecc.), Corso Vittorio Emanuele II, 80 . . . . .	> 14
Nosadini Antonio (Meccanico alla Scuola d'Applicazione), Via Piove, 7 . . . . .	> 34
Olivieri Agostino (Servente di Medicina legale), Piazza Unità d'Italia, 29 . . . . .	> 46
Omboni Giovanni (Professore emerito della Facoltà di Scienze), Via Torresino, 3 . . . . .	> 9, 22, 46
Ongaro Massimiliano (Liberò docente di Architettura civile tecnica), Via Euganea, 25 . . . . .	> 33
Opocher Enrico (Aiuto di Clinica Ostetrica), Clinica Ostetrica . . . . .	> 45, 80
Orsi Pietro (Liberò docente di Storia Moderna), Liceo M. Foscarini, Venezia . . . . .	> 30, 104
Paganini Alessandro (Vice Segretario), Via Cassa di Risparmio, 46 . . . . .	> 10
Pajola Fausto (Assistente straordinario di Architettura), Via Cassa di Risparmio, 33 . . . . .	> 34, 50
Panebianco Gino (Assistente onorario di Chimica generale), Via S. Francesco, 58 . . . . .	> 321
Panebianco Ruggero (Professore ordinario di Mineralogia), Via S. Francesco, 58 . . . . .	> 22, 35, 46
Panizza Bernardino (Professore emerito della Facoltà medica), Paese (Treviso) . . . . .	> 17
Papparella Prodocimo (Servente alla Scuola di Applicazione), Via Citolo da Perugia, 61 . . . . .	> 34
Parazzoli Giovanni (Assistente dell'Orto Agrario), Via Garibaldi, 54 . . . . .	> 321
Pari Giulio Andrea (Liberò docente di Fisiologia e Aiuto di Patologia speciale medica) Via Cesarotti, 7 . . . . .	20, 39, 44, 70

Pasini Claudio (Assistente di Disegno ecc.), Via Dante, 23 A . . . . .	pag. 34, 47, 50
Passera Enrico (Usciere della Biblioteca Universitaria), Via Sperone Speroni, 23 . . . . .	» 53
Pavanello Cesare (Distributore alla Biblioteca Universitaria), Via San Prosdocimo, 28 . . . . .	» 53
Pavanini Giulio (Assistente di Geometria proiettiva e analitica), Via San Massimo, 11 A . . . . .	» 48, 96
Pazienti Umberto (Preparatore di Chimica Farmaceutica), Via Beato Pellegrino, 10 . . . . .	» 35, 51, 113
Pegoraro Leonildo (Assistente onorario di Chimica generale), Mestrino.	» 321
Pela Adamo (Rappresentante della Provincia di Rovigo nel Con- sorzio Universitario) . . . . .	» 11
Pellegrini Federico (Rappresentante del Comune di Venezia nel Con- sorzio Universitario) . . . . .	» 11
Pellini Giovanni (Preparatore e Libero docente di Chimica generale), Via Marsala, 8 . . . . .	» 25, 48, 95
Pennesi Giuseppe (Professore ordinario di Geografia), Via S. Fran- cesco, 7 . . . . .	» 9, 27, 49, 52
Penzo Rodolfo (Professore Incaricato di Semeiotica chirurgica e traumatologia e libero docente), Via Altinate, 61 . . . . .	19, 39, 86, 321
Peruzzi Francesco (Assistente di Pediatria), Via G. B. Belzoni, 45 . . . . .	» 44
Pezzolo Marco (Assistente onorario di Fisiologia), Via del Santo, 15 . . . . .	» 43
Piazza Salomone (Libero docente di Letteratura latina), R. Provve- ditore agli studi, Teramo . . . . .	» 29
Picciati Giuseppe (Libero docente di Meccanica razionale), R. Scuola Normale « E. Corner Piscopia », Venezia . . . . .	» 25, 98
Pigal Andrea (Capo giardiniere all'Orto Botanico) Via Orto Bo- tanico, 13 . . . . .	» 47
Poggi Tito (Libero docente di Economia rurale), Cattedra ambu- lante di Agricoltura, Verona . . . . .	» 33
Polacco Vittorio (Professore ordinario di Diritto Civile e Rettore Magnifico), Via S. Lucia, 33 . . . . .	7, 11, 13, 32, 53, 65
Poli Giovanni (Servente di Pediatria), Via Calatafimi, 54 . . . . .	» 44
Ponticaccia Mario (Libero docente di Pediatria), S. Marco, 3700 A, Venezia . . . . .	» 19, 321
Porzio Guido (Libero docente di Storia antica), R. Liceo, Lecce . . . . .	» 30
Prà Pietro (Aiuto onorario di Clinica Medica), Pontelongo (Padova) . . . . .	» 44
Rampin Luigi (Servente di Disegno), Via San Massimo, 47 . . . . .	» 47
Ranzoli Cesare (Libero docente di Storia della Filosofia), R. Liceo di Vicenza . . . . .	» 30, 104
Rassi Ettore (Distributore alla Biblioteca Universitaria), Via S. Mar- tino e Solferino, 32 . . . . .	» 53
Raulich Italo (Libero docente di Storia moderna), R. Liceo « Ma- miani », Roma . . . . .	» 30, 105

Ravenna Arrigo (Assistente onorario di Clinica Medica), Via Roma, 8a pag.	44
Ravenna Ettore (Liberò docente e Aiuto di Anatomia Patologica e di Patologia generale), Via Otto Febbraio . . . . .	20, 43, 44, 71
Ravenna Ferruccio (Assistente onorario di Anatomia Patologica), Venezia . . . . .	44, 71
Ricci Curbastro Gregorio (Professore Ordinario di Analisi Algebrica), Piazza Vittorio Emanuele II, 29 . . . . .	7, 21, 22, 23, 53
Rinoldi Carlo (Assistente onorario di Clinica Medica), Piazzale Mazzini, 7 . . . . .	44
Rizzi Marco (2° Assistente di Zoologia), Via Aristide Gabelli, 25 . . . . .	47
Rizzoli Agostino (Servente straordinario), Via Cesarotti, 1 . . . . .	37
Rizzoli Carlo (Custode-conservatore della Biblioteca Pinali), Via Porciglia, 30 . . . . .	53
Rizzoli Luigi (Liberò docente di Numismatica e Sfragistica), Riviera Ruzzante, 3 A . . . . .	30, 40, 105
Roberti Melchiorre (Liberò docente di Storia del Diritto Italiano), Università di Ferrara . . . . .	15, 36, 68
Romanin Jacur Emanuele (Rappresentante della Provincia di Verona nel Consorzio Universitario) . . . . .	11
Romaro Antonio (Assistente onorario di Antropologia), Via Solferino e San Martino, 13 . . . . .	48
Roncali Demetrio (Professore straordinario di Patologia speciale chirurgica), Selciato del Santo, 61 . . . . .	18, 38, 45, 75
Ronco Giovanni (Servente), Via Falcone, 16 A . . . . .	37
Ronzani Enrico (Assistente nell'Istituto d'Igiene), Via S. Eufemia, 2 . . . . .	46, 82
Rossi Luigi Vittorio (Professore straordinario di Ponti in ferro e legno), Via San Pietro, 49 . . . . .	32, 40, 49, 110
Ruata Guido (Assistente onorario nella Clinica Psichiatrica), Via Marsala, 14 . . . . .	46
Saccardo Pierandrea (Professore ordinario di Botanica), Via Orto Botanico, 13 . . . . .	21, 35, 47, 52, 91
Sacchetto Angelo (Custode e scrivano dell'Università), all'Università . . . . .	10
Sacerdoti Adolfo (Professore ordinario di Diritto Commerciale), Via Dante, 18 . . . . .	13, 65
Salvadori Ricciardo (Assistente di Idraulica), Via Eremitani, 17 . . . . .	34, 50
Salvioli Ignazio (Professore ordinario di Patologia generale), Via Santa Sofia, 52 . . . . .	17, 43
Salvotti Vittorio (Incaricato di Geometria pratica e Liberò docente della Facoltà di Scienze e della Scuola di Applicazione), Via Marsala, 29 . . . . .	23, 32, 33, 34, 50
Sarpi Giuseppe (Segretario-Economo), Corte Cavazzana, 1 . . . . .	10, 34
Schenck Edoardo (Assistente di Meccanica applicata), Via S. Sofia, 18 . . . . .	33, 34, 49
Schiavon Mario Guido (Assistente di Chimica farmaceutica), Via Cassa di Risparmio, 110 . . . . .	35, 51

Schupfer Francesco (Professore onorario della Facoltà Giuridica), Senatore del Regno, Roma . . . . .	pag. 13
Schwarz Rodolfo (Professore Incaricato di Medicina operatoria e libero docente), Ospedale Civile, Vicenza . . . . .	18, 20, 45, 86
Serafini Alessandro (Professore ordinario d'Igiene sperimentale), Via Ospitale Civile, 7 . . . . .	17, 32, 35, 46, 82
Serena Augusto (Libero docente di Letteratura italiana), R. Liceo, Treviso . . . . .	» 30, 40, 107
Serpieri Arrigo (Libero docente di Economia rurale ed Estimo), R. Istituto Tecnico Superiore, Milano . . . . .	» 33, 102
Setti Ernesto (Libero docente di Zoologia), Via dei Savonarola, 12 . . . . .	» 321, 322
Setti Giovanni (Professore ordinario di Letteratura Greca), Via dei Da Carrara, 1 . . . . .	» 27, 52, 102
Severi Francesco (Professore ordinario di Geometria proiettiva), Via Cassa di Risparmio, 3 . . . . .	22, 23, 39, 91
Siccardi Pier Diego (Assistente di Clinica Medica), Via Cassa di Risparmio . . . . .	» 44
Silva Giovanni (Assistente di Geodesia teoretica), Carloforte . . . . .	» 48
Silvestri Furio (Assistente di Clinica Pediatrica), Via Borgomagnano . . . . .	» 44
Sitta Pietro (Libero docente di Economia Politica), Università di Ferrara . . . . .	» 15, 38, 68
Sivori Antonio (Usciere della Biblioteca Universitaria), Corte Capi- taniato, 5 . . . . .	» 53
Sottocasa Luigi (Servente di Mineralogia), Corso Vitt. Em. II, 35. . . . .	» 46
Spangaro Saverio (Libero docente ed Aiuto di Clinica chirurgica), Via Giovanni Prati, 6 A . . . . .	» 20, 45, 75
Spica Giovanni (Libero docente di Chimica generale e Farmaceu- tica), all'Istituto Chimico Farmaceutico, Via Ospitale Civile, 49 . . . . .	» 23, 98
Spica Pietro (Professore ordinario di Chimica Farmaceutica), all'Isti- tuto Chimico Farmaceutico, Via Ospitale Civile, 49 . . . . .	8, 21, 32, 35, 50, 51
Spolverato Bortolo (Custode della Clinica Ostetrica), Istituto Ostetrico . . . . .	» 45
Sponga Antonio (Servente di Fisica sperimentale), Via Dietro Duomo, 20 . . . . .	» 48
Stefani Aristide (Professore ordinario di Fisiologia), Via G. B. Bel- zoni, 43 . . . . .	8, 16, 18, 38, 43, 70
Stellin Luigi (Servente meccanico di Chimica generale), Via Con- ciapelli, 16 . . . . .	» 48
Stenta Mario (1° Assistente di Zoologia), Via Aristide Gabelli, 25 . . . . .	» 47, 93
Sterzi Giuseppe Nazareno (Libero docente ed Aiuto di Anatomia normale), Via Accademia, 12 . . . . .	» 20, 43, 69
Stevani Federico (Servente di Antropologia), Via Calatafimi, 30 . . . . .	» 48
Strapazzon Valentino (Aiuto meccanico di Fisica sperimentale), Via dei Soncin, 47 . . . . .	» 48
Tamassia Arrigo (Professore ordinario di Medicina legale), Via San Prodocimo, 14 . . . . .	14, 16, 46, 81

Tanassia Giovanni (Professore ordinario di Storia del Diritto Italiano), Via San Pietro, 29 . . . . .	pag. 13, 14, 65
Tedeschi Enrico (Professore straordinario di Antropologia), Via Santa Sofia, 16 . . . . .	> 22, 48, 96
Tedeschi Vitale (Professore ordinario di Pediatria), Via XX Settembre, 1 . . . . .	17, 38, 44, 74
Tessaro Fausto (Aiuto della Clinica Dermosifilopatica), Fuori Porta Venezia, 14 D . . . . .	> 45
Teza Emilio (Professore ordinario di Sanscrito e Storia comparata delle lingue classiche), Via Santa Lucia, 5 . . . . .	> 26, 53
Tomasatti Giordano (Professore incaricato di strade ordinarie e ferrovie ecc. e Libero docente), Via Selciato del Santo, 47 . . . . .	32, 33, 34, 49
Tonzig Clemente (Libero docente d'Igiene), Via Cappelli, 4 . . . . .	> 20, 39, 86
Torri Luigi (Sotto-Bibliotecario dell'Universitaria), Via dei Livello, 11 . . . . .	> 53
Traverso Giov. Batt. (Libero docente di Botanica), Via Luca Belludi, 25 . . . . .	> 25, 47, 92
Trentin Giovanni (Servente di Zoologia), Piazza dei Forzatè, 3 A. . . . .	> 47
Trettenero Valentino (Libero docente d'Ostetricia e Ginecologia), Via G. B. Belzoni, 1 . . . . .	> 19
Tretti Andrea (Assistente straordinario di Ponti e Strade), Via del Santo, 65 . . . . .	> 34, 49
Trevisan Arturo (Assistente onorario d'Igiene), Macello, Venezia . . . . .	> 46, 82
Tropea Giacomo (Professore ordinario di Storia Antica), Via Cassa di Risparmio, 98 I . . . . .	> 27, 52, 102
Truzzi Ettore (Professore ordinario di Clinica Ostetrica), Istituto Ostetrico . . . . .	> 17, 45, 79
Tuozi Pasquale (Professore ordinario di Diritto e Procedura Penale), Via Umberto I, 14 . . . . .	> 13, 65, 66
Turazza Giacinto (Prof. ordinario di Idraulica), Via S. Sofia, 43 . . . . .	32, 50, 53, 111
Valenti Ghino (Professore ordinario di Economia Politica), Via Gregorio Barbarigo, 43 . . . . .	> 13, 66
Valeri Giov. Batt. (Assistente onorario di Materia medica), Via Gregorio Barbarigo . . . . .	> 44, 72
Valtorta Francesco (Assistente di Clinica Ostetrica), Clinica Ostetrica . . . . .	> 45, 70, 80
Velardi Giuseppe (Assistente di Chimica Farmaceutica), Via Zittelle, 10 A . . . . .	> 35, 51, 113
Velo Giovanni (Libero docente di Medicina operatoria), Ospitale Civile, Venezia . . . . .	> 20
Veronese Giuseppe (Professore ordinario di Geometria analitica), Via Santa Sofia, 17 . . . . .	21, 23, 52, 91
Viana Odorico (Medico assistente nella Scuola ostetrica di Venezia), Scuola ostetrica in Venezia . . . . .	> 51
Vianello Vincenzo (Libero docente di Contabilità di Stato), R. Istituto Tecnico « G. B. Dalla Porta », Napoli . . . . .	> 15, 68
Vicentini Giuseppe (Professore ordinario di Fisica sperimentale), Via Daniele Manin, 2 . . . . .	18, 22, 35, 48, 52, 94

Zambler Giovanni (Professore ordinario di Architettura tecnica), Via Rolando da Piazzola, 13 . . . . .	pag. 31, 32, 50
Zanica Adelchi (Assistente onorario di Anatomia Patologica), Via Marsiglio di Padova, 17 . . . . .	» 43
Zanetti Filippo (Sottogiardiniere dell'Orto Botanico), Villa Moschini (Salboro), 331 . . . . .	» 47
Zaniboni Baldo (Liberò docente di Patologia speciale medica), Via Gaspara Stampa, 18 . . . . .	» 19, 87
Zanin Giuseppina (Levatrice Sottomaestra onoraria), Clinica Ostetrica	» 45
Zanoli Velio (Assistente di Antropologia), Via Belzoni, 108 . . . . .	» 48
Zanonato Alessandro (Servente di Anatomia Patologica), Corte Ca- vazzana, 3 . . . . .	» 43
Zattera Pietro (Distributore della Biblioteca Universitaria), Vicolo Servi, 2 . . . . .	» 53
Zenatti Albino (Liberò docente di Letteratura Italiana), Via del Santo, 55 . . . . .	» 29, 108
Zorzan Luigi (Servente dell'Orto Agrario), all'Orto Agrario . . . . .	» 321